Documento prodotto da: Destination Padova

BUSINESS INTELLIGENCE

5° report prodotto per attività di analisi, controllo, verifica e monitoraggio Quadrimestre Maggio-Agosto 2022







INDICE

LO SCENARIO TURISTICO - QUADRO GENERALE

- 1. LO SCENARIO INTERNAZIONALE
- 1.1. IL TURISMO NEL MONDO
- 1.2. IL TURISMO IN EUROPA
- 1.3. IL TURISMO IN ITALIA
- 2. LO SCENARIO VENETO
- 2.1 LA SITUAZIONE IN VENETO
- 2.2. IL TURISMO IN VENETO
- 2.3. IL TURISMO IN VENETO NEL PERIODO GENNAIO-LUGLIO 2022
- 2.4. IL TURISMO NEL TERRITORIO DELL'OGD PADOVA NEL PERIODO GENNAIO-LUGLIO 2022

REPORTISTICA MAGGIO-AGOSTO 2022

- 3. PERFORMANCE DEL COMPARTO ALBERGHIERO
- 3.1. PIATTAFORMA ONLINE DI HOSPITALITY DATA INTELLIGENCE
- 3.2. ANALISI DEI FLUSSI TURISTICI
- 3.2.1 ANALISI DEI FLUSSI TURISTICI MAGGIO-AGOSTO 2022 VS. MAGGIO-AGOSTO 2021
- 4. ATTIVITÀ DI MONITOR E REPORTISTICA DELLA DESTINAZIONE TURISTICA
 SULLA STAMPA ITALIANA GENERALISTA E DI SETTORE E SU TESTATE GIORNALISTICHE WEB
- 4.1. REPORT-ANALISI E MONITORAGGIO DELLA PRODUZIONE SU STAMPA E WEB
- 4.2. PUBBLICAZIONI SU TESTATE DI SETTORE
- 5. INFORMAZIONI QUALI-QUANTITATIVE
- 5.1. REPORT-INFORMAZIONI QUALI-QUANTITATIVE
- 5.2. ACCESSI AL SITO WEB DI DESTINAZIONE ED USO DEI SOCIAL MEDIA
- 6. ANDAMENTO TURISTICO
- 6.1. OSSERVATORIO TURISTICO REGIONALE FEDERATO DEL VENETO
- 6.2. INDAGINE TRIMESTRALE SUI SERVIZI TURISTICI IN VENETO
- 6.3. ANALISI DEL SENTIMENT E OPINION MINING







1. LO SCENARIO INTERNAZIONALE







Il turismo internazionale ha continuato a registrare una forte crescita fino a luglio 2022, con gli arrivi che hanno raggiunto il 57% dei livelli pre-pandemia nei primi sette mesi del 2022. Gli arrivi di turisti internazionali sono quasi triplicati (+172%) nel periodo gennaio-luglio 2022 rispetto allo stesso periodo del 2021.

I numeri sono passati dal -64% di gennaio 2022 (rispetto al 2019) al -28% di luglio, il mese più forte dall'inizio della pandemia. Si stima che 474 milioni di turisti abbiano viaggiato a livello internazionale durante questi sette mesi, rispetto ai 175 milioni degli stessi mesi del 2021.

La costante ripresa riflette la forte domanda latente di viaggi internazionali, soprattutto nei mesi di giugno e luglio. Anche l'allentamento o l'abolizione delle restrizioni ai viaggi in un numero crescente di paesi ha contribuito a incrementare i risultati (86 Paesi non avevano restrizioni legate al Covid-19 al 19 settembre 2022, secondo il rapporto *UNWTO/IATA Destination Travel-Easy Travel*). Nei mesi di giugno e luglio 2022 sono stati registrati 207 milioni di arrivi internazionali, più del doppio rispetto agli stessi due mesi dell'anno precedente. Questi mesi rappresentano il 44% degli arrivi totali registrati nei primi sette mesi del 2022.

L'Europa e il Medio Oriente hanno registrato la ripresa più rapida nel periodo gennaio-luglio 2022, con arrivi che hanno raggiunto rispettivamente il 74% e il 76% rispetto ai livelli del 2019. L'Europa ha accolto 309 milioni di arrivi internazionali nel periodo gennaio-luglio 2022, pari al 65% dei 474 milioni totali registrati a livello globale nello stesso periodo.

Gli arrivi in Medio Oriente hanno superato i livelli pre-pandemia nel mese di luglio (+3%, e nello stesso mese, straordinari i risultati ottenuti dall'Arabia Saudita, +121%), mentre in Europa sono saliti a circa l'85% rispetto ai livelli del 2019.

Il dollaro forte, che ha recentemente raggiunto la parità con l'euro, ha anche favorito i viaggi degli Stati Uniti in Europa, in special modo durante i mesi estivi.







Anche le Americhe (+103%) e l'Africa (+171%) hanno registrato una forte crescita nel periodo gennaio-luglio 2022 rispetto al 2021, raggiungendo rispettivamente il 65% e il 60% dei livelli del 2019. L'Asia e il Pacifico (+165%) hanno visto più che raddoppiare gli arrivi nei primi sette mesi del 2022, pur rimanendo dell'86% al di sotto dei livelli del 2019. Il turismo internazionale è lentamente migliorato nella regione grazie all'allentamento delle restrizioni in diverse destinazioni, in particolare nell'Asia meridionale, ma alcune frontiere sono rimaste chiuse ai viaggi non essenziali.

Secondo l'indagine di settembre 2022, il *Panel* di esperti turistici *UNWTO* ha valutato il periodo maggio-agosto 2022 con un punteggio di 125 (su una scala da 0 a 200). Le prospettive per il resto dell'anno rimangono cautamente ottimistiche, con un punteggio di 111. Secondo gli esperti, il difficile contesto economico, tra cui l'alta inflazione e l'impennata del prezzo del petrolio, aggravata dalla guerra in Ucraina, continua a essere il fattore principale che pesa sulla ripresa del turismo.

Circa il 61% degli esperti vede un potenziale ritorno degli arrivi internazionali ai livelli del 2019 nel 2024 o più tardi, mentre quelli che indicano un ritorno ai livelli pre-pandemia nel 2023 sono diminuiti (27%) rispetto al sondaggio di maggio (48%).

Secondo l'Airports Council International (ACI), gli aeroporti del mercato europeo hanno visto il loro traffico passeggeri quasi raddoppiare al 94% a luglio rispetto allo stesso mese dello scorso anno (-15% rispetto a luglio 2019).

Anche la revoca delle restrizioni ai viaggi in un gran numero di destinazioni in Europa (44 al 19 settembre 2022) ha alimentato questi risultati.







Diverse sottoregioni hanno raggiunto il 70-85% degli arrivi pre-pandemia nel periodo gennaio-luglio 2022.

Fonte UNWTO ((World Tourism Organization) -WORLD TOURISM BAROMETER Volume 20 • Issue 5 • September 2022

L'Europa mediterranea meridionale (-15% rispetto al 2019), i Caraibi (-18%) e l'America centrale (-20%) hanno mostrato il recupero più rapido verso i livelli del 2019. Anche l'Europa Occidentale (-26%) e l'Europa Settentrionale (27%) hanno registrato ottimi risultati. Nel mese di luglio gli arrivi si sono avvicinati ai livelli pre-Covid nei Caraibi (-5%), nell'Europa meridionale e mediterranea (-6%) e in America centrale (-8%).

La spesa turistica della Francia è stata del -12% a gennaio-luglio 2022 rispetto al 2019, mentre la spesa della Germania si è attestata al -14%. La spesa turistica internazionale è rimasta al -10% in Belgio, al -23% in Italia e al -26% negli Stati Uniti. Una domanda più forte del previsto ha anche creato forti disagi nelle aziende e nelle infrastrutture turistiche, in particolare negli aeroporti, poiché la ripresa è stata più rapida del previsto.

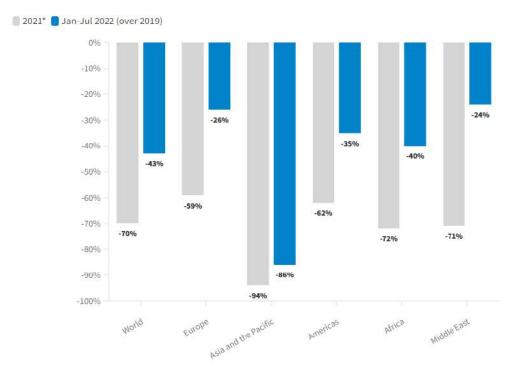
L'aumento dei tassi d'interesse in tutte le principali economie, l'aumento dei prezzi dell'energia e dei generi alimentari e le crescenti prospettive di recessione globale, come indicato dalla Banca Mondiale (viene segnalato un crollo della crescita globale dal 5,7% nel 2021 al 2,9% nel 2022), sono i principali rischi per la ripresa del turismo internazionale per il resto del 2022 e 2023. L'inflazione elevata ha aumentato il costo della vita, ridotto i bilanci delle famiglie e messo ulteriore pressione sulle aziende che si stanno riprendendo dalla crisi, in particolare le piccole e medie imprese.

Il potenziale rallentamento è visibile nell'ultimo indice di fiducia dell'*UNWTO*, che riflette una prospettiva più cauta, e nelle tendenze delle prenotazioni che mostrano segni di rallentamento della crescita.



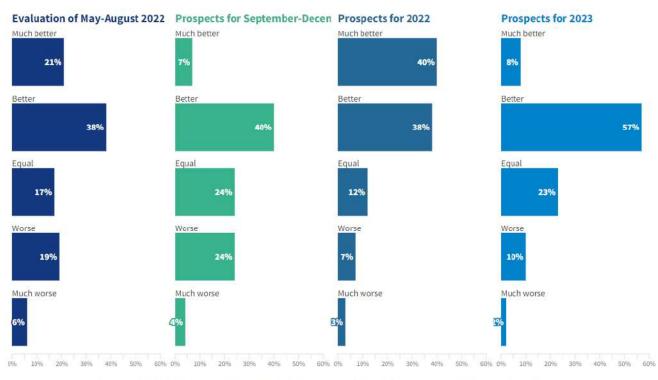


International Tourist Arrivals, World and Regions



Source: World Tourism Organization (UNWTO) © • * Change over 2019 (provisional data) Data as collected by UNWTO, September 2022. Published: 26/09/2022

Panel Evaluation and Prospects



UNWTO conducted a global survey among its UNWTO Panel of Tourism Experts on the impact of COVID-19 on tourism and the expected time of recovery.

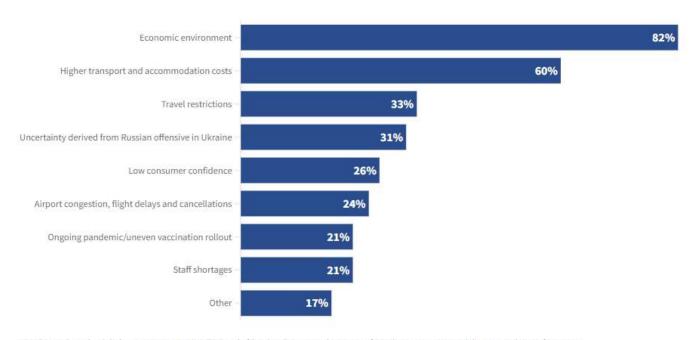
Data as collected by UNWTO, September 2022. Published: 26/09/2022







What are the main factors weighing on the recovery of international tourism?



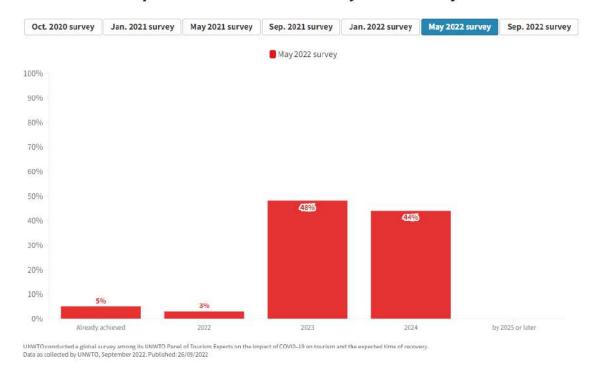
UNWTO conducted a global survey among its UNWTO Panel of Tourism Experts on the impact of COVID-19 on tourism and the expected time of recovery. Data as collected by UNWTO, September 2022. Published: 26/09/2022



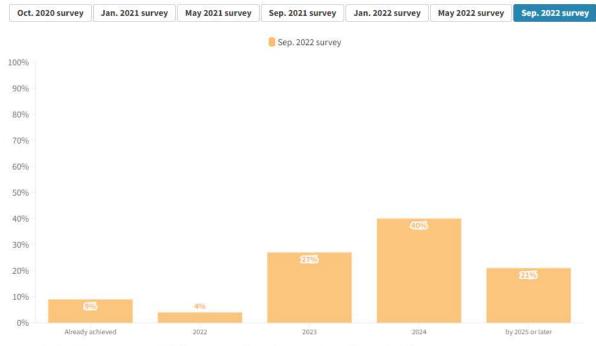




When do you expect international tourism to return to prepandemic 2019 levels in your country?



When do you expect international tourism to return to prepandemic 2019 levels in your country?



UNWTO conducted a global survey among its UNWTO Panel of Tourism Experts on the impact of COVID-19 on tourism and the expected time of recovery. Data as collected by UNWTO, September 2022. Published: 26/09/2022







Seppur le restrizioni legate alla diffusione del Covid siano state abolite, le prospettive di ripresa del turismo estivo sono rimaste piuttosto dubbie, a causa di un'inflazione elevata e di prezzi dell'energia e dei generi alimentari alle stelle, principalmente causati dalla guerra in Ucraina. Inoltre, una crescita così rapida della domanda di viaggi in tutta Europa ha colto di sorpresa il settore dell'aviazione, provocando il caos aeroportuale a causa della carenza di personale e degli scioperi. Questi fattori, uniti alla stagnazione delle prospettive economiche nell'Eurozona e al prolungarsi della guerra, hanno influenzato i viaggi estivi, e rallentato la ripresa del turismo europeo nel 2022.

L'ultima edizione del rapporto trimestrale *European Tourism Trends & Prospects* fornisce una panoramica delle attuali tendenze di viaggio e delle prospettive di ripresa del turismo europeo nel 2022. Inoltre, affronta alcuni dei problemi più urgenti dell'industria turistica, tra cui l'inflazione elevata, l'aumento dei costi di viaggio e la carenza di personale, nonché il probabile impatto di questi venti contrari e il motivo per cui si ritiene che questi effetti saranno temporanei e non fermeranno la crescita.

Le destinazioni in tutta Europa hanno continuato ad allentare le restrizioni sui viaggi, favorendo la domanda di viaggi sul breve e medio raggio. Nonostante ciò, i prezzi dell'energia hanno fatto lievitare i costi di viaggio, spingendo i turisti a viaggiare più vicino a casa.

L'aumento dell'inflazione, la guerra in Ucraina, la recrudescenza della pandemia e le turbolenze economiche hanno continuato a mettere in pericolo le prospettive di crescita del turismo.

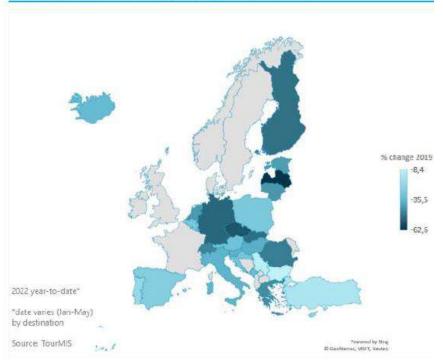
Gli ultimi dati disponibili indicano che tra gennaio e marzo 2022 gli arrivi turistici in Europa sono stati inferiori del 43% rispetto ai livelli pre-pandemia, mentre le previsioni per l'intero anno 2022 indicano che la regione recupererà il 70% della domanda di viaggi pre-Covid.







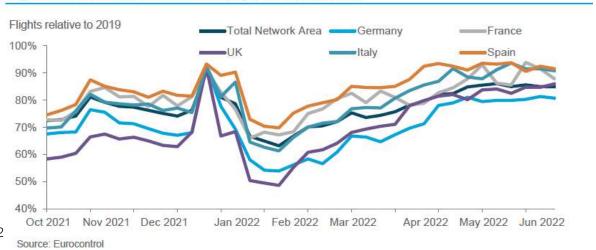
Foreign visits growth to European destinations



I dati più recenti mostrano che in tutte le destinazioni segnalate, oltre quattro su cinque hanno registrato cali inferiori al 50% rispetto al 2019. La domanda di viaggi sembra aumentare più velocemente di quanto le compagnie aeree riescano a recuperare la forza lavoro licenziata durante la pandemia. La carenza di personale negli aeroporti e gli scioperi hanno creato problemi ai vacanzieri a causa di ritardi e cancellazioni dei voli, lunghe code al check-in e ai controlli di sicurezza e bagagli accatastati.

Aeroporti come Amsterdam Schiphol e Londra Gatwick hanno **ridotto il numero di voli per limitare il caos**, dato che diversi vettori aerei come *Ryanair* e *Easyjet* hanno annunciato scioperi e cancellato centinaia di voli a causa della carenza di manodopera.

Flight volumes relative to 2019 in European Network Area





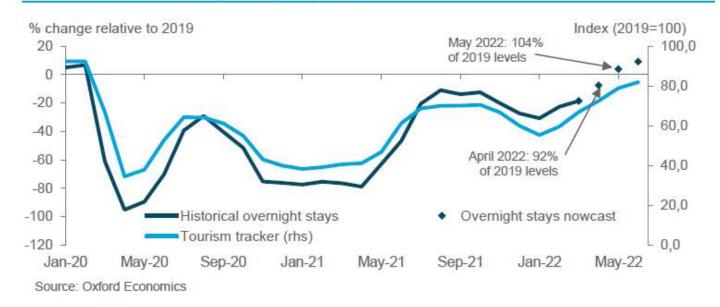




Secondo il "Tourism Tracker" di Oxford Economics, i pernottamenti all'interno dell'Unione Europea sono riusciti a raggiungere i livelli pre-pandemici a maggio 2022, con mete principali la Spagna e il Portogallo. Entrambe le destinazioni sono seguite dall'Italia (10% in meno rispetto ai livelli del 2019) e da altre destinazioni leggermente in ritardo come Grecia, Croazia e Malta.

In base ad una ricerca condotta da *ETC* tra gli europei, il 73% degli intervistati prevedeva di viaggiare nel secondo semestre 2022. Lo stesso sondaggio ha rivelato che la guerra russo-ucraina ha avuto un impatto limitato sulle intenzioni di viaggio in Europa. Circa il 44% degli intervistati ha dichiarato che il conflitto non ha influito sui propri piani di vacanza, mentre ha indotto il 31% a modificare i piani originari e solo il 4% a cancellare il viaggio.

EU: Tracker-based overnight stays nowcast









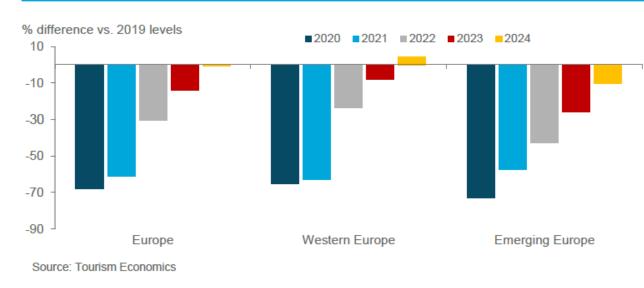
La ripresa è stata in pieno svolgimento durante l'alta stagione estiva del 2022; nonostante ciò, il risparmio che avrebbe dovuto sostenere la crescita è stato eroso dall'aumento del costo della vita legato, in particolare, all'aumento dei prezzi dell'energia e dei generi alimentari.

I forti aumenti dei prezzi del carburante aumentano anche il costo dei viaggi, con i passeggeri che hanno spostato le loro preferenze verso destinazioni di vacanza più vicine e modalità di trasporto meno costose.

Data la forte ripresa della domanda nel 2022, il continuo ritardo nell'offerta di manodopera ha creato carenze di personale in tutto il settore europeo dei viaggi e del turismo.

E' stato il settore dell'aviazione a dominare i titoli dei giornali. Nel primo fine settimana di giugno nel Regno Unito è stato cancellato il 4% dei voli, rispetto al tasso abituale dell'1%, e i problemi si sono estesi a tutta l'Europa nello stesso periodo, con tassi di cancellazione fino all'11% nei Paesi Bassi.

International arrivals by destination region, Europe









Da inizio 2022, Serbia, Danimarca e Bulgaria sono risultate le destinazioni più performanti, con i pernottamenti serbi che hanno superato del 21,3% i livelli del 2019. In Lettonia, Repubblica Ceca, Slovacchia e Germania gli arrivi sono risultati ancora inferiori del 50% rispetto al 2019.

I viaggi a lungo raggio in Europa sono stati ancora limitati, ostacolati dalle restrizioni e dallo stabile sentiment negativo nei confronti dei viaggi in Asia.

I visitatori a corto raggio hanno speso meno rispetto ai turisti su destinazioni a medio e lungo raggio; seppur le visite torneranno ai livelli precedenti al 2019, è probabile che la spesa ritardi la ripresa delle visite a causa della tipologia dei visitatori.

Foreign Visits and Overnights to Select Destinations



Source: TourMIS *date varies (Jan-May) by destination







Summary Performance, 2022 YTD vs. 2019

		onal Arrivals	International Nights		
Country	% YTD	to menth	% YTD	ta month	
Austria	-31.6%	Jan-Apr	-25.3%	Јап-Арг	
Belgium	-29.4%	Jan-Mar	-27.4%	Jan-Mar	
Bulgaria	-8.4%	Jan-Apr			
Croatia	-30,1%	Jan-May	-15.1%	Jan-May	
Cyprus	-22.2%	Jan-Apr			
Czech Rep.	-55.9%	Jan-Mar			
Denmark			-0.2%	Jan-Apr	
Estonia	-41.4%	Jan-Apr			
Finland	-50.4%	Jan-Apr	-39.6%	Jan-Apr	
France	-20.0% (1)	Jan-Dec			
Germany	-52,4%	Jan-Apr	-46.8%	Jan-Apr	
Greece	-44.6%	Jan-Mar	-30.3%	Jan-Mar	
Hungary	-37.7%	Jan-Apr	-36.7%	Jan-Apr	
Iceland	-34.8%	Jan-May	-29.5%	Jan-Apr	
Italy	-36.6%	Jan-Feb	-18.0%	Jan-Feb	
Latvia	-62.6%	Jan-Mar	-63.9%	Jan-Mar	
Lithuania	-42.8%	Jan-Apr	-37.2%	Jan-Apr	
Luxem bourg	-34.3%	Jan-Mar	-32.9%	Jan-Mar	
Malta	-35.6%	Jan-Apr	-29.2%	Jan-Apr	
Monaco	-21.8%	Jan-May	-22.5%	Jan-May	
Montenegro	-33.6%	Jan-Apr	-8.6%	Jan-Apr	
Netherlands	-42.0%	Jan-Apr	-32.3%	Jan-Apr	
Norway			-17.4%	Jan-Apr	
Poland	-28.5%	Jan-Mar	-25.8%	Jan-Mar	
Portugal	-20.8%	Jan-Apr	-18.4%	Jan-Apr	
Romania	-49.0%	Jan-Apr	-41.2%	Jan-Apr	
Serbia	-10.0%	Jan-Apr	21.3%	Jan-Apr	
Slovakia	-50.7%	Jan-Apr	-53.0%	Jan-Apr	
Slovenia	-36.7%	Jan-May	-31.1%	Jan-May	
Spain	-26,2%	Jan-Apr	-19.7%	Jan-Apr	
Sweden			-20.8%	Jan-Apr	
Switzerland	-46.5%	Jan-Feb	-39.0%	Jan-Feb	
Turkey	-14.4%	Jan-Apr			

Source: To urMIS (http://www.tourmis.info) If) denotes forecast provided by meinber Measures used for hights and arrivals vary by country. Available data as of 27.6.2022







Le previsioni di *Tourism Economics* sui viaggi globali sono riportate nella tabella seguente, sia in entrata che in uscita.

Si tratta dei risultati del modello Global Travel Service (GTS).

FONTE: EUROPEAN TOURISM: TRENDS & PROSPECTS (Q2/2022)-ETC Market Intelligence Report July 2022

GTS Visitor Growth Forecasts, % change year

	Inbound*				Outbound**					
	2023	2021	2022	2023	2074	2020	2021	2022	2023	2024
data/estimate/forecast	c	f	Ŧ	f	f	e	- 4	f	Ŧ	Ŧ
World	-72.5%	8.3%	97.9%	36.4%	20.8%	-72.3%	5.4%	102.0%	36.6%	20.8%
Americas	-68.4%	7.9%	91.0%	29.3%	15.4%	-71.0%	9.1%	101.0%	29.8%	16.7%
North America	-68,4%	1.8%	102.5%	31.6%	17.3%	-71.0%	10.5%	104.3%	29.7%	16.7%
Caribbean	-68.5%	78.9%	30.6%	19.4%	10.5%	-68.1%	39.3%	43.4%	21.5%	15.7%
Central & South America	-68.4%	-13.4%	119.4%	28.5%	17.0%	-71,1%	0.2%	95.0%	31.3%	17.1%
Europe	-68.1%	23.3%	78.1%	22.6%	15.6%	-67.1%	18.3%	81.8%	23.3%	15.6%
ETC+2	-67.2%	19.0%	90.6%	20.5%	13.8%	-66.2%	14.2%	96.8%	21.5%	13.6%
EU 27	-66.6%	12.5%	98.6%	21.2%	13.5%	-66.2%	14.5%	96.8%	21.4%	13.5%
Non-EU	-73.6%	74,1%	16.1%	29,5%	25.4%	-70.9%	36.3%	22.7%	35.2%	27.8%
Northern	-69.9%	-6.7%	130.2%	31.9%	15.3%	-72.8%	-6.1%	200.5%	24.1%	14.7%
Southern/Mediterranean Central/Eastern	-71.5% -73.3%	58.3% 33.3%	74.7% 37.5%	16.5% 40.7%	13.5% 25.4%	-68.7% -69.8%	25.7% 36.0%	85.4% 23.5%	21.1%	13.4% 24.5%
- Central & Baltic	-72.2%	13.1%	102.3%	27.8%	16.7%	-65.5%	23.7%	56.6%	22.1%	16.0%
Asia & the Pacific	-84,1%	-63.2%	450.3%	107.0%	37.1%	-83.7%	-55.6%	356.9%	99.9%	36.6%
North East	-88.3%	-47.1%	405.0%	119.8%	39.8%	-85.2%	-53.1%	346.7%	111.5%	40.1%
South East	-81.4%	-86,4%	1080%	109.5%	37.3%	-83,1%	-74.0%	641.0%	102.4%	32.0%
South	-75.8%	-30.6%	167.3%	53.3%	23.9%	-73.6%	-22.1%	131,1%	49.9%	23.2%
Oceania	-76.3%	-43.6%	210.4%	79.9%	28.6%	-82.2%	-67.6%	594.6%	67.7%	37.1%
Africa	-74.4%	21.6%	43.9%	53.3%	30.0%	-70.2%	-2.2%	53.5%	54.9%	29.8%
Middle Fast	-72,4%	14.5%	119.5%	29.1%	19.2%	-72.0%	35.0%	78.7%	32.1%	22.0%

^{*} Inbound is based on the sum of the country overnight tourist arrivals and includes intra-regional flows

Northern Europe is Denmark Finland, Iceland, Ireland, Norway, Sweden, and the UK

Western Europe is Austria, Belgium, France, Germany, Luxembourg, Netherlands, and Switzerland;

Southern/Mediterranean Europe is Albania, Bosnia-Herzegovina, Croatia, Cyprus, Greece, Italy, Malta, Montenegro, North Macedonia, Portugal, Serbia, Slovenia, Spain, and Turkey;

*Andorra, Liechtenstein, Monaco, San Marino, and Vatican City are not available within GTS, but regional forecasts are indicative.

Central/Eastern Europe's Armenia, Azerbaijan, Belarus, Bulgaria, Czech Republic, Estonia, Georgia, Hungary, Każakhstan, Kyrgyzsian, Laivia, Libruania, Moldova, Poland, Romania, Russian Federation, Slovakia, and Ukraine

Central & Baltic Europe is Bulgaria, Czech Republic, Estonia, Hungary, Letvia, Lithuania, Moldova, Poland, Romania, and Slovakia;

ETC+2 is all ETC members plus Sweden, and the United Kingdom

Source: Tourism Economics based on 6TS as of 16.6 2022







^{**} Outbound is based on the sum of visits to all destinations

The geographies of Europe are defined as follows:

Ad aprile 2022 si è assistito a una forte ripresa del trasporto aereo di passeggeri, sia a livello globale che in Europa, nonostante le restrizioni ai viaggi in Cina e la guerra in Ucraina.

Gli RPK (revenue passenger kilometers) globali sono aumentati fortemente, risalendo del 62,8% rispetto ad aprile 2019.







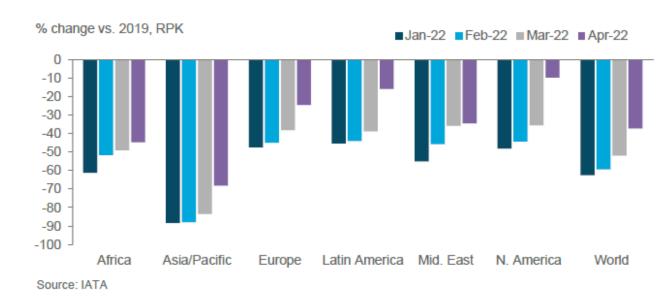


L'America del Nord è stata la regione con la migliore *performance* su questa metrica, raggiungendo il 90,3% dei livelli del 2019.

L'America Latina ha toccato l'84,1% e l'Europa il 75,5% dei livelli del 2019.

L'Asia-Pacifico, invece, ha raggiunto solo **il 31,9%** dei livelli del 2019.

Monthly Air Passenger Growth





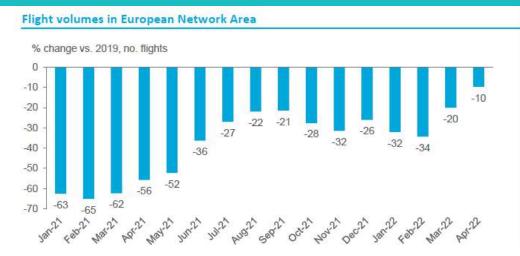




Le principali compagnie aeree europee si sono mostrate ottimiste riguardo alla ripresa dei viaggi internazionali. *IAG*, che possiede *British Airways*, Iberia, Vueling e *Aer Lingus*, ha specificato che la capacità di trasporto passeggeri è stata pari a circa l'80% dei livelli del 2019 nel secondo trimestre 2022, per poi salire al 90% entro la fine dell'anno.

A confronto con aprile 2019, il volume dei voli è diminuito solo del 10% (rispetto al 20% di marzo a confronto con marzo 2019). Il volume dei voli si è ripreso in maniera più rilevante rispetto a quello dei passeggeri aerei.

Le compagnie aeree si sono trovate costrette a far fronte all'aumento dei costi. *IATA (International Air Transport Association)* ha rilevato che nei mesi di aprile e maggio, il 92% delle prenotazioni internazionali e il 96% di quelle nazionali sono state effettuate entro settembre. Il 43% delle prenotazioni internazionali e il 63% di quelle nazionali riguardano viaggi nei mesi di aprile e maggio. Questa riduzione del periodo di prenotazione ha diminuito la possibilità per le compagnie aeree di pianificare le proprie operazioni, portando ad uno stato di incertezza.



European air traffic by country, total flights arriving and departing









Secondo i dati sulle prestazioni alberghiere raccolti da *STR* (fornitore *leader* di *benchmarking*, analisi e *marketplace* di dati globali per il settore alberghiero mondiale), l'Europa è stata la regione più performante in base alla crescita annuale nei primi cinque mesi dell'anno rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

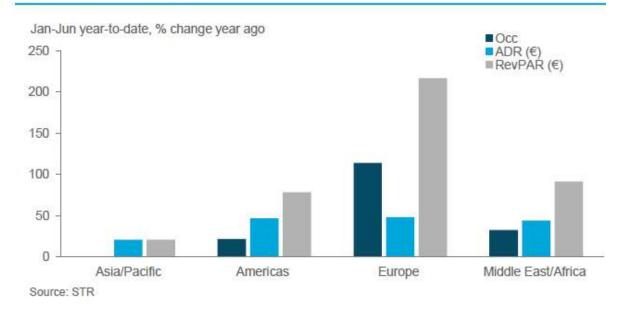
L'Asia-Pacifico è stata l'area che ha registrato i peggiori risultati, a causa delle rigide misure di blocco e delle restrizioni ai viaggi che sono rimaste in vigore dal 2020, offrendo uno scarso margine di ripresa al settore dei viaggi e del turismo.

L'Europa è stata in gran parte chiusa al turismo per i primi cinque mesi del 2021, mentre da luglio 2021 l'introduzione del certificato digitale COVID ha segnato l'inizio della ripresa dei viaggi. Gli hotel europei nel loro complesso hanno registrato una crescita dell'occupazione del 114% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Anche le tariffe medie giornaliere (ADR) sono aumentate (+48,1%), il che ha prodotto una crescita del RevPAR del 217% per gli albergatori dell'area rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

FONTE: EUROPEAN TOURISM: TRENDS & PROSPECTS (Q2/2022)-ETC Market Intelligence Report July 2022

Global Hotel Performance





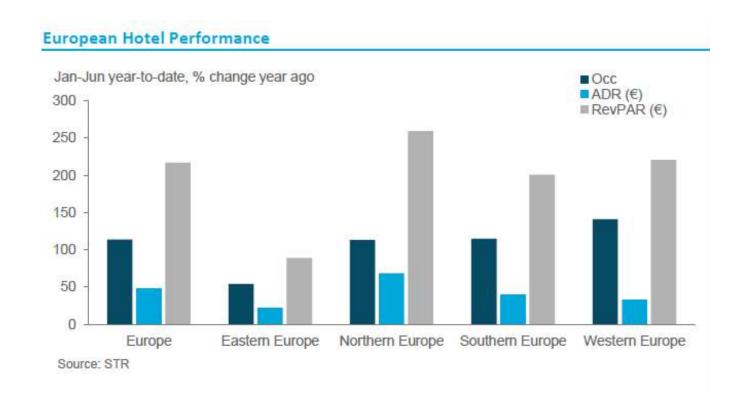




Gli hotel dell'Europa orientale hanno registrato i livelli di crescita più deboli in base ai dati annuali fino a maggio, un dato influenzato senza dubbio dalla guerra in Ucraina.

Il conflitto ha contribuito a frenare la domanda alberghiera all'interno della Russia stessa.

Al contrario, in Ucraina, il conflitto ha avuto un impatto significativo sulla domanda alberghiera e turistica.









A livello globale, gli affitti a breve termine hanno registrato una domanda entro il 4% dei livelli del 2019, in base ai dati forniti dalle *OTA* (Online travel agency).

Alla 23esima settimana, l'Europa ha evidenziato un calo del 12% rispetto alla stessa settimana del 2019. Gli affitti a breve termine nelle principali città hanno registrato un'occupazione media superiore del 29% per i mesi di giugno, luglio e agosto 2022, rispetto agli hotel, che hanno registrato un miglioramento del 9%.

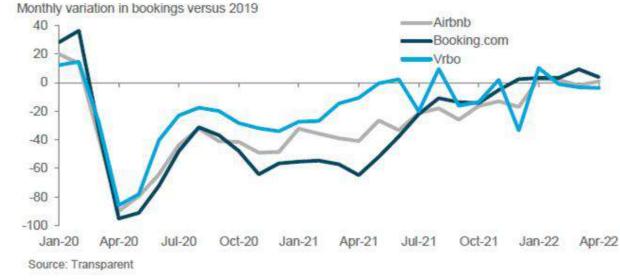
In termini di provenienza dei visitatori, i Paesi europei hanno registrato una percentuale maggiore di ospiti domestici rispetto al 2019. Tuttavia, questa percentuale ha portato ad un calo con l'arrivo dell'estate: La Spagna ha infatti registrato una percentuale più alta di ospiti internazionali nel giugno 2022 rispetto al 2019.

A livello globale, la ripresa della domanda ha mantenuto la tariffa media giornaliera più alta rispetto al 2019 (24%), e nelle destinazioni europee si è evidenziato un forte aumento delle tariffe.

Il ritorno della domanda di viaggi in Europa è stato più rapido di quanto molti operatori del settore si aspettassero o avessero previsto.

FONTE: EUROPEAN TOURISM: TRENDS & PROSPECTS (Q2/2022)-ETC Market Intelligence Report July 2022

Variation in OTA Reservations vs. 2019







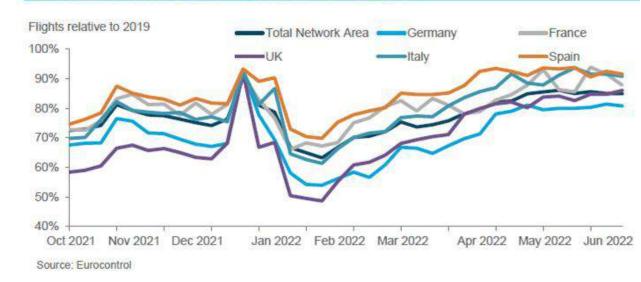


L'impatto del Coronavirus sull'occupazione nel settore dei viaggi e del turismo ha visto molti lavoratori abbandonare il settore. Le carenze si sono concentrate nel settore dell'ospitalità, ma in seguito ai licenziamenti di massa durante la pandemia, si sono avute ripercussioni anche nel settore dei trasporti.

L'abolizione delle restrizioni Covid-19 in tutta Europa nella prima metà del 2022, la maggiore fiducia dei viaggiatori e la domanda in crescita hanno determinato un'improvvisa impennata dei viaggi a corto raggio. Il turismo europeo è stato sostenuto in particolare dai viaggi nazionali. I viaggi a lungo raggio sono rimasti limitati ma, dopo un inizio d'anno pessimistico a causa dell'onda Omicron, i dati sugli arrivi internazionali hanno mostrato una forte stagione estiva.

La maggior parte delle **destinazioni europee** ha registrato una rapida ripresa, con gli **arrivi dai principali mercati di origine che hanno raggiunto tra il 60% e il 95% dei livelli del 2019.** I dati di *Eurocontrol* suggeriscono che il numero di voli in aprile è stato più vicino ai livelli normali rispetto al picco estivo dello scorso anno.

Flight volumes relative to 2019 in European Network Area







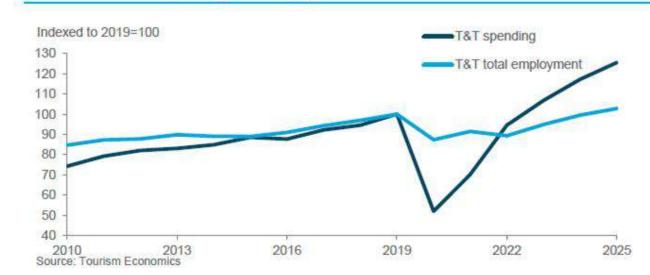


Il World Travel and Tourism Council (WTTC) ha rilevato che l'occupazione turistica in Europa è diminuita del 9,3% alla fine del 2020, pari a una perdita di 3,6 milioni di posti di lavoro.

Con l'abolizione dei regimi di conservazione del posto di lavoro nella seconda metà del 2021 (Italia e Francia), il personale potrebbe essere stato licenziato.

Inoltre, a causa dell'ulteriore calo della domanda di viaggi nel quarto trimestre 2021, la domanda di lavoratori nel settore del turismo si è notevolmente ridotta.

Travel and tourism spending and employment







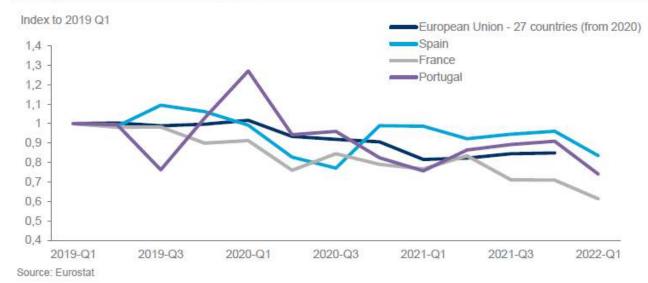


In seguito a l'allentamento delle restrizioni in tutta Europa nella primavera del 2022, la domanda di viaggi è aumentata notevolmente, con una crescita evidente nei viaggi internazionali e nei viaggi aerei. I viaggi nazionali hanno mantenuto il settore vivace nelle estati precedenti, ma sono stati pochi rispetto ai livelli pre-Covid.

Circa 190.000 lavoratori europei dell'aviazione sono stati licenziati a causa della pandemia.

Le carenze di personale che il settore turistico si è trovato ad affrontare sono legate a diversi fattori: un bacino ridotto di potenziali lavoratori, precedentemente impiegati nel settore che hanno trovato impiego in altri ambiti, carenza di competenze, basse retribuzioni, tempi lunghi per il rilascio dei permessi di sicurezza e la percezione dell'industria come instabile dopo la pandemia.

Employment in Air Transport by Quarter









Il grafico qui a fianco mostra il calo medio degli arrivi turistici nelle destinazioni europee per mercato di provenienza e mese di riferimento rispetto al 2019.

Si noti che la voce "All" comprende tutti i mercati di origine per i quali sono stati riportati i dati, non solo quelli elencati, e include i mercati di origine non europei.

Average change in tourist arrivals by reporting month by source market, 2021









Per ovvie ragioni, i viaggi in uscita dalla Russia verso le destinazioni europee hanno registrato la peggiore *performance* tra i mercati di origine europei.

Le previsioni di crescita del PIL globale per il 2022 si attestano sul 3,1%; la crescita del PIL nel 2° trimestre è stata scarsa per il secondo trimestre consecutivo, a causa delle interruzioni dovute alla guerra in Ucraina, alla compressione del reddito delle famiglie e alle restrizioni all'attività legate alla diffusione del Covid in Cina.

La fine delle chiusure in alcune città cinesi, tra cui Shanghai, ha fatto ipotizzare una crescita nel terzo e quarto trimestre.

Country GDP			2021			2022						
	GDP	Consum- ption	Unemplo y-ment**	Exchange rate***	Inflation	GDP	Consum- ption	Unemplo y-ment**	Exchange rate***	Inflation		
UK	7.4%	6.2%	0.2%	2.7%	2.6%	3.6%	3.8%	-1.8%	1.7%	8.5%		
France	6.8%	5.3%	-0.2%	0.0%	1.6%	2.6%	2.4%	-0.4%	0.0%	5.1%		
Germany	2.9%	0.3%	-0.2%	0.0%	3.1%	1.7%	4.8%	-0.6%	0.0%	6.6%		
Netherlands	5.0%	3.5%	+0.5%	0.0%	2.7%	3.1%	4.0%	-0.6%	0.0%	8.9%		
Italy	6.6%	5.2%	0.2%	0.0%	1.9%	3.2%	3.3%	-0.6%	0.0%	6.2%		
Spain	5.1%	4.6%	-0.7%	0.0%	3.1%	4.5%	2.2%	-1.6%	0.0%	7.1%		
Russia	4.7%	9.5%	-1.0%	-5.4%	6.7%	-8.0%	-3.9%	0.2%	3.9%	15.6%		
US	5.7%	7.9%	-2.7%	-3.4%	4.7%	2.6%	3.5%	-1.8%	8.3%	7.6%		
Canada	4.5%	4.9%	-2.2%	3.4%	3.4%	3.6%	5.3%	-1.8%	6.5%	6.7%		
Brazil	4.9%	3.9%	-0.5%	-7.7%	8.3%	1.8%	2.1%	-2.6%	16.6%	10.7%		
China	8.1%	12.6%	0.0%	3.1%	0.9%	4.0%	1.3%	0.0%	4.1%	2.3%		
Japan	1.7%	1.3%	0.0%	-6.2%	-0.2%	2.0%	2.5%	-0.2%	-3.6%	2.0%		
India	8.3%	9.3%	-1.2%	-3.2%	5.1%	6.8%	5.4%	-1.8%	4.7%	7.0%		
Australia	4.8%	4.9%	-1.4%	-4.8%	2.8%	4.0%	6.1%	-1,2%	-4.4%	5.8%		

Source: Tourism Economics based on GEM as of 16.6 2022







^{*} Unless otherwise specified

^{**} Percentage point change

^{***} Exchange rates measured against the euro. A positive change indicates stronger local currency against the euro and therefore a positive impact on outbound tourism demand. A negative change indicates weaker local currency against the euro and therefore a negative impact on outbound tourism demand.

Per il 2022 si prevede una crescita dell'economia dell'Eurozona del 2,8%. Tuttavia, si evidenzia un settore industriale debole, l'aumento dei costi dei fattori produttivi, rispetto ad un settore dei servizi solido, che sta vivendo una notevole crescita. L'aumento dei prezzi dell'energia, insieme all'adeguamento al rialzo dei prezzi dei generi alimentari, porta a preventivare una crescita dell'inflazione per il 2022 vicina al 7%.

L'inflazione segnalata all'8,1% a maggio è stata trainata dall'inflazione sui generi alimentari e sull'energia, salita rispettivamente del 7,5% e del 39% su base annua. Si prevede un forte rallentamento nel 2023, che si attesterà al di sotto del 2% entro la metà del 2023.

Si ipotizza che il conflitto militare in Ucraina possa prolungarsi, mantenendo i prezzi dell'energia elevati, oltre a colpire i redditi disponibili e le attività. Questo scenario negativo, recentemente aggiornato per includere ulteriori sanzioni occidentali, unite alla restrizione delle forniture di gas da parte della Russia nella seconda metà del 2022, porterebbe l'economia dell'Eurozona a ridursi di oltre il 4% entro la fine del 2023.

Economic performance in key eurozone economies, real GDP









Il turismo europeo ha registrato una netta ripresa durante l'estate, soprattutto per le destinazioni della regione del Mediterraneo meridionale. Questa tendenza incoraggiante è stata determinata dalla crescita della domanda a seguito dell'eliminazione delle restrizioni di viaggio legate alla pandemia. Permane un elevato stato di incertezza, o causa della pressione inflazionistica, di una crescita economica lenta e del deterioramento della guerra tra Russia e Ucraina, che ha causato una crisi energetica globale.

La ripresa del settore turistico continuerà, ma a un ritmo più lento a causa dei rischi persistenti, soprattutto con l'avvicinarsi dei mesi più freddi e dei costi energetici. Si prevede un cambiamento nelle abitudini di spesa delle famiglie, a causa dell'aumentare del costo della vita. Si presuppone che i turisti viaggeranno più vicino a casa e si concentreranno su opzioni di viaggio più convenienti.

Il ritorno dei viaggi transatlantici sta dando la spinta necessaria alla ripresa dei viaggi in Europa. Questo grazie anche al rafforzamento del dollaro USA rispetto all'euro e alla sterlina, che rende più convenienti i viaggi verso l'Europa. D'altro canto, i viaggi dall'Asia e dal Pacifico, in particolare dalla Cina, hanno mostrato progressi minimi verso la ripresa, a causa della più lenta rimozione delle restrizioni di viaggio.

L'ultima edizione del rapporto trimestrale *European Tourism Trends & Prospects* fornisce un'analisi completa dei più recenti sviluppi turistici e macroeconomici in Europa. Il rapporto analizza l'attuale quadro della situazione, che si prevede influirà sulla ripresa dei viaggi e sulle prospettive del turismo per il resto dell'anno - e fino al 2023 - compreso l'impatto delle dei cambi valutari e il potenziale di ripresa della domanda di viaggi da parte di alcuni mercati a lungo raggio.

La guerra in Ucraina, unita alla carenza di manodopera, all'aumento dei prezzi dei generi alimentari e dell'energia e allo stallo della crescita economica (si prevede che l'economia dell'Eurozona si contrarrà del 3,1% nel 2022 e dello 0,5% nel 2023- World Economic Outlook ottobre - FMI) hanno provocato una situazione di incertezza in tutta Europa.





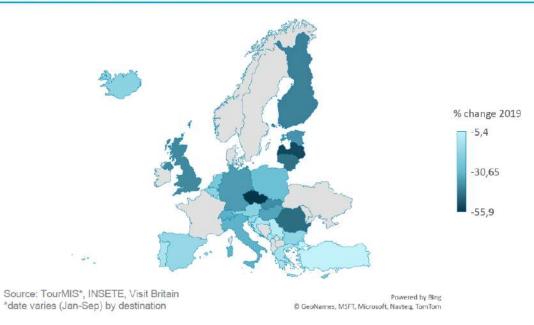


Si ipotizza che la ripresa dei viaggi in Europa continuerà nei restanti mesi del 2022, guidata da viaggiatori attenti ai costi. I dati incoraggianti suggeriscono una prospettiva positiva per il 2022, con l'Europa che dovrebbe recuperare il 73% del volume di arrivi turistici del 2019.

Quest'estate, oltre la metà delle destinazioni segnalate hanno recuperato almeno il 77% dei livelli di arrivi stranieri del 2019. La ripresa è stata guidata soprattutto dalle destinazioni del Mediterraneo meridionale. Sulla base dei dati di agosto, la Turchia (-5%), la Serbia (-8%) e il Lussemburgo (-9%) hanno registrato la crescita più notevole. Mentre la Turchia rimane una destinazione conveniente, la Serbia è aperta ai viaggiatori russi senza obbligo di visto (gli arrivi russi in Serbia sono aumentati del 47% rispetto al 2019, in base ai dati di agosto 2022).

Anche Montenegro, Croazia (entrambi -10%) e Portogallo (-11%) hanno registrato una forte ripresa. I cali più marcati negli arrivi turistici sono stati registrati negli Stati baltici, in Finlandia, Romania e Slovacchia, con decrescite superiori al 38%. Attualmente, negli Stati baltici vige il divieto di viaggiare in Russia, mentre la Slovacchia ha sospeso le richieste di visto turistico per i russi.

Foreign Visits to Select Destinations





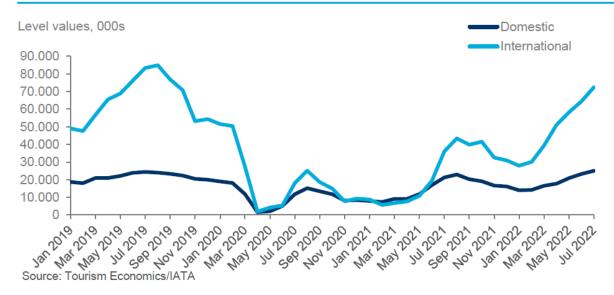




I dati di gennaio-settembre relativi al 2021 evidenziano un'ottima performance del settore alberghiero europeo rispetto ad altre regioni. Grazie ai forti tassi di occupazione, cresciuti del 62% rispetto ai livelli dell'anno precedente, e all'aumento del 30,1% dell'*ADR* e della domanda di viaggi, l'Europa ha registrato una crescita del *RevPAR* del 111%.

Le compagnie aeree europee hanno resistito bene durante l'estate, con un calo dei volumi di volo ad agosto di appena l'11% rispetto al 2019. In termini di RPK (Revenue Passenger-Kilometer), ad agosto l'Europa ha recuperato il 78,6% dei livelli del 2019, rimanendo indietro rispetto al Nord America (85,4% del 2019). In base ai recenti dati sui biglietti aerei forniti da ForwardKeys, gli arrivi estivi statunitensi in Europa sono stati inferiori solo del 5% rispetto ai livelli pre-pandemia (arrivi internazionali estivi in Europa periodo luglio-agosto 2022).

European Air Passenger Volumes, Domestic vs. International



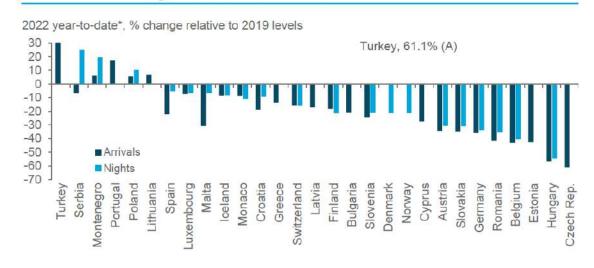




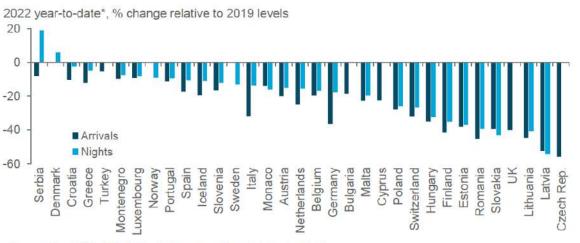


I vacanzieri statunitensi si riversano quindi in Europa, spinti da un dollaro più forte rispetto alla sterlina e all'euro, che rende l'Europa una destinazione più conveniente. Gli ultimi dati disponibili mostrano che quest'estate **tre destinazioni su cinque hanno recuperato almeno il 70% della domanda di viaggi americani** del 2019. Alcuni paesi hanno superato i volumi di viaggio del 2019: la Turchia (+61%) ha registrato la crescita più rilevante, seguita da Portogallo (+17%), Lituania (+7%), Montenegro (+6%) e Polonia (+6%).

US Visits and Overnights to Select Destinations



Foreign Visits and Overnights to Select Destinations



Source: TourMIS*, INSETE *date varies (Jan-Sep) by destination







L'Europa ha in conclusione avuto un'ottima stagione estiva, nonostante alcuni problemi di carenza di personale e congestione negli aeroporti. I dati di *Eurocontrol* indicano che il traffico sull'Europa ad agosto è diminuito solo dell'11% circa rispetto al 2019.

Secondo le stime di *Eurostat*, l'ufficio statistico dell'Unione Europea, il tasso d'inflazione annuale nell'Eurozona dovrebbe attestarsi al 10% a settembre, in aumento rispetto al 9,1% di agosto. All'interno di questo dato, la componente energetica mostra un aumento superiore al 40%. Nel Regno Unito, l'indice dei prezzi al consumo (CPI) è aumentato del 10,1% nei 12 mesi fino a settembre 2022, tornando al recente picco di luglio, dopo un leggero calo in agosto. Secondo le stime dei modelli, il dato di luglio è stato il più alto dal 1990.

Le aspettative di crescita per il 2023 sono state notevolmente ribassate. Sebbene le previsioni di *Oxford Economics* escludano una recessione globale, questa rimane una possibilità, soprattutto se la Cina continuerà a seguire un percorso "zero-Covid". Si prevede che il PIL dell'Eurozona diminuisca dello 0,1% nel 2023 e che una lieve contrazione sia probabilmente iniziata nel terzo trimestre del 2022. Per il Regno Unito si prevede una contrazione del PIL dello 0,5% nel 2023.

Tuttavia, i dati relativi all'ultimo mese disponibile, mostrano che la maggior parte delle destinazioni ha registrato un'impennata nella ripresa durante i mesi estivi rispetto ai risultati dell'anno precedente.

I dati del grafico qui a fianco sono relativi al periodo da giugno a settembre.

FONTE: EUROPEAN TOURISM: TRENDS & PROSPECTS (Q3/2022)-ETC Market Intelligence Report November 2022

Foreign visits and overnights to select destinations during summer season







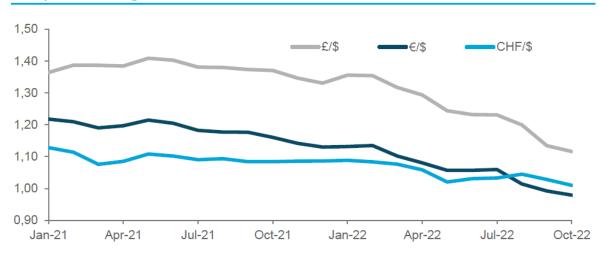


A causa delle incerte prospettive economiche, gli investitori si sono precipitati sul dollaro USA, facendolo salire di valore rispetto alla maggior parte delle valute europee. Il dollaro e l'euro sono effettivamente arrivati alla parità.

Ciò ha incoraggiato i viaggiatori statunitensi a visitare l'Europa. Il **Regno Unito** è particolarmente **colpito dalla svalutazione della sterlina**, con conseguente aumento dei costi per le vacanze all'interno dell'Eurozona. Nel Regno Unito, un sondaggio *ABTA* (*Association of British Travel Agents*) indica che un britannico su tre prevede di ridurre la spesa per i viaggi nel 2023, cercando pacchetti *all-inclusive*, anche se solo il 4% di coloro che hanno viaggiato nel 2022 dichiara che non viaggerà nel 2023.

L'elevata inflazione e l'incombente recessione in Europa hanno avuto un impatto sulla fiducia dei consumatori. In Germania, l'indicatore del clima dei consumatori calcolato dalla società di consulenza GfK, è sceso a -42,5 nel mese di ottobre 2022, il quarto minimo storico di fila. In Francia, la fiducia dei consumatori a settembre ha toccato il minimo da nove anni. Anche nel Regno Unito la fiducia dei consumatori è crollata. E' probabile che i viaggiatori europei tenderanno a concentrarsi sul valore del viaggio.

European exchange rates relative to the US dollar



Source: Tourism Economics







Summary Performance, 2022 YTD vs. 2019

	Internation	International Arrivals				
Country	% YTD	to month	3€ YTD	onal Nights to month		
Austria	-20.1%	Jan-Aug	-15.1%	Jan-Aug		
Belgium	-19.7%	Jan-Jun	-16.7%	Jan-Jun		
Bulgaria	-18.7%	Jan-Aug				
Croatia	-10.4%	Jan-Sep	~2.5%	Jan-Sep		
Cyprus	-22.2%	Jan-Aug				
Czech Rep.	-55.9%	Jan-Mar				
Denmark			6.0%	Jan-Aug		
Estonia	-38.1%	Jan-Aug	-37.0%	Jan-Aug		
Finland	-41.6%	Jan-Aug	-35.1%	Jan-Aug		
France	-20.0% (f)	Jan-Dec				
Germany	-36.6%	Jan-Jul	-17.5%	Jan-Jul		
Greece	-12.1%	Jan-Jul	-4.8%	Jan-Jul		
Hungary	-34.9%	Jan-Aug	-32.5%	Jan-Aug		
Iceland	-19.5%	Jan-Aug	-11.0%	Jan-Aug		
Italy	-32.0%	Jan-Jun	-13.8%	Jan-Jun		
Latvia	-52.4%	Jan-Jun	-54.4%	Jan-Jun		
Lithuania	-44.6%	Jan-Aug	-40.6%	Jan-Aug		
Luxembourg	-9.0%	Jan-Jul	-8.0%	Jan-Jul		
Malta	-22.7%	Jan-Jul	-19.7%	Jan-Jul		
Monaco	-14.0%	Jan-Sep	-16.0%	Jan-Sep		
Montenegro	-9.9%	Jan-Aug	-7.5%	Jan-Aug		
Netherlands	-24.9%	Jan-Aug	-15.6%	Jan-Aug		
Norway			-B.9%	Jan-Aug		
Poland	-28.0%	Jan-Jul	-25.9%	Jan-Jul		
Portugal	-11.3%	Jan-Jul	-9.4%	Jan-Jul		
Romania	-45.2%	Jan-Aug	-39.3%	Jan-Aug		
Serbia	-7.9%	Jan-Aug	19.1%	Jan-Aug		
Slovakia	-39.4%	Jan-Aug	-43.1%	Jan-Aug		
Slovenia	-16.6%	Jan-Aug	-12.1%	Jan-Aug		
Spain	-17.2%	Jan-Aug	-10.6%	Jan-Aug		
Sweden			-13.0%	Jan-Aug		
Switzerland	-32.2%	Jan-Aug	-26.6%	Jan-Aug		
Turkey	-5.4%	Jan-Aug				
UK ´	-40.0%	Jan-May				

Source: TourMIS (http://www.fourmis.info), INSETE, Visit Britain (I) denotes forecast provided by member









Le previsioni di *Tourism Economics* sui viaggi globali sono riportate nella tabella seguente, sia in entrata che in uscita. Si tratta dei risultati del modello *Global Travel Service (GTS)*, che viene aggiornato tre volte all'anno.

Le previsioni sono coerenti con le prospettive macroeconomiche di *Oxford Economics* in base alle relazioni stimate tra il turismo e l'economia in generale.

GTS Visitor Growth Forecasts, % change year

	Inbound*					Outbound**					
	2020	2021	20 22	2023	2024	2020	2021	2022	2023	2024	
data/estimate/forecast	e	f	f	f	f	е	·f	f	Ŧ	4	
World	-72.6%	8.6%	100.3%	25.1%	24.7%	-71.9%	7.0%	101.8%	25.0%	24.8%	
Americas	-68.5%	9.2%	111.6%	16.1%	16.9%	-68.6%	10.8%	116.9%	15.4%	16.5%	
North America	-58.4%	1.8%	130.1%	16.3%	18.2%	-67.7%	11.2%	119.8%	16.0%	16.6%	
Caribbean	-70.0%	89.3%	42.4%	13.8%	11.5%	-68.3%	42.0%	69.9%	9.4%	18.1%	
Central & South America	-67.9%	-10.7%	125.1%	17.1%	16.2%	-72.3%	5.6%	111.0%	13.3%	15.9%	
Europe	-68.2%	24.1%	85.3%	9.7%	18.2%	-66.9%	19.8%	87.2%	11.2%	18.4%	
ETC+2	-67.4%	19.9%	96.1%	9.1%	17.1%	-66.0%	17.1%	97.4%	10.0%	16.89	
EU 27	-56.7%	13.8%	103.3%	9.6%	17.8%	-66.0%	15.8%	102.5%	10.5%	16.69	
Non-EU	-73.4%	71.1%	30.7%	10.2%	20.0%	-70.7%	38.2%	Z9.1%	15.2%	28.7%	
Northern	-69.8%	-5.9%	175.2%	6.0%	16.2%	-73.4%	-5.9%	204.7%	14.4%	18.7%	
Western	-58.1%	-5.0%	87.8%	10.2%	21.8%	-60.9%	19.8%	78.8%	9.2%	14.9%	
Southern/Mediterranean	-71.4%	56.8%	88.6%	6.7%	11.6%	-70.4%	25.9%	92.8%	13.6%	18.49	
Central/Eastern	-73.5%	34.4%	27.6%	22.2%	33.0%	-67.1%	36.7%	37.0%	7.6%	24.79	
- Central & Baltic	-72.4%	13.9%	88.4%	16.6%	23.8%	-62.1%	23.5%	78.7%	1.0%	15.9%	
Asia & the Pacific	-84.0%	-63.7%	269.6%	151.3%	55.1%	-83.9%	-58.7%	226.0%	139.8%	55.99	
North East	-88.2%	-46.4%	42.5%	392.8%	80.6%	-85.8%	-55.4%	109.8%	237.7%	72.35	
South East	-81.2%	-88,1%	1200%	109.6%	42.3%	-82.2%	-76.9%	670.8%	105.0%	38,69	
South	-76.0%	-29.9%	187.2%	45.4%	23.7%	-73.6%	-25.6%	152.7%	36.5%	26,29	
Oceania	-76.3%	-43.3%	234.0%	53.5%	30.5%	-82.7%	-67.8%	527.4%	49.1%	45.69	
Africa	-74,4%	18.0%	78.7%	33.5%	24.2%	-70.7%	7.1%	87.5%	29.6%	24.09	
Middle East	-72.5%	15.0%	127.4%	23,0%	19.3%	-71.6%	52.6%	97.2%	20.4%	18.81	

[&]quot; Inbound is based on the sum of the country overnight tourist arrivals and includes intra-regional flows

Northern Europe is Denmark, Finland, Ideland, Ireland, Norway, Sweden, and the UK;

Western Europe is Austria. Belgium, France, Germany, Luxembourg, Netherlands, and Switzerland.

Southern/Mediterranean Europe is Albania. Bosnia-Herzegovina, Croaria, Cyprus, Greece, Italy, Malta, Montenegro, North Macedonia, Portugal, Serbia, Slovenia, Spain, and Turkey.

Central/Eastern Europe is Armenia, Azerbaijan, Belarus, Bulgaria, Czerh Republic, Estonia, Georgia, Hungary, Kazakhstan, Kyrgyzstan, Latvia, Lithuariia, Moldova, Poland, Romania, Russian Federation, Slovakia, and Ukraine;

Central & Baltic Europe is Bulgaria, Czech Republic, Estonia, Hungary, Latvia, Lithuania, Moldova, Poland, Romania, and Slovakia;

ETC+2 is all ETC members plus Sweden, and the United Kingdom

Source: Tourism Economics based on GTS as of 17,102022







^{**} Outbound is based on the sum of visits to all destinations

The geographies of Europe are defined as follows:

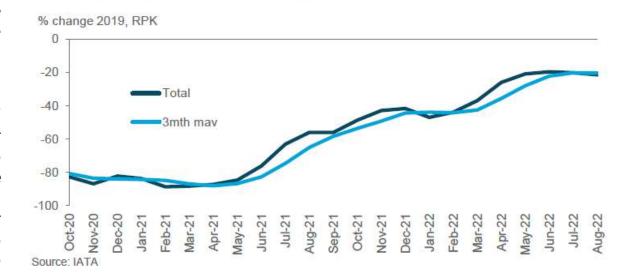
L'andamento del traffico aereo è stato molto positivo durante i mesi estivi.

In Europa, la domanda è aumentata in misura tale da causare problemi alle compagnie aeree e agli aeroporti con livelli di personale insufficienti a soddisfare le richieste.

L'economia globale ha perso slancio durante l'estate e le previsioni per il 2023 sono state nettamente ridimensionate, con la possibilità di una recessione a livello mondiale. L'Europa mostra difficoltà in termini di aumento dei prezzi interni dell'energia, uniti a un'inflazione elevata che sta intaccando i redditi. Per quanto riguarda i prezzi del carburante per aerei, che in genere rappresentano da un quinto a un quarto dei costi operativi delle compagnie aeree, la tendenza è ora al ribasso.

In Europa, la media a tre mesi delle *RPK (Revenue Passenger-Kilometer)* per agosto è stata inferiore del 20,4% rispetto al 2019, con un calo marginale rispetto a luglio (-20,3%), in parte influenzato dai crescenti ostacoli delle economie nazionali e in parte dalla situazione in corso in Ucraina.

International Air Passenger Growth, Europe







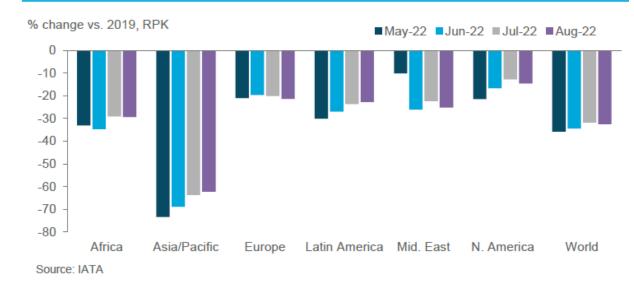


Ad agosto, il Nord America è stata la regione più performante in termini di ripresa dei passeggeri aerei, con l'85,4% dei livelli del 2019.

Tuttavia, la ripresa in Nord America potrebbe essere limitata da una diminuzione dell'offerta. L'Europa è stata la regione con la migliore prestazione, con il 78,6% dei livelli del 2019. Tuttavia, per entrambe le regioni i risultati di agosto sono stati leggermente inferiori a quelli di luglio.

A livello globale, l'Asia rimane la regione più arretrata, soprattutto a causa dei continui blocchi e delle strette restrizioni di movimento in Cina.

Monthly Air Passenger Growth









I dati di *Eurocontrol* mostrano che, rispetto ad agosto 2019, i volumi di volo sono diminuiti solo dell'11%. Questo set di dati indica anche che i volumi di volo in Europa sono rimasti stabili da aprile in proporzione all'attività del 2019, con un netto miglioramento rispetto ai livelli di inizio anno e di tutto il 2021.

La ripresa negli ultimi mesi si è stabilizzata, il che è indicativo dei vincoli di offerta che ostacolano il proseguimento della ripresa, ma che dovrebbero attenuarsi man mano che il personale del settore tornerà a livelli pre-Covid.

Flight volumes in European Network Area







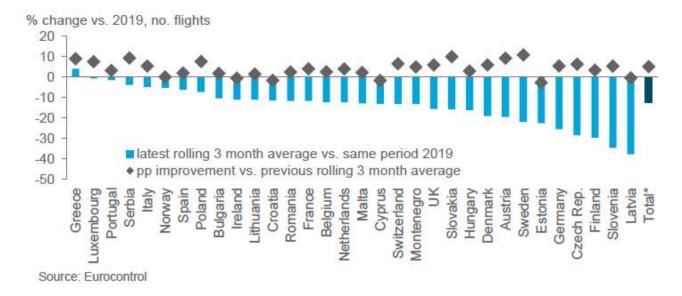


Permane una notevole differenza tra i paesi europei in termini di ripresa. Su una base media di tre mesi, il Paese europeo che ha registrato la migliore prestazione è la Grecia (+4,1% rispetto ai mesi comparabili del 2019).

Tra i paesi che hanno registrato risultati deboli spiccano la Lettonia (-37,8%) e la Slovenia (-34,6%). La Lettonia è tra i paesi più indirettamente colpiti dal conflitto in Ucraina.

Anche la Finlandia e l'Estonia sono tra le nazioni con i risultati più bassi, in base ai dati forniti da *Eurocontrol*.

European air traffic by country, total flights arriving and departing







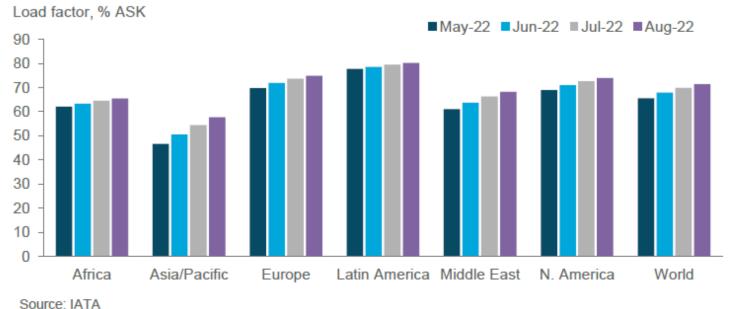


tassi di occupazione degli aeromobili hanno a crescere dall'ultimo rapporto continuato trimestrale. Ad agosto, il fattore di carico dei passeggeri è salito al 71,4%.

L'Europa è stata notevolmente superiore, con il 74,9%, mentre l'unica regione che ha superato questi valori è stata l'America Latina.

La ripresa dei tassi di occupazione degli aeromobili continua ad essere in ritardo nella regione Asia-Pacifico, ma anche in questo caso si è registrato un notevole miglioramento, nonostante la continua attenzione allo "zero-Covid" in Cina.

Monthly Passenger Load Factor









Il quadro generale dell'industria aeronautica appare molto più positivo rispetto all'inizio dell'anno. I vettori low-cost, in particolare, hanno registrato una crescita molto elevata. Ryanair ha dichiarato che il numero di passeggeri tornerà a breve ai livelli pre-pandemici, portando la compagnia aerea vicino a una redditività record.

L'impennata del dollaro USA dovrebbe portare ad un aumento dei viaggi in Europa dagli Stati Uniti. Il dollaro si è rafforzato di circa il 20% negli ultimi 12 mesi. Questo dovrebbe rendere i voli transatlantici verso il Regno Unito una prospettiva interessante. Mentre la sterlina più debole renderà i viaggi intraeuropei più costosi per i viaggiatori britannici, i viaggiatori dell'Eurozona non saranno scoraggiati allo stesso modo dai viaggi intraeuropei.

Il conflitto tra Ucraina e Russia si è intensificato notevolmente dall'ultima relazione trimestrale. Non solo c'è il rischio di un'ulteriore escalation e di un più ampio coinvolgimento geografico nella guerra, ma la Russia ha interrotto le linee di gas verso l'Europa. Questo ha portato all'aumento dei prezzi dell'energia in Europa. Sebbene le strutture di stoccaggio del gas in Europa siano attualmente ben rifornite, il rischio percepito di scarsità di forniture ha portato ad attivare iniziative di risparmio energetico in diversi paesi europei e ha influito sull'aumento dei costi di molti prodotti di consumo.

La fiducia dei consumatori è scesa rapidamente a seguito dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia ed è ulteriormente peggiorata a causa dell'aumento delle bollette del carburante, della spesa alimentare e dei tassi di interesse. Diverse grandi economie europee (tra cui Germania e Regno Unito) sono tra le più colpite. Questa situazione potrebbe spingere la domanda a optare verso destinazioni nazionali o più vicine a corto raggio.



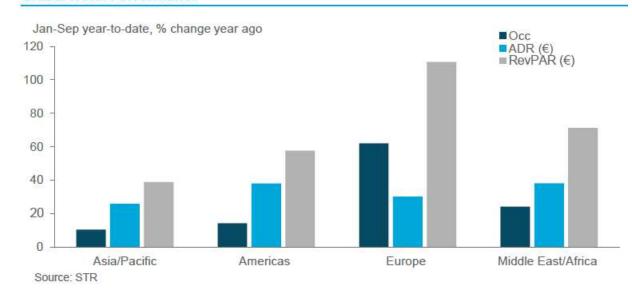




I dati relativi alle prestazioni alberghiere, raccolti da *STR* (fornitore leader di *benchmarking*, analisi e *marketplace* di dati globali per il settore alberghiero mondiale), dimostrano che l'Europa è stata la regione più performante in base alla crescita del *RevPAR* su base annua per i primi nove mesi del 2022 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il *RevPAR* degli hotel europei è cresciuto del 111%, grazie soprattutto alla forte crescita dell'occupazione, con un aumento del 62% rispetto agli stessi mesi del 2021. La seconda area con i migliori risultati è stata il Medio Oriente, dove l'occupazione è aumentata del 24%, mentre l'*ADR* del 38,1%, con un conseguente aumento complessivo del *RevPAR* del 71,2%. La crescita del *RevPAR* nelle Americhe è stata modesta, pari al 57,5%.

L'Asia-Pacifico è stata la regione con la peggiore prestazione, seppur si sia rilevato un miglioramento rispetto allo scorso trimestre. Il RevPAR è aumentato del 38,8% rispetto agli stessi mesi del 2021.

Global Hotel Performance





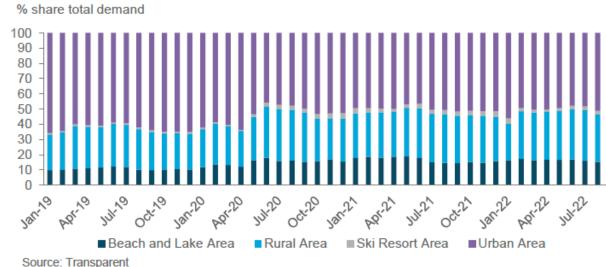




La tendenza più significativa che si è registrata nel terzo trimestre per gli affitti a breve termine è stata l'aumento sostenuto delle tariffe rispetto agli anni precedenti (in media, il 2022 ha registrato un aumento del 23% rispetto al 2019). Questo ha portato a ricavi superiori agli anni precedenti, nonostante le occupazioni siano leggermente inferiori rispetto al 2019 in molte destinazioni. Nella maggior parte dei mercati europei, tuttavia, si può osservare un'impennata della domanda, con mercati chiave che superano significativamente i livelli del 2019. Gran Bretagna, Francia e Spagna sono in testa, con una crescita delle prenotazioni rispettivamente del 36%, 27% e 24% rispetto al 2019, mentre l'Italia si è quasi ripresa, con una domanda inferiore solo dell'1% rispetto ai livelli pre-pandemia. La domanda è ancora orientata verso gli affitti a breve termine non urbani, che hanno quadagnato una quota di mercato di circa il 10% nel corso della pandemia.

I viaggi internazionali sono tornati nelle destinazioni europee, portando una nuova ondata di prenotazioni. Ciò è evidente dal fatto che tutti i paesi europei monitorati hanno visto la loro quota di ospiti domestici diminuire e tornare ai livelli pre-Covid, rispettivamente al 27%, 41% e 58% in Italia, Spagna e Francia.

Evolution of global proportion of vacation rental reservations by market type



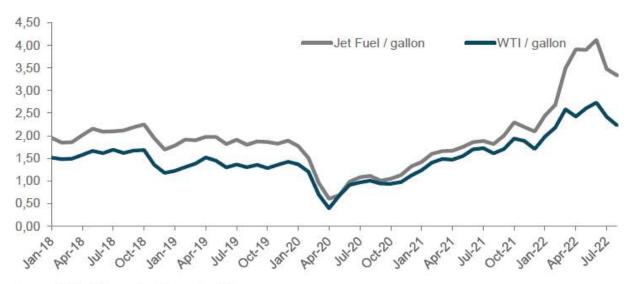






L'estate ha portato alla normalizzazione delle tendenze di viaggio, dato che molti paesi hanno eliminato o alleggerito in modo significativo le restrizioni legate al Covid. Tuttavia, un contesto economico molto complicato fa prevedere un inverno difficile per il settore turistico, con i dati di gran parte della regione che indicano già l'inizio di una lieve recessione nel terzo trimestre. L'elevata inflazione avrà un duplice impatto sulla ripresa dei viaggi, attraverso i canali della domanda e dell'offerta. I prezzi del carburante per aerei rimangono elevati: il carburante rappresenta normalmente il 20-30% dei costi operativi totali delle compagnie aeree, ma è previsto un limite massimo entro il quale le compagnie aeree saranno in grado di assorbire questo costo, prima di trasferirlo ai consumatori.

Jet fuel and crude oil price per gallon



Source: Oxford Economics / Haver Analytics

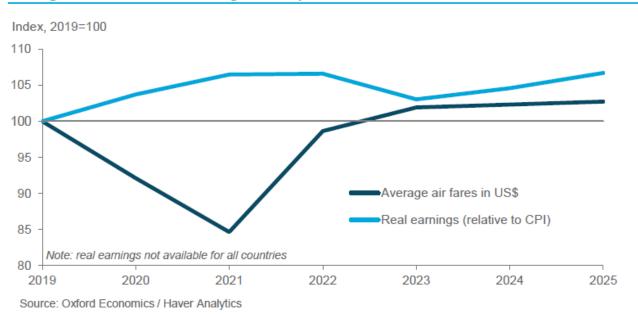






Anche il costo del lavoro sta mettendo a dura prova i costi operativi delle compagnie aeree, poiché i ritardi e le carenze estive hanno spinto i lavoratori a scioperare per ottenere un miglioramento dei salari e delle condizioni di lavoro. Le carenze hanno causato uno squilibrio nell'offerta di voli rispetto alla domanda durante l'estate e le compagnie aeree di tutta Europa hanno tagliato gli orari invernali per ridurre il disagio per i passeggeri. Ciò continuerà a esercitare una pressione al rialzo sulle tariffe aeree e, con il calo del reddito disponibile e la crescita dei salari inferiore all'inflazione, è inevitabile che alcune famiglie saranno spinte a rimandare i programmi di viaggio. Nel 2023, la differenza tra le tariffe aeree medie e i quadagni reali sarà la più bassa, ossia le tariffe aeree saranno al massimo in proporzione ai guadagni reali dal 2019. Risulta probabile che gli altri mezzi di trasporto siano aumentati di costo a un ritmo simile, dato che sia le auto che i treni hanno visto crescere i prezzi del carburante e dell'elettricità.

Average air fare and real earnings in Europe





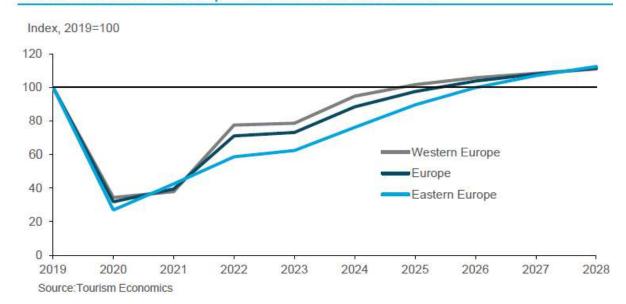




L'inflazione potrebbe essere ulteriormente rafforzata dalla guerra in Ucraina, dato che molti paesi europei dipendono dal gas russo e gli squilibri nella domanda e nell'offerta rappresentano un fattore determinante per i prezzi. Inoltre, con l'arrivo dell'inverno, il rischio di un aumento dei prezzi dell'energia potrebbe essere in qualche modo rimpiazzato dal rischio di carenza di gas, dato che sembra improbabile che l'Europa negozi un accordo con la Russia per sbloccare ulteriori forniture di gasdotti.

Sia la scarsità di gas che i livelli di inflazione elevati e persistenti sono i rischi principali per la normalizzazione dei viaggi quest'inverno. Per valutare l'impatto sui viaggi in Europa, si è proceduto a pianificare un'ipotesi di scenario di un regime di inflazione elevata, in cui i tassi rimangono alti per un periodo prolungato, a cui si aggiunge l'ipotesi di azzeramento delle forniture di gas naturale dalla Russia all'Europa a partire dal quarto trimestre del 2022.

International arrivals to Europe under the downside scenario









Con un'esposizione a questi rischi, si prevede un calo degli arrivi internazionali in tutta la regione, a causa della continua compressione del reddito delle famiglie e dell'indebolimento delle attività nei settori legati al turismo, a causa del razionamento del gas. La riduzione degli orari di lavoro, la diminuzione della spesa e la possibile riduzione dei viaggi d'affari peseranno sulla ripresa dei viaggi.

L'impatto sui viaggi dovrebbe essere inferiore rispetto a quello sull'economia generale. Ciò è dovuto al fatto che i viaggi a corto raggio rappresentano circa il 72% delle visite totali in Europa e i viaggi più brevi tenderanno a essere più economici a confronto con quelli a lungo raggio. Il prezzo delle vacanze sarà un fattore decisivo per le famiglie, che l'anno prossimo avranno minore disponibilità economica. Il rafforzamento del dollaro incoraggerà anche i viaggi all'interno dell'Europa e potrebbe dare una spinta agli arrivi dagli Stati Uniti.

L'Europa orientale continuerà a influenzare la crescita nel breve periodo a causa della guerra in Ucraina e delle relative sanzioni alla Russia. Un'aggiunta fondamentale a queste sanzioni è stata la messa al bando dei turisti russi attraverso il mancato rilascio dei visti Schengen (fatto salvo alcune eccezioni). Alcuni paesi avevano già adottato questa misura prima dell'escalation del conflitto in estate, ma il numero di paesi coinvolti è aumentato a partire dal 19 settembre ed include Lituania, Lettonia, Estonia e Polonia. I paesi con restrizioni sono principalmente i Paesi baltici e quelli confinanti con la Russia e l'Ucraina, oltre ad alcuni paesi dell'Europa occidentale tra cui Belgio, Danimarca e Paesi Bassi. Per destinazioni come la Finlandia, l'Estonia e la Polonia, un forte calo dei turisti russi avrà un impatto significativo sulla ripresa. A ottobre, i paesi in cui erano in vigore restrizioni per i visti russi rappresentavano complessivamente il 29% del totale dei visti rilasciati ai cittadini russi nell'Area Schengen nel 2021. A livello nazionale, la Finlandia sarà uno dei paesi più colpiti dal divieto di rilascio dei visti turistici russi, in quanto ha rappresentato il 76% dei visti totali rilasciati dal paese.

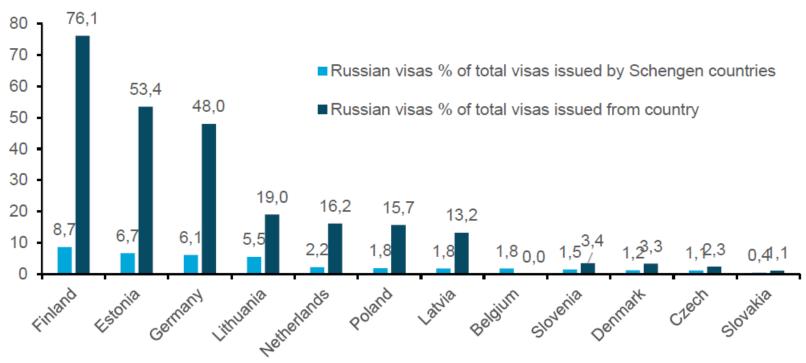
Le pressioni inflazionistiche riguarderanno sia i mercati dell'Europa orientale che quelli dell'Europa occidentale. Tuttavia, la maggiore dipendenza dalle esportazioni di gas russo aggraverà la situazione. La guerra in Ucraina ha evidenziato la necessità di un approvvigionamento energetico più diversificato. I Paesi più vulnerabili hanno già proceduto ad adottare misure per ridurre la loro dipendenza; se il conflitto dovesse protrarsi per tutto il prossimo anno, è probabile che la dipendenza dall'energia russa si ridurrà, eliminando ogni ulteriore rischio di riduzione degli orari di funzionamento dei locali ricettivi causa risparmio energetico.







Russian visas issued relative to the total Schengen area and individual countries, 2021



Source: Schengen Visa







Si prevede che la crescita del PIL globale rallenterà dal 2,9% di quest'anno all'1,5% nel 2023, un valore inferiore di 0,2 punti percentuali rispetto a settembre e notevolmente più debole rispetto alle previsioni del FMI.

Si presume che Stati Uniti, Eurozona, Regno Unito e Canada registreranno una contrazione del PIL nel 2023 a causa dell'elevata inflazione, della stretta monetaria e, in molti casi, del calo dei prezzi degli immobili. In previsione, si prospetta un lieve rallentamento della crescita del PIL nei mercati emergenti, che passerà dal 3,6% di quest'anno al 3,4% nel 2023.

Nel complesso, si preannuncia il periodo di crescita del PIL mondiale più debole dalla crisi finanziaria globale del 2008-2009 (escludendo la flessione causata dal Coronavirus nel 2020). I rischi di una grave recessione globale rimangono ragionevolmente bassi.

Summary of economic outlook, % change*

	2021					2022				
Country	GDP	Consum- ption	Unemplo y-ment**	Exchang e rate***	Inflation	GDP	Consum- ption	Unemplo y-ment**	Exchang e rate***	Inflation
UK	7.5%	6.2%	0.2%	2.7%	2.6%	4.5%	4.9%	-1.6%	0.9%	8.9%
France	6.8%	5.3%	-0.2%	0.0%	1.6%	2.6%	2.4%	-0.4%	0.0%	5.3%
Germany	2.6%	0.4%	-0.2%	0.0%	3.1%	1.4%	4.3%	-0.4%	0.0%	8.0%
Netherlands	4.9%	3.6%	-0.6%	0.0%	2.7%	4.7%	6.0%	-0.6%	0.0%	10.7%
Italy	6.7%	5.1%	0.2%	0.0%	1.9%	3.4%	2.9%	-1.2%	0.0%	7.9%
Spain	5.5%	6.0%	-0.7%	0.0%	3.1%	4.3%	1.1%	-2.1%	0.0%	8.7%
Russia	4.7%	9.5%	-1.0%	-5.4%	6.7%	-3.3%	-6.6%	-0.7%	18.5%	13.7%
US	5.9%	8.3%	-2.7%	-3.4%	4.7%	1.7%	2.5%	-1.7%	13.5%	8.0%
Canada	4.5%	4.9%	-2.2%	3.4%	3.4%	2.9%	5.1%	-2.0%	8.8%	6.7%
Brazil	4.9%	3.6%	-0.5%	-7.7%	8.3%	3.2%	4.7%	-3.5%	17.9%	9.7%
China	8.1%	12.3%	0.0%	3.1%	0.9%	3.2%	0.6%	0.1%	9.0%	2.3%
Japan	1.7%	1.3%	0.0%	-6.2%	-0.2%	1.6%	2.9%	-0.2%	-5.5%	2.3%
India	8.3%	9.3%	-1.2%	-3.2%	5.1%	7.0%	8.8%	-1.5%	7.6%	6.9%

Source: Tourism Economics based on GEM as of 12.10,2022







^{*} Unless otherwise specified

^{**} Percentage point change

^{***} Exchange rates measured against the euro. A positive change indicates stronger local currency against the euro and therefore a positive impact on outbound tourism demand. A negative change indicates weaker local currency against the euro and therefore a negative impact on outbound tourism demand.

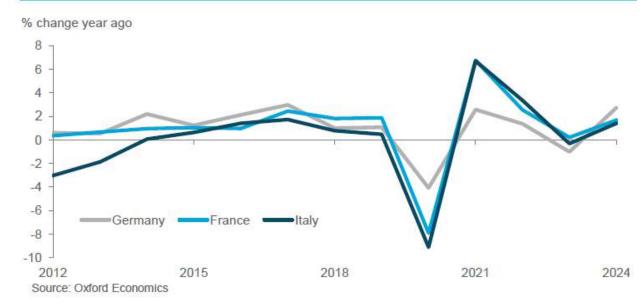
Le più recenti indagini sull'attività economica dell'Eurozona confermano che una lieve contrazione sia iniziata nel 3° trimestre. E' previsto che la recessione durerà fino al 1° trimestre 2023, con una contrazione del PIL di circa l'1%.

E' previsto un calo del PIL dello 0,1% nel 2023 ed una previsione di crescita del 3% per il 2022. Il *PMI* (purchasing managers index) di settembre per l'Eurozona si è attestato a 48,1, in calo di circa un punto rispetto ad agosto.

Sia i servizi che l'attività industriale si sono indeboliti. Sebbene la crescita della produzione industriale in agosto sia stata incoraggiante, il settore sta affrontando diversi ostacoli, come l'impennata dei costi energetici, l'indebolimento della domanda, le interruzioni dell'offerta e la carenza di fattori produttivi.

I prezzi hanno continuato a salire, portando l'inflazione complessiva al 10% a settembre dal 9,1% di agosto, con un aumento dell'1,2% su base mensile. Anche l'inflazione di base è salita al massimo storico del 4,8%, dal 4,3% di agosto. Si prevede che i prezzi elevati si protrarranno anche l'anno prossimo e l'inflazione dell'Eurozona si attesterà in media al 4,7%.

Economic performance in key eurozone economies, real GDP









RICERCHE ESTERE SU GOOGLE PER I VIAGGI INTERNAZIONALI

A seguire un focus sull'andamento del turismo in Italia con il bollettino realizzato dal Ministero del Turismo e da ENIT - Agenzia Nazionale del Turismo. Dal tasso di saturazione delle strutture *online* all'andamento delle prenotazioni aeree e delle *OTA*, dal mercato delle abitazioni private al *focus* sulle tendenze di ricerca dal mondo per i viaggi nel nostro paese.

<u>L'analisi offerta fa riferimento al periodo maggio-agosto 2022.</u>

Destinazione pe	er volum	e di interesse d	i ricerca de	i viaggi – volo+all	oggio
Area	Pae	ese	Citt	à	
Europa meridionale	100	Spagna	100	Londra	100
Europa occidentale	55	USA	93	Parigi	86
Asia occidentale	43	Italia	71	Dubai	74
America del Nord	43	Regno Unito	62	New York	54
Europa settentrionale	37	Francia	61	Barcellona	50
Asia sudorientale	25	Turchia	44	Lisbona	48
Asia meridionale	21	EAU	39	Amsterdam	48
America centrale	17	Portogallo	38	Roma	42
Caraibi	16	Grecia	36	Istanbul	42
Nord Africa	14	Germania	35	Denpasar	33

Destinazione con la crescita +
rapida nel mondo in base
all'interesse di viaggio
50%
Grecia

	Crescita p di destinazione -	
	Fort Lauderdale Siviglia	Superiore a 75%
3	Palma di Maiorca Bangkok Ivissa Adalia	Da 25% a 50%
Page 1	Istanbul Singapore Atena Vienna Venezia	Da 10% a 25%

Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati Google Destination Insights (Intervallo di date 17/04/22-17/05/22 al 25/05/22) - Tutti i dati sono indicizzati

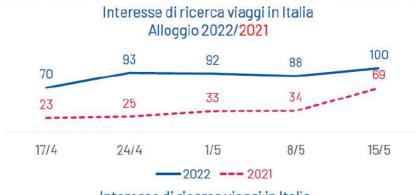


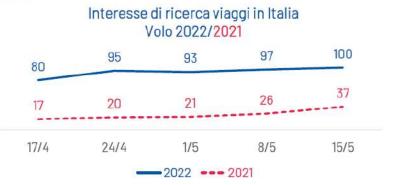






RICERCHE ESTERE SU GOOGLE PER I VIAGGI IN ITALIA







Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati Google Destination Insights (Intervallo di date 17/04/22-17/05/22 al 25/05/22) - Tutti i dati sono indicizzati

Per il periodo analizzato, i dati di ricerca dei viaggi in Italia mostrano il picco di interesse massimo al 15 maggio. Nel confronto con le stesse date del 2021, la variazione % maggiore si verifica il 24 aprile (+347,6%).









RICERCHE ESTERE SU GOOGLE PER I VIAGGI IN ITALIA

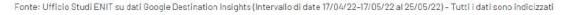










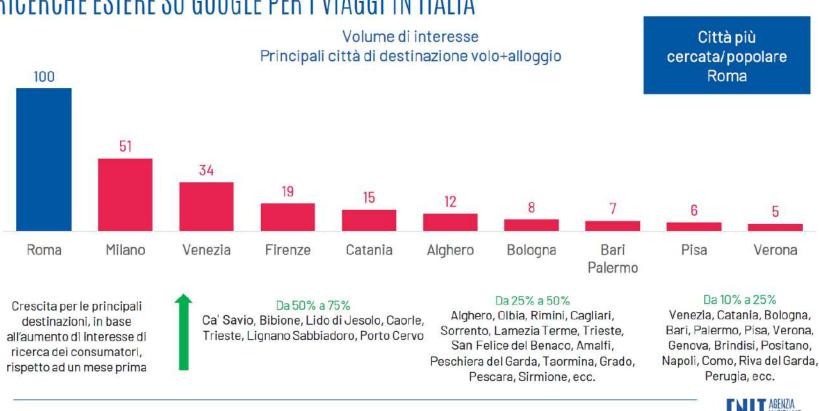








RICERCHE ESTERE SU GOOGLE PER I VIAGGI IN ITALIA



Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati Google Destination Insights (Intervallo di date 17/04/22-17/05/22 al 25/05/22) - Tutti i dati sono indicizzati





RICERCHE NAZIONALI SU GOOGLE PER I VIAGGI IN ITALIA

TOP 5 regioni di origine per volume di interesse volo+alloggio TOP 5 regioni di destinazione per volume di interesse volo+alloggio

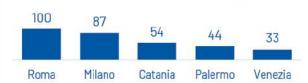


Crescita per le principali destinazioni, in base all'aumento di interesse di

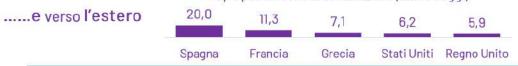
ricerca dei consumatori, rispetto ad un mese prima
uperiore a 75% Da 10% a 2

Superiore a 75%	Da 25% a 50%	Da 10% a 25%		
Lido di Jesolo, Cattolica, Vieste, Caorle, San Benedetto del Tronto	Olbia, Cagliari, Alghero, Brindisi, Trapani, Sorrento,	Roma, Milano, Catania, Palermo, Bari, Bologna, Napoli, Lamezia Terme, Genova, Pisa, Trieste, Perugia, Reggio Calabria, Pescara, Crotone		
Da 50% a 75%	Ancona, Bolzano			
Rimini, Riccione, Cervia, Cesenatico, Pantelleria, Igea Marina, Ischia, Lignano Sabbiadoro, Bibione, Sinigallia, Siracusa, Torre San Giovanni				

TOP 5 città di destinazione per volume interesse volo+alloggio



% interesse per i viaggi in uscita volo+alloggio Top 5 paesi esteri di destinazione (ultimi 30gg.)



AGENZIA NAZIONALE 1919 DEL TURISMO

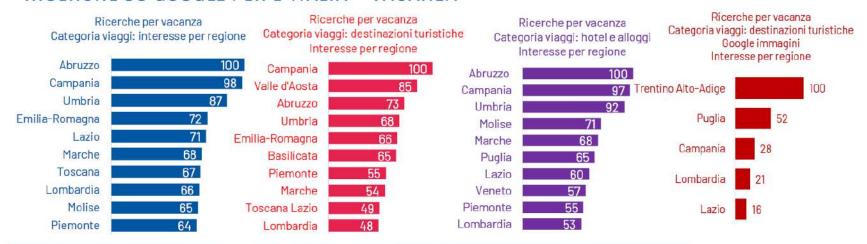








RICERCHE SU GOOGLE PER L'ITALIA - VACANZA



Tra gli argomenti correlati per vacanza - viaggi/destinazioni turistiche In aumento Più cercati Struttura ricettiva: hotel per soggiorno prolungato impennata; appartamento +150% Argomento: vacanza, casa, volo, viaggio, costo, estate, Argomento:turismo+700%; estate +100% Skyscanner, turismo Località/comune/regione/città: Marina di Campo impennata; Castellabate +550%; Salento Struttura ricettiva: casa per vacanza, appartamento +500%; Agropoli +300%; Santa Maria Castellabate +200%; Marina di Camerota, Sperlonga +130%; Località/regione/comune: Marina di Camerota, Salento, Santa Palinuro, Paestum +80% Maria Castellabate Tempo: settimana +130% Mese: agosto, giugno Mese: giugno +50% All'estero: Grecia, Maldive, Malorca, Portogallo,All'estero: Zanzibar +250%; Croazia +170%; Maldive +150%; Lisbona +90%; Grecia +60%

I valori sono calcolati su una scala da 0 a 100, dove 100 indica la regione con la maggiore frequenza di ricerca in proporzione al totale delle ricerche in tale località











PRENOTAZIONI DEL RICETTIVO SULLE OTA PRIMAVERA/ESTATE 2022 (confronto 2021)

% saturazione disponibilità strutture ricettive su canali OTA al 25/05/2022

Prodotto	Mag	ggio	Giu	gno	Luglio	
	2022	2021	2022	2021	2022	2021
Totale Italia	39,8	30,0	30,5	24,2	19,3	30,1
Montano	33,9	32,5	24,7	20,4	24,2	29,3
Città d'arte, culturale	47,4	26,3	33,5	23,0	17,1	26,3
Balneare	32,1	41,3	30,5	28,2	24,4	39,4
Lacuale	36,2	34,7	39,5	27,8	29,3	41,1
Termale	31,9	34,6	25,2	24,8	19,9	29,6
Altro	31,8	18,7	18,9	18,3	11,1	20,9

Le prenotazioni della disponibilità nelle strutture ricettive sui canali delle Online Travel Agencies sono attualmente al 39,8% per il mese di maggio, a circa 10 punti % in più rispetto allo scorso anno. Il comparto culturale (47,4%) supera la media nazionale e recupera sul 2021(+21,1).

Al momento, sono riservate il 30,5% delle disponibilità per giugno. Il valore e il recupero più alto si rileva per il lacuale (39,5%; +11,7) e le città d'arte (33,5%; +10,5). Al 19,3% la saturazione per il mese di luglio, trainata da laghi (29,3%), mare (24,4%) e montagna (24,2%).



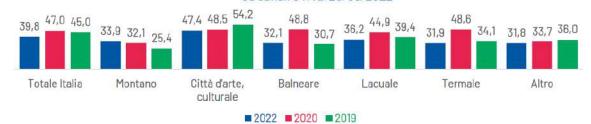




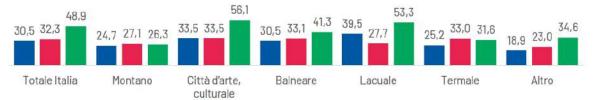


PRENOTAZIONI DEL RICETTIVO SULLE OTA MAGGIO-GIUGNO 2022 (confronto 2020 e 2019)





Giugno % saturazione disponibilità strutture ricettive su canali OTA al 25/05/2022



Nel mese di maggio, le prenotazioni della disponibilità nelle strutture ricettive sui canali delle OTA sono a 7,2 punti % in meno rispetto al 2020 e sotto di 5,2 punti in confronto al 2019.

Al momento, il comparto montano recupera sia sul 2020 (+1,8 punti%) che sul 2019 (+8,5) e il balneare solo sul 2019 (+1,8).

A giugno, le prenotazioni complessive sono a -1,8 punti % sul 2020 e a -18,4 rispetto al 2019. Per ora, recuperano solo i laghi sul 2020 (+11,8) e le città d'arte dove la % di saturazione è la stessa (33.5%).

Nel confronto con il 2019, soffre meno la montagna (-1,6) e il prodotto termale (-6,4).





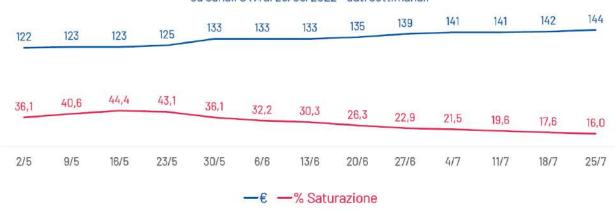






PRENOTAZIONI DEL RICETTIVO SULLE OTA PRIMAVERA/ESTATE 2022

Prezzo medio, % saturazione disponibilità strutture ricettive in Italia su canali OTA al 25/05/2022 - dati settimanali



AGENZIA NAZIONALE 1919 TEL TURISMO

PRENOTAZIONI DEL RICETTIVO SULLE OTA PRIMAVERA/ESTATE 2022



AGENZIA NAZIONALE DEL TURISMO

Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati The Data Appeal Company

Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati The Data Appeal Company





CONFRONTO INTERNAZIONALE PREZZI - PRIMAVERA 2022 5° WE MAGGIO



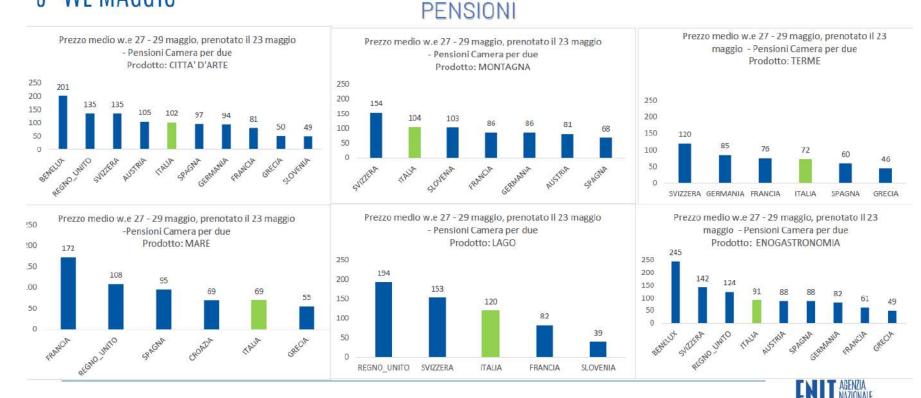
Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati Remtene







CONFRONTO INTERNAZIONALE PREZZI - PRIMAVERA 2022 5° WE MAGGIO

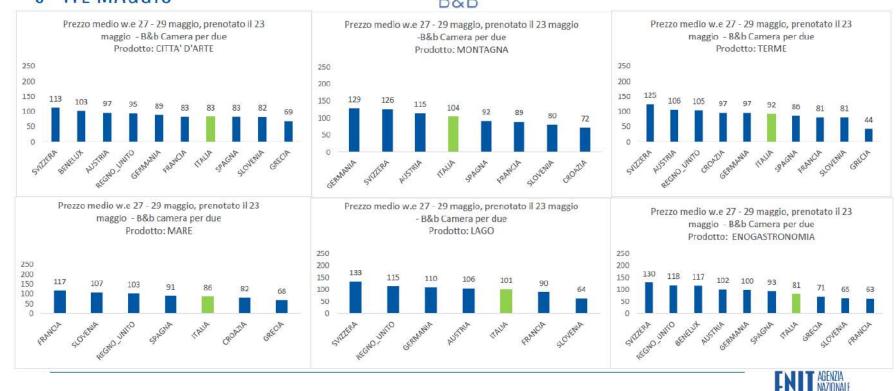








CONFRONTO INTERNAZIONALE PREZZI - PRIMAVERA 2022 5° WE MAGGIO B&B



Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati Remtene

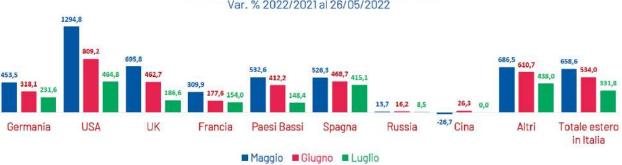






PRENOTAZIONI AEROPORTUALI INTERNAZIONALI PRIMAVERA/ESTATE 2022





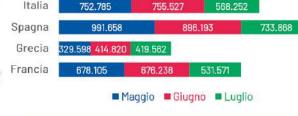
Nel complesso, le prenotazioni aeree dall'estero verso l'Italia crescono attualmente del +658,6% a maggio, +534,0% in giugno e +331,8% a luglio sul 2021. Spiccano gli Stati Uniti (maggio +1294,8%; giugno +809,2%). Ad oggi, le prenotazioni dalla Cina risultano in crescita per giugno (+26,3%).

Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati Forward Data - updated 15/05/2022



PRENOTAZIONI AEROPORTUALI INTERNAZIONALI PRIMAVERA/ESTATE 2022





Prenotazioni aeree-totale estero Italia e competitors Var. % 2022/2021 al 26/05/2022

Destinazione	Maggio	Giugno	Luglio
Italia	658,6%	534,0%	331,8%
Spagna	240,7%	247,2%	188,6%
Grecia	300,4%	178,2%	115,7%
Francia	654,3%	488,6%	296,4%

Le prenotazioni aeroportuali verso l'Italia analizzate sono tutte positive sul 2021.



Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati Forward Data - updated 15/05/2022





PRENOTAZIONI AEROPORTUALI INTERNAZIONALI PRIMAVERA/ESTATE 2022

Prenotazioni aeree-totale estero Italia e competitors Var. % Giugno 2022/2021 - 2022/2019 al 26/05/2022

Destinazione	Var. % 22/21	Var. % 22/19
Italia	534,0%	-26,5%
Spagna	247,2%	-17,9%
Grecia	178,2%	-1,7%
Francia	488,6%	-26,1%

Prenotazioni aeree-totale Italia e competitors Var. % Luglio 2022/2021-2022/2019 al 26/5/2022

Destinazione	Var. % 22/21	Var. % 22/19
Italia	331,8%	-19,7%
Spagna	188,6%	-10,7%
Grecia	115,7%	9,3%
Francia	296,4%	-12,1%









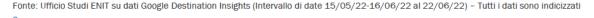
Ricerche estere su Google per i viaggi internazionali

	Destinazione per vo	olume di i	nteresse di ricerca	a dei viagg	i - volo+allogg	io
	Area		Paese		Città	
1	Europa meridionale	100	Spagna	100	Londra	100
2	Europa occidentale	56	USA	92	Parigi	78
3	Asia occidentale	45	Italia	75	Dubai	68
4	America del Nord	40	Regno Unito	68	New York	48
5	Europa settentrionale	39	Francia	63	Barcellona	45
6	Asia sudorientale	27	Turchia	51	Amsterdam	45
7	Asia meridionale	21	Grecia	42	Lisbona	44
8	America centrale	15	EAU	39	Istanbul	41
9	Nord Africa	15	Germania	39	Roma	38
10	Caraibi	14	Portogallo	36	Denpasar	33

Destinazione con la crescita + rapida ne mondo in base all'interesse di viaggio 75% Grecia





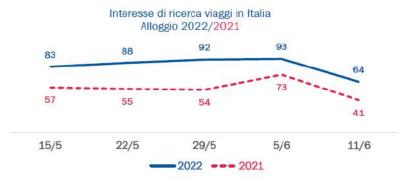


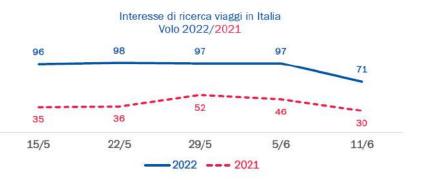






Ricerche estere su Google per i viaggi in Italia







Per il periodo analizzato, i dati di ricerca dei viaggi in Italia mostrano il picco di interesse massimo al 5 giugno.

Nel confronto con le stesse date del 2021, la variazione % maggiore si verifica il 22 maggio (+124%).

Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati Google Destination Insights (Intervallo di date 15/05/22-16/06/22 al 22/06/22) – Tutti i dati sono indicizzati



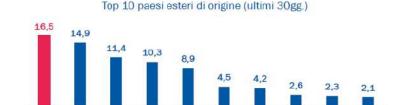






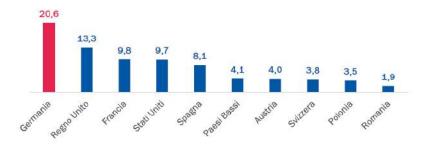
Ricerche estere su Google per i viaggi in Italia





% interesse per i viaggi in entrata - volo

% interesse per i viaggi in entrata – alloggio+volo Top 10 paesi esteri di origine (ultimi 30gg)



Paese con maggior interesse in entrata Germania

Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati Google Destination Insights (Intervallo di date 15/05/22-16/06/22 al 22/06/22) – Tutti i dati sono indicizzati

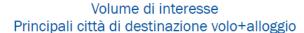


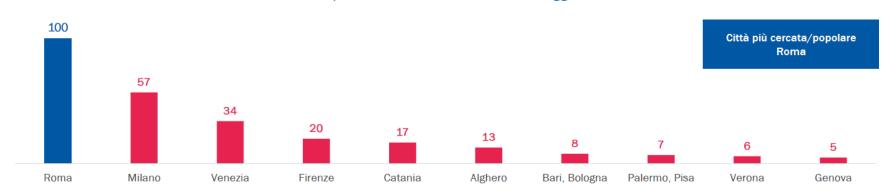






Ricerche estere su Google per i viaggi in Italia





Crescita per le principali destinazioni, in base all'aumento di interesse di ricerca dei consumatori, rispetto ad un mese prima Da 50% a 75% Bibione, Lignano Sabbiadoro, Jesolo Da 25% a 50% Rimini, Lido di Jesolo, Ca' Savio, Caorle Da 10% a 25%
Genova, Olbia, Lamezia Terme,
Peschiera del Garda, Grado, Pescara,
Porto Cervo, ecc.

Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati Google Destination Insights (Intervallo di date 15/05/22-16/06/22 al 22/06/22) – Tutti i dati sono indicizzati









Ricerche nazionali su Google per i viaggi in Italia

TOP 5 regioni di origine TOP 5 regioni di destinazione per volume di interesse volo+alloggio per volume di interesse volo+alloggio 70 68 Lombardia Sicilia Emilia-Romagna Lombardia Veneto Lazio Lazio Veneto Sicilia Campania

Crescita per le principali destinazioni, in base all'aumento di interesse di ricerca dei consumatori, rispetto ad un mese prima

Superiore a 75%	Da 25% a 50%				10% a 25%	TOP 5 città di destinazione per volume interesse volo+allog				gio
Lido di Jesolo, Jesolo		one, Cervia, Ces			ia, Alghero,					
Da 50% a 75%	Lignano Sabbiadoro, Forio, San Benedetto del Tronto, Senigallia, Torre San Giovanni, Castiglione della Pescaia			and of the contract of the contract of	Lamezia Terme, Pantelleria, Ischia, Ancona, Siracusa	100	0 95	71	55	37
lgea Marina, Vieste, Caorle, Bibione, Chioggia										
				scita volo+allog zione (ultimi 30		Roma	Milano	Catania	Palermo	Venezia
e verso l'estero	17,8	10,7	7,8	6,7	5,7					
	Spagna	Francia	Grecia	Regno Unito	Stati Uniti					

Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati Google Destination Insights (Intervallo di date 15/05/22-16/06/22 al 22/06/22) - Tutti i dati sono indicizzati

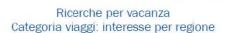








Ricerche su Google per l'Italia - Vacanza





Ricerche per vacanza Categoria viaggi: destinazioni turistiche Interesse per regione



Ricerche per vacanza Categoria viaggi: hotel e alloggi Interesse per regione



Tra gli argomenti correlati per vacanza – viaggi/destinazioni turistiche					
In aumento	Più cercati				
Argomento: Trenitalia impennata; passaporto +500%; famiglia +160%; viaggi last minute +100% Località/comune/regione/città: Campania +200%; Porto Cesareo +120%; Agropoli +120%; Costiera Amalfitana +80% Mese: luglio +190%; ottobre +140%; agosto +40%All'estero: Azzorre impennata; Fuerteventura +350%; Lanzarote +100%	Argomento: vacanza, casa, volo, viaggio, costo, estate <u>Struttura ricettiva</u> : casa per vacanza <u>Località/regione/comune</u> : Cilento, Costiera Amalfitana <u>Mese</u> : agosto, luglio, ottobre All'estero: Maldive, Canarie, Tenerife				

Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati Google Trends al 22/06/2022 - ultimi 30gg







Prenotazioni del ricettivo sulle OTA Estate 2022 (confronto 2021)

% saturazione disponibilità strutture ricettive su canali OTA al 22/06/2022

Prodotto	Giu	gno	Lug	glio	Agosto	
	2022	2021	2022	2021	2022	2021
Totale Italia	48,2	24,0	31,6	29,4	22,0	42,2
Montano	35,4	20.5	34,0	29.0	30,3	46.6
Città d'arte, culturale	53,8	23,2	29,8	26,3	18,3	36,3
Balneare	46,1	27,8	39,3	38,8	30,0	57,8
Lacuale	56,5	28,8	46,1	42.4	37,4	61,3
Termale	38,7	24.7	30.7	30.2	22,3	50.8
Altro	36,5	18,4	19,2	20,8	17,0	34,3

Le prenotazioni della disponibilità nelle strutture ricettive sui canali delle Online Travel Agencies sono al 48,2% per il mese di giugno, a 24,2 punti in più rispetto allo scorso anno. Il comparto lacuale (56,5%) e culturale (53,8%) superano la media nazionale. Tutti i prodotti recuperano sul 2021, soprattutto città d'arte (+30,6) e laghi (+27,7)

Al momento, sono riservate il 31,6% delle disponibilità per luglio. Il valore e il recupero più alto è per il lacuale (46,1%; +3,7). Anche il dato del balneare (39,3%). e del montano (34,0%) supera quello nazionale. Al 22,0% la saturazione per il mese di agosto, trainata da laghi (37,4%), montagna (30,3%) e mare (30,0%).











Prenotazioni del ricettivo sulle OTA Estate 2022

Prezzo medio, % saturazione disponibilità strutture ricettive in Italia su canali OTA al 22/06/2022 - dati settimanali



AGENZIA Nazionale Del Turismo

Prenotazioni del ricettivo sulle OTA Estate 2022

% saturazione disponibilità strutture ricettive su canali OTA al 22/06/2022 - Italia e competitors



AGENZIA NAZIONALE DEL TURISMO

Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati The Data Appeal Company 10

Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati The Data Appeal Company

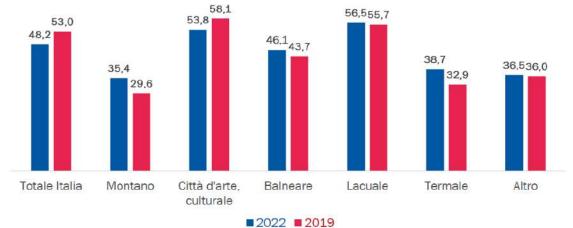






Prenotazioni del ricettivo sulle OTA Giugno 2022/2019

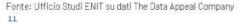
Giugno % saturazione disponibilità strutture ricettive su canali OTA al 22/06/2022



Al momento, per giugno le prenotazioni complessive sono inferiori di 4,8 punti rispetto al 2019.

Recupera la montagna, il termale (+5,8) e il balneare (+2,4).



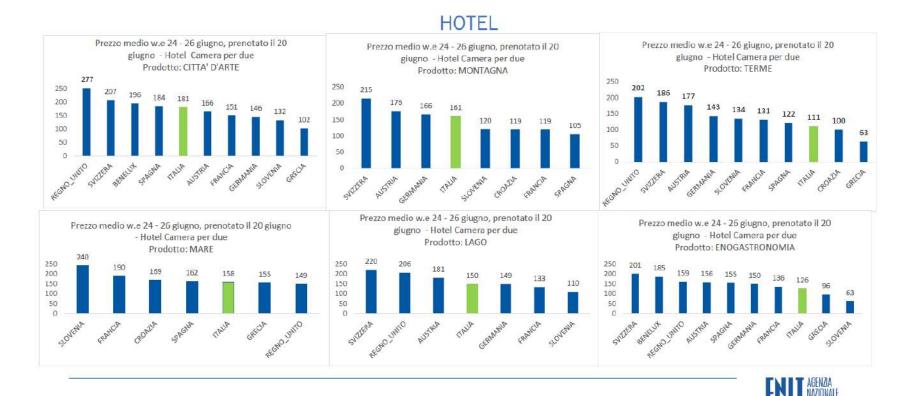








Confronto internazionale prezzi - 4° WE Giugno



Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati Remtene 12

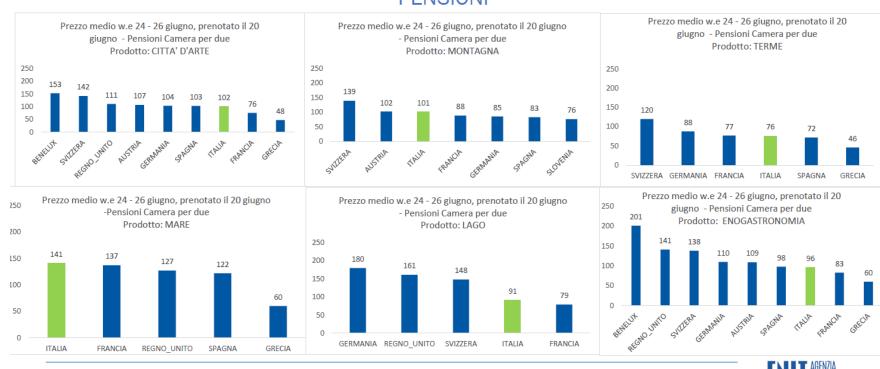






Confronto internazionale prezzi - 4° WE Giugno

PENSIONI



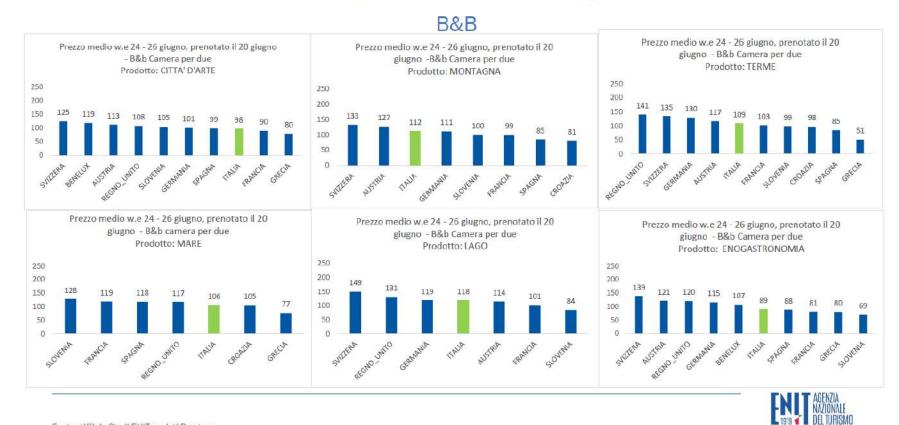
Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati Remtene







Confronto internazionale prezzi - 4° WE Giugno



Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati Remtene







Prenotazioni aeroportuali internazionali Estate 2022

Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati Forward Data - updated 12/06/2022

Prenotazioni aeree verso Italia per Paese di origine Var. % 2022/2021 al 22/06/2022



Nel complesso, le prenotazioni aeree dall'estero verso l'Italia aumentano attualmente del +384,7% per il mese di giugno, +191,5% a luglio e +180,4% per agosto rispetto al 2021.

AGENZIA NAZIONALE 1978 DEL TURISMO

Prenotazioni aeroportuali internazionali Estate 2022



Giugno	Luglio	Agosto
384,7%	191,5%	180,4%
185,0%	109,0%	103,7%
132,7%	65,7%	61,4%
390,9%	200,6%	234,1%
	% 2022/2021 Giugno 384,7% 185,0% 132,7%	384,7% 191,5% 185,0% 109,0% 132,7% 65,7%

Le prenotazioni aeroportuali verso l'Italia sono tutte positive sul 2021.

Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati Forward Data - updated 12/06/2022









Prenotazioni aeroportuali internazionali Estate 2022

Prenotazioni aeree-totale estero Italia e competitors Var. % Giugno 2022/2021 – 2022/2019 al 22/06/2022			Prenotazioni aeree-totale Italia e competitors Var. % Luglio 2022/2021 -2022/2019 al 22/06/2022			
Destinazione	Var.% 22/21	Var.% 22/19	Destinazione	Var.% 22/21	Var.% 22/19	
Italia	385,0%	-27,5%	Italia	191,5%	-16,9%	
Spagna	185,0%	-18,1%	Spagna	109.0%	-7.7%	
Grecia	132,7%	-0,4%	Grecia	65,7%	14,3%	
Francia	390,9%	-26,1%	Francia	200,6%	-10,8%	











Posizione dell'Italia nell'interesse dei viaggi all'estero

	per volume o		nazione nel mo e di ricerca de		+alloggio	445
Rank	Area	Volume interesse	Paese	Volume interesse	Città	Volume interesse
1	Europa meridionale	100	USA	100	Londra	100
2	Europa occidentale	59	Spagna	93	Parigi	70
3	Asia occidentale	47	Italia	72	Dubai	62
4	America del Nord	45	Regno Unito	72	New York	50
5	Europa settentrionale	43	Francia	62	Amsterdam	43
6	Asia sudorientale	30	Turchia	53	Barcellona	40
7	Asia meridionale	23	Germania	42	Lisbona	40
8	America centrale	16	Grecia	40	Istanbul	38
9	Nord Africa	16	India	38	Roma	35
10	Europa orientale	16	EAU	38	Denpasar	34
18			***********		Milano	19

Destinazione con la crescita + rapida nel mondo in base all'interesse di viaggio 75% Turchia

Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati Google Destination Insights (Intervallo di date 19/06/22-20/07/22 al 27/07/22) - Tutti i dati sono indicizzati



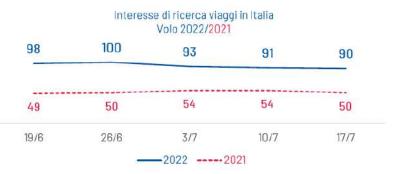






Interesse dei turisti internazionali per il viaggio in Italia





Interesse di ricerca viaggi in Italia Alloggio+volo 2022/2021



Per il periodo analizzato, i dati di ricerca dei viaggi in Italia mostrano il picco di interesse massimo al 26 giugno.

Nel confronto con le stesse date del 2021, la variazione % maggiore si verifica lo stesso giorno (+72%).

Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati Google Destination Insights (Intervallo di date 19/06/22-20/07/22 al 27/07/22) - Tutti i dati sono indicizzati

AGENZA NAZIONALE DEL TURISMO







I principali Paesi interessati all'Italia



Top 10 paesi esteri di origine (ultimi 30gg.)

16,5

13,4

11,3

10,6

9,9

4,7

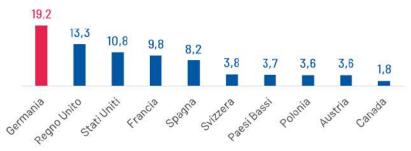
3,5

2,3

2,0

% interesse per i viaggi in entrata- volo

% interesse per i viaggi in entrata – alloggio+volo Top 10 paesi esteri di origine (ultimi 30gg)



Paese con maggior interesse in entrata Germania

Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati Google Destination Insights (Intervallo di date 19/06/22-20/07/22 al 27/07/22) - Tutti i dati sono indicizzati

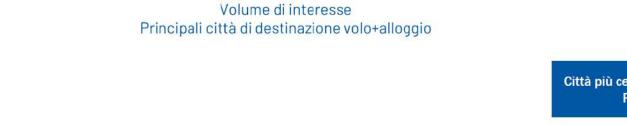


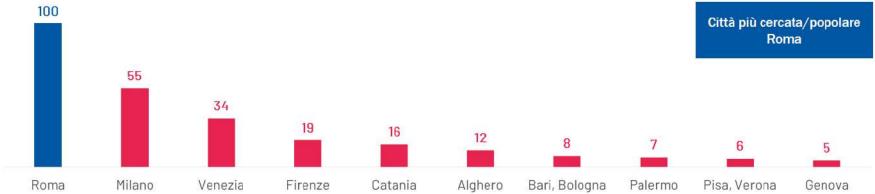






Le principali destinazioni dei turisti internazionali





Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati Google Destination Insights (Intervallo di date 19/06/22-20/07/22 al 27/07/22) - Tutti i dati sono indicizzati



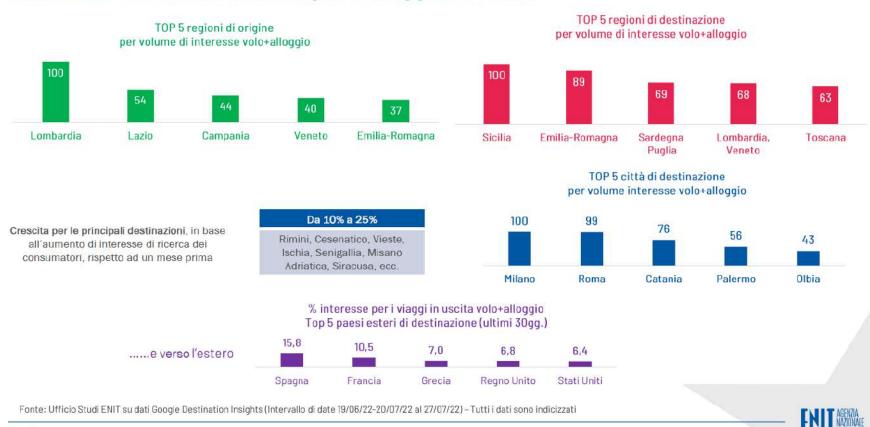








Interesse dei turisti italiani per il viaggio in Italia

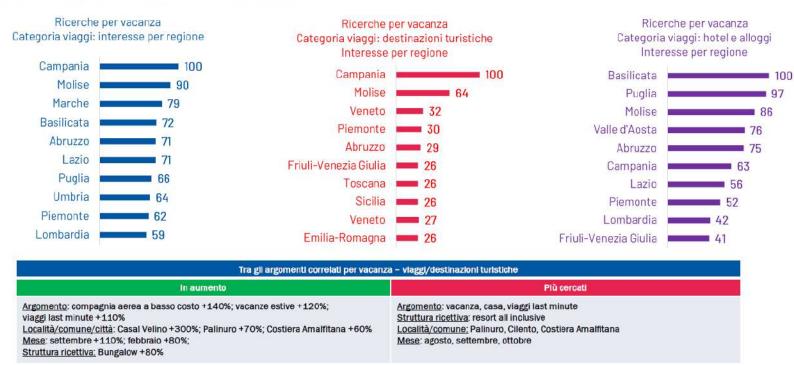








Ricerche per l'Italia - Vacanza



Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati Google Trends al 27/07/2022 - ultimi 30gg









Prenotazioni del ricettivo sulle OTA Estate 2022 - confronto 2021

% saturazione disponibilità strutture ricettive su canali OTA al 27/07/2022

Prodotto	Luglio		Agosto		Settembre	
	2022	2021	2022	2021	2022	2021
Totale Italia	53,4	30,0	37,4	42,8	24,8	28,4
Montano	51,6	29,1	46,1	46,9	23,8	22,3
Città d'arte, culturale	52,8	26,3	32,2	36,4	26,1	27,2
Balneare	59,4	39,1	47,5	57,2	25,8	33,4
Lacuale	66,1	42,7	57,6	61,7	34,6	40,6
Termale	46,6	30,1	36,8	50,4	20,7	30,5
Altro	39,9	20,7	29,1	34,3	15,9	19,9

Le prenotazioni della disponibilità nelle strutture ricettive sui canali delle Online Travel Agencies attualmente sono al 53,4% per il mese di luglio, a 23,4 punti in più rispetto allo scorso anno. Il comparto lacuale (66,1%) e balneare (59,4%) superano la media nazionale. Tutti i prodotti recuperano sul 2021, soprattutto città d'arte (+26,5) e laghi (+23,4).

Al momento, sono riservate il 37,4% delle disponibilità per agosto. Il valore più alto è per il lacuale (57,6%). Anche il dato del balneare (47,5%) e del montano (46,1%) supera quello nazionale.

Al 25,0% circa la saturazione per il mese di settembre, trainata dai laghi (34,6%), città d'arte e mare (26,1; 25,8%).

Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati The Data Appeal Company









Prenotazioni del ricettivo sulle OTA Estate 2022

Prezzo medio, % saturazione disponibilità strutture ricettive in Italia su canali OTA al 27/07/2022 - dati settimanali



Prenotazioni del ricettivo sulle OTA- Italia e competitor Estate 2022

% saturazione disponibilità strutture ricettive su canali OTA al 27/07/2022 - Italia e competitors







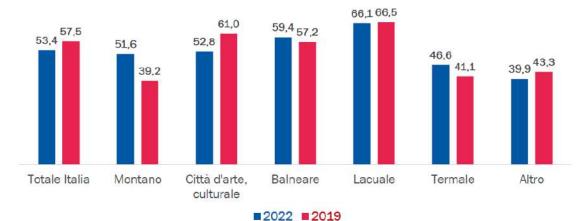






Prenotazioni del ricettivo sulle OTA Luglio 2022 - confronto 2019

Luglio % saturazione disponibilità strutture ricettive su canali OTA al 27/07/2022



Per luglio al momento, le prenotazioni complessive sono a -4,1 punti rispetto al 2019. I prodotti che recuperano sono il montano, il termale e il balneare (+12,4; +5,5; +2,2).

Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati The Data Appeal Company



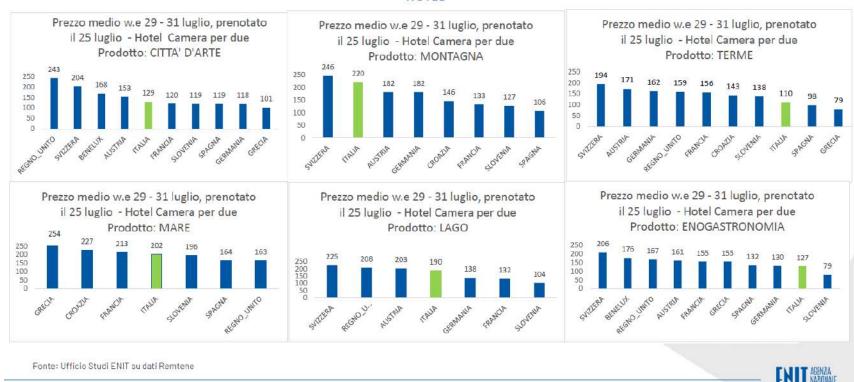






Confronto internazionale prezzi - 5° WE Luglio

HOTEL



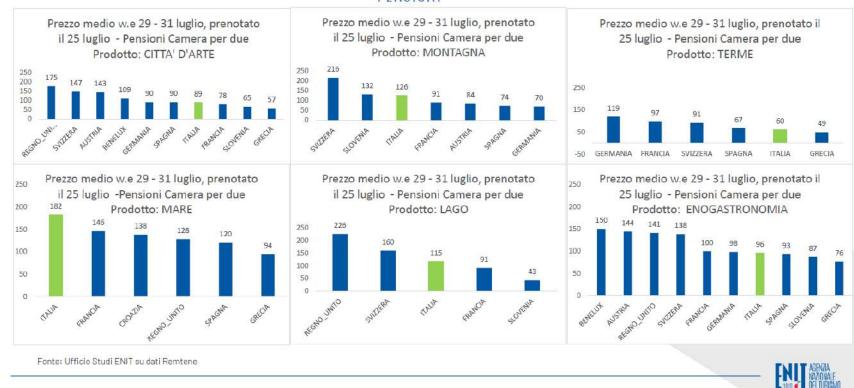






Confronto internazionale prezzi - 5° WE Luglio

PENSIONI



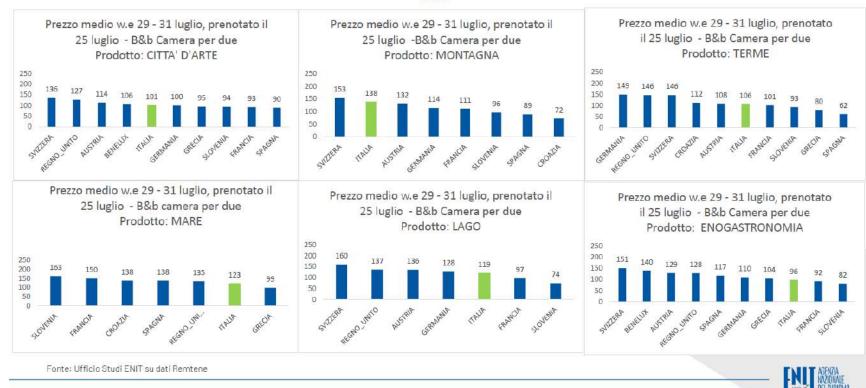






Confronto internazionale prezzi - 5° WE Luglio

B&B









Prenotazioni aeroportuali internazionali Estate 2022 - confronto 2021





Nel complesso, le prenotazioni aeree dall'estero verso l'Italia aumentano del +137,9% per il mese di luglio, trainate dalle provenienze USA (+256,8%) e UK (+228,1%). Attualmente, l'incremento di agosto è del +103,3%, mentre quello per settembre risulta al +173,2% rispetto al 2021.

Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati Forward Data - updated 17/07/2022

ENT AGENDA NAZIONALE DEL JURISMO

Prenotazioni aeroportuali internazionali - Italia e competitor Estate 2022

479.090 276.370

547.865

376.091

■ Agosto ■ Settembre



Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati Forward Data - updated 17/07/2022

948.198

650.300





Grecia

Francia







Prenotazioni aeroportuali internazionali - Italia e competitor Estate 2022 confronto 2019

Prenotazioni aeree-totale estero Italia e competitors Var. % Luglio 2022/2021 - 2022/2019 al 27/07/2022			Prenotazioni aeree-totale Italia e competitors Var. % Agosto 2022/2021 -2022/2019 al 27/07/2022		
Destinazione	Var.% 22/21	Var.% 22/19	Destinazione	Var.% 22/21	Var.% 22/19
Italia	137.9%	-19,3%	Italia	103,3%	-24,7%
Spagna	73.7%	-9,0%	Spagna	65,5%	-17,4%
Grecia	40.4%	+14,0%	Grecia	27,8%	+3,4%
Francia	145,2%	-14,8%	Francia	136,7%	-23,9%

Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati Forward Data - updated 17/07/2022



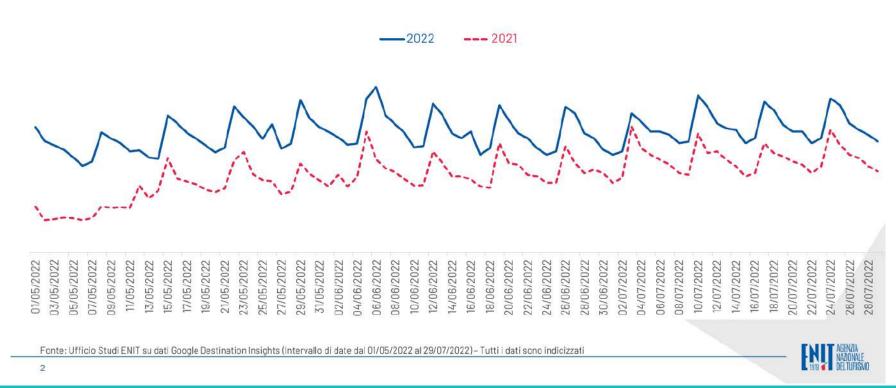






Interesse dei turisti internazionali per il viaggio in Italia

Ricerche di Alloggio effettuate negli ultimi 3 mesi su Google per un viaggio in Italia



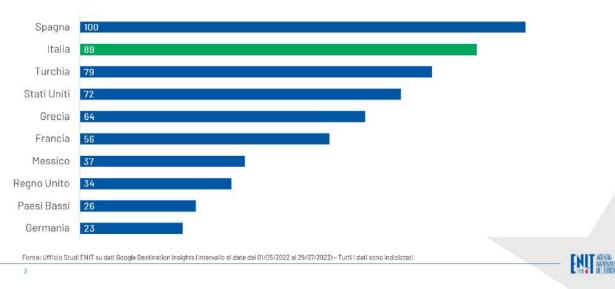






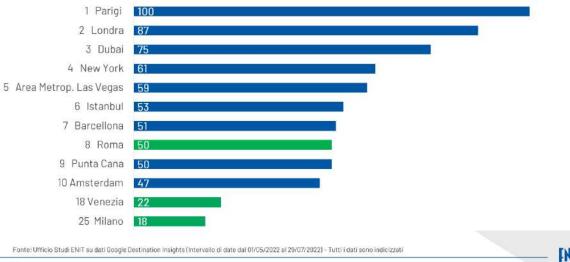
Posizione dell'Italia nell'interesse dei viaggi all'estero

Ricerche di Alloggio effettuate negli ultimi 3 mesi su Google per un viaggio all'estero



Posizione delle città italiane nell'interesse dei viaggi all'estero

Ricerche di Alloggio effettuate negli ultimi 3 mesi su Google per un viaggio all'estero



4



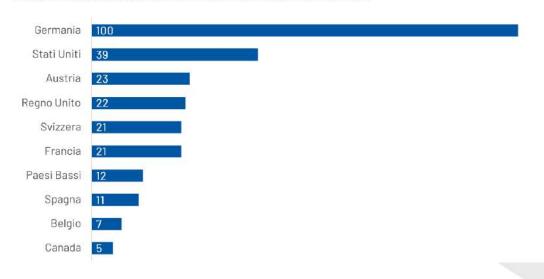






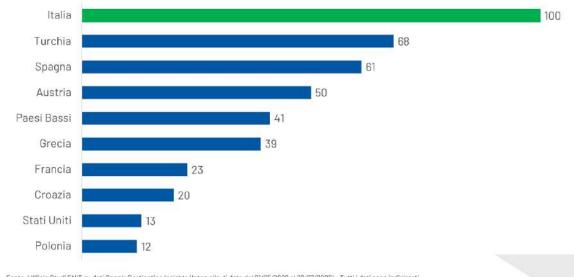
I principali Paesi interessati all'Italia

Ricerche di Alloggio effettuate negli ultimi 3 mesi su Google per un viaggio in Italia



Principali destinazioni turistiche di interesse per il mercato tedesco

Ricerche di Alloggio effettuate negli ultimi 3 mesi su Google per un viaggio all'estero



Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati Google Destination Insights (Intervallo di date dal 01/05/2022 al 29/07/2022) - Tutti i dati sono indicizzati

6



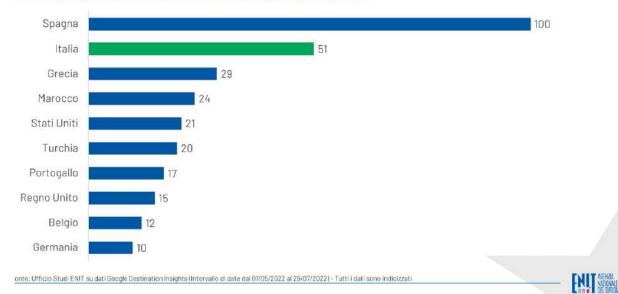






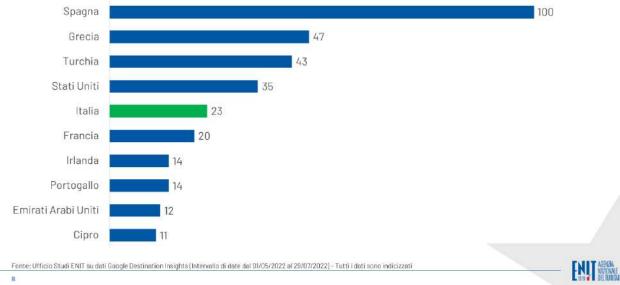
Principali destinazioni turistiche di interesse per il mercato francese

Ricerche di Alloggio effettuate negli ultimi 3 mesi su Google per un viaggio all'estero



Principali destinazioni turistiche di interesse per il mercato Regno Unito

Ricerche di Alloggio effettuate negli ultimi 3 mesi su Google per un viaggio all'estero





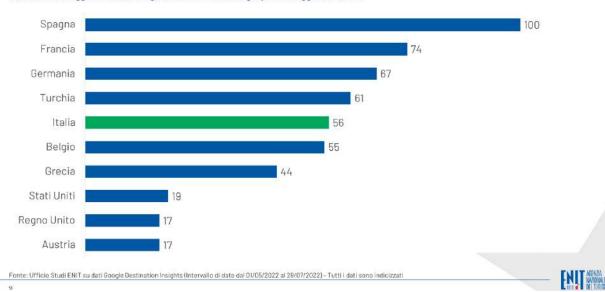






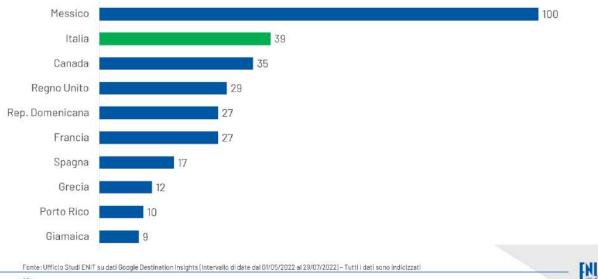
Principali destinazioni turistiche di interesse per il mercato Paesi Bassi

Ricerche di Alloggio effettuate negli ultimi 3 mesi su Google per un viaggio all'estero



Principali destinazioni turistiche di interesse per il mercato USA

Ricerche di Alloggio effettuate negli ultimi 3 mesi su Google per un viaggio all'estero



10







Monitoraggio arrivi e prenotazioni voli aerei dall'estero verso l'Italia Arrivi passati e prenotazioni per i prossimi mesi negli aeroporti italiani - confronto 2022/2021 al 08/08/2022



Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati Forwardkeys - aggiornati al 31/07/2022 - * Prenotazioni 2022 per agosto e settembre

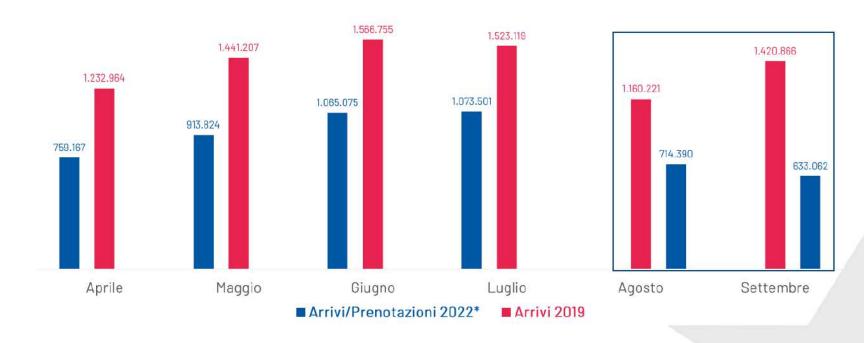








Monitoraggio arrivi e prenotazioni voli aerei dall'estero verso l'Italia Arrivi passati e prenotazioni per i prossimi mesi negli aeroporti italiani - confronto 2022/2019 al 08/08/2022



Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati Forward Data - aggiornati al 31/07/2022* Prenotazioni 2022 per agosto e settembre

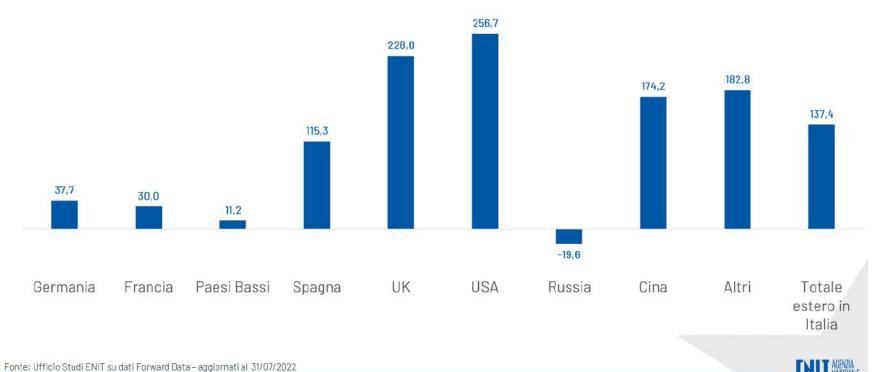








Monitoraggio prenotazioni voli aerei dall'estero verso l'Italia - Luglio Prenotazioni Estate 2022 per Paese di origine - variazione % luglio 2022 sul 2021 al 08/08/2022

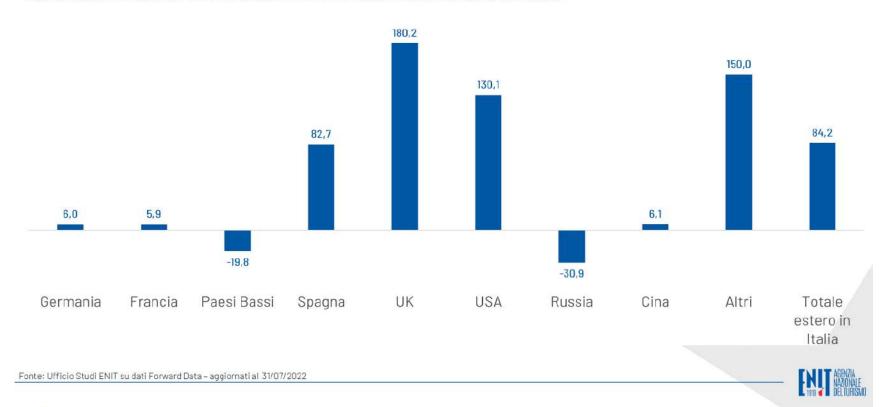








Monitoraggio prenotazioni voli aerei dall'estero verso l'Italia - Agosto Prenotazioni Estate 2022 per Paese di origine -variazione % agosto 2022 sul 2021 al 08/08/2022

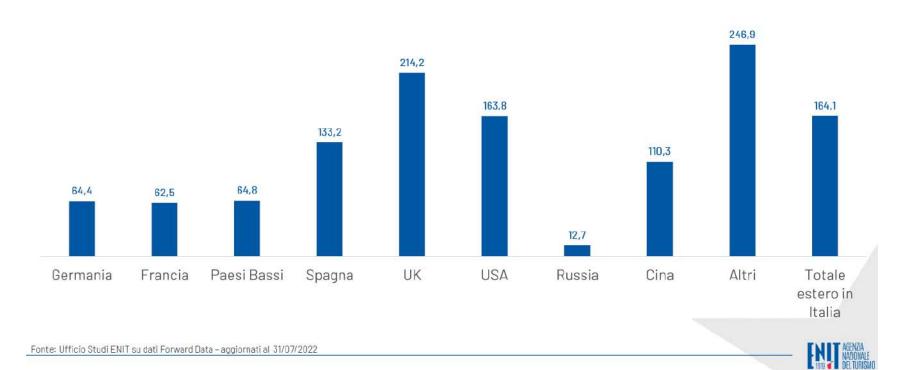








Monitoraggio prenotazioni voli aerei dall'estero verso l'Italia - Settembre Prenotazioni Estate 2022 per Paese di origine - variazione % settembre 2022 sul 2021 al 08/08/2022

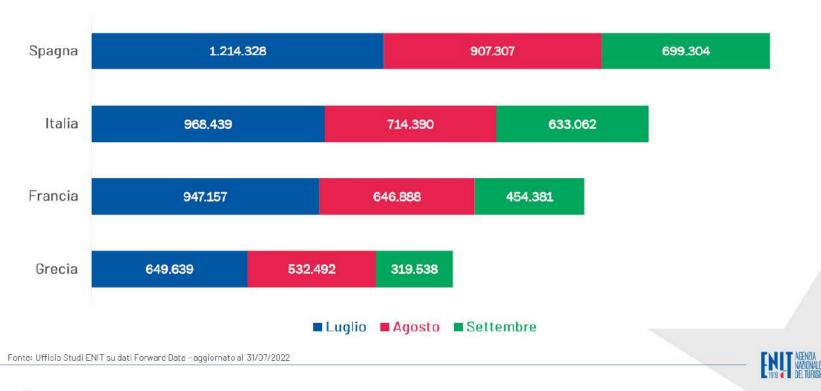








Monitoraggio prenotazioni voli aerei dall'estero - Italia e competitor Prenotazioni Estate 2022 al 08/08/2022

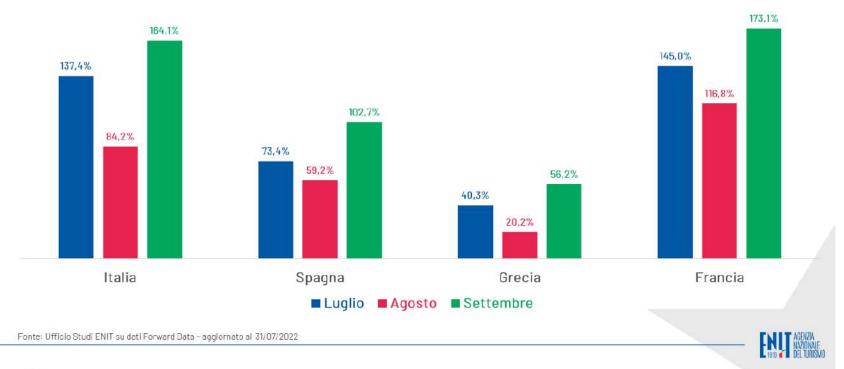








Monitoraggio prenotazioni voli aerei dall'estero - Italia e competitor Prenotazioni Estate 2022 -variazione % luglio agosto settembre 2022 sul 2021 al 08/08/2022

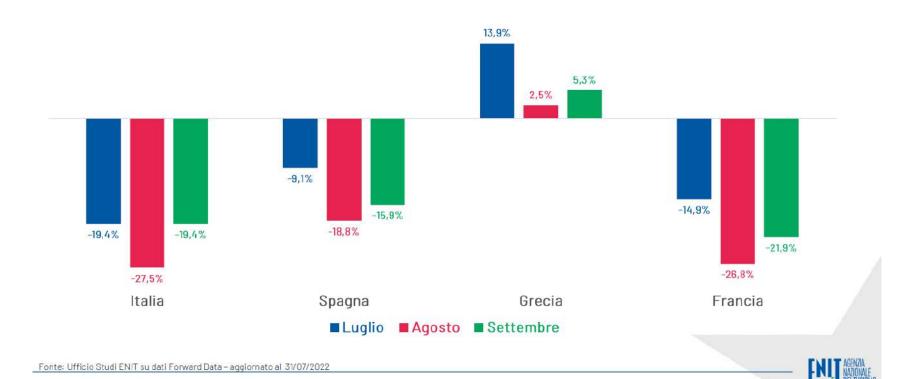








Monitoraggio prenotazioni voli aerei dall'estero – Italia e competitor Prenotazioni Estate 2022 -variazione % luglio agosto settembre 2022 sul 2019 al 08/08/2022

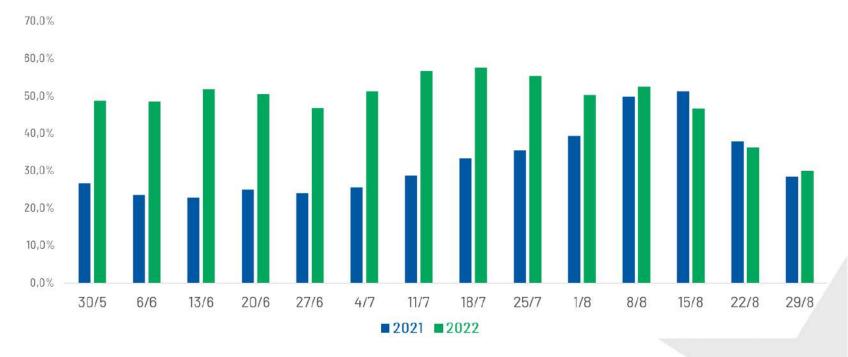








Prenotazioni del ricettivo sulle Online Travel Agencies – Dati settimanali Offerte sulle maggiori OTA - tasso saturazione disponibilità strutture ricettive confronto 2022 con 2021



Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati The Data Appeal Company 08/08/2022

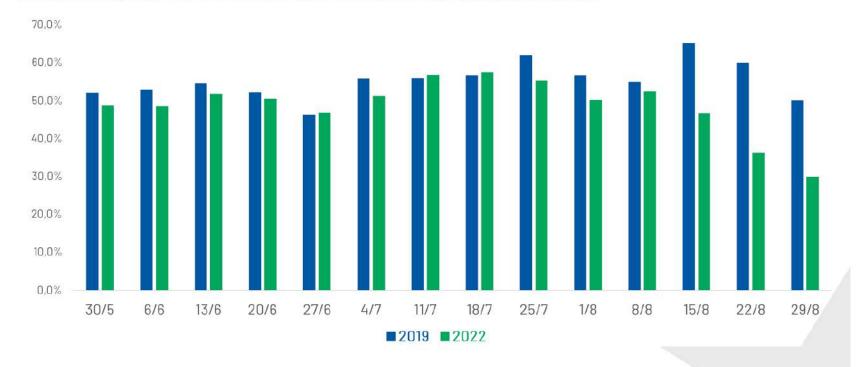








Prenotazioni del ricettivo sulle Online Travel Agencies – Dati settimanali Offerte sulle maggiori OTA – tasso saturazione disponibilità strutture ricettive confronto 2022 con 2019



Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati The Data Appeal Company 108/08/2022

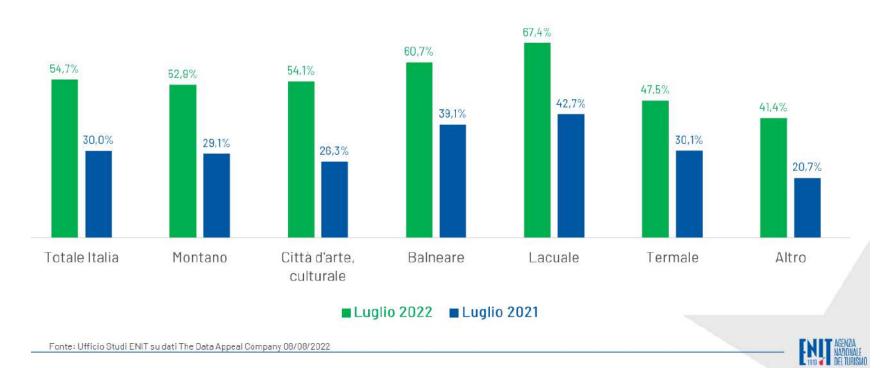








Prenotazioni del ricettivo sulle Online Travel Agencies - Luglio 2022/2021 Offerte sulle maggiori OTA - tasso di saturazione per prodotto confronto con 2021

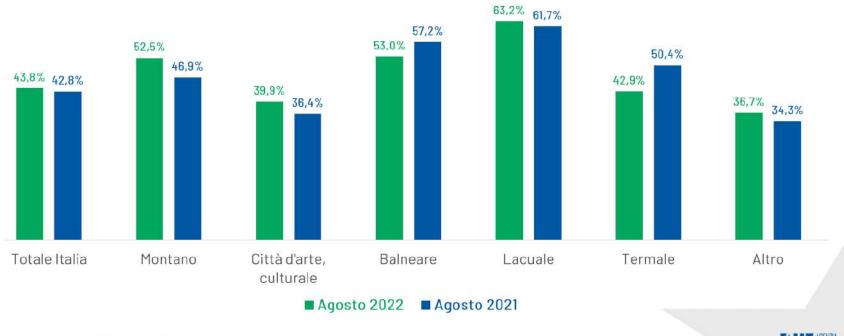








Prenotazioni del ricettivo sulle Online Travel Agencies - Agosto 2022/2021 Offerte sulle maggiori OTA - tasso di saturazione per prodotto confronto con 2021





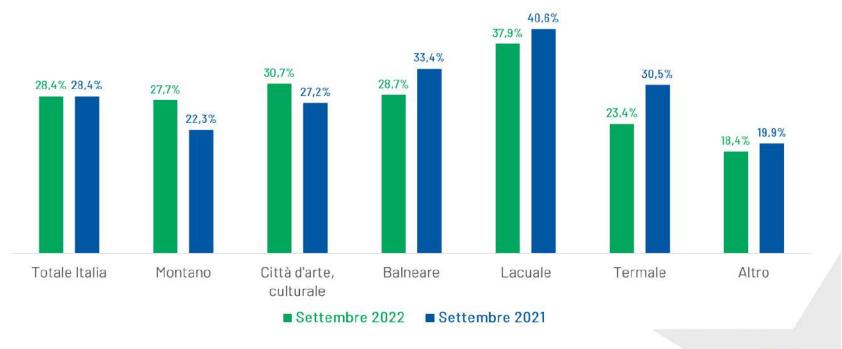








Prenotazioni del ricettivo sulle Online Travel Agencies - Settembre 2022/2021 Offerte sulle maggiori OTA - tasso di saturazione per prodotto confronto con 2021



Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati The Data Appeal Company 08/08/2022

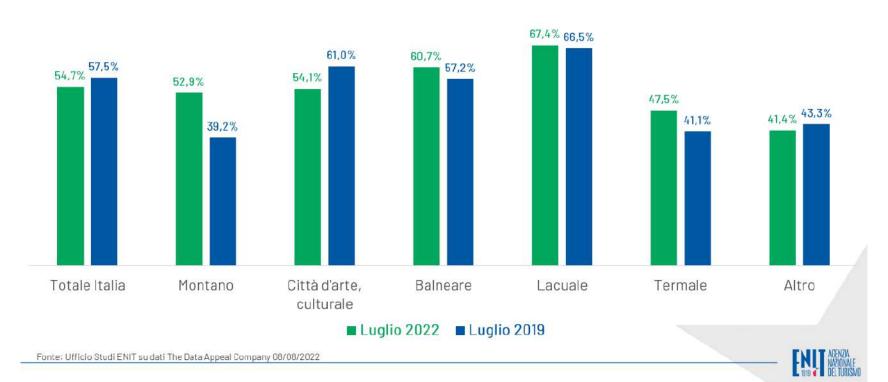








Prenotazioni del ricettivo sulle Online Travel Agencies – Luglio 2022/2019 Offerte sulle maggiori OTA - tasso di saturazione per prodotto confronto con 2019

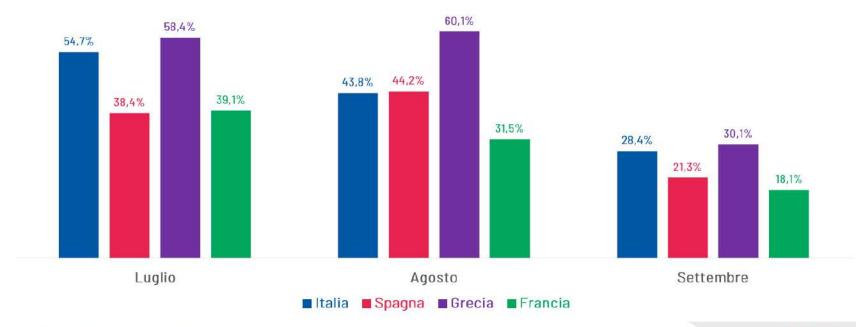








Prenotazioni del ricettivo sulle Online Travel Agencies - Italia e competitor Offerte sulle maggiori OTA - tasso di saturazione Estate 2022



Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati The Data Appeal Company D8/08/2022







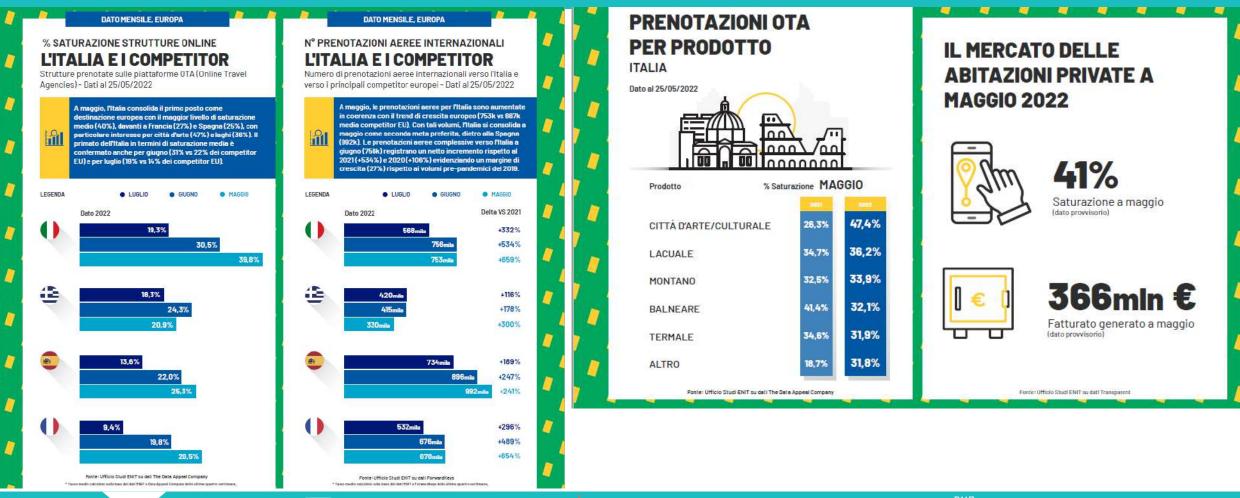








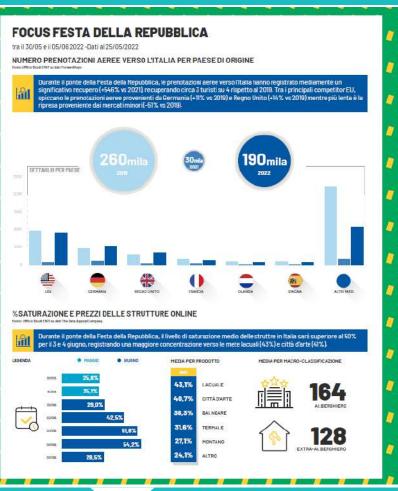




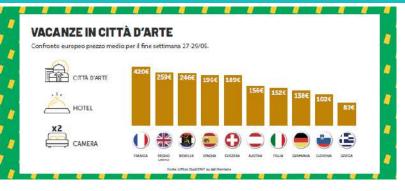
















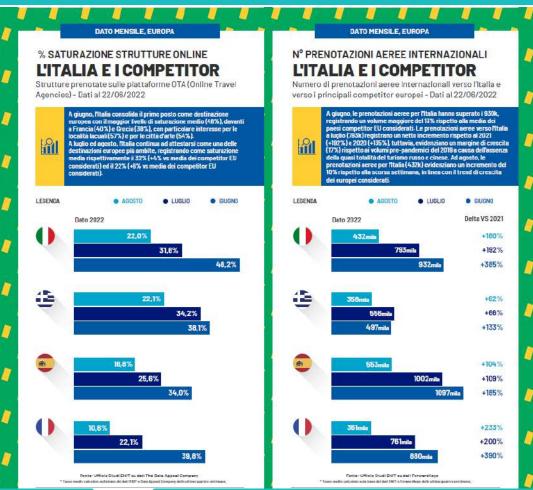


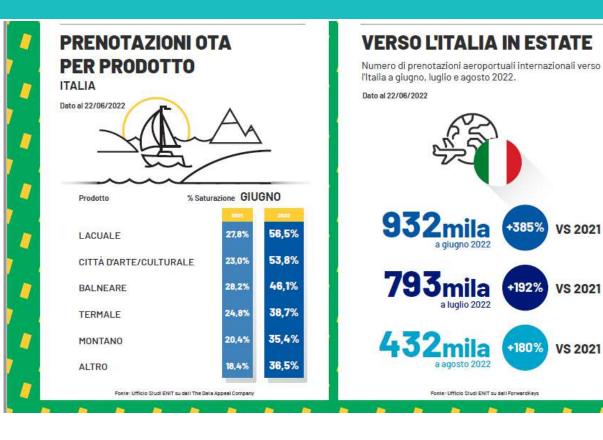












VS 2021

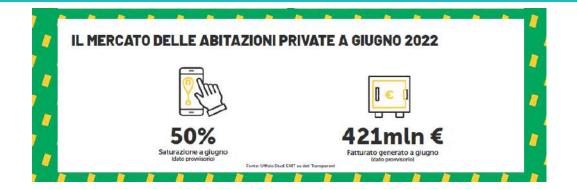
VS 2021

VS 2021







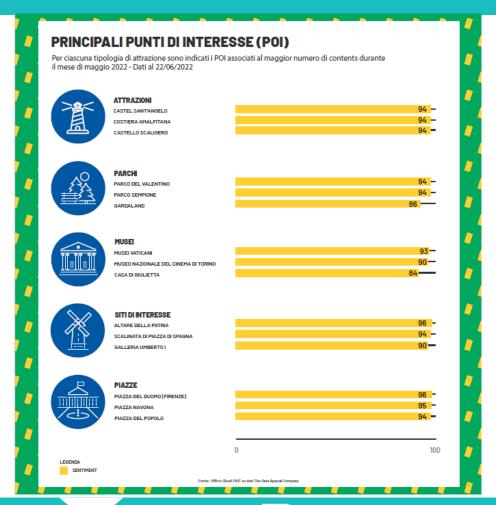


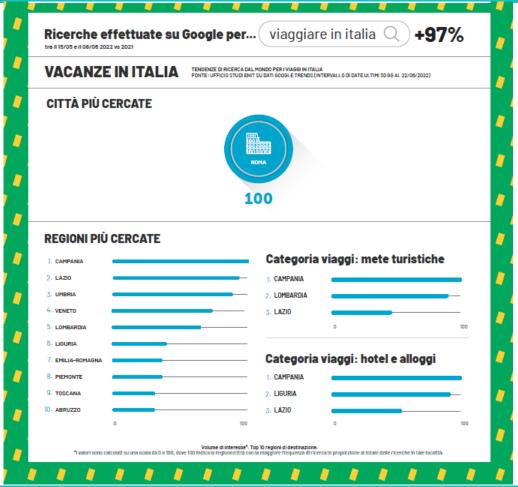








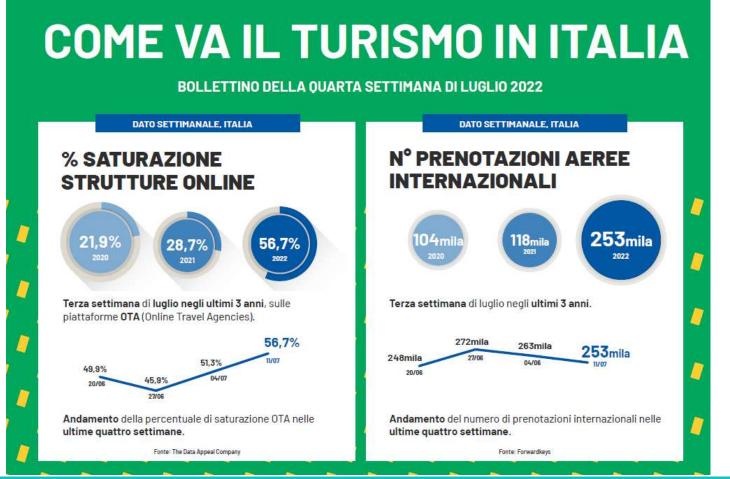


















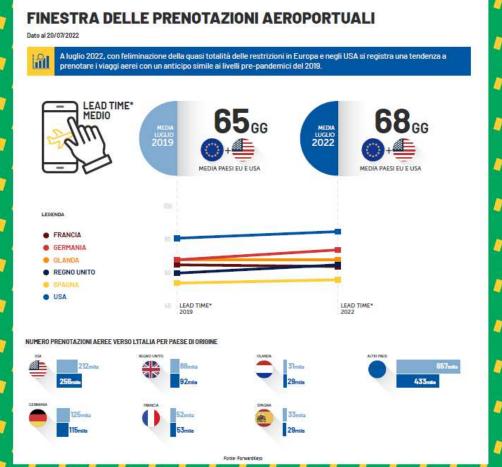








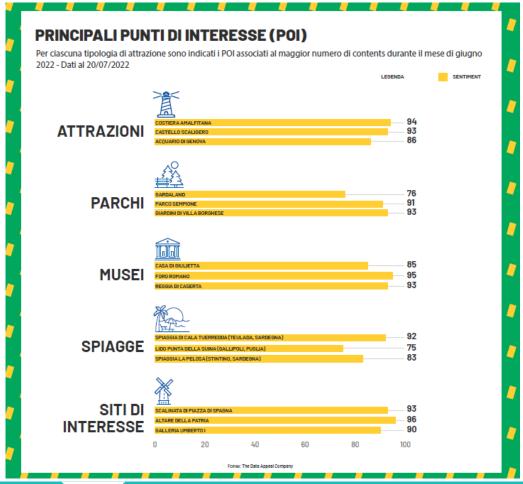
















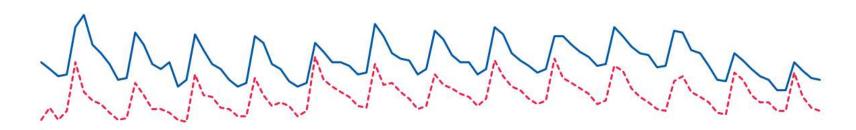




Interesse dei turisti internazionali per il viaggio in Italia

Ricerche di Alloggio effettuate negli ultimi 3 mesi su Google per un viaggio in Italia

2022 --- 2021



13/07/2022 15/07/2022 17/07/2022 03/07/2022 21/06/2022 01/07/2022 09/07/2022 11/07/2022 23/06/2022 29/06/2022 07/07/2022 19/07/2022 21/07/2022 23/07/2022 25/07/2022 29/07/2022 31/07/2022 04/08/2022 06/08/2022 08/08/2022

Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati Google Destination Insights (Intervallo di date dal 01/06/2022 al 31/08/2022) - Tutti i dati sono indicizzati



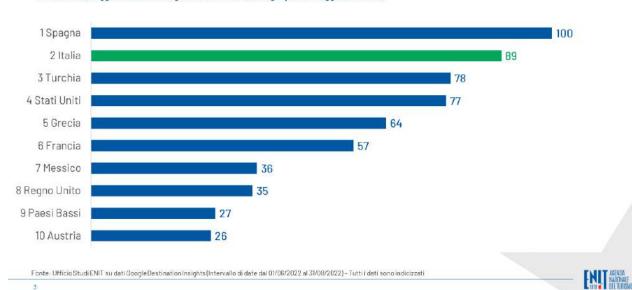






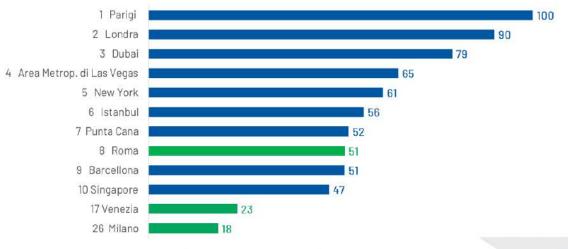
Posizione dell'Italia nell'interesse dei viaggi all'estero

Ricerche di Alloggio effettuate negli ultimi 3 mesi su Google per un viaggio all'estero



Posizione delle città italiane nell'interesse dei viaggi all'estero

Ricerche di Alloggio effettuate negli ultimi 3 mesi su Google per un viaggio all'estero



Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati Google Destination Insights (Intervallo di date dal 01/06/2022 al 31/08/2022) - Tutti i dati sono indicizzat





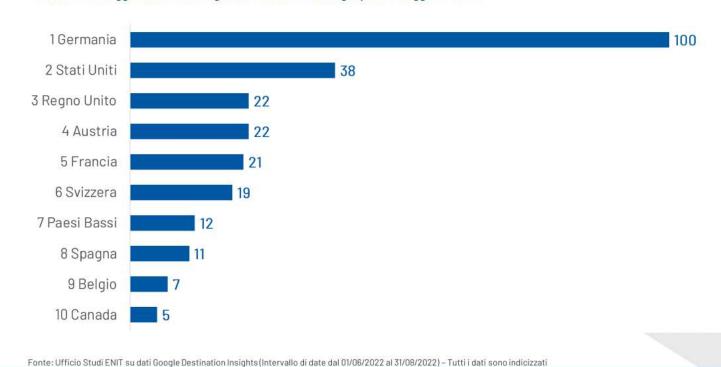






I principali Paesi interessati all'Italia

Ricerche di Alloggio effettuate negli ultimi 3 mesi su Google per un viaggio in Italia





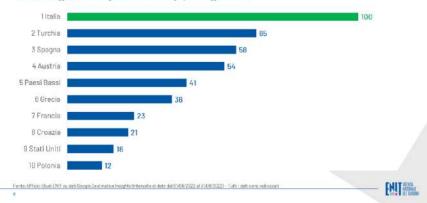




AGENZIA NAZIONALE 1918 DEL TURISMO

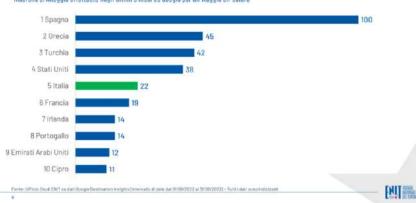
Principali destinazioni turistiche di Interesse per il mercato tedesco

icerche di Alloqqio effettuate neoli ultimi 3 mesi su Google per un viaggio all'estero



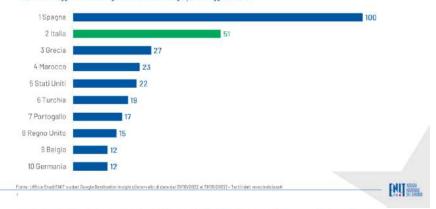
Principali destinazioni turistiche di interesse per il mercato britannico

Ricerche di Alloggio effettuate negli ultimi 3 mesi su Google per un viaggio all'estero



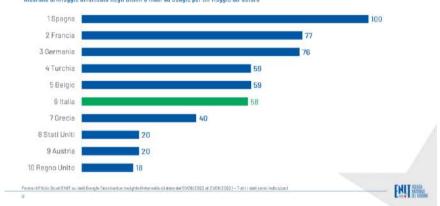
Principali destinazioni turistiche di interesse per il mercato francese

icerche di Alloquio effettuate negli ultimi 3 mesi su Google per un viaggio all'estero



Principali destinazioni turistiche di interesse per il mercato olandese

Ricerche di Alloquia effettuate peoli ultimi 3 mesi su Google per un viaggio all'ester

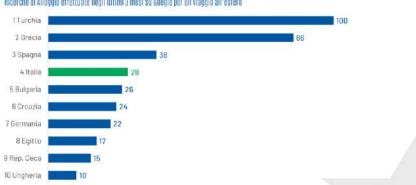




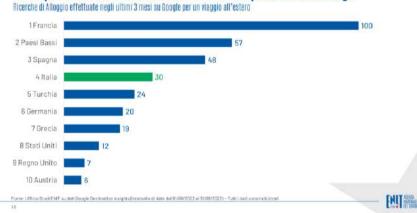




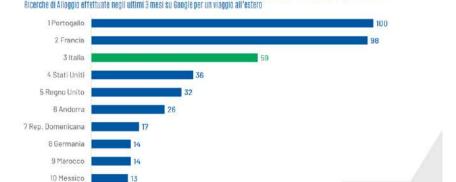
Principali destinazioni turistiche di interesse per il mercato polacco Ricerche di Alloggio effettuate negli ultimi 3 mesi su Google per un viaggio all'estero



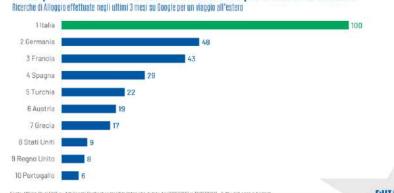
Principali destinazioni turistiche di interesse per il mercato belga



Principali destinazioni turistiche di interesse per il mercato spagnolo Ricerche di Alloggio effettuate negli ultimi 3 mesi su Google per un viaggio all'estero



Principali destinazioni turistiche di interesse per il mercato svizzero





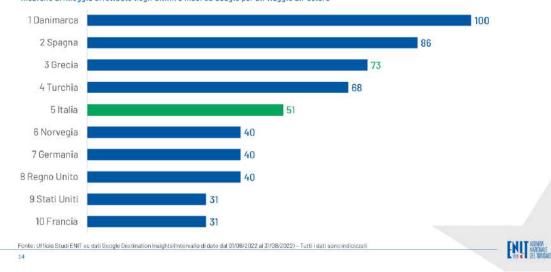
ENIT MEMAL





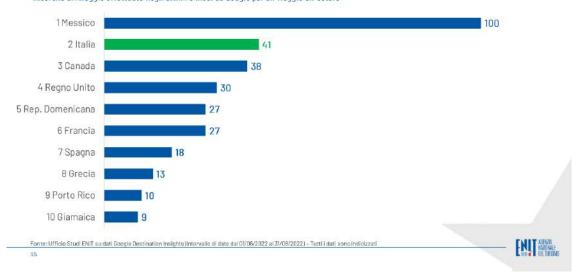
Principali destinazioni turistiche di interesse per il mercato svedese

Ricerche di Alloggio effettuate negli ultimi 3 mesi su Google per un viaggio all'estero



Principali destinazioni turistiche di interesse per il mercato statunitense

Ricerche di Alloggio effettuate negli ultimi 3 mesi su Google per un viaggio all'estero









Variazione interesse dei mercati per viaggi verso le principali città italiane Ricerche di Alloggio effettuate nell'ultima settimana su Google per un viaggio verso le destinazioni italiane

% di var.	Germania	Francia	Regno Unito	Paesi Bassi	Polonia
+75%					Genova, Torino Cattolica
da 50% a 75%			Verona		Verona, Scalea
da 25% a 50%	Brunico	Verona	Napoli	Verona	Capo Vaticano Giardini Naxos Cortina
da 10% a 25%	Milano Verona	Roma, Milano, Firenze, Napoli, Portofino, Aosta	Milano, Taormina, Bologna, Como, Genova, Siracusa	Napoli, Alghero	Bologna, Pisa, Sirmione
da -10% a 10%	Roma Venezia Merano	Venezia, Sanremo, Torino, Palermo, Genova, Bologna	Roma, Venezia, Sorrento, Firenze, Palermo	Roma, Milano, Venezia, Firenze, Bologna Peschiera del Garda	Roma, Venezia, Milano, Rimini, Firenze, Bergamo

Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati Google Destination Insights (Intervallo di date dal 31/08/2022 al 07/09/2022) - Tutti i dati sono indicizzati









Variazione interesse dei mercati per viaggi verso le principali città italiane

Ricerche di Alloggio effettuate nell'ultima settimana su Google per un viaggio verso le destinazioni italiane

% di var.	Belgio	Svizzera	Svezia	Spagna	Stati Uniti
+75%	Abano Terme		Verona, Siracusa, Ostuni, Selva, Lacco Ameno, Torino	Verona, Lecce, Montecatini Terme	Verona
da 50% a 75%	Corvara in Badia		Como, Lido di Jesolo	Padova, Trieste,	Porto Santo Stefano,
da 25% a 50%	Torino, Ostuni, Ragusa,	Verona, Torino	Milano, Portofino, Olbia Giardini Naxos, Sanremo	San Giminiano	Pisa
da 10% a 25%	Milano, Venezia, Verona, Genova, Pisa, Sirmione, Bergamo	Roma, Firenze, Merano, Sirmione, Palermo	Venezia, Bologna	Milano, Lacco Ameno, Bologna, Palermo, Catania, Bergamo, Amalfi, Matera, Sirmione	Torino, Riccione
da -10% a 10%	Roma Firenze, Napoli, Bologna, Palermo	Venezia, Como, Genova, Napoli, Castiglione della Pescaia, Bologna	Roma, Firenze, Napoli, Amalfi, Palermo, Porto Cervo, Canazei, Modena	Roma, Venezia, Firenze, Napoli, Sorrento, Torino, Pisa, Alghero	Roma, Firenze, Venezia, Milano, Positano, Sorrento, Amalfi, Napoli, Taormina

Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati Google Destination Insights (Intervallo di date dal 31/08/2022 al 07/09/2022) - Tutti i dati sono indicizzati





17





Monitoraggio arrivi e prenotazioni voli aerei dall'estero verso l'Italia Arrivi passati e prenotazioni per i prossimi mesi negli aeroporti italiani - confronto 2022/2021 al 15/09/2022



Fante: Ufficio Studi ENIT su dati Forwardkeys - aggiornati al 04/09/2022 - * Prenotazioni 2022 per settembre e ottobre

18

HAZYONAE DELTURISMO

Monitoraggio arrivi e prenotazioni voli aerei dall'estero verso l'Italia Arrivi passati e prenotazioni per i prossimi mesi negli aeroporti italiani - confronto 2022/2019 al 15/09/2022



Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati Forward Data - aggiornati al 04/09/2022 * Prenotazioni 2022 per settembre e ottobre



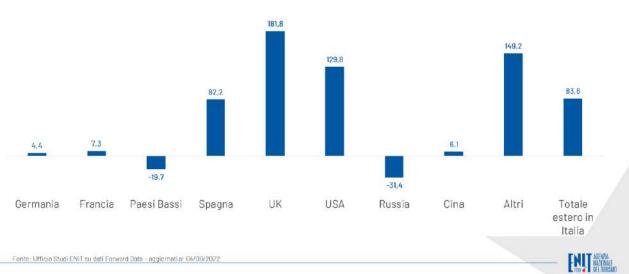
468,218



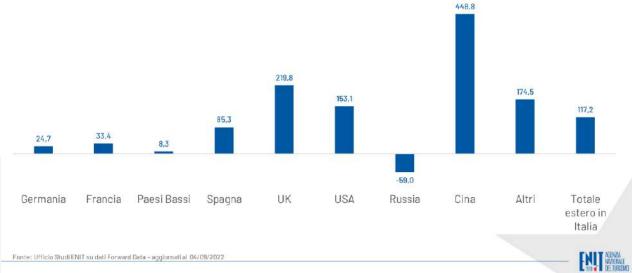




Monitoraggio prenotazioni voli aerei dall'estero verso l'Italia - Agosto Prenotazioni 2022 per Paese di origine -variazione % agosto 2022 sul 2021 al 15/09/2022



Monitoraggio prenotazioni voli aerei dall'estero verso l'Italia - Settembre Prenotazioni 2022 per Paese di origine - variazione % settembre 2022 sul 2021 al 15/09/2022



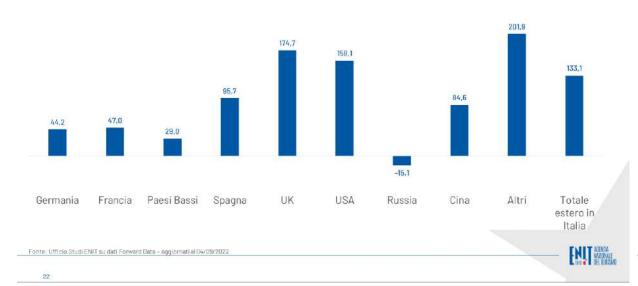
21







Monitoraggio prenotazioni voli aerei dall'estero verso l'Italia – Ottobre Prenotazioni per Paese di origine - variazione % ottobre 2022 sul 2021 al 15/09/2022



Monitoraggio della quota di arrivi da voli internazionali prevista in Italia



Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati Forwardkeys - aggiomati ai 04/09/2022 - * Prenotazioni settembre-dicembre. ** Italia, Spagna, Grecia e Francia

AGENZIA HAZONZIE DELTURESMO

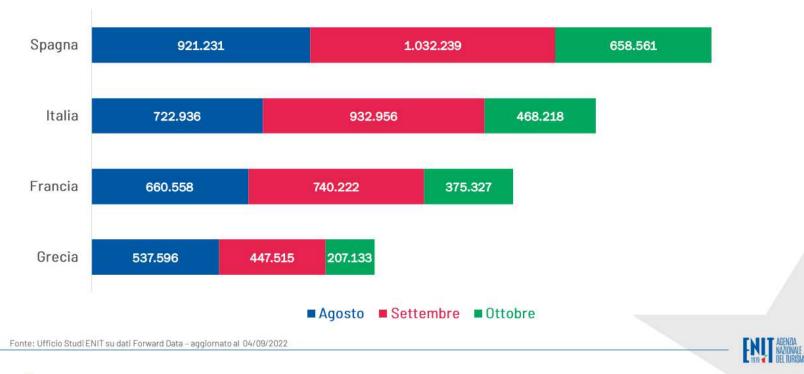






Monitoraggio prenotazioni voli aerei dall'estero - Italia e competitor

Prenotazioni Estate/Autunno 2022 al 15/09/2022

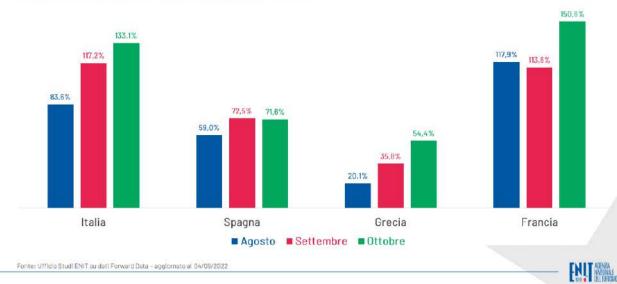








Monitoraggio prenotazioni voli aerei dall'estero – Italia e competitor Prenotazioni Estate /Autunno 2022 -variazione % sul 2021 al 15/09/2022



Monitoraggio prenotazioni voli aerei dall'estero – Italia e competitor Prenotazioni Estate/Autunno 2022 -variazione % sul 2019 al 15/09/2022



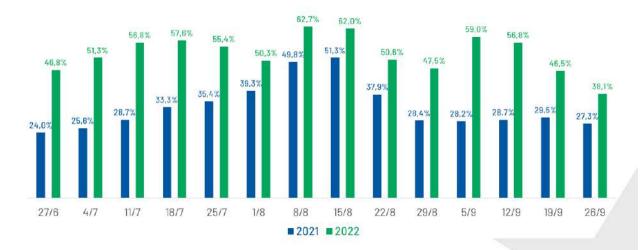








Prenotazioni del ricettivo sulle Online Travel Agencies – Dati settimanali Offerte sulle maggiori OTA - tasso saturazione disponibilità strutture ricettive confronto 2022/2021



AGENZIA NAZIONALE DEL FUENSIA

Prenotazioni del ricettivo sulle Online Travel Agencies – Dati settimanali Offerte sulle maggiori OTA - tasso saturazione disponibilità strutture ricettive confronto 2022/2019



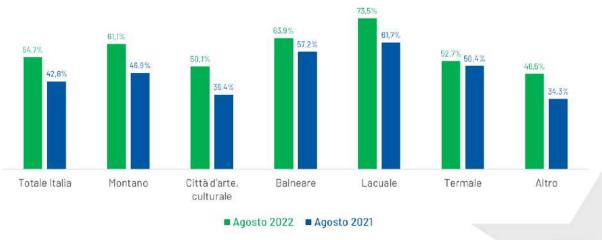








Prenotazioni del ricettivo sulle Online Travel Agencies - Agosto 2022/2021 Offerte sulle maggiori OTA - tasso di saturazione per prodotto confronto con 2021



Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati The Data Appeal Company al 15/09/2022

FALT AGENZA NAZIDIWAE DELTURISM

Prenotazioni del ricettivo sulle Online Travel Agencies - Settembre 2022/2021 Offerte sulle maggiori OTA - tasso di saturazione per prodotto confronto con 2021



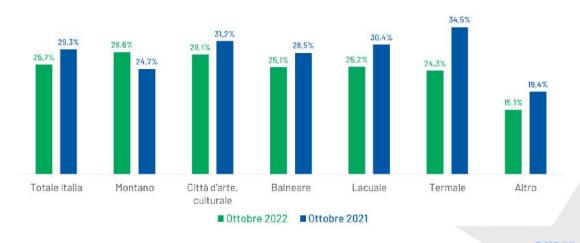








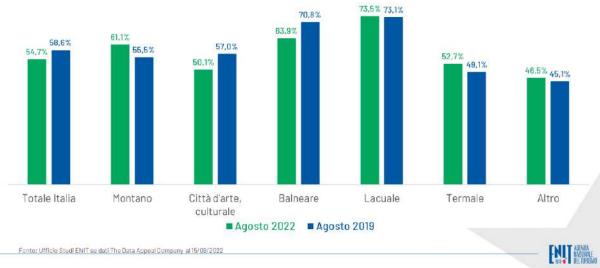
Prenotazioni del ricettivo sulle Online Travel Agencies – Ottobre 2022/2021 Offerte sulle maggiori OTA - tasso di saturazione per prodotto confronto con 2021



Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati The Data Appeal Company al 15/09/20

AGENZIA NAZIONALE DEL TURISMI

Prenotazioni del ricettivo sulle Online Travel Agencies - Agosto 2022/2019 Offerte sulle maggiori OTA - tasso di saturazione per prodotto confronto con 2019



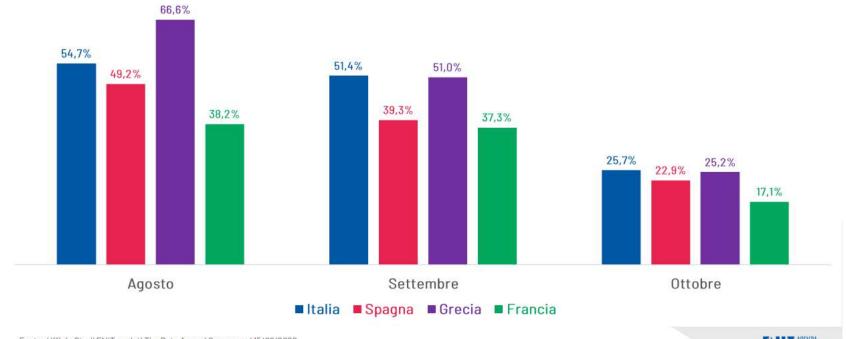








Prenotazioni del ricettivo sulle Online Travel Agencies - Italia e competitor Offerte sulle maggiori OTA - tasso di saturazione Estate/Autunno 2022



Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati The Data Appeal Company al 15/09/2022









2. LO SCENARIO VENETO







2.1. LA SITUAZIONE IN VENETO

La Regione Veneto ha redatto la consueta analisi statistica a livello socio-economico del territorio, che riporta e aggiorna gli indicatori di congiuntura più rappresentativi della situazione veneta. È il turismo il settore più premiato nella prima metà del 2022, come indicano i dati del Bollettino socio economico del Veneto "I principali dati congiunturali (luglio 2022)" pubblicato a cura dell'Ufficio Statistica della Regione del Veneto e realizzato a partire dai dati Istat.

Nei primi sei mesi lo scenario internazionale si è caratterizzato per l'elevata incertezza legata al conflitto tra Russia e Ucraina e per le forti pressioni inflazionistiche, rafforzate dalle quotazioni dei prodotti energetici e dalle scelte di politica monetaria. Prometeia ha fornito una previsione tendenziale per il 2022 del PIL del 2,9%, in linea con quanto prospettato nel DEF (Documento di Economia e Finanza), mentre per il Veneto è attesa una crescita del PIL pari al +3,4% nel 2022.

Le presenze turistiche in Veneto nel primo quadrimestre 2022 sono più che triplicate rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, quando le limitazioni agli spostamenti erano ancora stringenti. Non si sono comunque ancora raggiunti i livelli del 2019 (-19,9%). Tra le destinazioni più forti spicca il Lago di Garda, che supera i livelli pre-Covid (+0,9% nel primo quadrimestre 2022 rispetto allo stesso periodo del 2019). Recuperano montagna e terme, mentre le città d'arte risultano essere le più penalizzate. Le presenze degli italiani risultano allineate a quelle di gennaio-aprile 2019, ma gli stranieri sono ancora un terzo in meno rispetto allo stesso periodo. Si evidenzia il ritorno dei tedeschi (solo il 5,6% in meno nel primo quadrimestre 2022 rispetto agli stessi mesi del 2019). Inoltre, nel primo trimestre 2022 è quadruplicata la spesa degli stranieri in Italia raggiungendo quota 0,7 miliardi di euro (a fronte di 0,9 miliardi del 2019).

Da un confronto con i dati del 2021, lo scenario indica che la ripresa è stata per lo più merito del turismo domestico: nel 2021 i veneti hanno trascorso oltre 8 milioni di notti nella propria regione (+11,2% rispetto al 2019, +6,5% nel primo quadrimestre 2022 rispetto allo stesso periodo del 2019).

Fonte: Bollettino socio-economico del Veneto – I principali dati congiunturali (luglio 2022), Ufficio statistico del Veneto







2.1. LA SITUAZIONE IN VENETO

Continua nel 2022 la ripresa del mercato del lavoro. In Veneto le imprese risultano in lieve crescita con un +0,6% nel primo trimestre 2022 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; a crescere di più sono le imprese del comparto costruzioni, grazie agli incentivi fiscali.

Aumentano le esportazioni regionali: +19,9% nel primo trimestre 2022 rispetto all'anno precedente. Buone anche le prospettive nel settore vitivinicolo: nei primi tre mesi del 2022 il Veneto ha esportato vino per un valore complessivo di 612 milioni di euro, ovvero +22,5% rispetto allo stesso periodo del 2021.

Il trend del mercato del lavoro veneto nel 2022 è positivo, come indicano i dati di Veneto Lavoro. Nelle imprese private sono 183 mila le assunzioni nel secondo trimestre 2022 (+20% rispetto al secondo trimestre 2021).

Crescono nel secondo trimestre 2022 rispetto allo stesso periodo del 2021 del 35% le assunzioni a tempo indeterminato, del 18% quelle a tempo determinato e dell'11% i contratti di apprendistato. Vengono contrattualizzati per lo più italiani (70%), uomini (58%), e per oltre la metà adulti.

In totale in Veneto gli occupati crescono del 4,1% nel primo trimestre 2022 rispetto allo stesso periodo del 2021, mentre i disoccupati calano del 16%.

Fonte: Bollettino socio-economico del Veneto – I principali dati congiunturali (luglio 2022), Ufficio statistico del Veneto







Bollettino socio-economico del Veneto

I principali dati congiunturali

luglio 2022



Contesto nazionale



Variazioni % rispetto al mese precedente

	2	giu-22	mag-22	apr-22	mar-22	feb-22	gen-22	dic-21	nov-21	ott-21	set-21	ago-21	lug-21	giu-21
	Totale			2,7	2,5	3,0	2,3	-1.7	2,6	3,0	0,4	0,7	0,7	3,
Indice del fatturato delle imprese	Nazionale			2,7	2,8	2,6	2,8	-2,6	2,4	3,6	0,4	1,1	1,7	2,
industriali	Estero			2,7	1,9	3,7	1,4	0,1	3,1	1,6	0,5	-0,1	-1,4	5,
	Consumatori	-4,3	2,7	-0,8	-10,3	-1,6	-3,0	0,2	-0,8	-1,0	2,9	-0,3	1,3	4,
	Imprese Totale	2,3	2,3	-0,5	-1,8	1,8	-5,7	-0,5	0,0	0,6	-0,4	-1,0	3,0	4,
et left.	Industria	0,5	-0,5	-0,3	-2,3	-0,3	-1,1	-0,8	0,6	1,4	-0,3	-1,7	0,6	3,
Clima di fiducia	Costruzioni	0,6	-1,2	0,3	0,3	0,6	-0,2	1,1	-1,1	2,4	1.1	-3,0	3,3	-0,
	Servizi di mercato	5,1	6,6	-1,9	-1,3	5,8	-13,3	-1,0	-0,7	-0,3	0,4	-0,5	5,2	7,
	Commercio al dettaglio	1,3	1,9	3,5	-4,2	-1,8	-0,6	0,5	1,5	-1,2	-6,0	2,4	3,5	6,
	Totale		1,9	0,3	0,0	0,6	-0,3	0,9	-0,4	0,3	0,9	0,7	-0,3	1,
Indice del valore delle vendite	Alimentari		1,4	0,6	0,1	-0,6	-0,1	1,7	-0,4	0,1	0,6	0,4	-0,1	1,
	Non alimentari		2,4	0,0	-0,2	1,5	-0,4	0,3	-0,4	0,4	1,2	1,0	-0,5	2,
Prezzi	Al consumo	1,2	0,8	-0,1	1,0	0,9	1,6	0,4	0,6	0,7	-0,2	0,4	0,5	0,
	Alla produzione dell'industria		0,6	0,2	4,0	0,4	9,7	1,1	1,2	7,1	1,6	0,5	2,9	1,
Prezzo del petrolio Brent (\$/barile) (a)		122,71	113,34	104,58	117,25	97,13	86,51	74,17	81,05	83,54	74,49	70,75	75,17	73,1
Cambio euro/dollaro (a)		1,0566	1,0579	1,0819	1,1019	1,1342	1,1314	1,1304	1,1414	1,1601	1,1770	1,1772	1,1822	1,204

(a) Valori assoluti

Persistono le tensioni sui mercati delle materie prime e le conseguenze sui prezzi delle commodities. Il prezzo del petrolio Brent continua crescere anche a giugno 2022. Sul mercato valutario, il dollaro continua ad essere forte nei confronti dell'euro. L'inflazione in Italia a giugno 2022 è in aumento dell'1,2% su base mensile e dell'8,0% su base annua. Le tensioni inflazionistiche continuano a propagarsi dai beni energetici agli altri comparti merceologici, nell'ambito sia dei beni, che dei servizi. A maggio 2022 i prezzi alla produzione dell'industria aumentano dello 0,6% su base mensile e del 34,6% su base annua. A giugno 2022 si stima una diminuzione dell'indice del clima di fiducia dei consumatori, mentre con riferimento alle imprese la fiducia è in miglioramento in tutti i comparti.

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Istat, EIA - U.S. Energy Information Administration, Banca d'Italia







Bollettino socio-economico del Veneto

I principali dati congiunturali

8

Prodotto interno lordo



LE PREVISIONI

Variazioni % rispetto all'anno precedente

	2021		2022	
	Veneto	Italia	Veneto	Italia
Prodotto interno lordo	7,0	6,6	3,4	2,9
Spesa per consumi finali delle famiglie	4,7	5,4	3,4	2,8
Investimenti fissi lordi	17,5	17,0	10,0	9,9

PIL PROCAPITE 2021 (migliaia di euro)		PRODUTTIVITÀ 2021(*) (migliaia di euro)		
Veneto	33,8	Veneto	70,6	
Italia	30,0	Italia	68,3	

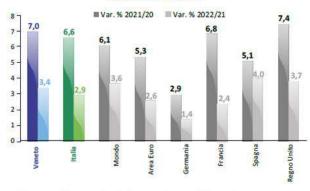
^(*) Valore aggiunto per unitá- di lavoro

LO STORICO - VENETO

	2020 (valori reali) Valori in milioni di euro	Var. % 2020/2019	2020 (valori correnti) Valori in milioni di euro
Prodotto interno lordo	144.221,3	-9,7	152.340,6
Spesa per consumi finali delle famiglie	81.589,4	-12,7	83.679,7
Investimenti fissi lordi	28.486,1	-10,5	29.790,1

luglio 2022





In questi mesi lo scenario internazionale si caratterizza per l'elevata incertezza legata al conflitto tra Russia e Ucraina e per le forti pressioni inflazionistiche, trainate dalle quotazioni dei prodotti energetici e dalle scelte di politica monetaria. Il Fondo Monetario Internazionale prevede nel World Economic Outlook uscito ad aprile un rallentamento dell'economia: la crescita globale sarà del 3,6% nel 2022, 0,8 punti percentuali in meno rispetto alle precedenti proiezioni di gennaio. Per l'Area Euro la Commissione europea annuncia un aumento del PIL del 2,6%. In tale scenario, Prometeia fornisce una previsione tendenziale per il 2022 del Prodotto Interno Lordo italiano del 2,9%, in linea con quanto prospettato nel DEF. Per il Veneto è attesa una crescita del PIL pari al +3,4% nel 2022. Per i consumi delle famiglie e per gli investimenti fissi lordi in Veneto è prevista una crescita, rispettivamente, del 3,4% e del 10,0% nel 2022.

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati e previsioni Istat, Commissione europea, FMI e Prometeia (dati disponibili a luglio 2022)







Bollettino socio-economico del Veneto I principali dati congiunturali

8 post sums

Le Imprese: il contesto

LE TENDENZE

Var

Variazioni %

	1 Trim. 2022 /	I Trim. 2021	1 Trim. 2022 / IV Trim. 2021		
	Veneto	Italia	Veneto	Italia	
Imprese totali	0,6	0,2	0,0	-0,1	
Settori					
Agricoltura	-0,6	-0,6	-0,6	-0,7	
Industria	-0,7	-1,3	-0,1	-0,4	
Costruzioni	1,9	1,6	0,6	0,5	
Servizi	0,8	0,2	0,0	-0,1	
Le imprese artigiane	0,3	-0,2	-0,1	-0,3	

Dicembre 2021 in Veneto

	Numero	% su start up italiane
Start up innovative	1.110	7,9

Fallimenti 2021: +4,5% rispetto al 2020 e -25,5% rispetto allo stesso periodo 2019

Il primo trimestre 2022 si chiude con una lieve crescita del numero di imprese venete rispetto ai corrispettivi mesi del 2021: nel periodo gennaio-marzo 2022 si registra un +0,6% rispetto al medesimo periodo dell'anno
precedente, una dinamica imprenditoriale in linea con quanto avvenuto nei
trimestri precedenti, mentre per quanto riguarda l'andamento congiunturale si registra una situazione invariata rispetto all'ultimo trimestre del 2021.
La crescita regionale è più o meno in linea con quanto avvenuto in ambito
nazionale (+0,2%). A livello settoriale, i cali regionali registrati nel comparto agricolo e nel ramo industriale sono più che compensati dalla crescita
di imprese attive nei settori delle costruzioni, determinata in buona parte
dall'introduzione dei nuovi incentivi fiscali per la riqualificazione edilizia, e

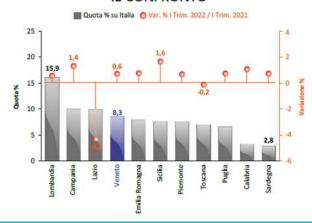
Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati InfoCamere, Registro Imprese e Cerved

luglio 2022

LO STORICO - VENETO

	20		
	Veneto	Italia	%Veneto su Italia
Imprese totali	429.779	5.164.831	8,3
Settori			
Agricoltura	64.710	724.346	8,9
Industria	50.829	493.143	10,3
Costruzioni	62.985	754.886	8,3
Servizi	251.255	3.192.456	7,9
Le imprese artigiane	123,946	1,279,446	9,7

IL CONFRONTO









Bollettino socio-economico del Veneto

I principali dati congiunturali



Interscambio commerciale



0.	Esportazioni							
	Var. % gen-mar 2022/ gen-mar 2021	2021 mln. euro	Quota % 2021	Var. % 2021/20				
Veneto	19,9	70.252	13,6	16,7				
Italia	22,9	516.262	100,0	18,2				

	Importazioni							
	Var. % gen-mar 2022/ gen-mar 2021	2021 mln. euro	Quota % 2021	Var. % 2021/20				
Veneto	42,5	53.304	11,4	28,5				
Italia	42,9	466.008	100,0	24,8				

	Saldo commerciale	Export/PIL (%)
	2021 mln. euro	2021
Veneto	16.949	42,7
Italia	50.253	29,1

L'export veneto prosegue il cammino sul sentiero di crescita avviato lo scorso anno: nei primi tre mesi del 2022 l'export regionale mostra una dinamica positiva e molto sostenuta (+19,9% rispetto allo stesso periodo del 2021). Va rilevato, tuttavia, che il consistente incremento in termini di valore sperimentato dalle esportazioni regionali potrebbe riflettere, in parte, anche l'incremento dei prezzi generato dall'aumento dei costi dei trasporti internazionali e delle materie prime.

A trainare l'export veneto sono i settori delle lavorazioni metallurgiche, delle apparecchiature meccaniche e delle produzioni chimiche-farmaceutiche. Le performance risultano positive anche per tutti gli altri comparti del Made in Veneto.

Quanto ai mercati di destinazione, si segnala il sensibile aumento delle vendite verso tutti i principali mercati di sbocco, ad eccezione di quello elvetico, con picchi in Germania, USA e Francia. Tornano a crescere anche le vendite verso il mercato britannico (+21,6%) ma restano ben lontane dal recupero dei valori registrati nei primi tre mesi del 2019 (-10,9%).

2022 e 2021 dati provvisori

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Istat e Prometeia

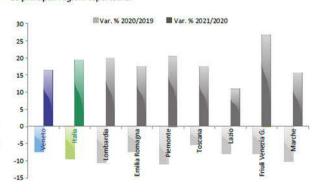
luglio 2022



I settori e i settori più dinamici nei primi 3 mesi del 2022



Le principali regioni esportatrici









Bollettino socio-economico del Veneto principali dati congiunturali

luglio 2022



Il turismo: la buona partenza del 2022



LE PRESENZE TURISTICHE INDICANO PER IL VENETO IL TRIPLICARSI DEI PERNOTTAMENTI IN STRUTTURE RICETTIVE

	1*	1° quadrimestre			Anno				
	2022	Var% 2022/21	Var% 2022/19	2019	2021	Var% 2021/20	Var% 2021/19		
Totale	9.051.236	271,8	-19,9	71.236.629	50.637.853	55,8	-28,9		
Strutture ricettive	•	13-2-400-0				1 10 100 100			
alberghiere	5.615.945	360,1	-21,3	32.835.188	20.272.331	57,4	-38,3		
extralberghiere	3.435.291	183,0	-17,5	38.401.441	30.365.522	54,8	-20,9		
Provenienza									
italiana	4.577.502	123,4	-0,9	23.067.999	22.344.561	29,7	-3,1		
straniera	4.473.734	1.062,5	-33,1	48.168.630	28.293.292	85,4	-41,3		

Le presenze turistiche nel primo quadrimestre 2022 risultano in Veneto più che triplicate rispetto allo stesso periodo del 2021, quando le limitazioni agli spostamenti erano ancora stringenti; il confronto con lo stesso periodo del 2019, mostra una contrazione di circa il

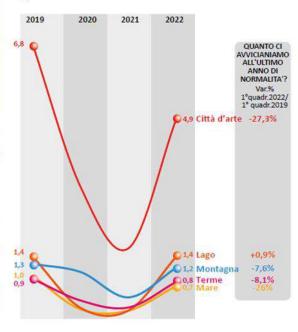
Con le festività pasquali e l'inizio della primavera, i flussi turistici diretti verso il Veneto iniziano a lievitare, tanto che il mese di aprile comincia a reggere il confronto con lo stesso

Nei primi quattro mesi dell'anno le località del Lago di Garda sono le prime a vedere un segno positivo rispetto a quanto si registrava prima della pandemia (+0,9%), e la stagione è solo alle porte. Il recupero della destinazione termale e della montagna è evidenziato da una perdita di presenze a una sola cifra rispetto a quanto succedeva a gennaio-aprile 2019, ultimo anno di normalità. Mentre le città d'arte, le più penalizzate, iniziano solo ora a vedere il ritorno dei turisti stranieri, tanto importanti per queste destinazioni.

Se le presenze degli italiani risultano allineate a quelle di gennaio-aprile 2019, superando le cifre pre-pandemia al lago, in montagna e alle terme, nel complesso pesa ancora la bassa presenza degli stranieri (ridotti di un terzo rispetto al 1º quadrimestre pre-covid). I tedeschi sono tornati nelle apprezzate destinazioni venete, tanto che la loro presenza risulta ridotta solamente del 5,6% rispetto ai primi mesi del 2019.

FORTE RIPRESA, CON CIFRE SUPERIORI ALLA SITUAZIONE PRE-PANDEMIA PER IL LAGO

Milioni di presenze turistiche nelle destinazioni venete. Il 1º quadrimestre di ogni anno



Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati provvisori Istat - Regione Veneto







Bollettino socio-economico del Veneto I principali dati congiunturali

luglio 2022



LA SPESA DEGLI STRANIERI IN ITALIA E DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO (miliardi di €)

IL RECUPERO NELLE REGIONI DOVE GLI STRANIERI SPENDEVANO DI PIÙ

Spesa dei turisti stranieri (miliardi di €). 1º trimestre degli anni 2019:2022



In Italia, così come succede in Veneto, le entrate dovute al turismo straniero sono sempre più rilevanti delle uscite, cioè di quanto spendiamo all'estero (si veda lo spessore delle frecce verdi rispetto a quelle ocra del grafico). E anche la velocità di recupero è diversa: nel primo trimestre 2022, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente la spesa degli italiani all'estero è raddoppiata, mentre quella degli stranieri in Italia è addirittura quadruplicata, segno della forte attrattività del nostro territorio. Tali stime comprendono le spese sostenute per alloggio, ristorazione, acquisti e i servizi usufruiti una volta giunti a destinazione, come la visita a musei, l'accesso a spettacoli, escursioni guidate, noleggio veicoli, al netto del viaggio a/r.

La ripresa dei viaggi a medio-lunga percorrenza è importante per tutti, ma soprattutto per le regioni che prima della pandemia vedevano ingenti somme provenienti da turisti e viaggiatori stranieri. Tra queste, spicca il Veneto che sta tornando ai valori pre-covid: 0,7 miliardi di euro nel 1º trimestre 2022 contro 0,9 del 2019.

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati provvisori Banca d'Italia







Bollettino socio-economico del Veneto I principali dati congiunturali

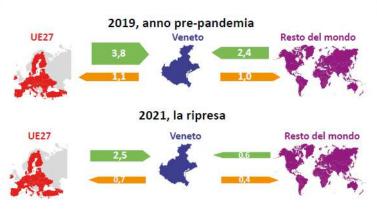
luglio 2022





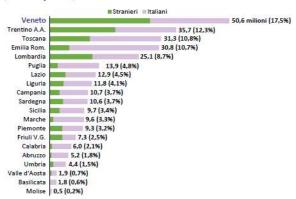
IMPORTANTI SEGNALI DI RIPRESA ... VERSO LE CIFRE 2019

La spesa degli stranieri in Veneto e dei veneti all'estero (miliardi di €)



IL VENETO PRIMA REGIONE TURISTICA, ANCHE GRAZIE AL RITORNO DEGLI STRANIERI

Presenze turistiche per provenienza e regione di destinazione (milioni e quota %). Anno 2021



La ripresa del 2021 è dovuta essenzialmente alle vacanze degli italiani: con le limitazioni agli spostamenti e la ritrosia degli individui nell'affrontare viaggi a lunga percorrenza, il turismo domestico si è rivelato di fondamentale importanza, soprattutto quello intraregionale. I veneti hanno trascorso nel 2021 più di 8 milioni di notti in località della propria regione, in aumento anche rispetto alla situazione pre-covid (+11,2%) con una crescita che continua nell'anno in corso (+6,5% rispetto 1° quadr. 2019). Sono mancati, per forza di cose, gli stranieri che per il Veneto nel periodo pre-covid rappresentavano il 65% dei clienti delle strutture ricettive. La spesa degli cifre rappresentava di 2020 passata dai 6,2 miliardi di euro del 2019 ai 2,3 del 2020, con una importante ripresa nel 2021, quando si giunge a superare i 3 miliardi. Queste cifre rappresentano quanto viene speso per vitto-alloggio e per tutte le altre tipologie di servizi una volta giunti a destinazione. Il recupero della spesa dei turisti europei è stato considerevole: i 2,5 miliardi di euro spesi dagli ospiti provenienti dall'UE27 nel 2021 stanno a grandi passi avvicinandosi ai 3,8 dell'ultimo anno pre-pandemia. Invece le somme spese in Veneto dai turisti provenienti da nazioni extra-UE rappresentano nel 2021 ancora un quarto delle cifre del 2019.

Nel 2021 il Veneto ritorna ad essere la prima regione della penisola per numero di presenze turistiche, guadagnando anche in termini di quote di mercato: nel 2019 accoglieva il 16,3% delle presenze registrate in tutta Italia, nel 2020 viene sorpassata di poco dal Trentino Alto Adige, regione che ha potuto godere di una maggior tenuta dei flussi stranieri, nel 2021 torna in vetta con il 17,5%.

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Banca d'Italia e Istat







Bollettino socio-economico del Veneto I principali dati congiunturali

luglio 2022



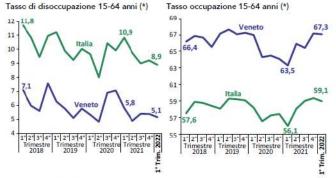
Il Mercato del Lavoro

CRESCE L'OCCUPAZIONE...

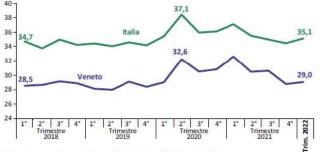
		Veneto		Italia
	Maschi	Femmine	Totale	Totale
OCCUPATI				
Numero	1			
I trim. 2022	1.209.788	926.306	2.136.094	22.737.318
Var % I trim 2022 / I trim 2021	4,9	7,3	5,9	4,1
Var % 2021 / 2019	-3,7	-3,0	-3,4	-2,4
Tasso di occupazione				
Anno 2021	73,5	57,7	65,7	58,2
Anno 2020	74,5	55,8	65,2	57,5
Anno 2019	76,0	59,0	67,5	59,0
DISOCCUPATI				340/43
Numero				
I trim. 2022	56.317	59.035	115.352	2.173.885
Var % I trim 2022 / I trim 2021	-14,9	3,7	-6,3	-16,0
Var % 2021 / 2019	1,8	-18,2	-9,5	-6,8
Tasso di disoccupazione		20		- "
Anno 2021	4,6	6,2	5,3	9,5
Anno 2020	4,7	7,6	5,9	9,3
Anno 2019	4,3	7,3	5,6	9,9

Secondo i dati Istat della Rilevazione sulle forze di lavoro, dopo il difficile anno passato per l'emergenza sanitaria, nel 2021 l'occupazione torna a salire anche se non sono ancora raggiunti i livelli del 2019. E i segnali di ripresa continuano anche nel primo trimestre del 2022. Rispetto al primo trimestre 2021, nei primi mesi dell'anno in Veneto si registrano 119 mila occupati in più (ovvero, +5,9%), il numero di disoccupati diminuisce (circa -8 mila, -6,3% in tre mesi), così come quello degli inattivi 15-64 anni (-110 mila, -11%). I tassi seguono la stessa dinamica: il tasso di occupazione toma ai livelli pre pandemia ed è pari a 67,3%, l'indice di disoccupazione si attesta a 5,1% e quello di inattività 29%.

...E DISOCCUPATI E INATTIVI DIMINUISCONO







(*) Tasso di occupazione = (Occupati/Popolazione di riferimento)x100
Tasso di disoccupazione = (Persone in cerca di lavoro / Forze Lavoro)x100
Tasso di inattività = (Inattivi / Popolazione di riferimento) x100

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Istat







Bollettino socio-economico del Veneto I principali dati congiunturali

luglio 2022



Il Mercato del Lavoro: l'impatto Covid-19

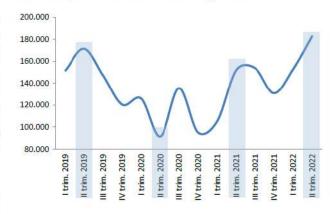
Gli ultimi dati pubblicati da Veneto Lavoro registrano un trend positivo del mercato del lavoro veneto nel 2022 relativamente ai lavoratori dipendenti nelle imprese private. Nel secondo trimestre 2022 si contano quasi 183mila assunzioni, in crescita del +20% sull'anno precedente e valore raddoppiato rispetto al periodo aprile-giugno del 2020. Le assunzioni a tempo indeterminato nel secondo trimestre segnano il +35% sul 2021, quelle a tempo determinato +18%, mentre quelle in apprendistato +11%. Il saldo tra assunzioni e cessazioni nel primo semestre del 2022 è ampiamente migliore sia rispetto al dato del primo semestre 2021, periodo in cui economia e mercato del lavoro si avviavano verso una ripresa ancora esitante tra lockdown e riaperture, sia rispetto al 2020, caratterizzato dal crollo causato a marzo

Assunzioni (*) per macrosettore e per alcuni settori nel primo semestre. Anni 2020:2022 Veneto

	Agricoltura	Industria	Servizi	solo Commercio al dettaglio	solo Servizi turistici	Totale
2020	37.672	57.659	121.850	12.779	41.866	217.181
2021	36.266	70.655	150.289	15.162	53.615	257.210
2022	34.426	88.817	212.264	20.152	88.752	335.507
Var. % 2022/2020	-8,6	54,0	74,2	57,7	112,0	54,5
Var. % 2022/2021	-5,1	25,7	41,2	32,9	65,5	30,4

(*) Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato

Assunzioni a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato. Veneto



Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Veneto Lavoro – La bussola "Il mercato del lavoro veneto nel secondo trimestre 2022", Luglio 2022

dall'emergenza sanitaria. I lavoratori assunti nella prima metà del 2022 sono soprattutto italiani (il 70% del totale assunti), uomini (il 58%) e adulti per oltre la metà (un
terzo i giovani). A livello territoriale, dopo aver pagato i costi più rilevanti della crisi
pandemica, le province di Venezia e Verona, ad elevata propensione turistica, sono
quelle che trainano positivamente il bilancio occupazionale veneto, a conferma del
periodo favorevole per il settore dei servizi turistici.

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Veneto Lavoro - La bussola "Il mercato del lavoro veneto nel secondo trimestre 2022", Luglio 2022







2.2. IL TURISMO in Veneto

Le statistiche sui turisti pernottanti in Veneto indicano il graduale ritorno ai numeri del 2019. I turisti registrati dalle strutture ricettive venete nei primi sette mesi del 2022 sono raddoppiati rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

La ripresa si verifica nel periodo pasquale (ad aprile 2022 i turisti sono otto volte quelli dell'anno precedente), e continua fino a luglio, mese in cui il Veneto torna molto vicina alle cifre pre-Covid: si supera luglio 2019 in quanto a numero di turisti (+1,3%), ci si avvicina in quanto a pernottamenti (-3,5%).

Rispetto al 2019, nei primi sette mesi del 2022 gli italiani aumentano (+1,4%), mentre gli stranieri stanno tornando alle cifre del periodo pre-Covid (-21,9%). Dopo un periodo in cui stato essenziale l'apporto del turismo domestico, ora i mercati esteri aumentano la loro presenza nella Regione, e diversi mostrano un segno positivo anche rispetto ai tempi precedenti alla crisi sanitaria, a partire dai tedeschi (+4,9% degli arrivi), ma anche gli austriaci (+8,7%), gli svizzeri (+6,9%), ed i belgi (+2,7%).

Il bimestre estivo giugno-luglio comincia ad essere paragonabile allo stesso bimestre 2019 (arrivi -2,9%, presenze -3,2%).

A seguire, le tabelle sul movimento turistico nel periodo gennaio-luglio 2022, confrontato con lo stesso periodo degli anni precedenti:







Movimento di turisti per mese Periodo gen-lug 2022 e confronto con lo stesso periodo degli anni precedenti DATI PROVVISORI

			Arriv	i					Presenze			
											Var%	Var%
	2019	2020	2021	2022	Var% 2022/21	Var% 2022/19	2019	2020	2021	2022	2022/21	2022/19
Gennaio	723.927	794.499	111.283	400.922	260,3	-44,6	1.959.645	2.118.583	489.229	1.178.919	141,0	-39,8
Febbraio	839.309	777.509	227.922	561.433	146,3	-33,1	2.069.021	2.112.538	722.355	1.433.508	98,4	-30,7
Marzo	1.096.623	73.746	153.876	714.017	364,0	-34,9	2.686.842	436.737	615.788	1.901.355	208,8	-29,2
Aprile	1.669.953	9.900	169.387	1.397.040	724,8	-16,3	4.586.365	195.808	606.847	3.956.722	552,0	-13,7
Maggio	1.811.491	78.331	703.165	1.591.063	126,3	-12,2	5.310.091	352.004	2.197.816	4.961.467	125,7	-6,6
Giugno	2.684.599	610.684	1.451.936	2.488.056	71,4	-7,3	10.351.458	2.175.989	5.879.057	10.050.915	71,0	-2,9
Luglio	2.852.858	1.369.071	2.322.421	2.889.765	24,4	1,3	13.168.258	6.284.409	11.025.260	12.706.061	15,2	-3,5
Totale periodo	11.678.760	3.713.740	5.139.990	10.042.296	95,4	-14,0	40.131.680	13.676.068	21.536.352	36.188.947	68,0	-9,8







TIPO DI STRUTTURA RICETTIVA

				Arrivi						Presenze			
												Var%	Var%
		2019	2020	2021	2022	Var% 2022/21	Var% 2022/19	2019	2020	2021	2022	2022/21	2022/19
	Gennaio	576.264	624.057	86.062	308.011	257,9	-46,6	1.340.707	1.413.818	215.579	765.455	255,1	-42,9
	Febbraio	661.968	584.326	172.509	416.679	141,5	-37,1	1.426.216	1.369.846	390.259	941.601	141,3	-34,0
	Marzo	856.835	55.074	121.876	530.628	335,4	-38,1	1.876.517	187.892	307.337	1.278.971	316,1	-31,8
Alberghieri	Aprile	1.102.325	6.516	130.671	856.755	555,7	-22,3	2.492.331	45.532	307.348	2.056.371	569,1	-17,5
Albergillett	Maggio	1.207.583	42.275	389.866	982.719	152,1	-18,6	2.788.248	123.565	847.394	2.494.421	194,4	-10,5
	Giugno	1.503.806	309.132	776.699	1.317.729	69,7	-12,4	4.029.018	742.576	2.188.923	3.777.941	72,6	-6,2
Lug	Luglio	1.571.212	694.256	1.155.904	1.461.566	26,4	-7,0	4.703.229	2.135.123	3.814.559	4.405.240	15,5	-6,3
	Totale periodo	7.479.993	2.315.636	2.833.587	5.874.087	107,3	-21,5	18.656.266	6.018.352	8.071.399	15.720.000	94,8	-15,7
	Gennaio	147.663	170.442	25.221	92.911	268,4	-37,1	618.938	704.765	273.650	413.464	51,1	-33,2
	Febbraio	177.341	193.183	55.413	144.754	161,2	-18,4	642.805	742.692	332.096	491.907	48,1	-23,5
	Marzo	239.788	18.672	32.000	183.389	473,1	-23,5	810.325	248.845	308.451	622.384	101,8	-23,2
Extralberghieri	Aprile	567.628	3.384	38.716	540.285	1.295,5	-4,8	2.094.034	150.276	299.499	1.900.351	534,5	-9,2
Latitubergilleri	Maggio	603.908	36.056	313.299	608.344	94,2	0,7	2.521.843	228.439	1.350.422	2.467.046	82,7	-2,2
	Giugno	1.180.793	301.552	675.237	1.170.327	73,3	-0,9	6.322.440	1.433.413	3.690.134	6.272.974	70,0	-0,8
	Luglio	1.281.646	674.815	1.166.517	1.428.199	22,4	11,4	8.465.029	4.149.286	7.210.701	8.300.821	15,1	-1,9
	Totale periodo	4.198.767	1.398.104	2.306.403	4.168.209	80,7	-0,7	21.475.414	7.657.716	13.464.953	20.468.947	52,0	-4,7







PROVENIENZA

				Arrivi						Presenze			
												Var%	Var%
		2019	2020	2021	2022	Var% 2022/21	Var% 2022/19	2019	2020	2021	2022	2022/21	2022/19
	Gennaio	358.539	404.433	98.909	291.070	194,3	-18,8	995.313	1.100.706	417.513	823.795	97,3	-17,2
	Febbraio	383.202	379.178	201.671	348.974	73,0	-8,9	923.766	979.899	606.698	822.070	35,5	-11,0
	Marzo	477.155	54.117	133.640	394.873	195,5	-17,2	1.130.786	312.527	515.246	972.176	88,7	-14,0
Italiani	Aprile	609.140	8.924	148.590	610.631	311,0	0,2	1.569.529	156.971	509.936	1.449.057	184,2	-7,7
Italiaili	Maggio	527.408	74.323	452.240	595.506	31,7	12,9	1.394.009	304.871	1.187.265	1.498.184	26,2	7,5
	Giugno	826.573	472.119	850.185	890.369	4,7	7,7	2.905.973	1.626.303	3.022.366	3.054.022	1,0	5,1
	Luglio	769.655	794.602	978.624	877.526	-10,3	14,0	3.616.694	3.443.251	4.446.066	3.573.091	-19,6	-1,2
	Totale periodo	3.951.672	2.187.696	2.863.859	4.008.949	40,0	1,4	12.536.070	7.924.528	10.705.090	12.192.395	13,9	-2,7
	Gennaio	365.388	390.066	12.374	109.852	787,8	-69,9	964.332	1.017.877	71.716	355.124	395,2	-63,2
	Febbraio	456.107	398.331	26.251	212.459	709,3	-53,4	1.145.255	1.132.639	115.657	611.438	428,7	-46,6
	Marzo	619.468	19.629	20.236	319.144	1.477,1	-48,5	1.556.056	124.210	100.542	929.179	824,2	-40,3
Stranieri	Aprile	1.060.813	976	20.797	786.409	3.681,4	-25,9	3.016.836	38.837	96.911	2.507.665	2.487,6	-16,9
Strainerr	Maggio	1.284.083	4.008	250.925	995.557	296,8	-22,5	3.916.082	47.133	1.010.551	3.463.283	242,7	-11,6
	Giugno	1.858.026	138.565	601.751	1.597.687	165,5	-14,0	7.445.485	549.686	2.856.691	6.996.893	144,9	-6,0
	Luglio	2.083.203	574.469	1.343.797	2.012.239	49,7	-3,4	9.551.564	2.841.158	6.579.194	9.132.970	38,8	-4,4
	Totale periodo	7.727.088	1.526.044	2.276.131	6.033.347	165,1	-21,9	27.595.610	5.751.540	10.831.262	23.996.552	121,5	-13,0

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati provvisori Istat - Regione Veneto







Movimento di turisti per provincia di destinazione Periodo gen-lug 2022 e confronto con lo stesso periodo degli anni precedenti DATI PROVVISORI

			Arrivi						Present	ze		
	2019	2020	2021	2022	Var% 2022/21	Var% 2022/19	2019	2020	2021	2022	Var% 2022/21	Var% 2022/19
Belluno	586.032	364.473	325.173	554.449	70,5	-5,4	2.160.567	1.547.286	1.246.178	1.942.098	55,8	-10,1
Padova	1.060.882	340.913	449.302	853.585	90,0	-19,5	3.056.710	1.061.711	1.331.407	2.648.534	98,9	-13,4
Rovigo	184.640	85.300	124.258	169.230	36,2	-8,3	866.855	438.210	678.504	802.566	18,3	-7,4
Treviso	585.369	171.047	204.119	391.460	91,8	-33,1	1.272.861	504.161	648.753	875.929	35,0	-31,2
Venezia	5.854.827	1.755.055	2.462.359	5.035.219	104,5	-14,0	21.462.843	6.819.325	11.727.979	19.447.049	65,8	-9,4
Verona	2.913.615	806.758	1.344.828	2.649.512	97,0	-9,1	10.053.109	2.666.042	5.132.989	9.379.046	82,7	-6,7
Vicenza	493.395	190.194	229.951	388.841	69,1	-21,2	1.258.735	639.333	770.542	1.093.725	41,9	-13,1
Totale	11.678.760	3.713.740	5.139.990	10.042.296	95,4	-14,0	40.131.680	13.676.068	21.536.352	36.188.947	68,0	-9,8







т	n	CTDI	ITTII	D^A	DICE	ΤΤΙνΔ

				Arrivi						Present	ze		
						Var%	Var%					Var%	Var%
		2019	2020	2021	2022	2022/21	2022/19	2019	2020	2021	2022	2022/21	2022/19
	Belluno	377.224	231.972	187.598	350.981	87,1	-7,0	1.243.207	851.954	567.654	1.106.046	94,8	-11,0
	Padova	952.599	297.599	391.696	753.497	92,4	-20,9	2.466.793	721.654	931.010	2.178.557	134,0	-11,7
	Rovigo	85.844	31.310	39.604	65.785	66,1	-23,4	175.783	78.371	111.687	141.524	26,7	-19,5
Alberghieri	Treviso	459.722	124.509	137.638	280.304	103,7	-39,0	816.552	251.592	309.460	539.782	74,4	-33,9
Albergillett	Venezia	3.555.824	1.035.395	1.231.595	2.724.758	121,2	-23,4	8.934.228	2.691.620	3.909.042	7.417.638	89,8	-17,0
	Verona	1.641.507	444.650	667.388	1.389.979	108,3	-15,3	4.158.329	1.040.817	1.814.576	3.651.179	101,2	-12,2
	Vicenza	407.273	150.201	178.068	308.783	73,4	-24,2	861.374	382.344	427.970	685.274	60,1	-20,4
	Totale	7.479.993	2.315.636	2.833.587	5.874.087	107,3	-21,5	18.656.266	6.018.352	8.071.399	15.720.000	94,8	-15,7
	Belluno	208.808	132.501	137.575	203.468	47,9	-2,6	917.360	695.332	678.524	836.052	23,2	-8,9
	Padova	108.283	43.314	57.606	100.088	73,7	-7,6	589.917	340.057	400.397	469.977	17,4	-20,3
	Rovigo	98.796	53.990	84.654	103.445	22,2	4,7	691.072	359.839	566.817	661.042	16,6	-4,3
Extralberghieri	Treviso	125.647	46.538	66.481	111.156	67,2	-11,5	456.309	252.569	339.293	336.147	-0,9	-26,3
Lxtraibergilleri	Venezia	2.299.003	719.660	1.230.764	2.310.461	87,7	0,5	12.528.615	4.127.705	7.818.937	12.029.411	53,8	-4,0
	Verona	1.272.108	362.108	677.440	1.259.533	85,9	-1,0	5.894.780	1.625.225	3.318.413	5.727.867	72,6	-2,8
	Vicenza	86.122	39.993	51.883	80.058	54,3	-7,0	397.361	256.989	342.572	408.451	19,2	2,8
	Totale	4.198.767	1.398.104	2.306.403	4.168.209	80,7	-0,7	21.475.414	7.657.716	13.464.953	20.468.947	52,0	-4,7







PROVENIENZA

				Arrivi						Presenz	ze		
						Var%	Var%					Var%	Var%
		2019	2020	2021	2022	2022/21	2022/19	2019	2020	2021	2022	2022/21	2022/19
	Belluno	305.500	241.714	247.530	317.316	28,2	3,9	1.187.803	1.000.657	1.026.819	1.178.894	14,8	-0,8
	Padova	618.392	268.435	376.310	597.460	58,8	-3,4	1.717.339	795.053	1.050.624	1.708.894	62,7	-0,5
	Rovigo	103.373	69.051	94.798	112.352	18,5	8,7	438.895	341.341	493.213	462.099	-6,3	5,3
italiani —	Treviso	266.985	115.728	151.114	225.810	49,4	-15,4	624.982	354.485	485.914	494.917	1,9	-20,8
	Venezia	1.356.348	889.421	1.195.884	1.476.516	23,5	8,9	5.407.953	3.673.268	5.304.973	5.285.567	-0,4	-2,3
	Verona	1.011.851	454.501	609.279	1.007.639	65,4	-0,4	2.362.463	1.254.509	1.716.263	2.290.769	33,5	-3,0
	Vicenza	289.223	148.846	188.944	271.856	43,9	-6,0	796.635	505.215	627.284	771.255	23,0	-3,2
	Totale	3.951.672	2.187.696	2.863.859	4.008.949	40,0	1,4	12.536.070	7.924.528	10.705.090	12.192.395	13,9	-2,7
	Belluno	280.532	122.759	77.643	237.133	205,4	-15,5	972.764	546.629	219.359	763.204	247,9	-21,5
	Padova	442.490	72.478	72.992	256.125	250,9	-42,1	1.339.371	266.658	280.783	939.640	234,6	-29,8
	Rovigo	81.267	16.249	29.460	56.878	93,1	-30,0	427.960	96.869	185.291	340.467	83,7	-20,4
Stranieri	Treviso	318.384	55.319	53.005	165.650	212,5	-48,0	647.879	149.676	162.839	381.012	134,0	-41,2
Strainerr	Venezia	4.498.479	865.634	1.266.475	3.558.703	181,0	-20,9	16.054.890	3.146.057	6.423.006	14.161.482	120,5	-11,8
	Verona	1.901.764	352.257	735.549	1.641.873	123,2	-13,7	7.690.646	1.411.533	3.416.726	7.088.277	107,5	-7,8
	Vicenza	204.172	41.348	41.007	116.985	185,3	-42,7	462.100	134.118	143.258	322.470	125,1	-30,2
	Totale	7.727.088	1.526.044	2.276.131	6.033.347	165,1	-21,9	27.595.610	5.751.540	10.831.262	23.996.552	121,5	-13,0

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati provvisori Istat - Regione Veneto







Movimento di turisti italiani per regione di provenienza Periodo gen-lug 2022 e confronto con lo stesso periodo degli anni precedenti DATI PROVVISORI

			Arrivi						Presenze			
					Var%	Var%					Var%	Var%
	2019	2020	2021	2022	2022/21	2022/19	2019	2020	2021	2022	2022/21	2022/19
Abruzzo	46.144	17.248	22.760	41.174	80,9	-10,8	122.508	58.346	79.396	106.268	33,8	-13,3
Basilicata	15.398	6.235	7.828	13.811	76,4	-10,3	51.208	30.685	38.353	43.575	13,6	-14,9
Calabria	41.632	17.880	21.270	42.198	98,4	1,4	141.548	88.040	115.778	132.493	14,4	-6,4
Campania	152.738	60.349	71.500	133.904	87,3	-12,3	466.593	236.896	329.030	406.147	23,4	-13,0
Emilia-Romagna	337.889	170.864	197.639	328.522	66,2	-2,8	785.641	436.493	523.459	755.586	44,3	-3,8
Friuli-Venezia Giulia	152.975	84.434	114.634	159.429	39,1	4,2	506.807	306.085	416.306	466.313	12,0	-8,0
Lazio	249.548	95.131	108.404	220.445	103,4	-11,7	666.083	306.104	353.775	606.121	71,3	-9,0
Liguria	79.591	29.269	41.816	72.778	74,0	-8,6	196.639	77.723	114.997	170.319	48,1	-13,4
Lombardia	826.298	442.505	592.140	863.027	45,7	4,4	2.329.388	1.341.443	1.900.888	2.320.620	22,1	-0,4
Marche	77.184	32.089	37.589	73.460	95,4	-4,8	189.349	90.637	101.755	167.892	65,0	-11,3
Molise	9.104	3.263	4.409	8.244	87,0	-9,4	25.502	11.245	16.326	24.995	53,1	-2,0
Piemonte	243.135	99.162	135.004	233.806	73,2	-3,8	609.240	275.862	399.023	564.842	41,6	-7,3
Puglia	110.568	45.324	53.196	105.081	97,5	-5,0	356.641	184.164	230.240	324.924	41,1	-8,9
Sardegna	39.024	13.982	16.429	44.051	168,1	12,9	126.065	53.050	64.630	122.293	89,2	-3,0
Sicilia	112.365	43.339	53.187	113.246	112,9	0,8	384.421	208.115	290.524	380.089	30,8	-1,1
Toscana	181.620	73.078	84.993	171.529	101,8	-5,6	426.376	196.369	227.277	386.908	70,2	-9,3
Trentino-Alto Adige	226.825	156.265	231.037	249.538	8,0	10,0	827.373	553.288	866.372	879.023	1,5	6,2
Umbria	39.275	17.082	19.351	37.374	93,1	-4,8	104.661	50.188	60.061	97.377	62,1	-7,0
Valle d'Aosta	7.795	2.714	4.056	6.934	71,0	-11,0	22.708	8.837	14.902	19.084	28,1	-16,0
Veneto	1.002.564	777.483	1.046.617	1.090.398	4,2	8,8	4.197.319	3.410.958	4.561.998	4.217.526	-7,6	0,5
Totale italiani	3.951.672	2.187.696	2.863.859	4.008.949	40,0	1,4	12.536.070	7.924.528	10.705.090	12.192.395	13,9	-2,7

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati provvisori Istat - Regione Veneto







Movimento di turisti stranieri per stato di provenienza
Periodo gen-lug 2022 e confronto con lo stesso periodo degli anni precedenti
DATI PROVVISORI

			Arrivi						Presenze			
					Var%	Var%					Var%	Var%
	2019	2020	2021	2022	2022/21	2022/19	2019	2020	2021	2022	2022/21	2022/19
entina	58.541	10.200	1.882	28.172	1.396,9	-51,9	125.854	24.498	6.016	60.667	908,4	-51,8
tralia	106.909	14.089	1.686	34.326	1.935,9	-67,9	266.701	41.884	5.509	85.197	1.446,5	-68,1
tria	566.493	110.595	380.892	616.035	61,7	8,7	2.319.655	430.830	1.595.158	2.464.208	54,5	6,2
gio	104.219	27.833	49.241	107.077	117,5	2,7	411.971	124.744	217.411	425.802	95,9	3,4
sile	124.967	27.493	4.204	52.075	1.138,7	-58,3	274.797	71.365	17.824	119.933	572,9	-56,4
garia	30.954	5.839	6.236	20.993	236,6	-32,2	76.306	17.024	19.145	54.110	182,6	-29,1
nada	95.781	5.351	2.610	61.651	2.262,1	-35,6	228.783	17.288	8.662	145.123	1.575,4	-36,6
a	430.196	53.840	4.572	29.059	535,6	-93,2	594.037	90.988	19.200	57.952	201,8	-90,2
ro	2.766	526	763	3.797	397,6	37,3	7.415	1.599	2.290	8.969	291,7	21,0
rea del Sud	169.772	38.232	1.261	27.822	2.106,3	-83,6	244.239	61.830	4.729	48.423	924,0	-80,2
azia	58.573	13.034	9.598	40.317	320,1	-31,2	124.751	39.693	28.007	85.234	204,3	-31,7
nimarca	132.380	21.465	78.110	141.286	80,9	6,7	939.419	141.409	571.058	947.467	65,9	0,9
tto	5.654	1.564	1.176	4.134	251,5	-26,9	18.127	6.702	7.759	14.142	82,3	-22,0
onia	7.664	1.636	3.960	12.126	206,2	58,2	21.992	4.582	11.776	31.585	168,2	43,6
andia	27.231	2.554	1.895	28.024	1.378,8	2,9	85.155	8.760	8.954	79.742	790,6	-6,4
ncia	375.842	87.621	94.736	333.556	252,1	-11,3	1.098.867	266.436	285.670	980.468	243,2	-10,8
rmania	1.532.626	375.024	879.438	1.607.260	82,8	4,9	8.424.726	1.822.132	4.707.960	8.771.139	86,3	4,1
ppone	134.254	39.734	1.351	9.715	619,1	-92,8	213.526	64.909	4.263	22.299	423,1	-89,6
ecia	27.782	6.061	5.552	24.073	333,6	-13,4	71.450	17.012	16.637	60.715	264,9	-15,0
ia	109.941	6.280	2.085	28.206	1.252,8	-74,3	171.022	18.517	6.532	53.743	722,8	-68,6
nda	65.439	6.006	3.435	74.120	2.057,8	13,3	365.202	19.775	14.557	389.186	2.573,5	6,6

Israele	57.466	6.729	6.658	51.549	674,2	-10,3	182.209	20.389	15.767	150.037	851,6	-17,7
Lettonia	8.565	1.748	4.310	14.186	229,1	65,6	25.879	5.387	11.575	37.181	221,2	43,7
Lituania	18.592	3.971	6.683	21.217	217,5	14,1	48.209	12.946	18.691	55.344	196,1	14,8
Lussemburgo	5.403	1.320	2.828	6.128	116,7	13,4	22.560	5.712	11.283	22.485	99,3	-0,3
Malta	6.362	1.463	1.133	6.776	498,1	6,5	19.140	4.384	3.150	22.244	606,2	16,2
Messico	62.536	7.792	1.980	42.793	2.061,3	-31,6	110.066	16.595	5.489	72.272	1.216,7	-34,3
Norvegia	43.028	2.794	2.798	37.137	1.227,3	-13,7	148.129	10.034	10.452	121.270	1.060,3	-18,1
Nuova Zelanda	15.971	1.904	386	4.379	1.034,5	-72,6	38.266	7.645	1.981	10.241	417,0	-73,2
Paesi Bassi	197.532	57.679	113.109	198.840	75,8	0,7	1.088.158	292.510	592.213	1.005.734	69,8	-7,6
Polonia	204.179	39.135	70.182	185.841	164,8	-9,0	859.835	181.702	304.613	705.663	131,7	-17,9
Portogallo	40.602	8.696	5.262	36.849	600,3	-9,2	100.270	27.128	17.458	89.699	413,8	-10,5
Regno Unito	413.467	69.211	12.738	289.807	2.175,1	-29,9	1.462.277	221.790	50.920	996.724	1.857,4	-31,8
Repubblica Ceca	152.230	32.951	67.096	151.370	125,6	-0,6	777.539	140.532	320.611	688.037	114,6	-11,5
Romania	92.034	30.315	43.158	100.823	133,6	9,5	315.932	138.065	190.740	328.621	72,3	4,0
Russia	197.582	44.258	11.945	28.090	135,2	-85,8	608.971	133.709	44.800	82.788	84,8	-86,4
Slovacchia	44.547	6.169	20.045	49.957	149,2	12,1	226.811	26.618	101.415	229.455	126,3	1,2
Slovenia	47.494	14.340	15.878	49.987	214,8	5,2	144.361	54.170	43.818	131.933	201,1	-8,6
Spagna	217.906	42.066	29.478	166.449	464,7	-23,6	488.660	112.417	82.226	379.293	361,3	-22,4
Sud africa	15.351	1.561	620	5.834	841,0	-62,0	36.955	7.035	2.933	14.875	407,2	-59,7
Svezia	68.344	8.280	8.538	57.894	578,1	-15,3	240.484	33.103	29.583	178.565	503,6	-25,7
Svizzera-Liecht.	258.973	77.053	152.483	276.825	81,5	6,9	1.229.574	351.289	811.086	1.281.944	58,1	4,3
Turchia	44.865	11.240	3.680	24.038	553,2	-46,4	88.552	29.800	14.327	49.464	245,3	-44,1
Ucraina	75.746	14.153	8.063	55.962	594,1	-26,1	173.729	40.619	27.779	161.728	482,2	-6,9
Ungheria	116.833	19.380	32.366	102.330	216,2	-12,4	473.475	69.481	129.056	382.284	196,2	-19,3
U.s.a.	644.524	54.229	51.800	508.047	8,088	-21,2	1.457.652	166.301	151.607	1.193.465	687,2	-18,1
Venezuela	3.446	911	746	3.131	319,7	-9,1	9.842	3.258	2.652	8.168	208,0	-17,0
Altri America	100.211	20.402	8.647	71.666	728,8	-28,5	196.989	50.330	30.209	140.954	366,6	-28,4
Altri paesi	48.591	11.171	3.883	1.131	-70,9	-97,7	88.802	24.171	12.272	2.870	-76,6	-96,8
Altri paesi Africa	15.876	4.750	4.969	10.924	119,8	-31,2	66.252	29.958	26.345	33.002	25,3	-50,2
Altri Paesi Africa Mediterranea	16.868	5.750	4.573	13.413	193,3	-20,5	52.204	27.553	24.211	38.252	58,0	-26,7
Altri Paesi Asia Occidentale	44.531	8.193	4.775	28.821	503,6	-35,3	112.038	24.990	18.308	85.357	366,2	-23,8
Altri paesi asiatici	150.864	25.626	7.212	54.254	652,3	-64,0	272.482	58.070	35.622	128.253	260,0	-52,9
Altri paesi europei	124.516	35.568	32.775	86.557	164,1	-30,5	329.910	130.804	126.145	241.460	91,4	-26,8
Totale stranieri	7.727.088	1.526.044	2.276.131	6.033.347	165,1	-21,9	27.595.610	5.751.540	10.831.262	23.996.552	121,5	-13,0







Movimento di turisti per tipologia di struttura ricettiva Periodo gen-lug 2022 e confronto con lo stesso periodo degli anni precedenti DATI PROVVISORI

				Arrivi						Presenze			
	1					Var%	Var%					Var%	Var%
<u> </u>		2019	2020	2021	2022	2022/21	2022/19	2019	2020	2021	2022	2022/21	2022/19
	Alberghi 2 e 1 stella	509.245	179.039	232.568	447.192	92,3	-12,2	1.456.432	557.803	744.591	1.207.864	62,2	-17,1
	Alberghi 3 stelle e res.tur.alb.	2.884.089	1.018.886	1.305.721	2.438.098	86,7	-15,5	7.897.060	2.858.314	3.933.798	6.831.466	73,7	-13,5
Alberghieri	Alberghi 4 stelle	3.755.039	1.030.796	1.169.139	2.664.468	127,9	-29,0	8.406.970	2.354.080	3.040.171	6.780.031	123,0	-19,4
	Alberghi 5 stelle	331.620	86.915	126.159	324.329	157,1	-2,2	895.804	248.155	352.839	900.639	155,3	0,5
	Totale	7.479.993	2.315.636	2.833.587	5.874.087	107,3	-21,5	18.656.266	6.018.352	8.071.399	15.720.000	94,8	-15,7
	Agriturismi	189.168	76.646	124.687	209.538	68,1	10,8	593.682	311.233	483.786	606.106	25,3	2,1
Extralherabieri	Campeggi e villaggi turistici	1.623.187	556.054	1.146.073	1.708.005	49,0	5,2	10.395.715	3.006.449	6.962.590	10.696.900	53,6	2,9
Extralberghieri	Altri esercizi	2.386.412	765.404	1.035.643	2.250.666	117,3	-5,7	10.486.017	4.340.034	6.018.577	9.165.941	52,3	-12,6
	Totale	4.198.767	1.398.104	2.306.403	4.168.209	80,7	-0,7	21.475.414	7.657.716	13.464.953	20.468.947	52,0	-4,7
	Totale generale	11.678.760	3.713.740	5.139.990	10.042.296	95,4	-14,0	40.131.680	13.676.068	21.536.352	36.188.947	68,0	-9,8

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati provvisori Istat - Regione Veneto







2.4. IL TURISMO nell'OGD Padova nel periodo gennaio-luglio 2022

Movimento di turisti per STL di destinazione Periodo gen-lug 2022 e confronto con lo stesso periodo degli anni precedenti DATI PROVVISORI

			Arrivi			Presenze							
	2019	2020	2021	2022	Var% 2022/21	Var% 2022/19	2019	2020	2021	2022	Var% 2022/21	Var% 2022/19	
Dolomiti	501.986	326.533	267.950	476.541	77,8	-5,1	1.905.580	1.399.782	1.024.580	1.722.911	68,2	-9,6	
Belluno - Feltre - Alpago	84.046	37.940	57.223	77.908	36,1	-7,3	254.987	147.504	221.598	219.187	-1,1	-14,0	
Treviso	585.369	171.047	204.119	391.460	91,8	-33,1	1.272.861	504.161	648.753	875.929	35,0	-31,2	
Bibione	484.692	154.176	349.759	508.313	45,3	4,9	3.260.540	985.199	2.106.742	3.019.060	43,3	-7,4	
Jesolo - Eraclea	860.610	363.819	568.982	769.751	35,3	-10,6	3.527.523	1.454.310	2.588.770	3.270.973	26,4	-7,3	
Venezia	3.463.988	805.602	707.540	2.598.312	267,2	-25,0	7.869.850	2.067.758	1.975.791	6.108.223	209,2	-22,4	
Chioggia	164.693	100.305	147.224	188.521	28,1	14,5	762.314	449.149	708.431	833.670	17,7	9,4	
Padova	584.198	177.597	207.182	440.597	112,7	-24,6	1.342.160	561.466	639.830	1.083.100	69,3	-19,3	
Terme Euganee	476.684	163.316	242.120	412.988	70,6	-13,4	1.714.550	500.245	691.577	1.565.434	126,4	-8,7	
Vicenza	444.705	154.680	189.314	330.237	74,4	-25,7	1.043.090	460.219	575.257	802.689	39,5	-23,0	
Altipiano di Asiago	48.690	35.514	40.637	58.604	44,2	20,4	215.645	179.114	195.285	291.036	49,0	35,0	
Garda	1.724.210	467.156	960.412	1.711.347	78,2	-0,7	7.517.663	1.777.662	4.139.431	7.399.420	78,8	-1,6	
Verona	1.189.405	339.602	384.416	938.165	144,0	-21,1	2.535.446	888.380	993.558	1.979.626	99,2	-21,9	
Rovigo	184.640	85.300	124.258	169.230	36,2	-8,3	866.855	438.210	678.504	802.566	18,3	-7,4	
Cavallino-Treporti	479.415	167.472	362.302	521.209	43,9	8,7	3.603.283	1.044.182	2.535.465	3.757.818	48,2	4,3	
Caorle	401.429	163.681	326.552	449.113	37,5	11,9	2.439.333	818.727	1.812.780	2.457.305	35,6	0,7	
Totale	11.678.760	3.713.740	5.139.990	10.042.296	95,4	-14,0	40.131.680	13.676.068	21.536.352	36.188.947	68,0	-9,8	







2.4. IL TURISMO nell'OGD Padova nel periodo gennaio-luglio 2022

NPO DI STRUTTI	URA RICETTIVA			Arrivi						Preser	78		
		2019	2020	2021	2022	Var% 2022/21	Var% 2022/19	2019	2020	2021	2022	Var% 2022/21	Var% 2022/19
	Dolomiti	333,731	213.857	160.936	313.335	94.7	-6.1	1.147.390	801,379	486.325	1.029.815	111.8	-10.2
	Belluno - Feltre - Alpago	43.493	18.115	26.662	37.646	41.2	-13.4	95.817	50.575	81 329	76.231	-6.3	-20.4
	Treviso	459.722	124.509	137.638	280.304	103.7	-39.0	816.552	251.592	309.460	539.782	74.4	-33.9
	Bibione	154.506	54.755	124.442	174.634	40.3	13.0	712.122	230 633	536.111	745.722	39,1	4.7
	Jesolo - Eraclea	690.056	284.816	431.690	591.481	37.0	-14.3	2.265.687	866 234	1.512.910	2.004.877	32.5	-11.5
	Venezia	2.435.368	568.131	456.306	1.667.672	265.5	-31.5	4.904.385	1.181.051	1.037.990	3.619.869	248.7	-26.2
	Chioggia	70.889	36.265	55.513	70.054	26.2	-1.2	217.568	106.425	172 978	203.922	17.9	-6.3
	Padova	499 496	141.549	161.580	360.148	122.9	-27.9	855.813	272 122	310 899	691,090	122,3	-19.2
Alberghieri	rerme Euganee	403, 103	156.050	230,116	393,349	70,9	-13,2	1.610.900	449.532	620,111	1.467.467	139,9	-1.7
	Vicenza	372.964	125.628	149.852	267.924	78.8	-28.2	754,126	300.225	350.595	564.255	60,9	-25.2
	Altipiano di Asiago	34.309	24.573	28.216	40.859	44.8	19.1	107.248	82.119	77.375	121.019	56,4	12.8
	Garda	841.634	217.216	419.351	796.915	90.0	-5.3	2.671.692	587.552	1.316.572	2.520.273	91,4	-5.7
	Verona	799.873	227.434	248.037	593.064	139,1	-25.9	1.486.637	453.265	498.004	1.130.906	127.1	-23.9
	Rovigo	85.844	31.310	39.604	65.785	66.1	-23,4	175.783	78.371	111.687	141.524	26.7	-19.5
	Cavallino-Treporti	34.632	14.641	20 524	29.937	45.9	-13.6	145.678	60.947	91.363	131.237	43.6	-9.9
	Caorle	170.373	76.787	143.120	190.980	33.4	12,1	688.788	246.330	557.690	712.011	27.7	3,4
	Totale	7.479.993	2.315.636	2.833.587	5.874.087	107,3	-21,5	18.656.266	6.018.352	8.071.399	15.720.000	94,8	-15,7
	Dolomiti	168.255	112.676	107.014	163,206	52.5	-3.0	758 190	598.403	538.255	693.096	28.8	-8,6
	Belluno - Feitre - Alpago	40.553	19.825	30.561	40.262	31,7	-0.7	159.170	96.929	140.269	142.956	1,9	-10.2
	Treviso	125.647	46.538	66.481	111.156	67.2	-11,5	456.309	252.569	339.293	336.147	-0.9	-26.3
	Bibione	330.186	99.421	225.317	333.679	48,1	1.1	2.548.418	754.566	1.570.631	2.273.338	44.7	-10.8
	Jesolo - Eraclea	170.554	79.003	137.292	178,270	29.8	4,5	1.261.836	588.076	1.075.860	1.266.096	17,7	0,3
	Venezia	1.028.620	237.471	251.234	930.640	270.4	-9,5	2.965.465	886.707	937.801	2.488.354	165,3	-16.1
	Chiogola	93 804	64 040	91 711	118.467	29.2	26.3	544.746	342 724	535 453	629.748	17.6	15.6
	Padova	84.702	36.048	45.602	80.449	76,4	-5.0	486.347	289.344	328.931	392.010	19.2	-19.4
xtralberghieri	rerme Euganee	23.581	7.266	12.004	19,639	63,6	-16,7	103.570	50.713	71.406	77.967	9,1	-24,7
	Vicenza	71.741	29.052	39.462	62.313	57,9	-13,1	288.964	159.994	224.662	238.434	6,1	-17.5
	Altipiano di Asiago	14.381	10.941	12.421	17.745	42,9	23,4	108.397	96.995	117.910	170.017	44.2	56.8
	Garda	882.576	249.940	541,061	914.432	69,0	3.6	4.845.971	1.190,110	2.822.859	4.879.147	72,8	0,7
	Verona	389.532	112.168	136.379	345,101	153.0	-11.4	1.048.809	435.115	495.554	848,720	71.3	-19.1
	Rovigo	98.796	53.990	84.654	103.445	22.2	4.7	691,072	359.839	566.817	661.042	16,6	-4.3
	Cavallino-Treporti	444.783	152.831	341.778	491.272	43,7	10.5	3.457.605	983.235	2.444.102	3.626.581	48.4	4,9
	Caorle	231.056	86.894	183.432	258.133	40,7	11.7	1.750.545	572 397	1.255.090	1.745.294	39,1	-0.3
	Totale	4.198.767	1.398.104	2.306.403	4.168.209	80,7	-0.7	21,475,414	7.657.716	13,464,953	20.468.947	52,0	-4.7







2.4. IL TURISMO nell'OGD Padova nel periodo gennaio-luglio 2022

ROVENIENZA													
				Arrivi						Presen	ze		
		2019	2020	2021	2022	Var% 2022/21	Var% 2022/19	2019	2020	2021	2022	Var% 2022/21	Var% 2022/19
	Dolomiti	251,477	211.271	203,129	265.940	30.9	5.8	1.016.712	880.486	847.319	1.032.372	21.8	1,5
	Belluno - Feltre - Alpago	54.023	30.443	44.401	51.376	15.7	-4.9	171.091	120.171	179.500	146.522	-18.4	-14,4
	Treviso	266.985	115.728	151.114	225.810	49.4	-15.4	624.982	354.485	485.914	494.917	1,9	-20,8
	Bibione	147.067	82.614	125.779	146.628	16.6	-0.3	900.928	497.155	746.513	761.828	2,1	-15,4
	Jesolo - Eraclea	340.244	268.249	353,718	356,714	0.8	4.8	1.390.540	1.062.982	1.544.044	1.411.315	-8.6	1,5
	Venezia	511.019	238.384	310.956	563.070	81,1	10,2	1.267.737	667.808	899.401	1.185.768	31,8	-6.5
	Chioggia	107.535	87.878	113,262	122.250	7.9	13.7	484.615	386.340	527.087	484.709	-8.0	0.0
	Padova	300.492	128.968	163.516	280.532	71,6	-6,6	778.172	419.546	513.412	701.633	36,7	-9,8
Italiani	Terme Euganee	317.900	139.467	212.794	316.928	48,9	-0,3	939.167	375.507	537.212	1.007.261	87,5	7,3
	Vicenza	244.271	114.581	149.700	217.166	45,1	-11,1	594.257	331.341	437.208	494.178	13,0	-16,8
	Altipiano di Asiago	44.952	34.265	39.244	54.690	39,4	21,7	202.378	173.874	190.076	277.077	45,8	36,9
	Garda	474.205	236.361	356.532	506.691	42,1	6,9	1.213.238	658.103	1.036.674	1.269.644	22,5	4,6
	Verona	537.646	218.140	252.747	500.948	98,2	-6,8	1.149.225	596.406	679.589	1.021.125	50,3	-11,1
	Rovigo	103.373	69.051	94.798	112.352	18,5	8,7	438.895	341.341	493.213	462.099	-6,3	5,3
	Cavallino-Treporti	109.832	93.684	129.482	125.270	-3,3	14,1	617.463	498.586	723.063	655.940	-9,3	6,2
	Caorle	140.651	118.612	162.687	162.584	-0,1	15,6	746.670	560.397	864.865	786.007	-9,1	5,3
	Totale	3.951.672	2.187.696	2.863.859	4.008.949	40,0	1,4	12.536.070	7.924.528	10.705.090	12.192.395	13,9	-2,7
	Dolomiti	250.509	115.262	64.821	210.601	224,9	-15,9	888.868	519.296	177.261	690.539	289,6	-22,3
	Belluno - Feltre - Alpago	30.023	7.497	12.822	26.532	106,9	-11,6	83.896	27.333	42.098	72.665	72,6	-13,4
	Treviso	318.384	55.319	53.005	165.650	212,5	-48,0	647.879	149.676	162.839	381.012	134,0	-41,2
	Bibione	337.625	71.562	223.980	361.685	61,5	7,1	2.359.612	488.044	1.360.229	2.257.232	65,9	-4,3
	Jesolo - Eraclea	520.366	95.570	215.264	413.037	91,9	-20,6	2.136.983	391.328	1.044.726	1.859.658	78,0	-13,0
	Venezia	2.952.969	567.218	396.584	2.035.242	413,2	-31,1	6.602.113	1.399.950	1.076.390	4.922.455	357,3	-25,4
	Chioggia	57.158	12.427	33.962	66.271	95,1	15,9	277.699	62.809	181.344	348.961	92,4	25,7
	Padova	283.706	48.629	43.666	160.065	266,6	-43,6	563.988	141.920	126.418	381.467	201,8	-32,4
Stranieri	Terme Euganee	158.784	23.849	29.326	96.060	227,6	-39,5	//5.383	124.738	154.365	558.173	261,6	-28,0
	Vicenza	200.434	40.099	39.614	113.071	185,4	-43,6	448.833	128.878	138.049	308.511	123,5	-31,3
	Altipiano di Asiago	3.738	1.249	1.393	3.914	181,0	4,7	13.267	5.240	5.209	13.959	168,0	5,2
	Garda	1.250.005	230.795	603.880	1.204.656	99,5	-3,6	6.304.425	1.119.559	3.102.757	6.129.776	97,6	-2,8
	Verona	651.759	121.462	131.669	437.217	232,1	-32,9	1.386.221	291.974	313.969	958.501	205,3	-30,9
	Rovigo	81.267	16.249	29.460	56.878	93,1	-30,0	427.960	96.869	185.291	340.467	83,7	-20,4
	Cavallino-Treporti	369.583	73.788	232.820	395.939	70,1	7,1	2.985.820	545.596	1.812.402	3.101.878	71,1	3,9
	Caorle	260.778	45.069	163.865	286.529	74,9	9,9	1.692.663	258.330	947.915	1.671.298	76,3	-1,3
	Totale	7.727.088	1.526.044	2.276.131	6.033.347	165,1	-21,9	27.595.610	5.751.540	10.831.262	23.996.552	121,5	-13,0

Si ringraziano Regione Veneto - U.O. Sistema Statistico Regionale e Direzione Turismo







REPORTISTICA MAGGIO – AGOSTO 2022

3. PERFORMANCE DEL COMPARTO ALBERGHIERO







3.1. Piattaforma on-line di Hospitality Data Intelligence

Il Padova Convention & Visitors Bureau, in collaborazione con la Camera di Commercio di Padova, le associazioni di categoria, i consorzi di promozione e la Fiera di Padova, ed in qualità di soggetto attuatore dell'azione dell'Osservatorio turistico regionale federato del Veneto, ha in essere il servizio di fornitura della piattaforma online di Hospitality Data Intelligence, che ha la funzione di raccolta (elaborazione, aggregazione, anonimizzazione) e rilascio di dati finalizzati alla creazione dell'Osservatorio turistico dinamico alberghiero di Padova e Provincia.

A disposizione delle strutture alberghiere di Padova e provincia, la piattaforma raccoglie, visualizza e offre supporto nell'interpretazione dei dati relativi all'andamento delle prenotazioni passate e future.

Si tratta di un **importante strumento di analisi** che punta ad ottimizzare le risorse, identificare e utilizzare strategie di comunicazione e promozione turistica mirate **per valorizzare al meglio la destinazione turistica e tutto il territorio**.

Permette di costruire un vero e proprio osservatorio dinamico della Destinazione Turistica che unifica le fonti dei dati, pubblica con autorevolezza i trend del settore e fornisce strumenti utili alla definizione di strategie atte alla promozione della destinazione.

Sarà possibile inoltre conoscere in anticipo e in tempo reale il tasso di occupazione (segmentato in base al canale di vendita, tanto in chiave storica quanto in chiave previsionale) e il valore economico della presenza turistica sulla destinazione, evidenziando dinamiche positive e negative e orientando i policy maker nella direzione più efficace ed efficiente.

Le risposte della piattaforma permettono di verificare i *trend* di destinazione in ambito alberghiero, suggerire azioni agli operatori e migliorare le azioni di *marketing*.

La piattaforma permette di misurare la crescita economica di una destinazione correlando i dati delle presenze e le metriche qualitative della redditività.







3.2. Analisi dei flussi turistici

Tramite la piattaforma è inoltre possibile:

- analizzare il tasso di disintermediazione per monitorare la qualità delle prenotazioni di una destinazione;
- confrontare l'andamento storico di tale tasso e quello previsionale;
- monitorare ed analizzare la performance delle prenotazioni provenienti dal proprio portale di destinazione in relazione agli altri canali.

Gli **indicatori** permettono di **analizzare i flussi di occupazione in base alla nazionalità** mettendoli in relazione con la *total revenue* per nazionalità o il prezzo medio per nazionalità, permettendo di:

- cogliere anticipatamente le dinamiche dei flussi turistici analizzandole assieme a parametri qualitativi come redditività e prezzo medio per le singole nazionalità;
- fornire linee guida per le strategie di promozione verso i mercati esteri;
- misurare il ritorno degli investimenti in promozione della destinazione verso i mercati esteri attraverso i dati aggregati. La segmentazione dell'affluenza in base a tipologia, mercato e nazione è utile per analizzare i comportamenti e le propensioni degli ospiti in tema di partenze, arrivi e cancellazioni.







3.2. Analisi dei flussi turistici

A seguire verrà fornita l'analisi completa dei flussi turistici sul territorio OGD Padova per il periodo maggio-agosto 2022.

Sono state analizzate tutte le possibili segmentazioni con i dati ad oggi in possesso. In dettaglio, gli indicatori misurati sono i seguenti:

- KPI (Key performance indicator) principali;
- trattamenti (BB, HB, FB, Room Only);
- canali di vendita (diretto, OTA, sito web, GDS, portale di destinazione, ecc.);
- mercati: retail (persone singole, coppie, famiglie, amici che soggiornano per motivi di svago) gruppi business (gruppi/aziende che soggiornano per motivi di lavoro), gruppi leisure (gruppi organizzati che soggiornano per motivi di svago), negoziati (persone singole che soggiornano per motivi di lavoro);
- nazionalità;
- cancellazioni;
- Booking Curve.

Il campione di riferimento è di 19 strutture (di cui 1 in 2*, 7 in 3*, 10 in 4*, 1 in 4*S) per un totale di 1318 camere disponibili.







Di seguito le principali evidenze riscontrate:

- si rileva un **aumento dell'occupazione del +67%** rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente che, in termini di camere vendute, corrisponde ad un aumento di circa **34.000 unità** (51.200 nel 2021 vs. 84,900 nel 2022), con un *ADR* in aumento di 8,2 € (*Average Daily Rate*-ricavo medio camera al netto di IVA, trattamenti ed extra), che nello stesso periodo del 2021 era di 67,50 € vs. i 75,70 € del 2022.
- il *RevPAR* (*Revenue Per Available Room*-ricavo medio camera sulle camere disponibili) segna +14,8 € (25,90 € nel 2021 vs. 40,70 € nel 2022) che corrisponde ad un aumento percentuale del 57%;
- Il trattamento *BB* indica un aumento del peso di +3,9 punti percentuali (60,3% nel 2021 vs. 64,1% nel 2022) con un ricavo medio camera di +7,3 € (81,0 € nel 2021 vs. 88,30 € nel 2022) che bilancia il calo del peso del trattamento *Room only*, -3,9 punti percentuali (37,9% nel 2021 vs. 34,0% nel 2022) con un ricavo medio camera in aumento di 7,1 € (59,0% nel 2021 vs. 66,1% nel 2022)
- in merito ai canali di vendita, si nota un **aumento del peso delle vendite dirette di +2,5 punti percentuali** (42,2% nel 2021 vs. 44,8% nel 2022), dai siti *web* e dalle *OTA*; da sottolineare, ancora una volta, il forte calo delle prenotazioni da *tour operator* (-7,2 punti percentuali).







- si registra una calo del mercato retail, che durante lo stesso periodo 2021 era in piena ripresa: -5,8 punti percentuali (52,5% nel 2021 vs. 46,7% nel 2022) a discapito di un aumento di Gruppi Leisure (+3,2 punti percentuali), Gruppi business (+1,8 punti percentuali) e dei negoziati (+2,4 punti percentuali).
- in riferimento alle presenze per nazionalità, si rileva sempre un **notevole peso della clientela italiana con un'incidenza del 53%,** in diminuzione di 11,7 punti percentuali rispetto allo stesso periodo 2021.

Con la bella stagione e l'allontanarsi delle restrizioni relative alla pandemia, sono in aumento le presenze straniere (ad esempio: Germania e Spagna +1,3 punti percentuali, Stati Uniti +1,4 punti percentuali). Lieve flessione per il mercato francese (-0,8 punti percentuali) e austriaco (-0,4 punti percentuali).

- il numero di camere cancellate nel periodo maggio-agosto 2022 è di circa 6.600 unità in più rispetto alle 11.400 unità dello stesso periodo 2021; anche questo è un segnale di una ripresa del mercato verso flussi più abituali: si registra infatti un maggior numero di cancellazioni in corrispondenza di un numero di prenotazioni in entrata molto più elevato, soprattutto nei mesi di maggio e giugno. Luglio e agosto con cancellazioni in linea o leggermente in flessione, andamento che segue fedelmente l'andamento dei soggiorni riscontrati nei due mesi centrali dell'estate.























Camere vendute Padova Città maggio - agosto 2022 vs. Anno Scorso (2021)

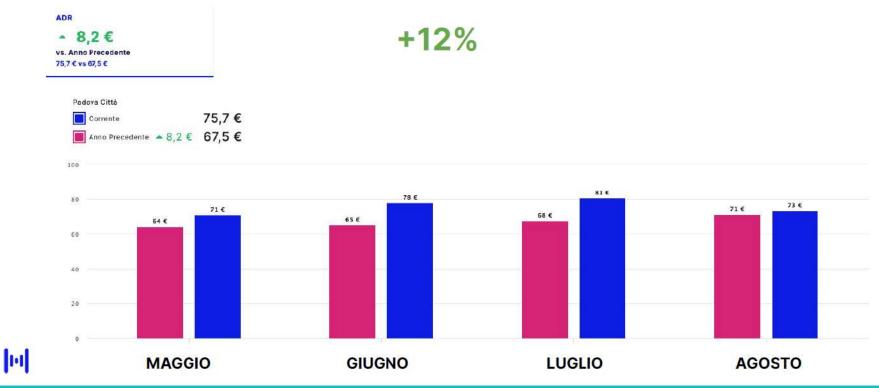








ADR Padova Città maggio - agosto 2022 vs. Anno Scorso (2021)

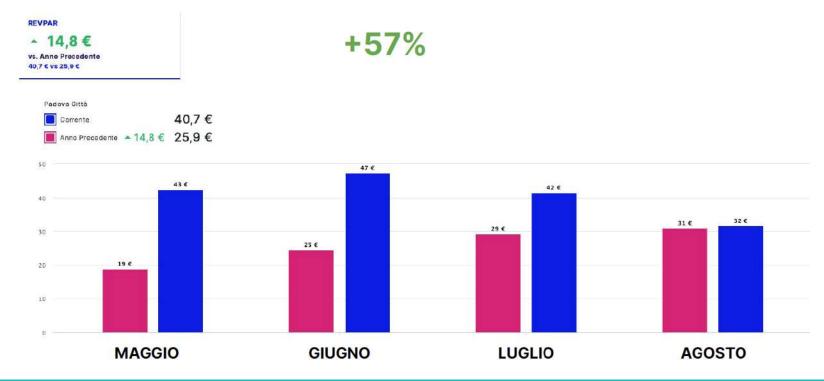








RevPAR Padova Città maggio - agosto 2022 vs. Anno Scorso (2021)





1-1













Composizione Percentualizzata Trattamenti maggio - agosto 2022



Ricavo Medio Camera per Trattamento

maggio - agosto 2022









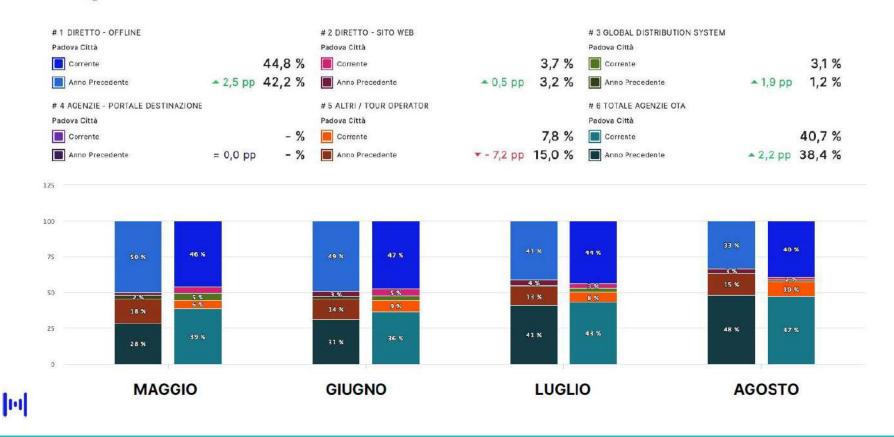








Composizione Percentualizzata Canali

















Composizione Percentualizzata Mercati









Ricavo Medio Camera per Mercato





1-1













Composizione Percentualizzata Nazionalità





1-1





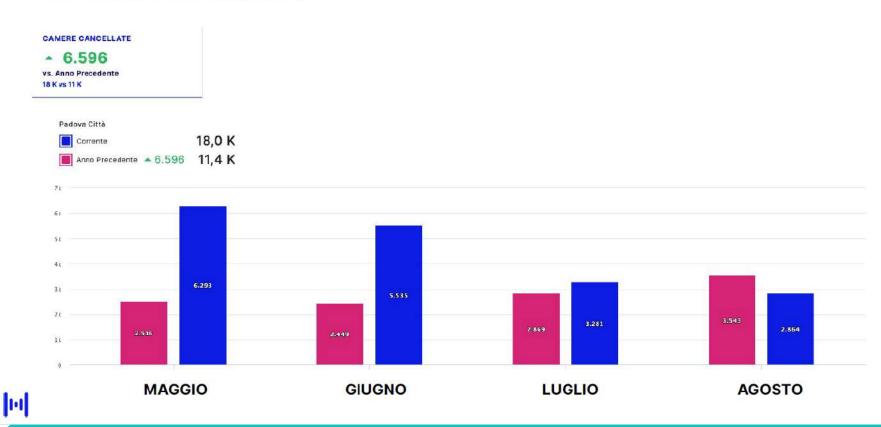








Camere Cancellate









4. ATTIVITÀ DI MONITOR E REPORTISTICA DELLA DESTINAZIONE TURISTICA SULLA STAMPA ITALIANA GENERALISTA E DI SETTORE E SU TESTATE GIORNALISTICHE WEB







Attività di monitor e reportistica della destinazione turistica sulla stampa italiana generalista e di settore e su testate giornalistiche web

Il Padova Convention & Visitors Bureau ha attivato un servizio di *Media monitoring* su stampa e web a livello nazionale.

Attraverso l'utilizzo di una piattaforma crossmediale, è possibile consultare e analizzare tutti i media Stampa, Web da un unico tool, che permette di gestire, esaminare e condividere la copertura mediatica di una destinazione.

Ci si avvale di questo servizio allo scopo di monitorare e studiare l'impatto della reputazione nei media locali e nazionali, per quantificare il valore delle proprie attività di comunicazione e condividerle con la stazione appaltante, l'OGD manager, e su richiesta dell'amministrazione a tutti i soggetti dell'OGD.

Grazie alla ricerca testuale, è possibile monitorare tutte le parole chiave di interesse; offre inoltre rassegne stampa tematiche selezionate dalle testate di maggior rilievo per ciascun settore produttivo.

E' inoltre possibile misurare in tempo reale l'impatto della comunicazione su tutti i media in termini di: VOLUME (numero di articoli prodotti), OTS (Opportunities to see-impatto della copertura media in base all'esposizione dell'articolo) e AVE (Advertising Value Equivalent-valore attribuito alla copertura media in termini economici).

A seguire il report relativo al monitoraggio stampa/web relativo alla destinazione Padova per il periodo 1/05-31/08/2022.







VOLUME:

numero di articoli prodotti nel periodo 1/05-31/08/2022

La rassegna stampa è prevalentemente di tipo locale e include temi quali: novità ed eventi proposti sul territorio, aperture di nuove attività strettamente connesse al settore turistico, aggiornamenti relativi alla situazione legata al periodo Covid-19, iniziative promosse dalla Destinazione a favore degli operatori del settore, progetti a supporto della promozione turistica del territorio sostenuti dagli enti territoriali, e altre tematiche legate all'ambito turistico.

Volume

PERIODO

Da

2022-05-01 00:00:00

Α

2022-08-31 23:59:00

NUMERO DI ARTICOLI

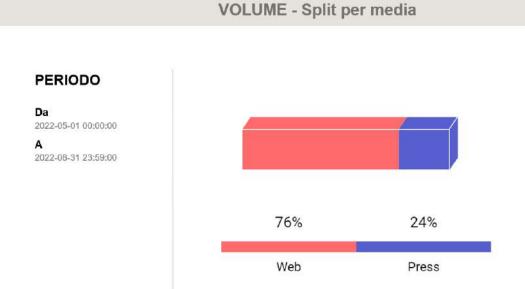
1,17Mil

KANTAR Creato da Onclusive

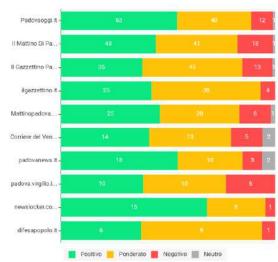












VOLUME - Split per fonte

KANTAR







AVE (Advertising Value Equivalent): assegna un valore alla copertura media in termini economici, basandosi sul costo pubblicitario dell'equivalente spazio occupato da ciascun articolo.

AVE

PERIODO

Da

2022-05-01 00:00:00

Α

2022-08-31 23:59:00

TOTALE AVE

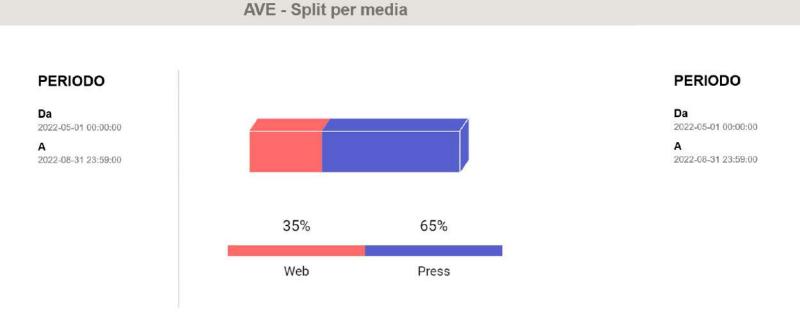
4,83Mln €

KANTAR Creato da Onclusive









AVE - Split per fonte



KANTAR







OTS (Opportunities To See):

indica l'impatto della copertura media quantificando l'esposizione dell'articolo-quante persone hanno potenzialmente visto l'articolo. Questo indicatore prende in considerazione la dimensione della copertura mediatica e il pubblico /lettore di riferimento per le principali testate stampa e web.

OTS

PERIODO

Da

2022-05-01 00:00:00

Α

2022-08-31 23:59:00

TOTALE OTS

33,7Mln

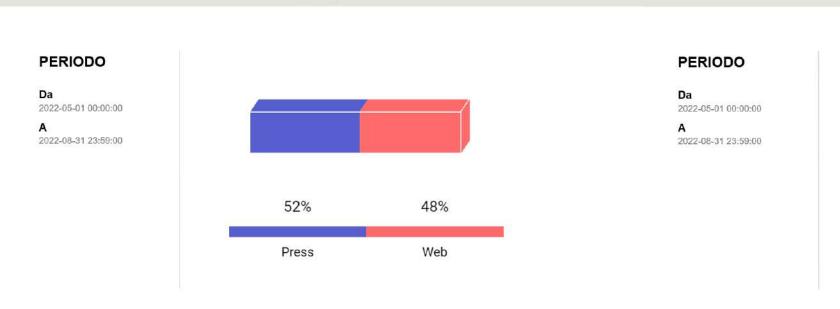
KANTAR

Creato da Onclusive









OTS - Split per fonte



KANTAR



OTS - Split per media







URL:http://www.ansa.it/ PAESE:Italia TYPE:Agence de Presse



ANSA

15 maggio 2022

► 15 maggio 2022 - 12:10

r to maggio Ette te.to

Padova Capitale dei dolci, gara tra 85 maestri pasticceri



Confronto tra i Relais Dessert nelle piazze del centro storico

(ANSA) - PADOVA, 15 MAG - Padova 'capitale mondiale' dei dolci da oggi, domenica, fina al 18 maggio, con le giornate all'insegna dell'alta pasticceria. Patron dell'iniziativa il maestro padovano Luigi Biasetto: "dopo 14 anni - spiega - tornano nel nostro Paese i Relais Desserts, gli 85 maestri pasticceri più biasonati al mondo, che si confronteranno su alcune tematiche d'attualità e sulle tendenze legate alla più dolce tra le arti bianche" Oggi, al Palazzo della Ragione, iconico edificio della città, insento tra i sifi Patrimonio mondiale dell'Umanità dell'Unesco, è in programma il "Goûter des chefs", un momento di confronto tra tutti i partecipanti, chiamati ad allestire composizioni suddivise in 10 buffet monumentali ed incentrate sul tema "Erbe e Frutta", in onore delle due piazze cittadine, rispettivamente "Piazza delle Erbe" e "Piazza della Frutta", fulcro del centro commerciale cittadino.

La composizione dei 10 buffet sarà affidata ad altrettante squadre. Gli 85 pasticceri, infatti, saranno suddivisi in 10 team, organizzati in base alle aree geografiche di provenienza dei parlecipanti. Ogni gruppo potrà così declinare il proprio buffet, omaggiando le differenti temtorialità e celebrando le rispettive tradizioni.

La squadra italiana sarà l'unica a competere in rappresentanza di una sola nazione, in forza della presenza del bresciano Iginio Massari, del maestro padovano Luigi Biasetto, di Andreas Acherer di Brunico, del piemontese Fabrizio Galla, di Luca Mannori di Prato e di Roberto Rinadilni di Rimini. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Ottieni il codice embed







URL :http://www.marieclaire.it/ PAESE : Italia TYPE: Web International



marie daire.it

► 16 maggio 2022 - 08:23

URL:http://www.marieclaire.it/ TYPE: Web International

marie daire.it

► 16 maggio 2022 - 08:23

URL:http://www.marieclaire.it/

TYPE Web Internationa

▶ 16 maggio 2022 - 68-23

MARIECLAIRE

16 maggio 2022

Innamorarsi di Padova in 3,2,1...



Un itinerario in punta di cucre. Di Redazione Digital 16/05/2022

Una della Università più antiche del mondo, il ciclo di affreschi Patrimonio dell'umanità, l'orto botanico universitario più antico in assoluto e uno dei principali centri del preumanesimo: basterebbe giá questo per convincervi a esplorare una città come Padova, che non ha niente da invidiare alla sua vicina Venezia. Passeggiando tra le vie del centro storico, ci si rende subito conto di quanta arte, storia e cultura si respira in ogni angolo dell'antica Palavium. Questo itinerario su cosa vedere a Padova in uno/due giorni (o anche un pomeriggio, se siete di fretta) racchiude tutte le attrazioni più importanti, da non perdere assolutamente se siete in procinto di visitare la città.

Cosa vedere e fare a Padova in un giorno o due giorni

Padova è una città a misura d'uomo ed è facile visitare, attraverso una piacevole passeggiata, i principali punti d'interesse. Le attrazioni più importanti si trovano, infatti, nel centro storico: anche se avete a disposizione poco tempo, riuscirete a scoprire le bellezze della città anche in un giorno o due

Esplorare le piazze del centro storico: Piazza dei Signon, Piazza delle Erbe e Piazza

Il cuore del centro storico di Padova è identificabile con le tre famose Piazze; dei Signori, delle Erbe e della Frutta. Non può di certo mancare una passecciata in questi luoghi iconici della città. Piazza dei Signori è una delle più suggestive. Qui si affacciano la Torre dell'Orologio, di origine medievale, case di varie epoche e stili, con ancora decorazioni medievali e rinascimentali, e la Colonna Marciana, risalente alla metà del Settecento. Spostandosi di qualche metro, troviamo le due piazze che per secoli sono state il centro commerciale della città: Plazza delle Erbe, dominata dall'imponente Palazzo della Ragione, e Piazza della Frutta, in cui sorgono la Torre degli Anziani e la Colonna di Peronio. Queste due piazze sono collegate tra loro da un passaggio coperto, chiamato "Volto della Corda" o "Canton delle busie". Visitare l'Orto Botanico universitario più antico al mondo

Fondato nel 1545 e Patrimonio UNESCO dal 1997, l'Orto Botanico universitario di Padova, situato nel centro storico, è il più antico al mondo. Questo edificio ha avuto un ruolo fondamentale, nel corso dei secoli, per lo studio delle relazioni tra la natura e la cultura, contribuendo alla nascita di diverse discipline scientifiche, come la farmacia e la chímica. Nato come orto per lo studio delle erbe medicinali, oggi al suo

interno potete ammirare oltre 3500 piante di diverse specie.



LYSVIK PHOTOSGetty Images Ammirare la Basilica di Sant'Antonio

Se vi trovate a Padova, la cosa che assolutamente vale la pena di vedere è la Basilica di Sant'Antonio. Sant'Antonio è così importante per i padovani, che viene chiamato "Il Santo", a cui è dedicata la celebre processione del 13 giugno. All'interno della Basilica, fusione di vari stili architettonici, si trovano le reliquie del santo ma anche molti capolavori dell'arte italiana. Tra questi, gli affreschi della Cappella del Gattamelata e quelli della Cappella di San Giacomo, a opera di Andriolo dei Santi, e un frammento di Crocifissione, situato nella Sala del Capitolo, attribuito a Giotto. In più, nella piazza antistante la chiesa, si trova il monumento equestre al Gattamelata, realizzato da Donatello.

Stupirsi davanti alla Cappella degli Scrovegni

Parlando di capolavori dell'arte italiana, non si può non citare il celebre ciclo di affreschi di Giotto, risalente ai primi anni del XV secolo, contenuto all'interno della Cappella degli Scrovegni e considerato il più importante del mondo. Questa grandiosa opera d'arte vi lascerà a bocca aperta: un magnifico cielo stellato, sotto cui vengono raccontati pittoricamente gli episodi della vita di Gioacchino e Anna, quelli della vita di Maria e le vicende della vita e della morte di Gesù. Passeggiare nel verde a Prato della Valle

Proprio vicino a dove si trova l'Orto Botanico di Padova, sorge la più grande piazza della città nonché una delle più grandi al mondo: Prato della Valle. Per capire le sue enormi dimensioni, basta pensare che nella sua configurazione, risalente al XVIII secolo la piazza presenta al centro un' isola ellittica completamente verde, chiamata isola Memmia, di circa 20 mila metri quadrati. È circondata da un canale, attorno al quale si sviluppano due file di statue numerate, dedicate a celebri personaggi del passato. Oggi, la grande piazza è utilizzata, soprattutto nei mesi estivi, da molti giovani studenti come luogo di ritrovo per studiare all'aperto o prendere il sole, e ogni sabato è sede del mercato di Padova.



> Versione online

Atlantide PhototravelGetty Images Assaggiare i piatti tipici padovani

Una visita a Padova non può prescindere da una degustazione dei suoi piatti tipici. La cucina del posto si caratterizza principalmente per piatti composti da verdure e da carne di animali da cortile, come la Gallina Padovana ma anche l'oca, il cappone e la faraona. Non lasciatevi sfuggire i tradizionali bigoli, accompagnati da carne di oca, risotti, bollito misto alla padovana, prosciutto di petto d'oca e fugassa padovana. Cosa vedere a Padova con i bambini

Se siete muniti di macchina, uno dei suggerimenti su cosa vedere a Padova con i bambini è certamente il Labirinto del Minotauro e il Museo Geopaleontologico di Cava Bomba, situati entrambi nei dintorni della città, precisamente a Due Carrare e a Cinto Euganeo

Il Labirinto del Minotauro si trova all'interno del Castello di San Pelagio, dimora dei Conti Zaborra, un luogo che sin dal Medioevo incanta ogni visitatore. In questa magnifica villa-castello, oltre ad ammirare lo splendido Giardino Segreto e visitare il Museo dell'Aria, che ripercorre cronologicamente la storia del volo, potete divertirvi a trovare la via d'uscita all'interno del labirinto, caratterizzato dalla presenza della statua del Minotauro, posta al centro

Se i vostri bambini sono appassionati di storia, scienze naturali e dinosauri, il Museo Geopaleontologico di Cava Bomba è sicuramente una destinazione perfetta per farli divertire. Qui troverete fossili, gemme e rocce provenienti da tutto il mondo e anche riproduzioni di animali preistorici a grandezza naturale.

This content is created and maintained by a third party, and imported onto this page to help users provide their email addresses. You may be able to find more information about this and similar content at piano.io









URL:http://www.ilsole24cre.com/ PAESE :Italia TYPE :Web Grand Public



▶ 18 maggio 2022 - 10:52

"Sat 2A DRE

TYPE: Web Grand Public

URL: http://www.ilsole24ore.com/

▶ 18 maggio 2022 - 10:52

> Versione online

Il Sole 24 ore

18 maggio 2022

Padova: da otto secoli in cerca di libertà, diritti e innovazione



ServizioServizioContenuto basato su fatti, ceservati e verificati dal reporter in modo diretto o riportati da fonti verificate e attendibili. Scopri di piùLa festa per l'Università Nei festeggiamenti per i suoi 800 anni di vita l'ateneo guarda al suo glorioso passato, ma le fa come punto di partenze nel costruire il futuro

di Daniela Mapelli

18 maggio 2022

Universa universis patavina libertas. In quattro parole, otto secoli di vita dell'ateneo patavino. Non solo: perché in quella «tutta intera, per tutti, la libertà nell'Università di Padova», ovvero quanto recita il motto del nostro ateneo, c'è anche in filigrana il modo con cui affrontiamo presente e futuro. Con la forza che ha un'istituzione che fa della libertà di pensiero e ricerca il suo pilastro. Un'Università multidisciplinare, dove il sapere si declina con voci e da punti di vista diversi. Ed è proprio questa capacità di guardare quanto accade da differenti angolazioni a rendere così vivace e fruttuoso il clima all'interno delle varie sedi che compongono, come un mosaico, una sorta di campus diffuso, a Padova e sul territorio veneto.

Agripolis-Legnaro, Asiago, Bressanone, Castelfranco Veneto, Chioggia, Conegliano, Monselice, Feltre, Mirano, Montecchio Precalcino, Portogruaro, Rovigo, San Vito di Cadore, Santorso, Treviso, Venezia-Mestre, Vicenza. Un elenco, quello delle nostre sedi esterne, che racchiude la capillarità di un ateneo che si pone punto di riferimento per l'accademia a NordEst. Il legame con Padova rimane profondo, 70mila studenti in una città che ha poco meno di 210mila abitanti, 70mila ragazze e ragazzi che innervano - chi pendolare, chi residente - una città a misura d'uomo, ricca d'arte, culturalmente frizzante come può essere un capoluogo universitario.

L'Università di Padova guarda guindi al suo glorioso passato, ma lo fa come punto di partenza nel costruire il futuro. Con un modus operandi chiaro: innovarsi, anticipare le domande che società e mercato del lavoro pongono per arrivare quindi, velocemente, a fornire le giuste risposte. I dati Almalaurea ci collocano fra le prime università come numero di ragazze e ragazzi che trovano lavoro dopo aver conseguito la laurea: questo perché rinnoviamo costantemente la nostra offerta didattica, con corsi di studi nuovi. sempre più in lingua inglese. Un mix che spinge sempre più giovani a scegliere

l'Università di Padova per quelli che, mi auguro, saranno «li migliori anni della loro vita». come definì la sua esperienza patavina, secoli fa, un nostro illustre studioso, Galileo Galilei. I dati delle immatricolazioni ci confortano: quest'anno abbiamo raggiunto quota 24mila studentesse e studenti: di loro 2.400 sono internazionali. Segno, innegabile, che il sapere parla una lingua senza confini, capace di unire, mai di dividere. Nel nome della scienza si abbattono steccati, come ci ha ricordato la risposta mondiale che ha visto ricercatrici e ricercatori in prima linea nel contenimento di una pandemia che ha sconvolto la vita e le abitudini di ognuno di noi.

Chi comincia la sua avventura nel nostro Ateneo quest'anno lo può fare con una forte motivazione in più: partecipare attivamente alle celebrazioni per i nostri ottocento anni. Un calendario di eventi di ogni tipo, con ospiti da tutto il mondo e - come sempre, da noi con voci e sensibilità diverse, ci accompagnerà per tutto il 2022, culminando poi nel 2023, data in cui finirà l'anno accademico, con l'apertura del Museo della Natura e dell'Uomo, che sarà la più grande esposizione universitaria d'Italia. Ospiterà ricchissime collezioni di mineralogia, geologia e paleontologia, zoologia e antropologia, che sono state costruite e curate per secoli dagli studiosi dell'Università di Padova: un lascito concreto di otto secoli di vita passati a mettere in discussione lo status quo esistente e a immaginare nuovi scenari. Una storia costellata di primati: il primo orto botanico al mondo, riconosciuto come patrimonio dell'Unesco, la prima donna laureata, Elena Lucrezia Cornaro Piscopia, la nascita della medicina moderna con la costruzione del primo teatro anatomico stabile e del metodo scientifico, grazie alla spinta di Galileo.

Celebrazioni che spero renderebbero orgogliosi anche quegli studenti che, nel 1222, arrivarono da Bologna per fondare a Padova una nuova accademia, all'insegna della libertà e dei diritti. Due valori che le recenti vicende belliche ci insegnano a non dare per scontati. Ma sono certa che chiunque frequenterà i luoghi dell'unico ateneo italiano medaglia d'oro al valor militare per il contributo dato alla Resistenza saprà tenere viva la lunga storia di libertà dell'Università di Padova.







il Giornale

► 20 maggio 2022

PAESE: Italia PAGINE:19 **SUPERFICIE:39%** PERIODICITÀ : Quotidiano] DIFFUSIONE:(328000) AUTORE:N.D.

il Giornale

► 20 maggio 2022

PAESE : Italia PAGINE:19 SUPERFICIE:39 % PERIODICITÀ :Quotidiano □□ DIFFUSIONE:(328000) AUTORE:N.D.



Il Giornale

20 maggio 2022

ITINERARI GOURMET

Padova, dotta e golosa Non solo santi e arte: a caccia di «spunciotti»

Un giro tra capolavori e osterie tradizionali in cerca di «street food» e vini del territorio

niscono la loro città la «sorella intelligente» di Venezia c'è da giurare che i veneziani, gonfi della loro universale grandear, non la za delle sue esterie, dove man- spondeno più alle tipologie prendono bene. Ma dietro quegiare gli spunciotti, versione pamerceologiche in vendital e di sto beffardo paragone, oltre a tavina dei cicchetti, e dei suoi sera luogo di aperitivi molto serun po' di sana invidia, c'è an- mercati, che ne fanno una desti- rati. Vicino alla seconda, in via che un tratto di verità. Padova ospitala seconda università più dall'Enoteca Evoè (via del Veantica del mondo, la prima in scovado, 85), un piccolo luogo cui si sia laureata una donna davvero ospitale, nel quale i pa-(Elena Lucrezia Comaro Pisco- tròn Michele Gasparini dal pia, nel 1692). Per le sue strade 1993 valorizza i prodotti del terhanno cammninato Galileo Ga-ritorio (come i salumi di Giovanlilei, Dante, Francesco Petrar- ni Fontana a Este e le farine del ca. E la ricchezza del suo patri- Molino degli Euganei di Baone) monio artistico, che ha davvero in accompagnamento a vini pochi eguali in Italia (la Cappel non banali del territorio, come la degli Scrovegni, la Basilica di il Fior d'Arancio che qualche Sant'Antonio, il Palazzo della cantina sta iniziando a propor-Ragione, il Duomo, il Museo de re non solo nella versione dolce La Specola e l'Orto Botanico ma anche in quella secca (sorpiù antico d'Europa), è tale da prendente quello di Ca' della Vichiedersi per quale difetto di gna). marketing storico non abbia lo stesso richiamo delle due vicine Venezia e Verona. E se per la prima parliamo di un'unicità mondiale alla quale è presuntuoso paragonarsi, nel secondo zionale e talmente spontaneo caso si tratta di un capriccio di che il propristario ha preferito drocchi (via VIII Febbraio, 15), William Shakespeare, che ha re- a una chiacchierata con noi an- celebre per il suo caffè alla men-

Giulietta e Romeo.

Poi, dopo una passeggiata so la città scaligera una star in- dare a pescare. Lo perdoniamo ta e per essere stato a lungo il

uando i padovani defi- ternazionale grazie alla saga di perché offre aache il «book crossing». Eccoci a niazza delle Er Padova è una città da girare a be e a piazza dei Frutti, di giorpiedi, alternando alla sublime no sede del mercato (e non vi bellezza dell'arte la piacevolez- sorprendete se i nomi non corrinazione davvero street. Si parte Pietro d'Abano 16. All'Ombra

> di spunciotti: la specialità la foversione nobile della porchetta) e le polpette di ogni tipo. Da bere per lo più vini naturali. Per noi il bianco Olivetani di Ca' Lustra a Cinto Euganeo e il rosso

Terre Euganee di Loreggian ad Arquà Petrarca.

Una visita al magnifico Palazzo della Ragione, vero cuore sua enorme sala pensile e con il per il Ghetto e una sbirciata al suo mercato coperto (Sotto I Sa-Duomo ecco un'altra tappa im-lone) così amato dai padovani e perdibile, l'Osteria L'Anfora dai turisti. Una visita all'Univer-(via Soncin, 3), un luogo tradi-sità in cui insegnò Galileo, una sbirciata allo storico Caffe Pe-

«caffé senza porte», non chiudendo mai ed eccoci alla Corte dei Leoni, storica osteria ospitata in una bellissima corte, recentemente ristrutturata (via Pietro d'Abano, 1). Il nostro giro termina a piazza dei Signori, al numero 3, all'osteria Brutal, dove assaggiare i «crunch», focaccia eroccante abbinata al bianco-non-bianco Quota 101 di Torreglia, e i biscotti classici «zaeti», preparati con farina di mais della fattoria La Pignara.





Palazzo della Ragione, uno

TRADIZIONE

Divide piazza dei Frutti da piazza delle Erbe ed è i anurmet d Padova. Al suo interno infatti si trova il mercato coperto detto Salone, con botteghe tradizionali Sotto gli spuncioti di





Il Sole 24 Ore



URL: http://www.ilsole?4ore.com/ PAESE : Italia TYPE: Web Grand Public





URL:http://www.ilsole24ore.com/ TYPE: Web Grand Public



URL:http://www.ilsole24ore.com/ PAESE : Italia

TYPE: Web Grand Public

▶ 30 maggio 2022 - 16:59

> Versione online > 30 maggio 2022 - 16:59

> Versione online

▶ 30 maggio 2022 - 16:59

30 maggio 2022

Il Grand Tour della laguna veneta: i cento cippi attorno a Venezia a due ruote

Duecento chilometri attorno alla laguna, alla portata di tutti, con le varianti delle ville del Brenta e di Treviso. E il premio di Venezia Ascolta la versione audio dell'articolo

È un itinerario facile, di grande interesse storico-artistico e paesaggistico. Non ci sono salite. È pianura a perdita d'occhio: dunque è un percorso adatto a tutti, ideale per chi voglia avvicinarsi all'esperienza di un cicloviaggio. Si snoda intorno a Venezia, gioiello che richiama turisti da tutto il mondo; ma al tempo stesso tocca alcuni dei luoghi più remoti di quella che fu la Repubblica Serenessima.

È il Grand Tour della laguna veneta, configurabile a proprio piacimento in più varianti, tutte bellissime, con partenza da Padova, da Treviso o da Mestre, percorrendo il Giro dei 100 cippi lungo la linea ideale che da secoli delimita e protegge le "acque salse", il grande specchio d'acqua salmastra compreso fra l'Adriatico e i lembi di terra più estremi della Pianura Padana veneta

La mano si vede. Sono tutte artigianali.

Acquista ora

Velasca

I cento cippi di Venezia in bici

Photogallery 18 foto

Cordone sanitario per la laguna

Era il 1791. L'Europa era scossa dalle onde sismiche della rivoluzione francese e della parabola napoleonica. Di lì a poco, nel maggio 1797, l'ultimo doge, Ludovico Manin. avrebbe consegnato Venezia alle truppe trionfanti di un Bonaparte ventisettenne. Pochi mesi più tardi, con il trattato di Campoformio, la Serenissima, dopo secoli di conquiste e di glorie, fu ceduta agli austriaci dallo stesso Napoleone.

Speciale Telefisco il 15 giugno: ultimi giorni per acquistare a prezzi ridotti Plus e Advanced

27 maggio 2022

Villette, come ottenere il 110% anche senza completare il 30% dei lavori entro settembre 29 maggio 2022

Accedi e personalizza la tua esperienza

Eppure anche in un'epoca così convulsa e travagliata, nell'imminenza della fine, l'amministrazione di Venezia non perdeva d'occhio il compito di salvaguardare il patrimonio vitale della laguna, una barriera naturale a difesa del Leone di San Marco. Nacque così l'idea di tracciare un perimetro inviolabile come baluardo immateriale contro la progressiva avanzata della terra e il consequente restringimento delle acque. Era la linea di "conterminazione lagunare", all'interno della quale - come si legge nei documenti storici – la laguna doveva «restar libera cossi per lunghezza come per larghezza» e in cui non era consentito «metter badile o zappa, né piantar, arrar, far cayamenti, arzeri, fabriche o altra sorte di lavoro immaginabile che possa impedire il montar liberamente

A contrassegnare quella linea furono eretti fra il 1791 e il 1792 cento cippi, 87 dei quali ancor oggi visibili e 13 dispersi

L'idea di un itinerario cicloturistico lungo la linea di conterminazione lagunare è di Carlo Augenti, 47 anni, ingegnere, cicloviaggiatore appassionato, nato e cresciuto in provincia di Venezia e innamoratissimo della sua terra. «In bici ci si può perdere nella vastità e nella varietà della laguna - osserva Augenti. Pedalare in cerca dei cippi è come girare intorno ad un monumento diffuso»

Lo spunto gli è arrivato da uno studio del 1991 pubblicato nel bicentenario della conterminazione lagunare. Da lì la curiosità di verificare di persona, attraverso un'esplorazione in bici e in kayak, in quali condizioni fossero i cippi.

Da quella ricognizione è nato il Giro. Nel 2021 l'iniziativa di Augenti si è conquistata il primo posto, nella categoria "viaggi brevi", in una competizione organizzata dal gruppo Facebook "I cicloviaggiatori", punto di riferimento per la comunità cicloturistica italiana.

Se un giorno le amministrazioni locali vorranno far proprio il progetto del Giro dei cippi, nascerebbe un percorso permanente, che innalzerebbe la qualità della vita dei residenti e amplierebbe l'offerta turistica della zona.

Il Grand Tour della laguna veneta può assumere configurazioni diverse, più o meno lunghe, secondo i propri interessi è il tempo a disposizione. Il Giro dei 100 cippi, essendo un anello, può essere preso a partire da qualsiasi punto. Per chi voglia seguire la numerazione dei cippi da 1 a 100, la direzione di marcia è in senso antiorario con

Sono circa 200 chilometri, dei quali un tratto, quello da Chioggia al Lido, è ben segnalato sul terreno con appositi cartelli che indicano il percorso ciclabile; negli altri tratti bisogna, invece, seguire una traccia Gps (link) che può essere consultata su un navigatore da bici (tipo Garmin) o anche su smartphone. Il presupposto è aver installato sul proprio dispositivo Komoot, una app da escursionismo, gratuita e di uso semplice e intuitivo

In alternativa, chi voglia arricchire il percorso, può partire da Padova (link) o da Treviso. (link). Da Padova a fare da quida c'è l'Aida (Alta Italia da attraversare), percorso cicloturistico creato su iniziativa della Fiab (Federazione italiana amici della bicicletta)

È un'infrastruttura leggera di buon livello che attraverso due fili - la segnaletica sul terreno e un'apposita app scaricabile gratis su smartphone - ci conduce lungo un

Due i punti di forza di questa variante. Innanzi tutto la città di Padova con le sue meraviglie: Piazza della Ragione, Piazza delle Erbe, gli affreschi di Giotto nella Cappella degli Scrovegni, il Caffè Pedrocchi, Palazzo Bo, sede storica dell'Università, l'ateneo in cui ha insegnato Galileo, dove è stato creato il primo teatro anatomico del mondo e dove nel 1678 si è laureata Elena Lucrezia Comaro Piscopia, la prima donna al mondo a conseguire il titolo di laurea.

Il secondo è la Riviera del Brenta con le sue splendide ville monumentali a cominciare da Villa Pisani a Stra, un concentrato di due secoli di storia italiana ed europea tra Settecento e Novecento, dove un Tiepolo maturo ha lasciato un segno imponente nella volta della sala da ballo. Imperdibile l'antico labirinto in siepi di bosso con i suoi segreti

per trovare il "filo di Arianna" in entrata e in uscita.

Da non perdere anche la villa della Malcontenta nei pressi di Mira, progettata dal Palladio (sito Unesco). Sempre a Mira la Villa Foscari Widmann-Rezzonico e altre

L'Aida può essere percorsa fino a Treviso oppure (più breve) fino a Mestre da dove si raggiunge Venezia attraverso la ciclabile a sbalzo sul Ponte della Libertà.

> Versione online

Da Venezia il viaggio prosegue in traghetto dalla stazione marittima del Tronchetto fino all'isola del Lido, dove si ricongiunge al Giro dei cippi, da percorrere in senso orario.

Bellissima anche la variante da Treviso. Dal capoluogo della Marca si prende la GreenWay del Sile, il fiume di risorgiva più lungo d'Europa. Seguendo il corso placido delle acque, si pedala verso il mare su ciclabile protetta e ben segnalata fino a raggiungere l'Adriatico a Lido di Jesolo.

Da Iì il tracciato tocca a scendere Cavallino, l'isoletta di Sant'Erasmo con le sue carciofaie e Punta Sabbioni, dove ci si imbarca per il Lido.

Una volta al Lido, assaporate le atmosfere d'inizio Novecento, evocate dai grandi alberghi: il glorioso Hotel des Bain, purtroppo chiuso da tempo, dove Thomas Mann ha ambientato il suo Tonio Kroeger: l'Excelsior con le sue forme moresche: il Grande Albergo Ausonia&Hungaria con le sue ricercatissime maioliche.

A seguire troverete sul lungomare il candido Palazzo del Cinema, che ogni anno a settembre ospita la Mostra internazionale d'arte cinematografica.

Sulla spiaggia uno dopo l'altro gli stabilimenti balneari con le vecchie cabine in legno. Il glamour un po' decadente del Lido cessa di colpo a Malamocco, piccolo borgo nella metà meridionale dell'isola. Da lì in poi la magnificenza di Venezia appare lontanissima.

Un piccolo traghetto vi porterà dalla punta Sud del Lido all'isoletta di Pellestrina, una strisciolina sottile di terra tra mare e laguna lunga 14 chilometri e larga dai 25 ai 250 metri. Qui vi troverete in un altro mondo. Nessuna traccia dei grandi flussi turistici. La pesca è tuttora l'attività principale. Atmosfera molto verace.

Ancora un traghetto e in pochi minuti sarete a Chioggia, borgo lagunare, con ponti e canali, base di una notevole flotta di pescherecci. Da Chioggia potrete proseguire sul Giro dei cippi verso la parte interna della laguna, facendovi guidare dal navigatore. In alternativa ritorno al punto di partenza in battello o in treno.

Quale che sia la configurazione del Grand Tour, c'è sempre un premio che vi aspetta in mezzo alla laguna: Venezia, innanzi tutto. Non servono parole per descrivere lo splendore della città di San Marco.

Solo un'avvertenza: in città non sono ammesse le bici. Dunque il vostro cavallo meccanico dovrà essere lasciato nel BiciPark di Piazzale Roma dotato di 100 box, prenotabili online. Oppure nell'analogo BiciPark di Mestre.

L'altro premio sono le isole di Burano, Torcello e Murano. Se vorrete regalarvi la coloratissima Burano, meglio impegnare un pernotto: vi godrete l'isola al riparo dalle escursioni turistiche giornaliere. Buona pedalata!







E L L-E ▶ 2 giugno 2022 - 17:45 URL :http://www.Elle.ib/ PAESE :italia TYPE:Web Pro et Spécialisé



E L L-E

URL: http://www.Elle.it/ PAESE: Italia TYPE: Web Pro et Spécialisé

► 2 giugno 2022 - 17:45

Versione online

2 giugno 2022

Padova e i suoi patrimoni Unesco, un viaggio nella bellezza e nell'arte



Dopo l'antico orto botanico, entrano nella lista anche la Cappella degli Scrovegni e i delli pittorici del Trecento

Di Redazione Digital 02/06/2022

Padova è diventata patrimonio Unesco nel 1997 grazie al suo orto botanico, situato nel cuore della dittà. Dall'essate 2021 anche i ciclo di affreschi del 2013 vi Secolo dislocati in modo diffuso nel centro storico è stato inserito nella lista del Patrimonio dell'Umanità Unesco. Non ai trotta infatti solo degli affreschi di Giotto nella Cappella degli Scrovegni, ma di ben 8 luoghi affrescati. Passando da un sito all'altro è possibile compiere un viaggio nella bellezza e nell'arte.

Orto botanico Padova patrimonio Unesco

L'orto botanico di Padovo nacca nel 1545 ed è il più antico orto universitario al mondo. Inizialmente era destinato alla colvizaine delle piante officiali, proprio per queeto motivo era conosciuto anche come giardino di semplici. L'obiettivo era quello di rendere più facile per oli studenti riconoscere queste piante e studiarie in opni loro più piccola caratteristica. Con il passare del tempo sono state introdote piante di vario genere, provenienti da ogni angolo dei mondo. L'orto ha avuto una grande rilevanza nella ricerca e nello studio delle piante. Grazie alla sue esistenza è stato possibile ottenere un rotevote progresso in motte discipline, fra cui botanica e medicina, ma anche farmacia, chimica ed enologia. Sulla base di queste considerazioni, è stata inserto nel 1997 nel patrimoriro mondiale Unesco.



Orto botanico Padova LYSVIK PHOTOSGetty Images

Oggi l'orto botanico di Padova accoglie 6.000 specie di piante, tra cui anche alberi di grande valore storico. Tra questi, una palma di San Pietro che è stata inserita nel 1585 e che è conosciuta

universalmente come Palma di Goethe. Sembra intatti che proprio davanti a questo dibero Johann Wolfgang von Goethe ebbe un'intulzione imporiante per i suo studi. Tria gi altri alberi storio che meritano ura menzione ci sono un piatano orientale del 1600 a fusto cavo e un gintigo del 1750. Forma ed estettud cell'orio botanico di Padovo sono tipicamente rinsocementali e incordano per questo motti altri ori lottanici e giardini harmo tratto ispirazione. Dal 2014 l'orio botanico di Padova si è arricchito con le serre del Giardino della biodiversità.

Padova urbs picta patrimonio Unesco dal 2021

Padova patrimonio Unesco, è arrivato un nuovo riconoscimento nell'estate del 2021. Sitamo parlando dei cialo di affreschi del Trecerto che sono distributi in vari sti della cità. Gli affreschi sono stati realizzati tra il 1020 e il 1397 e si trovano nella famosa Cappella degli Scrovegni, nel Palazzo della Ragione, nella Basilica di Sant'Antonio, nella Raggia del Carrerest, nella Chiesa degli Erraniliant, ma anche in luoghi di più piccole dimensioni o meno conoceiuti come il Battistoro del Duomo, l'Orstorio di San Giorgio e l'Orstorio di San Michele.

Per scoprire gli affreschi trecenteschi che fanno oggi parte del patrimorio mondiale Unesco di Padova, è possibile nchiedero la Padova Urba Picta card. Si tratta di un biglietto uricco he permette di visitare gli 8 siti che contengno gli affreschi rispamiando sul prezzo dei singoli ingressi. È disponibile anche la Padova urba picta app. un biglietto uricco in versione digitale che può essere scaricato direttamente sullo smartphone. I biglietti sono acquistabili presso la bigliettaria del Musel Civici agli Eremtrani oppure online sul sito della Cappella degli Scrovegni. Anciamo a scoprire gli 8 siti Unesco Padova che permettono di scoprire questi affreschi.



Cappella degli Scrovegni Piero M. BianchiGetty Images Cappella degli Scrovegni patrimonio Unesco

La Basilica degli Scrovegni a Padova, o Cappella degli Scrovegni, è una piccola chiesa con forme semplici e linee pulite. All'intemo è costituita da un unico ambiente con copertura a botte, interamente affrescato da Gotto. Gli affreschi raccontano le vicende del genton di Maria, le Storie della Vergine e di Gesù. Un'intera facciata è dedicata al Giudizio Universale. Molti i dipinti che descrivono i Vizi e le Virtù.

Fa parte del sill <u>Unesco Padova</u> anche la Chiesa degli Ereniliani, affrescata intemamente da Giusto de Menabuoi, Guarianto di Arpo, Altichiero, Putroppo buona parte degli affreechi è etata distrutta durante i bombardamenti della seconda guerra mondiaie. È stato però possibile recuperare alcuni affreschi, anche se parzialmente. Palazzo della Racione di Padova

Il grande Salone del Palazzo della Ragione era stato decorato interamente da Giotto. Gli affreschi, a tema astrologico sono andati distrutti durante l'incendio del 1420. Sono stati interamente rifatti da Nicolo Miretto, Stefano da Ferrara ed attri artisti seguendo il modello giottesco preesistenie. Battistem del Duromo.

Il Battistero del Duomo è stato affrescalo da Giusto de' Menabuoi. L'artista ha implegato tre anni per la realizzazione dell'opera, dal 1375 al 1378. Il ciclo pittorico reporesenta e ossodi dell'Antico e Nuovo Testamento.

B





ELLH

URL:http://www.Elle.it PAESE:Italia TYPE:Web Pro et Spécialisé

ELLE

URL :http://www.Elle.it/ PAESE :Italia TYPE :Web Pro et Spécialisé

► 2 giugno 2022 - 17:45

Versione orline

► 2 giugno 2022 - 17:45

> Versione online



Padova Cavan ImagesGetty Images Cappella della Reggia del Carraresi

Nella Cappella di famiglia della Reggia dei Carraresi troviamo un affresco di Guariento di Arpo che risale alla metà del Trecento, chiaro esempio di pittura figurativa. Gli angeli Guariento che decoravano la cupola sono oggi visibili presso i Musei Civici agli Ferentitari.

Basilica di Sant'Antonio o Basilica del Santo

La Cappella delle Benedizioni, la Madonna Mora e la sala Capitolare del Convento sono stati affrescati curanie il primo decernito del trecento da Giotto. In seguito harino partecipato agli affreschi anche altri artisti, come Altrichiero da Zevio e Jacopo Avanzi che hanno decorato la Cappella di San Giacomo. Nella Cappella di Belludi è invece possibile osservare un'opera di Giusio de' Menabuoi che rappresenta la città di Padova. Oratorio di San Giorgio.

Altichiero da Zevio ha affrescato l'intero Oratorio di San Giorgio, lavoro commissionato dal marchese Raimondino Lupi di Soragno. Gli affreschi sono stati eseguiti ir a i 1379 ed il 1384. Tra gli affreschi più interessanti, otre al cielo stellato con busti di santi, ricordiamo le scene di vita di San Giorgio, Vita e martirio di Santa Caterina d'Alessandria e di Santa Lucia nonché le raffigurazioni dei momenti più salienti della vita di Cristo. Oratorio di San Michele

L'Oratorio di San Michele sorge sui resti di una vecchia chiesa, darmeggiata a seguito degli scontri che avevano luogo all'epoca. Gli affreschi presenti al suo interno sono datati attomo al 1397 e sono stati realizzati da Jacopo da Verona, collaboratore di Altichiero da Zevio. Queste opere sono state commissionate da Pietro Bartolomeo de Bow.

Quanti siti Unesco ci sono in Veneto?

Il Veneto è una regione ricca di <u>siti Unesco</u>, ne possiede in tuto 9, Oltre all'Orlo Benatico di Padova e al suo cico di affreschi, tuviamo infatti le Doiomiti, Venezia e la sua laguna, Venona, Vicenza e le ville del Palladio, i sti palafitticoli, le colline del Prosecco di Conegliano Valdobbiadene e le opere di difesa veneziane del XVI e XVII secolo.



Padova







ANSA **ANSA**

TYPE : Agence de Presse

URL:http://www.ansa.it/



ANSAit

► 8 giugno 2022 - 11:29

URL:http://www.ansa.it/ PAESE :Italia TYPE : Agence de Presse



► 8 giugno 2022 - 11:29

URL:http://www.ansa.it/ PAESE :Italia TYPE : Agence de Presse

► 8 giugno 2022 - 11:29

8 giugno 2022

Siti Unesco del Veneto, viaggio nella

bellezza

- 1. ANSA.it 2. ViaggiArt
- 3. Veneto

Da Rovigo a Verona passando per le colline del Prosecco

(\$tampa

DScrivi alla redazione Redazione ANSAROVIGO

08 giugno 202213:21

Ottieni il codice embed



di Ida Bini (ANSA) - ROVIGO, 08 GIU - Acqua, terra, roccia, vento e le sapienti mani di uomini e donne hanno disegnato e creato la bellezza di 9 siti materiali, due riserve di biosfera e un sito immateriale, che l'Unesco tutela nel Veneto come patrimonio dell'Umanità. Per scoprirli si parte da Rovigo, dal Delta del Po, riserva di Biosfera MAB Unesco, la più vasta zona umida d'Italia. È un'area protetta da scoprire lentamente tra folti canneti, dune fossili, distese di salicomia, valli da pesca, scanni in gran parte percorribili e una gastronomia ricca di sapori. E' il paradiso del birdwatching con oltre 390 specie di uccelli e, nei tanti bracci di mare e di fiume, di specie acquatiche, alcune delle quali uniche. La Riserva organizza visite guidate di 2 ore partendo da Rosolina Mare e addentrandosi in un percorso ad anelo nella penisola di Caleri.

Dalla terrazza panoramica del giardino botanico di Porto Caleri si ha una suggestiva vista sulla laguna. Adria è il centro più interessante ma a una decina di chilometri da Rovigo merita una sosta Villa Badger di Fratta Polesine, un edificio di campagna realizzato dal Palladio nel 1556 e con un interessante museo archeologico in una delle

Il viaggio prosegue per Padova alla scoperta del sito "I cicli affrescati del XIV secolo", un museo diffuso in 8 luoghi; ognuno di loro meriterebbe una visita approfondita ma se si ha poco tempo a disposizione sono da vedere gli affreschi di Giotto nella Cappella degli Scrovegni (il biglietto va prenotato prima) e nel Palazzo della Ragione, antico tribunale e mercato coperto.

Suggestivo è anche l'Orto Botanico, il più antico al mondo, fondato nel 1545 come luogo di ricerca scientifica e scambio culturale. Nel 2014 l'Orto ha inaugurato il Giardino della biodiversità: 5 serre a basso impatto ambientale che accolgono 1.300 specie e propongono un viaggio didattico tra botanica e antropologia.

Il viaggio continua verso Vicenza, dove si visitano il centro storico con 23 monumenti patrimonio dell'Umanità tra cui il Teatro Olimpico, la struttura coperta più antica al mondo, e le famose ville palladiane. Tra quest'ultime La Rotonda, visitabile nei fine settimana, da aprile a ottobre, è l'edificio più celebre: progettato nel 1567, ha una struttura quadrata simmetrica e inscrivibile in un cerchio perfetto

Tappa successiva è Monte Grappa, Riserva della Biosfera MAB Unesco, un ricco patrimonio storico e culturale e meta di pellegrinaggi al sacrario militare, inaugurato nel 1935. El uno dei più grandi cimiteri della Prima Guerra Mondiale e custodisce, a 1,775 metri di altitudine, i resti mortali di 23mila militari italiani e austroungarici. Suggestive sono le visite alla tomba del soldato Peter Pan, avvolta da leggende e misteri, e alla galleria Vittorio Emanuele II, fortificazione militare sotterranea lunga un chilometro e mezzo con osservatori e postazioni per mitragliatrici.

Spostandosi nel trevigiano si entra nelle colline del Prosecco, patrimonio dell'Umanità come paesaggio culturale, dove l'opera dei viticoltori ha creato uno scenario unico in un territorio di natura e arte che va da Valdobbiadene a Conegliano attraverso borghi dediti alla viticoltura. Le verdi colline, punteggiate da casolari, sono ricoperte di vigneti che producono il Conegliano-Valdobbiadene Prosecco Superiore Docg e accolgono 11 comuni, numerosi musei, ville storiche e itinerari tematici ed enogastronomici. La bellezza delle colline è la loro unicità morfologica e la presenza dei ciglioni erbosi al nosto dei muretti ner aminare la forte pendenza del terreno.

Il viaggio prosegue verso Venezia e la sua Laguna, inserita nel patrimonio dell'Umanità per "l'unicità e la singolarità del suo patrimonio storico, archeologico urbano, architettonico, artistico e culturale, integrato in un contesto paesaggistico altrettanto straordinario". L'Unesco tutela anche 8 comuni della costa e 118 isole lagunari: in questi territori sopravvivono antichi mestieri e cibi autoctoni, come il vitigno Dorona e il carciofo violetta, presidio Slow Food. Tra le isole più interessanti da scoprire ci sono il Lido con il suo lungo litorale sabbioso e gli edifici Liberty; Torcello con la basilica affrescata e la salita al campanile per ammirare dall'alto la laguna; San Servolo con il suo albergo diffuso; la piccola isola di san Francesco del Deserto ricca di storia e di spiritualità, abitata dai frati fin dal 1.230. E, ancora, Mazzorbo dove la Tenuta Scarpa Volo ha recuperato un'antica vigna annessa a un monastero; Burano, caratterizzata dai mille colori delle sue case, dal campanile storto e dai laboratori di merletto; Sant'Erasmo, l'isola più estesa, dove degustare il vino "Orto" prodotto da vitigni autoctoni; e La Certosa, ex deposito militare recuperato dall'abbandono con una ristrutturazione

sostenibile. E' Murano l'isola dove scoprire il sito immateriale dell'Unesco dell'arte di creare perle di vetro: è una pratica antica, legata alla maestria del molatore che modella le perle da una canna vitrea forata, dell'impiraressa che infila le perline a semenza e del maestro vetraio che realizza la canna rosetta forata e tirata a mano. Tanti gli atelier da visitare come quello di Muriel Balensi o il laboratorio Costantini Glass Beads di Alessandro Moretti

> Versione online

E' da Belluno che si viaggia per scoprire il sito Unesco delle Dolomiti, patrimonio di bellezza e valore, riconosciuto in tutto il mondo, così come lo spettacolare fenomeno di "enrosadira", per il quale al tramonto le vette dolomitiche si accendono di tonalità che vanno dal rosa al rosso intenso. Il viaggio prosegue verso Verona, città di cultura e arte, patrimonio dell'Umanità, dove si cammina tra resti romani e chiese, palazzi e monumenti storici come l'Arena e il balcone di Giulietta

Fuori città, a meno di 30 chilometri, si raggiunge Peschiera del Garda, città fortezza a forma di pentagono, militarmente strategica per difendere la Serenissima. Qui nel XVI secolo vennero consolidate le sue mura, ancora oggi splendidamente conservate e che fanno parte del sistema difensivo di Venezia, tutelato dall'Unesco. Poco fuori, tra Belvedere e Frassino, si ammirano 2 dei 111 insediamenti palafitticoli dell'arco alpino, entrati a far parte del patrimonio dell'Umanità: sono siti preistorici sott'acqua che hanno conservato utensili e manufatti di straordinario interesse scientifico per lo studio delle antiche società contadine.

Per informazioni: veneto.eu (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA @ Copyright ANSA







Viaggi Corriere

27 giugno 2022

viaggi.corriere.it

URL: http://viaggi.comere.it/ PAESE :Italia TYPE: Web Grand Public

▶ 27 giugno 2022 - 16:53

> Versione online

viaggi.corriere.it

URL:http://viaggi.comere.it/ PAESE : Italia TYPE: Web Grand Public

▶ 27 giugno 2022 - 16:53

> Versione online

Il Veneto delle meraviglie: grand tour tra i siti Unesco

Il Veneto declina la sua bellezza in 9 siti Unesco, 2 Riserve MAB biosfera (che tutela la biodiversità e lo sviluppo sostenibile) e 1 patrimonio immateriale, che valorizza arti e mestieri identitari di una comunità. Ecco il meglio della regione, dalla laguna alle Dolomiti 5 / 14 - Orto botanico di Padova

Quattro entrate, quattro quadrati inseriti in un cerchio: esoterismo e scienza convivono nell' Orto botanico di Padova, un giardino di incredibile fascino nel cuore della città stretto tra la Basilica del Santo e la Basilica di Santa Giustina. Un monumento all'Umanesimo: nato per la lettura dei "semplici" ossia le erbe officiali, è un orto

Passeggiarci riporta alla Padova di Galileo: ma la sensazione più bella è olfattiva. Aromi e profumi di spezie lontane e di erbe si offrono mentre si attraversa il giardino, il più antico d'Europa ancora nella sua sede originaria. Avvicinarsi alla Palma di Goethe è conoscere una pianta che oggi ha quasi cinquecento anni. Il nuovissimo Giardino della Biodiversità è un concentrato di serre a basso impatto che raccontano le piante del mondo, dal Polo ai deserti. Per attraversare il mondo in una manciata di minuti: dalla macchia mediterranea, alla roccera alpina, dalla serra tropicale dove nasce la vaniglia.

LEGGI ANCHE: Sulla scia dei profumi; i luoghi da scoprire seguendo il naso

Dove Viaggi @RIPRODUZIONE RISERVATA

Padova, Cappella degli Scrovegni Precedente: 4/14 Successiva: 6/14Vicenza, Villa Capra detta "La Rotonda"

Padova, Cappella degli Scrovegni5/14 Orto botanico di Padova 6/14

Vicenza, Villa Capra detta "La Rotonda"

3 / 14 - Le isole della Laguna

Dal campanile della basilica di Torcello lo sguardo abbraccia l'ultima laguna abitata d'Europa, dove difesa del territorio, antichi mestieri, agricoltura e pratica di mare nutrono un tessuto di cittadinanza attiva. Il collante è l'acqua: da San Francesco nel deserto, oasi di silenzio a San Servolo, centro di un'università internazionale dove il passato riverbera nel museo della follia reclusa, che espone foto, storie e strumenti dell'ospedale psichiatrico che dal Settecento al 1978 ha avuto qui sede

Fino a Sant'Erasmo con i suoi orti e i vitigni di Dorona alla Certosa restituita dopo un lungo percorso di bonifica e oggi laboratorio per il recupero di tradizioni agricole lagunari.

A Murano infine il vetro regala infinite rifrazioni nelle botteghe dei perlai e delle impiraresse (le infilatrici di perline), Muriel Balensi ha lasciato Parigi e crea nel suo atelier meravigliose perle sommerse con la lavorazione a lume. Per le Conterie (o margheritine), le perle piccolissime usate per ricami e paralumi si va da Costantini Glass

Dove Viaggi @RIPRODUZIONE RISERVATA

Le colline del Prosecco Superiore Precedente: 2/14 Successiva: 4/14Padova, Cappella degli Scrovegni

2/14

Le colline del Prosecco Superiore3/14 Le isole della Laguna 4/14 Padova, Cappella degli Scrovegni

4 / 14 - Padova, Cappella degli Scrovegni

Il primo bacio della storia dell'arte? Si trova nella Cappella degli Scrovegni ed è quello di Gioachino ed Anna, i genitori di Maria. Sotto la volta blu (Giotto) prende vita la rivoluzione del colore: Padova è l'U rbs Picta per definizione. Le facciate dei palazzi, gl interni del Palazzo della Ragione, la Basilica del Santo e gli Oratori di San Giorgio e San Michele raccontano una civiltà ambiziosa e raffinata. I cicli affrescati padovani illustrano infatti l'importante scambio di idee tra i protagonisti del mondo della scienza, della letteratura e delle arti visive nel clima preumanista di Padova all'inizio del XIV secolo.

LEGGI ANCHE: Padova patrimonio Unesco per i cicli di affreschi del XIV secolo

Dove Viaggi @RIPRODUZIONE RISERVATA

Le isole della Laguna Precedente: 3/14 Successiva: 5/14Orto botanico di Padova

3/14 Le isole della Laguna 4/14

Padova, Cappella degli Scrovegni5/14 Orto botanico di Padova

12 / 14 - Monte Grappa

Anche nei giorni più tersi, all'improvviso, il Massiccio del Grappa si spolvera di nebbia. Motivo in più per lasciare per mezz'ora il "fuori" ed entrare nella Galleria Vittorio Emanuele III. Caschetto e giubbotto, per ottocento metri la querra si può sentire dentro le ossa. Nella cavità della montagna, dentro gli spazi (in tutto 5 km) costruiti per difendere la linea del fronte in sei mesi nel 1917, determinanti per l'esito del conflitto.

Con la luce incerta, l'acqua che percola dalle pareti, guardando gli antri che diventavano domitori. La Galleria è il modo migliore per fare l'esperienza del Monte Grappa. E sarà più facile, poi, godersi l'aria, e inginocchiarsi davanti al Sacrario che unisce tutti i caduti al fronte. A 1776 metri il sacrario militare è un museo diffuso della memoria e della pace.

Dove Viaggi @RIPRODUZIONE RISERVATA

Vicenza, Teatro Olimpico Precedente: 11/14 Successiva: 13/14Museo Miari Fulcis,

11/14 Vicenza, Teatro Olimpico 12/14 Monte Grappa 13/14

Museo Miari Fulcis Belluno

Vacanze estive? Perché non scegliere il Veneto, seconda regione in Italia per concentrazione di siti Unesco? Perché non lasciarsi accompagnare da

Rovigo a Belluno tra storia, mestieri, sapori, esperienze? Senza voler a tutti i costi compilare un elenco, ma con l'attitudine a respirare l'armonia di valori universali. Ecco il Veneto delle Meraviolie che scontoma la sua bellezza in 9 siti Unesco. 2 riserve MAB biosfera (che tutela la biodiversità e lo sviluppo sostenibile) e 1 patrimonio immateriale che valorizza arti e mestieri identitari di una comunità.

Il senso del Grand tour non è mai stato così attuale. Via dunque all'ipotesi di una viaggio lento dalle lagune alle cime dolomitiche, dalle città murate alle colline ciglionate, dalle ville palladiane agli orti rinascimentali. Dove storia, arte, artigianato, non solo si offrono nell'innegabile bellezza ma creano una varietà di paesaggi rara in meno di trecento

Il Patrimonio dell'umanità tutelato dall'Unesco in Veneto

Si parte con la Riserva della Biosfera del Delta del Po : dal 2015 questa propaggine Sud







viaggi.corriere.it

URL:http://viaggi.comiere.it/ TYPE : Web Grand Public

viaggi.corriere.it

URL:http://viaggi.comere.it/ PAESE : Italia TYPE: Web Grand Public

URL:http://viaggi.corriere.it/ PAESE : Italia TYPE: Web Grand Public

▶ 27 giugno 2022 - 16:53 ▶ 27 giugno 2022 - 16:53 ▶ 27 giugno 2022 - 16:53 > Versione online

semisconosciuta e selvaggia è tutelata come paesaggio di valore ambientale. Tra argini fragili, dove il letto del fiume cede al salso del mare, si attraversa a piedi il Giardino di Botanico di Caleri per seguire poi la rotta dei pescatori che solcano la laguna per la pesca e approdare ad

Albarella, imboccando una lingua di terra dove gli orti di mare.

La provincia di Rovigo si mostra bella e incontaminata, adatta ad una vacanza dal sapore wild, ideale anche per le famiglie.

La Venezia green: isole minori e barene

Di laguna in laguna l'imperativo è dimenticare le rotte più usurate.

Venezia, patrimonio Unesco dal 1987, riparte da velme, barene e isole, riscoprendo un capitale naturale votato alla sostenibilità. Un ecosistema da percorrere a ritmo lento ammirando i silenzi di San Francesco nel deserto, dove il Santo soggiornò di ritorno dalla Quinta Crociata o scoprendo le storie di dolore e di cura dell'ex manicomio di San Servolo, oppure attraversando i vigneti e gli orti di Sant'Erasmo e Mazzorbo per approdare alla Certosa, ex avamposto militare che sta diventando un parco naturale dove animali selvatici trovano riparo tra pioppi bianchi, frassini, liqustri, biancospini. Infine a Murano dove l'antica arte delle perle di vetro è diventata patrimonio immateriale

A Padova e Vicenza, un viaggio nella storia dell'arte

Nella rotta storica del Grand tour a Venezia segue Padova, la città dove le facciate delle case e le volte interne alle cappelle private raccontano il genio dei pittori del Rinascimento. Giotto, prima di tutti, che crea il celebre blu reso immortale nella Cappella degli Scrovegni. I clicli affrescati dell' Urbs Picta sono nella Lista del Patrimonio Mondale

Ben prima (nel 1997) l'Unesco ha voluto tutelare l'Orto botanico, il giardino universitario che nei secoli ha conservato gli spazi originari,dove da seicento anni si studiano le proprietà officinali delle piante. Un universo fatto di specie antichissime e fiori comuni, che propone un appassionate giro del mondo in cinque nuovissime serre a basso

LEGGI ANCHE: Gite fuori porta in Veneto: dove andare in giornata a meno di due ore da

Dalla scienza all'architettura: Andrea Palladio crea la città universale, è nel 1994 che Vicenza viene iscritta nel Patrimonio Unesco. E due anni dopo il sito è esteso alle ville palladiane. Basta attraversare il Corso, partendo dal

Teatro Olimpico e arrivando alla Basilica palladiana per comprendere la perfezione formale di una città che deve ispirare armonia e sicurezza. Architettura pubblica e valore privato si mescolano invece nelle ville palladiane, luoghi in cui l'abitare diventa rito.

LEGGI ANCHE: Tesori del Veneto: 20 gioielli d'arte e architettura (famosi nel mondo) da vedere nei weekend

Il simbolo di uno stile di vita ispirato ai valori dell'arte rinascimentali? Villa Capra detta la Rotonda, appena fuori dalla città. La geografia delle ville venete è ricca di capolavori verso Treviso : a Maser, Villa Barbaro Volpi guarda il Massiccio del Grappa che tocca le province di Vicenza, Treviso e Belluno, diventato Riserva MAB biosfera nel 2021 e oggi luogo sacro della storia con l'Ossario e la Galleria, cinque chilometri (di cui quasi uno i percorribile) scavati nel cuore della montagna

Le colline del Prosecco e le Dolomiti

Dall'altra sponda del Piave si intravede il profilo dolce delle colline, il pentagono d'oro

dichiarato Patrimonio Unesco nel 2019 dopo una candidatura durata dieci anni. Da Valdobbiadene a Vittorio Veneto, borghi storici, cantine e le preziose rive raccontano un 900 di fatica; è la viticoltura eroica che ha creato le bollicine democratiche più famose al mondo e che si mostra nel perfetto ricamo dei ciglioni erbosi.

GUARDA ANCHE: Eccole, le bellissime Colline del Prosecco Patrimonio Unesco

La pendenza sale e si punta verso Nord dove Belluno con il suo ordinato centro storico e il nuovissimo museo Miari Fulcis è la porta d'accesso alle Dolomiti. I monti pallidi che hanno incantato poeti e scalatori, costruiscono un mondo alpino di 142mila ettari, per la maggior parte in provincia di Belluno.

Patrimonio Unesco dal 2009, archetipo di vita in montagna oggi raccolgono la sfida di valorizzare i tracciati meno conosciuti, dalla Valle di Zoldo al

Passo San Pellegrino.

LEGGI ANCHE: Estate tra le Dolomiti bellunesi: la montagna a portata di bambino

A Verona e sul lago di Garda

C'è sempre una buona ragione per tornare a Verona, patrimonio Unesco dal 2000: si può amare l'imponenza della città romana o l'eleganza di Castelvecchio e della Verona scaligera, Senza dimenticare il rito areniano, dove il melodramma diventa kolossal.

Infine il più grande lago d'Italia: nel cuore dell'antico Stato da Terra veneziano, quasi a specchio sul cielo, il lago di Garda è un intarsio di borghi, paesi e piccole riviere. Da solo riunisce due riconoscimenti Unesco: i diversi siti palafitticoli preistorici (tra cui il laghetto del Frassino) e le opere di difesa veneziane a Peschiera, con il profilo della fortezza pentagonale da circumnavigare in battello al tramonto.

SCOPRI NELLA GALLERY il Veneto delle meraviglie

Dove Viaggi @RIPRODUZIONE RISERVATA

Le colline del Prosecco Superiore

2 / 14 - Le colline del Prosecco Superiore

Valdobbiadene è da cento anni sinonimo di bianco frizzante. Precisamente dal 1924, quando sulla prima etichetta apparve il nome Prosecco. Il vino, qui, ha costruito di fatto il paesaggio: colline esposte al sole orlate di viti e di ciglioni erbosi. Il cuore della cittadina è villa dei Cedri, memoria delle villeggiature veneziane che oggi vanta un parco secolare

Salendo si arriva alla frazione di San Pietro di Barbozza dove si gode la vista del Triangolo d'oro del Cartizze. Ed è da Santo Stefano, pochi chilometri più in là che si deve scendere verso Follo, incrociando frasche, osterie, cantine. Qui la viticoltura è eroica, sa di fatica e forti pendenze

LEGGI ANCHE: Colline del Prosecco premiate dall'Unesco: un weekend tra bollicine. sport e cultura

Dove Viaggi @RIPRODUZIONE RISERVATA

Precedente: 1/14 Successiva: 3/14Le isole della Laguna

Le colline del Prosecco Superiore3/14 Le isole della Laguna

7 / 14 - II Delta del Po/ Giardino Botanico di Porto Caleri

E' la terra più giovane d'Italia, nata nel 1600 dal Taglio di Porto Viro per difendere la Laguna dall'insabbiamento. Il Giardino Botanico è il simbolo del Parco del Delta, riserva Biosfera 2015. Ha 44 ettari di dune consolidate e, con 390 specie di uccelli, è il paradiso del bird whatching. Folti canneti, ponti di barche e l'ospitalità della gente del Po. Poi la salicornia, che colora di rosso le Lagune e le orchidee selvatiche

> Versione online

A piedi, in bicicletta o in barca ma sempre e solo a ritmo slow: il Delta, la più vasta area umida d'Italia, è una successione di contrasti tutta da scoprire. La passerella è un camminamento di 4 km che consente una passeggiata sulle acque da aprile a ottobre.

Laguna di Caleri con gli orti di terra e gli orti di mare dove (nella sacca di Scardovari) si raccoglie la vongola verace e si produce la Tarbouriech, la preziosa ostrica rosa allevata

Dove Viaggi @RIPRODUZIONE RISERVATA

Vicenza, Villa Capra detta "La Rotonda" Precedente: 6/14 Successiva: 8/14L'Arena di

viaggi corriere it

Vicenza, Villa Capra detta "La Rotonda"7/14

Il Delta del Po/ Giardino Botanico di Porto Caleri8/14 L'Arena di Verona

11 / 14 - Vicenza, Teatro Olimpico

Andrea della Gondola detto il Palladio ha 72 anni quando gli arriva la commissione di costruire un teatro coperto. Sarà la sua opera testamento ed oggi è una delle meraviglie del mondo: il Teatro Olimpico, costruito sui resti delle antiche carceri, è lo specchio di una città allo zenit che, grazie alla ricchezza dei commerci di sete e tessuti, ha costruito ville, palazzi e il più antico teatro stabile (coperto) del mondo. Dal 1585 si tengono ogni anno gli spettacoli classici. Quest'anno, in programma anche l'Histoire du Soldat di Strawinsky con Drusilla Foer (7-8-9 ottobre)

Dove Viaggi @RIPRODUZIONE RISERVATA

Passo San Pellegrino Precedente: 10/14 Successiva: 12/14Monte Grappa

10/14 Passo San Pellegrino 11/14 Vicenza, Teatro Olimpico 12/14 Monte Grappa

13 / 14 - Museo Miari Fulcis, Belluno

Nel cuore di Belluno, di fronte al Teatro Comunale, nel 2017 è stato riaperto

Palazzo Fulcis. Un gioiello architettonico settecentesco in cui si possono ammirare 600 opere di Montagna, Domenico Tintoretto, Marco e Sebastiano Ricci, Ippolito Caffi, Da non perdere la stanza dell'alcova costruita per Pietro Fulcis, con stucchi veneziani e figure allegoriche

Al terzo piano è stato ricreato il Camerino Fulcis: considerato uno dei più belli dell'Illuminismo con "La caduta di Fetonte" di Sebastiano Ricci. Il recupero dei tre piani di edificio, il chiostro e il giardino interno ne fanno al casa della pittura ma anche il luogo di

Dove Viaggi @RIPRODUZIONE RISERVATA

Monte Grappa Precedente: 12/14 Successiva: 14/14La via dell'ambra

12/14 Monte Grappa 13/14

Museo Miari Fulcis, Belluno14/14 La via dell'ambra

8 / 14 - L'Arena di Verona

Il punto di vista è esterno e fissa gli Arcovoli, i caratteristici archi che consentono l'ingresso o l'uscita dall'Arena. Chiamati anche "vomitori" perchè facevano sciamare la folla consentono un viaggio a ritroso nel tempo. Sono state case, botteghe e luoghi di







viaggi.corriere.it

URL:http://viaggi.corriere.it/ PAESE:Italia TYPE:Web Grand Public

▶ 27 giugno 2022 - 16:53

> Versione online

viaggi.corriere.it

URL :http://viaggi.corriere.it/ PAESE :Italia TYPE :Web Grand Public

▶ 27 giugno 2022 - 16:53

> Versione online

malaffare. Oggi hanno il ruolo di vestibolo per accedere al palcoscenico più emozionante del mondo, l'anfiteatro antico dove l'arte si fa kolossal.

Dove Viaggi @RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Delta del Po/ Giardino Botanico di Porto Caleri Precedente: 7/14 Successiva: 9/14Peschiera città fortezza

7/1

Il Delta del Po/ Giardino Botanico di Porto Caleri8/14 L'Arena di Verona 9/14 Peschiera città fortezza

14 / 14 - La via dell'ambra

A Fratta Polesine (Rovigo) si trova la Badoera, gioiello palladiano minore immerso nella campagna. Nel museo archeologico di villa Badoer si scoprono i fasti di Frattesina, teramare di grande valore commerciale lungo un ramo scomparso del Po nell'età del bronzo in cui si trova la più antica officina di lavorazione dell'ambra baltica del Mediterraneo. Per scoprire la via dell'ambra e dell'avorio e le storie di un Po preistorico che ha lasciato in queste barene reperti di eccezionale valore.

Dove Viaggi @RIPRODUZIONE RISERVATA

Museo Miari Fulcis, Belluno Precedente: 13/14

12/14 Monte Grappa 13/14

Museo Miari Fulcis, Belluno14/14 La via dell'ambra

10 / 14 - Passo San Pellegrino

Il CNR di Venezia dice che a Passo San Pellegrino si respira la stessa aria che in Antartide. Purissima. I dati rilevati dalla stazione di monitoraggio sul

Col Margherita (2550 m) sono identici alla stazione polare italo-francese di Concordia, sul plateau antartico.

Un motivo in più per amare le Dolomiti, archetipo di bellezza e natura con spettacolari guglie, tori e pinnacoli ma anche con il caratieristico fenomeno dell'emoscadira che all'alla e al tramonto le colora di rosa violaceo. Dal San Pellegrino si ammirano il Focobon, il Pelmo, il Civetta, il Mulaze tutto il gruppo delle Pale di San Martino. Sul versante opposto il gruppo del Costabella, Cima Uomo, il Passo delle Cirelle e le vette si stagliano all'orizzonte fino all'Agordino da un lato e all'Alpe Lusia. Oggi due nuovi trail (il Falcade, e più impegnativo il percorso 'degli innamorati') invitano ad attraversare il

Dove Viaggi @RIPRODUZIONE RISERVATA

Peschiera città fortezza Precedente: 9/14 Successiva: 11/14Vicenza, Teatro Olimpico 9/14 Peschiera città fortezza 10/14 Passo San Pellegrino 11/14 Vicenza, Teatro

6 / 14 - Vicenza, Villa Capra detta "La Rotonda"

Quando Goethe la visitò la defini "abitabile ma non fatta per essere abitata". E' il primo paradosso della più enigmatica tra le ville di Palladio. Su un colle che guarda la città, con una scalinata secnografica, la Rotonda è insieme una dimora rurale e un tempio pagano. Il salone centrale, con la sua cupola ispirata al Pantheon e popolata di statue e di simboli, con le rifrazioni di luce, è luogo del sacro e del profano. Non per niente Joseph Lossy decise di ambientare il suo Don Giovanni cinematografico proprio qui Lossy decise di ambientare il suo Don Giovanni cinematografico proprio que

Dove Viaggi @RIPRODUZIONE RISERVATA

Orto botanico di Padova Precedente: 5/14 Successiva: 7/14II Delta del Po/ Giardino

Botanico di Porto Caleri

5/14 Orto botanico di Padova 6/14

Vicenza, Villa Capra detta "La Rotonda"7/14

Il Delta del Po/ Giardino Botanico di Porto Caleri

9 / 14 - Peschiera città fortezza

Peschiera va guardata dall'acqua. I battelli cirucumnavigano la fortezza e mostrando la solidità dei bastioni. Ela città in cui il lago si fa fiume: sotto la dominazione della Serenissima Repubblica di Venezia, modificando il percorso naturale del fiume Mincio, emissario del lago di Garda, vennero creati tre rami di uscita per permettere una migliore difesa della città che fu poi racchiusa in un fortilizio murato di forma pentagonale:

Nel centro storico c'è un piccolo luogo nascosto: è il Museo della pesca ospitato nella sala Radetzki a porta Verona. Regala un viaggio emozionante nella vita dei pescatori gardesani.

Dove Viaggi @RIPRODUZIONE RISERVATA

L'Arena di Verona Precedente: 8/14 Successiva: 10/14Passo San Pellegrino

8/14 L'Arena di Verona 9/14 Peschiera città fortezza 10/14 Passo San Pellegrino







viaggi.corriere.it

URL:http://viaggi.comere.it/ PAESE : Italia TYPE: Web Grand Public

viaggi.corriere.it

▶ 29 giugno 2022 - 12:42

URL: http://viaggi.comiere.it/ PAESE : Italia TYPE : Web Grand Public

viaggi.corriere.it

≥ 29 giugno 2022 - 12-42

URL:http://viaggi.comiere.it/ PAESE : Italia

TYPE: Web Grand Public

Viaggi Corriere

► 29 giugno 2022 - 12:42

29 giugno 2022

A nord del Cammino di Sant'Antonio: borghi e paesaggi tra Veneto e Friuli Venezia Giulia

Cammino di Sant'Antonio. Percorriamo insieme a piedi o in bicicletta le 11 tappe del nord, cinque friulane e sei venete, attraverso luoghi d'arte, antichi borghi ricchi di storia e paesaggi suggestivi 5 / 14

QUINTA TAPPA: Polcenigo-Sacile - 18 km

Da Polcenigo siamo pronti ad inerpicarci verso la cima del Colle San Floriano, con la chiesetta in stile romanico a lui dedicata

Scendendo nuovamente verso la pianura andiamo a visitare le sorgenti del fiume Livenza ed il Palù, uno dei siti palafitticoli più antichi dell'Italia settentrionale, dal 2011 iscritto nella lista del patrimonio mondiale Unesco.

Sempre seguendo le frecce gialle direzionali arriviamo su via Sacile e poi imbocchiamo una strada secondaria, che ci conduce vicino all'ex convento di Sant'Antonio Abate,

Luogo del cuore del FAI, l'edificio fu sede prima, di un collegio-educandato per ragazze ed in seguito di una caserma cittadina e del distretto militare per la provincia di Udine. Ma è ormai arrivata l'ora di lasciarci alle spalle l'abitato di Sacile e prosequire il

Dove Viaggi @RIPRODUZIONE RISERVATA

Precedente: 4/14 Successiva: 6/14

4/14 5/14 6/14

3/14

TERZA TAPPA: Seguals-Montereale Valcellina - 24 km

Dopo aver attraversato il ponte sul fiume Meduna, ci aspetta la piccola chiesa intitolata a Sant'Antonio, divenuta luogo di raccoglimento e devozione per gli abitanti della zona.

Una volta arrivati poi nel comune di Arba, non possiamo non notare le diverse edicole votive dedicate al Santo, Percorsi alcuni chilometri all'interno del bosco, giungiamo nel centro di Maniago, dove ci attende la visita al Duomo dedicato a San Mauro martire, uno splendido esempio di architettura tardo-gotica friulana.

Oltrepassando il torrente Cellina, che confluisce più a valle nel Livenza, eccoci ormai giunti a Montereale Valcellina, con la sua chiesa dedicata a San Rocco in Cimitero che racchiude un importante ciclo di affreschi cinquecenteschi, un altare ligneo barocco ed una pala dell'artista pordenonese Giovanni Maria Zaffoni.

Dove Viaggi @RIPRODUZIONE RISERVATA

Precedente: 2/14 Successiva: 4/14

2/14 3/14 4/14

4 / 14

QUARTA TAPPA: Montereale Valcellina-Polcenigo - 27 km

Dalla piazza principale di Montereale Valcellina, una volta superata la ferrovia. accediamo ad un sentiero che corre parallelo ai binari.

Ma non c'è da preoccuparsi, in mezzo c'è una spessa staccionata in cemento a far da

Dopo una bella passeggiata di 11 km nella campagna friulana ed una breve ma ripida salita, si arriva alla Chiesa di San Giorgio da cui si ammira una meravigliosa veduta

Giunti nella frazione di Dardago, potremo finalmente trovare una fontana di acqua fresca e ristorarci un po' dopo la fatica, prima di riprendere il cammino alla volta di Polcenigo, uno dei borghi più belli d'Italia, luogo di arrivo della quarta tappa.

A poca distanza è assolutamente da visitare la sorgente del Gorgazzo, una grotta subacquea, che prende il nome dall'omonimo torrente

Dove Viaggi @RIPRODUZIONE RISERVATA

Precedente: 3/14 Successiva: 5/14

1 / 14 - Cammino di Sant'Antonio: le tappe del nord

"Il camminare presuppone che a ogni passo il mondo cambi in qualche suo aspetto e pure che qualcosa cambi in noi"

Le parole di Italo Calvino c'introducono in un itinerario spirituale molto suggestivo a cavallo tra due regioni: Veneto e Friuli Venezia Giulia.

GUARDA ANCHE: I più bei cammini d'Italia, da Nord a Sud

Cammino di Sant'Antonio: le tappe del nord

Si tratta della parte più a nord del Cammino di Sant'Antonio, che va da Gemona a Padova (ilcamminodisantantonio.org.).

Inaugurato nell'autunno scorso, in realtà il percorso costituisce solo una parte del lungo tratto devozionale nato nel 2000 su proposta dei frati dei

Santuari Antoniani di Camposampiero.

GUARDA ANCHE: Scarpe per trekking, cammini e passeggiate: come sceglierle, quali comprare. La guida all'acquisto

Con il passare degli anni infatti, alla tappa iniziale Camposampiero - Padova, che rievoca il tragitto compiuto dal santo morente nel suo ultimo giorno di vita, ne sono state aggiunte altre 22 distribuite tra Veneto, Emilia Romagna e Toscana, con arrivo al Santuario Francescano della Verna in provincia di Arezzo, dove Antonio soggiornò per

GUARDA ANCHE: In cammino sulle vie del gusto: ecco i nuovi turisti del sapore (e i loro

L'appuntamento del 30 giugno

Il 2022 inoltre, segna la conclusione dei festeggiamenti per il triplice anniversario antoniano: 800 anni dalla vocazione francescana di Antonio, dal suo primo arrivo in Italia e dall'incontro con San Francesco

Ed è proprio da Capo Milazzo in Sicilia, dove Antonio nel 1221 di ritorno da una missione in Africa fece naufragio, che il 30 giugno - partirà la

Peregrinatio "Antonio 20-22", un cammino di 1800 km che percorrerà tutta la penisola in 92 tappe, toccando i luoghi più significativi del passaggio del Santo, fino ad arrivare a

GUARDA ANCHE: È il cammino sulle orme del Santo più amato. Ma non è un solo

Infine, in estate inoltrata sarà la volta dell'inaugurazione del nuovo tratto di cammino da Cassino all'eremo della Verna con 27 nuove tappe che andranno poi a ricollegarsi ai 430 km del cammino ufficiale La Verna-Camposampiero (camminodisantantonio.it), nonché ai 250 km del recente tracciato Gemona - Padova.

> Versione online

Quest'ultimo, articolato in 11 tappe - cinque friulane e sei venete - attraversa luoghi d'arte, antichi borghi ricchi di storia e paesaggi suggestivi

A piedi o in bicicletta, basterà seguire le frecce gialle su sfondo marrone per percorrerlo

Cominciamo dalla Prima Tappa

Nella foto, ecco la prima tappa: Gemona - Majano, 23 km. A Gemona sorge il più antico luogo di culto al mondo dedicato a Sant'Antonio.

Oggi purtroppo, a causa del terremoto del Friuli del 1976 la piccola chiesetta consacrata al Santo non esiste più, ma al suo posto sorge un moderno santuario meta di

All'interno della cripta, il museo Renato Raffaelli ospita un'interessante raccolta di opere liturgiche che vanno dal 15° al 20° secolo

Dopo una passeggiata nel centro storico cittadino e nei giardini del castello dai quali ci godiamo uno splendido panorama sulla vallata circostante, facciamo una breve sosta nella Chiesa della Madonna della Neve.

Da qui, percorrendo l'antica Via d'Allemagna (Romea Strata), attraversiamo il centro di Osoppo e raggiungiamo l'Hospitale medioevale di San Giovanni a Majano, oggi riconvertito a luogo di accoglienza per viandanti.

Gestita da volontari, la struttura mette a disposizione, con un'offerta libera, una camerata con 12 posti letto ed una cucina.

Continua a sfogliare la gallery CLICCANDO QUI

GUARDA ANCHE: Il cammino dei Mille in Sicilia: 10 tappe a piedi, da Marsala a Palermo, sulle orme di Garibaldi

GUARDA ANCHE: I 7 cammini della Toscana da scoprire

Dove Viaggi @RIPRODUZIONE RISERVATA

SECONDA TAPPA. Majano-Sequals - 28 km

Lasciandoci alle spalle l'Hospitale, seguiamo le indicazioni verso Borgo Quai e, costeggiando il cimitero israelitico, incontriamo il lago di Ragogna che preannuncia l'omonimo borgo con il castello del 10° secolo.

Lungo il percorso ammiriamo la deliziosa chiesetta affrescata di Santa Maria dei Battuti e quella dell'Ancona e proseguiamo lungo una stretta stradina che ci conduce alla chiesa di Santa Maria dell'Assunta.

Tra avventurosi sentieri immersi nella natura e piccoli ponticelli sospesi sui torrenti, giungiamo nel paese di Sequals, non senza prima esser passati davanti alla villa di Primo Carnera, il campione mondiale dei pesi massimi negli anni '30, che qui ebbe i

Oggi l'abitazione, trasformata in un museo, ospita una mostra che documenta, attraverso fotografie, filmati ed oggetti d'epoca, la vita del pugile. Annessa alla casa si può visitare anche la palestra dove Carnera si allenava.







> Versione online

viaggi.corriere.it

▶ 29 giugno 2022 - 12:42

URL:http://viaggi.comere.it/ PAESE :Italia

TYPE: Web Grand Public

viaggi.corriere.it

≥ 29 giugno 2022 - 12:42

URL:http://viaggi.corriere.it/ PAESE : Italia TYPE: Web Grand Public

viaggi.comiere.it

URL :http://viaggi.comere.it/ PAESE Italia TYPE: Web Grand Public

► 29 giugno 2022 - 12:42

> Versione online

> Versione online

Dove Viaggi @RIPRODUZIONE RISERVATA

Cammino di Sant'Antonio: le tappe del nord Precedente: 1/14 Successiva: 3/14

Cammino di Sant'Antonio: le tappe del nord2/14 3/14

SETTIMA TAPPA: Vittorio Veneto-Susegana - 22 km

Ripartendo dal colle del Castello vescovile saliamo verso la chiesa di San Paolo, oggi purtroppo inaccessibile, e da qui ci affacciamo per ammirare l'incantevole panorama sulla vallata sottostante.

Attraverso un sottopassaggio si entra in una zona agricola tappezzata di campi coltivati e si cammina fino ad Ogliano, una frazione del comune di Conegliano.

Qui tutto è un susseguirsi di vigneti e case rurali e si trova la chiesa dell'Assunzione di Santa Maria Santissima costruita in stile neoclassico.

Una volta raggiunta Susegana, ci dirigiamo verso il Castello di San Salvatore, un complesso fortificato risalente alla fine del 13° secolo ed appartenente alla potente

Nel Cinquecento Monsignor Giovanni Della Casa, ospite nel castello, scrisse il suo

Dove Viaggi @RIPRODUZIONE RISERVATA

Precedente: 6/14 Successiva: 8/14

6/14 7/14 8/14

UNDICESIMA TAPPA: Camposampiero-Padova 23 km

Da Camposampiero ci volgiamo verso Padova e, una volta arrivati in città, ci dirigiamo verso il Santuario Antoniano nel quartiere Arcella.

Qui Antonio morì prima di riuscire a raggiungere la Basilica del Santo dove oggi riposa.

Venerata da 6 milioni di fedeli ogni anno, la tomba di Sant'Antonio si trova all'interno della Cappella dell'Arca, il cui nome ha origine dall'Antico Testamento e sta ad indicare l'Arca dell'Alleanza, cioè la cassa di legno che custodiva le Tavole della Legge, il bene più prezioso per il popolo ebraico.

Come prezioso è il sarcofago nel quale riposano i resti del Santo tanto amato in tutto il mondo. A sancire ufficialmente il compimento del Cammino, riceviamo una "cartula", un prezioso attestato con benedizione in latino, a firma del Rettore della Basilica.

Dove Viaggi @RIPRODUZIONE RISERVATA

Precedente: 10/14 Successiva: 12/14

10/14 11/14 12/14

OTTAVA TAPPA: Susegana-Vidor 24 km

Da Susegana raggiungiamo il pittoresco borgo di Collalto con il suo castello, di cui sono ancora visibili i resti della torre principale e parte delle mura.

Dopo circa 13 km arriviamo all'Oasi naturalistica di Fontane Bianche, chiamata così per il colore dei sassi che ricoprono il fondale del fiume Piave che scorre nella zona.

Situato su una piccola superficie in mezzo al fiume, c'è il Sacrario dell'Isola dei morti, il cui nome ricorda il ritrovamento - durante gli ultimi giorni di battaglia della Grande Guerra - di migliaia di corpi senza vita di soldati italiani, trascinati qui dalla corrente oppure colpiti dai proiettili austro-ungarici mentre cercavano di raggiungere l'altra

Prosequendo lungo il sentiero fluviale, nelle vicinanze dell'Abbazia di Santa Bona, si arriva a Vidor dove ci riposiamo in vista della nostra prossima tappa.

Dove Viaggi @RIPRODUZIONE RISERVATA

Precedente: 7/14 Successiva: 9/14

7/14 8/14 9/14

10 / 14

DECIMA TAPPA: Asolo- Camposampiero 32 km

Mancano ormai solo due giorni al termine del cammino e, scendendo da Asolo, proseguiamo lungo il sentiero degli Ezzelini che ci accompagnerà quasi fino a Camposampiero

La natura qui la fa da padrona e ci fermiamo un po' a ristorarci nel piccolo parco naturale sul vecchio alveo del torrente Muson

Una volta ricaricati ci dirigiamo verso il parco dell'antico oratorio di San Pietro a Castello

Una volta oltrepassata la cinta muraria di Castelfranco Veneto, facciamo una capatina al Duomo ed alla casa natale del pittore Giorgione.

Lasciato il sentiero degli Ezzelini l'ultimo chilometro lo percorriamo sulla ciclabile Treviso-Ostiglia che ci conduce al Santuario Antoniano di Camposampiero, dove si trova la "Cella della Visione" in cui si narra che il Santo, abbia avuto la grazia di vedere il

Qui il 13 giugno 1231, Antonio fu colpito da un collasso e, sentendo vicina la morte, chiese di essere condotto a Padova.

Dove Viaggi @RIPRODUZIONE RISERVATA

Precedente: 9/14 Successiva: 11/14

9/14 10/14 11/14

SESTA TAPPA: Sacile-Vittorio Veneto - 27 km

Con Sacile termina la tratta del cammino friulano e si entra in territorio veneto, nella provincia di Treviso dove, nella frazione di Villa di Villa di Cordignano, sono ancora visibili i ruderi del Castelat, il castello dell'11° secolo distrutto presumibilmente nel 1499

Si raggiunge poi il borgo di Sarmede, noto come "il paese delle fiabe" per la presenza della Scuola Internazionale d'Illustrazione, voluta dal grande illustratore ceco Stepan

Poco distante, nel paese di Cappella Maggiore, da non perdere assolutamente gli affreschi della chiesa della Santissima Trinità, detta della Mattarella.

È la volta di San Giacomo di Veglia, dove si trova l'Oratorio quattrocentesco dedicato a

La giornata si conclude sul colle del Castello vescovile di San Martino da cui si domina

l'abitato di Ceneda, uno dei due quartieri di Vittorio Veneto.

Dove Viaggi @RIPRODUZIONE RISERVATA

Precedente: 5/14 Successiva: 7/14

5/14 6/14 7/14

NONA TAPPA: Vidor-Asolo 15 km

Seguendo le indicazioni, attraversiamo i due paesi di Covolo e Levada e saliamo al

Santuario della Madoona della Rocca terruto dalle missionarie dell'immaggiata

Poco distante si erge il monumento dedicato agli alpini caduti nella prima querra mondiale e, proseguendo si arriva alla Forcella Mostaccin, uno dei valichi più amati dai

Da qui, salendo sul colle di San Giorgio, facciamo una sosta nel piccolo oratorio che domina la pianura sopra Mase

Attraverso un sentiero immerso nei boschi si giunge infine alla rocca di Asolo che troneggia sulla cittadina sottostante

Asolo fu un luggo molto amato da Elegnora Duse che scelse di essere segolta proprio qui, nel cimitero di Sant'Anna, rivolta verso il Monte Grappa per amore dell'Italia e dei soldati che aveva assistito durante la guerra.

Dove Visogi @RIPRODUZIONE RISERVATA

Precedente: 8/14 Successiva: 10/14

8/14 9/14 10/14









URL:http://www.repubblica.it/ PAESE:italia TYPE:Web Grand Public

> Versione online



URL:http://www.repubblica.it/ PAESE:ltalia

TYPE :Web Grand Public

► 6 luglio 2022 - 19:22

> Versione online

La Repubblica

6 luglio 2022

Il restauro del "Paradiso" nel Battistero di Padova, un capolavoro patrimonio Unesco



Abbiano visitato in anteprime gli affreschi restaurati, dipinti nel Trecento da Giueto de' Menabuoi. In un itinerario inedito, che fe scoprire al grande pubblico uno dei tesori dela ottà veneta Domani al Battistero del Duomo di Padova si riapriramo le porte del Paradiso. Così come verso il 1375 lo aveva immaginato e dipinto Giusto de' Menabuoi, pittore fiorentino alla corte dei signori di Padova, e così come viene ripresentato adesso dopo il restauro del ciolo di affreschi considerato uno dei più importanti del Trecento. Tanto da essere inserito nel 2021 tra i capolavori patrimonio dell'unantia dell'Unesco, al pan della Cappella degli Scrovegni di Giotto e di altri sei grandi opere che si trovano qui a Padova.

Del tuto nuova e multimediale è invece la modalità di visita di questa meraviglia (dopo l'inaugurazione di domani, da sabato 9 tocca ai pubblico). Il progeto è stato affido dalla discesi guidata dal vescovo Claudio Cipolla all'impresa culturale Kalatà di Mondovi che lo ha realizzato secondo i principi guida di altre sue esperienze analoghe, come quella del Santuario di Vicoltore, dove si sale con imbragatura e caschetto fino a efforare con le mani gli affreschi della cupola ellittica più grande del mondo, oppure come quella di Novara dove si arriva quasi come in cordata fino in cima alla cupola di San Gaudenzio, serolla minore della Mole Antonelliana di Tordio.

"La pitura del Trecento - spiego Nicola Faccioto, fondatore dell'impresa sociale Kaiatàha in qualche medo sempra a che fara col eacro e ha bisegno d'una forte operazione di
decodifice per essere compresa dal maggior numero di persone possibile". Operazione
che conincia in una sorta di anticamera del Battistero cui si accede dal Duomo
accompagnati da una quida. Qui, un video protettaro su una serie di schemi che imitano
la composizione degli affreschi, spiega quello che c'è da sapere prima di entrare nel
Paradioc. Coès ci e copre che il Battistaro è a pianta quadrata e che la supola e il
tamburo sono stati aggiunti in un secondo tempo, motili secoli dopo, quando cicè fina
Buzzacarini, moglie di Francesco I da Carrara, persò di trasformato in mausoleo della
famiglia e diede a Giusto De' Menabuoli l'incarico di affrescare la nuova sovrastrutura
crocalare. Tutto ha un sense acero in questo luogo, anche la scetta delle geometrie
architetioniche che riconducono el tema centrale dell'opera, quello della salvezza e della
reconciliazione.

La voce narrante del video rivela i significati religiosi degli affreschi ma anche aspetti della vita quotidiana dell'epoca: i volti di molti personaggi sono ritratti di cortigiani e degli stessi committenti. Tra queste schiere compare anche il volto di Francesco Petrarca che era canonico del Duomo e aveva dato la sua consulenza di teologo all'artista durante la realizzazione dell'opera, durata tre anni. Ma soprattutto il video prepara all'impatto con il Paradiso che si rivela subito dopo aver varcato la soglia del battistero. Il Paradiso con il Cristo pantocratore circondato dai cherubini e dai santi, viene subito messo in risalto nella penombra del luogo con un fascio di luce che sarà la vera guida dei visitatori. Il Cristo ha un diametro di quattro metri, l'assemblea dei santi è una delle immagini più potenti e suggestive dell'arte sacra. Poi, come sul palcoscenico di un teatro una serie di fari illumineranno in sequenza i diversi "quadri" del ciclo, dalla creazione fino

L'audioguida è sincronizzata con l'accensione programmata delle luci su ogni scena. Il tour in tutto dura circa un'ora e un quarto e la cadenza è stabilità per fasce orarie di mezz'ora. "Sui testi dell'audioguida - spiega Facciotto - abbiamo lavorato un anno intero, scegliendo le parole giuste una per una. Perché il nostro intento non è quello di banalizzare l'arte ma di presentaria con i metodi, il rigore e il registro comunicativo della divulgazione scientifica. Il bello del nostro mestiere è regalare all'interno di un ambito culturale un momento godibile. Certo, tenendo conto dell'equilibrio economico, ma anche delle ricadute sul territorio in termini di occupazione: a Padova abbiamo selezionato 12 persone, le abbiamo formate e le affiancheremo per un periodo durante le visite".

Oltre agli aspetti turistici e artistici c'è però anche quello liturgico che la Chiesa di Padova mette al centro dell'operazione di recupero: "La cosa che non deve mai sfuggire spiega don Gianandrea Di Donna, docente di liturgia alla facoltà di teologia del Triveneto, del Pontificio istituto orientale di Roma e della Pontificia università della Santa Croce a Roma, nonché delegato vescovile per il Battistero - è che la bellezza dell'arte di ispirazione cristiana ha la sua radice nella potenza del mistero di Cristo ed è una qualità non estrinseca al mondo, ma rende visibile la qualità stessa di ciò che Dio ha fatto uscire dalle sue mani. Questo luogo non è interpretabile con la favoletta della "biblia pauperum". Non è nato nella visione degli antichi per la catechesi, ma per la liturgia. Qui si celebrano i divini pristeri"

I restauri degli affreschi sono stati finanziati e curati dal ministero della Cultura attraverso gli uffici della Sovrintendenza di Padova e sono costati poco più di 800 mila euro. "Ma è solo il primo tassello di una serie di interventi - spiega l'architeto Claudio Seno, direttore del servizio diocesano per i Beni culturali - con cui la diocesi vuole valorizzare tutto il patrimonio di beni di piazza del Duomo: oltre al Battistero, la Cattedrale, il Museo diocesano e il Palazzo vescovile. Il progetto Domus Opera sarà realizzato con risorse della diocesi e con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo. Ora si lavora al restauro della parte esterna del Battistero e sono in corso studi per una datazione più precisa dell'edificio. Uno riguarda le 12 camere sepolcrali che si trovano sotto il pavimento del Battistero che abbiamo già sottoposto a una serie di analisi". Insomma, alcune pagine della storia di piazza Duomo potrebbero essere presto riscritte.







VANITY FAIR I

URL:http://www.vanityfair.it/ PAESE Italia TYPE: Web Pro et Spécialisé



VANITY FAIR.it

URL:http://www.vanitvfair.it/ PAESE Italia TYPE: Web Pro et Spécialisé

VANITY FAIR.it

URL:http://www.vanitvfair.it/ PAESE : Italia TYPE: Web Pro et Spécialisé

VANITY FAIR

► 14 luglio 2022 - 08:16

> Versions online

► 14 luglio 2022 - 08:16

> Versione online

► 14 luglio 2022 - 08:16

> Versione online

14 luglio 2022

Weekend a Padova, città dell'arte



Due giorni nella città veneta, i cui cicli affrescati del Trecento sono entrati a far parte del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO lo scorso anno. Dalla Cappella degli Scrovegni alla Basilica del Santo, un percorso attraverso un museo diffuso nel centro storico

di Redazione Viaggi

Difficile accostare due forme d'arte diverse come l'affresco e il cinema. Eppure, a Padova, nella Cappella degli Scrovegni, ammirando il ciclo pittorico di Giotto si ha come la sensazione di trovarsi davanti a un film ante-litteram: i riquadri sembrano fotogrammi in sequenza, concatenati l'uno all'altro. La Cappella degli Scrovegni è solo uno dei gioielli della città veneta, diventata nel 2021 patrimonio Mondiale dell'UNESCO, insieme ad altri 7 luoghi, con il nome «I cicli affrescati del XIV secolo di Padova». Una bella occasione per scoprire (o riscoprire) la «Urbspicta», letteralmente città dipinta, in un paio di giorni - anche se ci si fermerebbe volentieri sempre di più.

Giotto, Giusto de' Menabuoi, Altichiero da Zevio, Jacopo Avanzi, Guariento di Arpo e Jacopo da Verona sono i nomi degli artisti che nel corso del Trecento lavorarono a Padova in luoghi diversi, ma spinti dalla stessa necessità di sperimentare e innovare l'arte dell'affresco. Ciascuno di loro ci ha lasciato testimonianze importantissime sia dal punto di vista storico che culturale. Visitando il museo diffuso della città di Padova si ha la sensazione di trovarsi con un piede dentro al Rinascimento e con l'altro

Weekend a Padova: I benvenuto in città di Giotto

L'itinerario parte proprio dal Medioevo, dalla Cappella degli Scrovegni, uno di quel luoghi da vedere una volta nella vita. La Cappella venne fatta costruire da Enrico Scrovegni, seguendo l'andamento ellittico dell'antica arena di epoca romana (di cui si possono ancora vedere alcuni resti), affianco al suo palazzo, allora tra i più belli della città. Siamo in un periodo di transizione sociale, che vede i «vecchi» Comuni diventare Signorie, e Scrovegni chiede il permesso al vescovo di costruire una piccola chiesa privata, chiamando Giotto ad affrescarla tra il 1303 e il 1305. Il ciclo di affreschi è una narrazione dei Vangeli, compresi alcuni episodi apocrifi, e contiene tante piccole sorprese: il primo bacio della storia dell'arte, quello tra Anna e Gioacchino, ma anche le lacrime delle madri nella Strage degli innocenti; il pittore fiorentino introduce l'attenzione ai sentimenti umani, anche dialogando con lo scultore Giovanni Pisano, attivo con lui in Cappella, e autore della Madonna con Bambino, in cui la madre quarda negli occhi il figlio così come avviene negli affreschi.

La Cappella degli Scrovegni

Altra novità è la rappresentazione della «stella cometa» sulla capanna dell'Adorazione dei Magi, che potrebbe rappresentare proprio la cometa di Halley. Proprio questa sembra essere una inventio giottesca, dato che fino a quel momento era sempre stata rappresentata, secondo le scritture, come una «semplice» stella stilizzata. L'arte che racconta la società del tempo

Altra bellissima tappa del nostro weekend a Padova è Palazzo della Regione, l'edificio dove avevano sede 17 tribunali della città, ognuno dedicato a giudicare questioni differenti. Qui l'affresco del XIV secolo di Jacopo da Verona Processo a Pietro d'Abanoè una traccia preziosa della vita del palazzo di quegli anni. L'affresco rappresenta probabilmente il processo al medico e astrologo, che definì il programma iconografico del Palazzo della Ragione che servì a Giotto, e offre una rappresentazione realistica di come doveva presentarsi l'interno di un tribunale nel Trecento. Jacopo da Verona, autore anche del ciclo affrescato dell'Oratorio di San Michele, è stato influenzato sicuramente dalle opere padovane di Altichiero, di Avanzi e di Giusto de' Menabuoi, attivi nella Basilica di Sant'Antonio e non solo. Il ciclo pittorico di Giotto di Palazzo della Regione andò perduto con un incendio nel 1420 e al suo posto ora è visibile una ripresa quattrocentesca del grande ciclo pittorico astrologico.

Palazzo della Regione si affaccia su piazza delle Erbe e piazza della Frutta, dove si vendevano pesce e selvaggina, uova e pollame, carne arrostita, verdure, e infine pregiata cacciagione. Le due scale d'accesso al Palazzo della Ragione prendono il nome dalle merci esposte e vendute nelle piazze e per questo sono chiamate Scala delle Erbe e Scala degli Osei. Come nel Trecento ancora oggi qui si svolge il mercato ed è un luogo di ritrovo piacevole per la presenza dei locali dove bere un aperitivo Specialità da colazione a cena

In fatto di aperitivi e cibo. Padova dà molte soddisfazioni. La prima la scopriamo al Caffè Pedrocchi, un locale storico della città e tra i bar più straordinari al mondo, aperto da quasi 200 anni. Le sale del piano superiore sono opera di Giuseppe Jappelli che ha voluto ricreare un viaggio attraverso le culture antiche, da quella egiziana a quella romana, dall'antica Grecia fino a Pompei. Al piano terra tre sale, la verde, la bianca e la rossa, accolgono ogni giorno padovani e turisti. La sala verde ancora oggi accoglie chiunque voglia sedersi, senza obbligo di consumazione, secondo la volontà del fondatore del Caffè. La pausa caffè del mattino la facciamo ordinando un caffè pedrocchi, preparato con caffè, crema di menta e cacao: non si zucchera e non si mescola... ed è buonissimo.

In tema di aperitivi, invece, ci facciamo tentare da un spuncione (una tipica tartina che si accompagna all'aperitivo) e dalla gallina padovana in saor, un piatto per tutte le stagioni, ma che proprio ora con le temperature alte è perfetto, vista la sua leggerezza e che si

Uno dei luoghi più scenografici di Padova è Prato della Valle, una piazza ellittica che è in realtà un ampio spazio monumentale composta da una grande isola verde centrale, chiamata Isola Memmia, in onore del podestà. Andrea Memmo, che commissionò i lavori, circondata da un canale ornato da un doppio ordine di 78 statue di celebri personaggi del passato. Quattro viali attraversano il Prato su piccoli ponti, per poi incontrarsi al centro dell'isolotto. La struttura trae ispirazione dalla grande tradizione veneta del giardino patrizio.

Su questo splendido spazio si affaccia il ristoranteEx Foro, uno degli indirizzi più

interessanti della città, sia per la vista dalle sue terrazze, soprattutto ora che le giornate permettono di cenare all'aperto, godendo dei tramonti, sia per la cucina influenzata da quella «del mondo»: si ritrovano sapori italiani, altri provenienti dall'Oriente o ancora dall'America Latina. Anche la formula è originale, prevedendo piatti di antipasto - pensati per essere condivisi - e piatti principali che includono sia primi sia secondi. II Santo

La visita di Padova ovviamente non può dirsi conclusa senza la visita alla Basilica di Sant'Antonio e all'Oratorio di San Giorgio, anche questi luoghi inseriti da poco nella Lista del Patrimonio Mondiale. In Basilica, oltre ad altre straordinarie opere d'arte come le sculture di Donatello, sono conservate le prime testimonianze della presenza di Giotto a Padova, attivo nella Cappella della Madonna Mora, nella Cappella delle Benedizioni e nella Sala del Capitolo, in un periodo intorno al 1302-1303, ovvero poco prima della realizzazione degli affreschi della Cappella degli Scrovegni, e dove sono già visibili le basi della ricerca sulla prospettiva e dell'indagine sull'uomo.

Basilica di Sant'Antonio

Accanto alla Basilica sorge l'Oratorio di San Giorgio, mausoleo di famiglia commissionato per volontà di Raimondino Lupi di Soragna, ma, alla sua morte, il progetto fu seguito dal suo esecutore testamentario, Bonifacio Lupi di Soragna. L'oratorio segue il medesimo modello architettonico e modalità narrativa della Cappella degli Scrovegni, ed è testimonianza di come a Padova si viva nel Trecento un «anticipo» del grande Rinascimento italiano. Dipinto da Altichiero, che ne decora completamente le pareti interne, tra il 1379 e il 1384, con la collaborazione di Jacopo da Verona, il ciclo seque il percorso iniziato da Altichiero nella Cappella di San Giacomo in Basilica del Santo con la ricerca dell'illusionismo prospettico, in particolare nelle architetture, del rapporto tra spazio reale e dipinto, con un'attenzione nuova alla luminosità del colore. Organizzare la visita

Tra i siti padovani di interesse storico artistico per i cicli affrescati che custodiscono, oltre alla Cappella degli Scrovegni, vanno citati il Battistero del Duomo e la Cappella della Reggia Carrarese, Palazzo della Ragione, la chiesa degli Eremitani, la Basilica del Santo, gli oratori di San Giorgio e San Michele. Per le pregevoli collezioni inoltre, meritano una visita i Musei Civici.

Padova è anche la città della scienza, ospita infatti Palazzo del Bo, sede storica dell'Università degli Studi di Padova, presso la quale insegnò per diciotto anni Galileo Galilei, e il primo Orto Botanico universitario al mondo, anch'esso iscritto nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO dal 1997.

Il miglior strumento per organizzare la visita a Padova e andare alla scoperta delle sue bellezze è il portale www.turismopadova.it, che ha di recente avuto un importante restyling. Per visitare i «I cicli affrescati del XIV secolo di Padova» è suggerito l'utilizzo della Padova Urbs picta card, un biglietto unico che consente l'ingresso agli 8 luoghi del sito UNESCO, disponibile sia in formato fisico sia digitale, da scaricare su

Inoltre è a disposizione gratuita l'app Padova Urbs picta che accompagna i visitatori con contribuiti audio e video.









URL:http://www.repubblica.it/ PAESE:Italia TYPE:Web Grand Public

> Versione online

la Repubblica

URL:http://www.repubblica.it/ PAESE:italia TYPE:Web Grand Public

▶ 21 luglio 2022 - 08:00

> Versione online

La Repubblica

21 luglio 2022

Città d'Arte. Viaggio fra gli affreschi Patrimonio Mondiale e l'Arte di Padova





Basilica di Sant'Antonio, Padova

Il turismo d'arte in Italia offre esperienze di qualità praticamente infinite e di facile accesso. Pochi Paesi al mondo come il nostro hanno infatti il privilegio di concentrare un così alto tasso di bellezze dal valore storico, artistico e architettonico

Molto spesso basta passeggiare per le strade di una città da nord a sud della penisola per abbracciare, con un solo sguardo, secoli di storia e testimorilanze dell'ingegno dell'umon. Non c'è regione che non sia caratterizzata dalla presenza di un patrimonio culturale-artistico d'eccellenza. Non a caso l'Italia è il Paese che detiene il maggior numero di siti inclusi nella lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO; ben 58, fra siti e paesaggi culturali e siti naturali.



II Ghetto

Fra le new entry, il 24 luglio 2021 è stato iscritto nella Lista del Patrimonio Mondiale il sito culturale seriale "

I Cicli Affrescati del XIV secolo di Padova

", a ulteriore conferma della ricchezza artistica, storica e culturale dell del capoluogo patavino. Ben 3.694 metri quadrati di affreschi trecenteschi realizzati in 8 siri, da 6 artisti nel corso di 95 anni di Storia: ecco i numeri del museo diffuso di Padova Urbs picita



Particola della Cappella degli Scrovegni

La visita a "I cicli affrescati del XIV secolo di Padovel" costituisco un moraviglioso viaggio unico tra etoria, tradizioni, arte e cultura. In Cappella degli Scrovegni è possibile ammirare il capolavoro affrescato di Glotto. Qui riroviamo, ottre all'anticipazione della prospettiva, l'espressione dei sentimenti umani che resero l'arie del maestro fiorentino rivoluzionata influenzando l'espressione narrativa e pittorica degli altri artisti coinvotti nella realizzazione delle opere del Patrimorio Mondiale. Guanento di Arpo, Giusto de Menabuoi, Attichero da Zevo, Jasopo Avanzi e Jacopo da Verona, nei diversi cicli affrescati oggi Patrimorio Mondiale dell'UNESCO, svilupparno gli elementi innovativi introdotti da Giotto e diedero all'arte dell'affresco nuovo impulso e nuova Infa, tanto da cambiare in maniera permanente la narrativa protorica sacra e quella laica.







la Repubblica

- 21 luglio 2022 - 08:00

URL:http://www.repubblica.it/ PAESE:Italia TYPE:Web Grand Public

> Versione online

la Repubblica

URL:http://www.repubblica.it/ PAESE:halia TYPE:Web Grand Public

> 21 luglio 2022 - 08:00 > Versione online



URL:http://www.repubblica.it/ PAESE:talia TYPE:Web Grand Public

► 21 luglio 2022 - 08:00

> Versione online



Battistero del Duomo

Per visitare il sito Patrimonio Mondiale il Comune di Padova mette a disposizione dei turisti due strumenti: il primo è la Padova Unis picta card

che permette di visitare gli otto luoghi acquistando un unico biglietto (Cappella Scrovegni; Palazzo della Ragione, Cratbrio San Michele, Chiesa agli Eremtani, Cratorio di San Giorgio, Basilica di Sant'Antonio di Padova, Cappella della Reggia Carrarese e Battistero del Duomo); Il secondo è la Padova Urba pieta Apo

, gratulta e di facile utilizzo, disponibile in Italiano e Inglese, che accompagna i visitatori alla scoperta dei luoghi Patrimonio Mondiale con contributi audio, video e approfondimenti.



Palazzo della Ragione

Se l'iscrizione alla Lista UNESCO dei Cicli Affrescati del XIV Secolo di Padova pone l'accento su Padova come capitale dell'affresco del Trecento, la ricchezza della città dal punto di vista culturale spiega lo siogan "Padova. Dove la vita è arte". Da Prato della Valle, una delle piazze più grandi d'Europa che si configura come un grande spazio monumentale, all'Orto Botanico, Patrimonio Mondiale dal 1997, passando per le piazze che abbracciano Palazzo della Ragione e sono i cuore pulsante della città, Padova è un luogo da visitare e guetare in tutte le sue espressioni.



Fra gli strumenti dedicati ai turisti c'è il portale www.turismopadova.it

, oggetto di un recerite restyling su iniziativa dell'Assessorato alla Cultura e al Turismo del Comune di Padova con la Camera di Commercio. Turismopadova i è oggi una grande vettina sulle diverse opportunità di visita e svago che la città diffe, partendo dal cuore del centro storico per arrivare fino alle località del territorio provinciale nelle quali si riconoscono le peculiantà culturali, artistiche, enogastronomiche e del ban vivre.

in stile patavino.



Orato della Valla

Il portale è uno strumento semplice e interattivo che consente al turista di entrare in maniera virtuale in città, per scoprire le opportunità di visita e organizzare in maniera autonoma la propria vacanza, secondo i propri interessi ed esigenze. Permette infatti la prenotazione degli hotel, l'acquisto dei biglietti per i musei, degli spettacoli teatrali e addirittura i camet per utilizzare i mezzi di trasporto. Allo stesso tempo, è uno strumento a disposizione di tutti gli operatori turistici del territorio, in grado di valorizzare il loro prodotto e le loro offerte mantenendo al centro la grande qualità e l'eccezionalità della proposta per il visitatore.

Il turista ottiene così un'informazione completa sulle attrattive, gli eventi, le offerte e le esperienze che è possibile fare in città e nel territorio; accompagnato attraverso le pagine del portale, il visitatore è libero di completare l'acquisto di servizi ed esperienze "made in Padova" in pochi "clic".







la Repubblica

► 24 luglio 2022

PAESE :Italia PAGINE :36:37

SUPERFICIE:109 %
PERIODICITÀ:Quotidiano□□

AUTORE : Manuela Mimosa...



la Repubblica

▶ 24 luglio 2022

PAESE : Italia AUTORE : Manuela Mimosa



La Repubblica

24 luglio 2022

Itinerari dell'estate italiana

La città dipinta Padova regina del nuovo turismo

La grande voglia di viaggiare dopo le chiusure pandemiche, il boom di interesse per le città d'arte, l'inserimento nella World Heritage List dell'Unesco che compie oggi il suo primo anniversario: la Urbs Picta cittadina, un museo diffuso con oltre 3.600 metri quadrati di cicli pittorici, è al centro dell'attenzione internazionale

di Manuela Mimosa Ravasio



davanti alla veduta di una Padova dipinta nel 1382 da Giusto de' Menabuoi, nella Cappella del Bea-

to Luca Belludi della basilica di Sant'Antonio, che si può avere la prima intuizione sulla Padova del Trecento. Si tratta, come spiega la professoressa Giovanna Valenzano, ordinaria di Storia dell'arte medievale all'università di Padova, «di una rappresentazione pittorica dell'ideale comunale, di una visione profetica quasi immortalata attraverso un enisodio sacro, quello dell'apparizione di Sant'Antonio al frate Belludi per annunciare la liberazione della città dalla dominazione di Ezzelino III detto il Terribile, eppure, non solo vi si celebrano i Carraresi come i signori difensori della città, ma già si delineano i tre elementi

costitutivi dell'identità urbana patavina: il Palazzo della Ragione, la Basilica del Santo, e naturalmente il Castello Carrarese». E proprio

dal recupero del Castello Carrarese è cominciato il processo che ha portato all'inserimento di Padova Urbs picta, 3.694 metri quadrati di cicli pittorici del XIV secolo in otto diversi luoghi della città, dalle prime tracce di Ciotto nella Basilica del Santo del 1302, fino all'opera di Jacopo da Verona nell'Oratorio di San Michele del 1392, nella World Heritage List dell'Unesco.

Il Castello Carrarese è stato utilizzato come carcere fino alla fine del Novecento: «Il suo recupero è stata a tutti gfi effetti un'operazione di disvelamento dell'identità trecentesca di Padova, un riscatto da quella damnatio memoriae a cui l'aveva destinata la storia di due superpotenze come Venezia e Milano». dice l'assessore alla cultura Andrea Colasio, «La definitiva valorizzazione di quel filo rosso che lega gliotto siti di Padova Urbs picta riconosce alla famiglia Cararese il suo straordinario contributo nell'invenzione delle politiche della cultura, e restituisce alla città di Padova, il ruolo di cantula artisti-

PAGINE :36;37

SUPERFICIE :109 %

PERIODICITÀ : Quotidiano 🗆 🗆

ca del Trecento. Una città, dove, come scriveva il Savonarola, accorrevano tutti, da Pisanello a Paolo Uccello, per apprendere "l'arte moderna del dipingere". In termini di attualità, questo significa che Padova non è più "solo" la Cappella degli Scrovegni, ma un intero museo diffuso: «Nei prossimi cinque anni, cercheremo di far riffuire dal 10 al 15 percento di visitatori che già si recano ad ammirare il capolavoro di Giotto, anche negli altri luoghi, per arrivare, nel corso di quest'anno, ai due milioni di turisti». Il fatto poi che già negli ultimi mesi si sia registrato un incremento di visitatori alla loro "prima volta", con. per il mese di maggio. 35.830 ingressi ai Musei Civici Eremitani e Cappella degli Scrovegni e 14.431 al Palazzo della Ragione, è segno che il messaggio sta arrivan-

Padova città d'arte tra le città d'arte, quindi, quelle che, secondo i dati di giugno di Assoturismo Confesercenti, segnano il ritorno del turismo culturale con un au-

mento stimato, nel periodo estivo, del 24,6 per cento del flussi, per un totale di oltre 5,5 milioni di presenze in più rispetto al 2021. Padova definitivamente Urbs picta, per cui le opere di Giotto, Guariento, Giusto de Menzabuoi. Altichiero da Zevio, Jacopo Avanzi e Jacopo da Verona, non sono che il racconto unitario di una città che per prima ha fornitto un nuovo modo di vedere e rappresentare il mondo, anticipando persino l'avvento del la prospettiva rinascimentale.

«I cicli pittorici presenti a Padova possono essere visti come una soria di cronaca trecentesca», continua la professoressa Valenzano.

«È lo stesso Giotto a inaugumre nella Cappella dedil Scrovegri un processo d'attualizzazione della storia sacra inserendo negli affreschii ritratti di personalità dei tempo. Ma anche nel Battistero di Padova dei de Wenabuci, riconosciamo la committente Fina Bazzacarini, moglie di Francesco I da Carrara, rallizurata, in modo assolutamente non convenzionale, da solu-

e non in coppia. Mentre nella Cappella di San Giacomo decorata da Altichiero e Jacopo Avanzi, c'è Caterinade' Franceschi, moglie di Bonifacio Lupi di Soragna. Francesco Petrarca con il suo segretario che per altro aveva personalmente redatto il contratto con l'architetto Andriolo de Santi, e il re Luigi di Lincheria

Il tutto con riferimenti anche ai costumi del periodo; tuniche, so pracotte, mantelli, acconciature veli...». È appunto, la Padova de Trecento. La città che richiamava artisti, letterati, studenti e scienziati, «Leieli pittoriei ci raecontano anche questo», conclude Valenzano. «Nell'Adorazione dei Magi che Giotto dipinge nella Cappella degli Scrovegni, per esempio, la Cometa è raffigurata per la prima vol ta come una palla infuocata, ispirandosi alla descrizione che di queastrologo Pietro d'Abano, arrivato da Parigi a Padova nel 1303, e che Giotto stesso aveva conosciuto».





la Repubblica

► 24 Inglio 2022

FAGNE 36,37 SUPERFICIE: 109 % PERIODICITÀ : Quotidiano CO AUTORE : Manuela Mimosa...



la Repubblica

► 24 luglio 2022

AUTORE :Manuela Mimosa... PAGINE :36;37 SUPERFICIE :109 %









Antichi mestleri
Un fabbro e il suo
aiutante al lavoro: uno dei mestieri che, insieme ad altri soggetti, ilustrano I grande salone pensile

PERIODICITÀ Quotidiano 3 0









► 28 luglio 2022 - 16:35

URL :http://www.ansa.it/ PAESE:Italia TYPE:Agence de Presse



ANSAit PAESE : Italia
TYPE : Agence de Presse

► 28 luglio 2022 - 16:35

> Versione online

ANSA

28 luglio 2022

Padova Urbs Picta, cresce il flusso di turisti



Assessore Colasio, città si avvicina ai 2 mln di presenze

(ANSA) - PADOVA, 28 LUG - Il turismo è in crescita in questi mesi a Padova, grazie anche alla forte attrattiva di Urbs Picta, il ciclo affroscato trecenteco, oggetto di una campagna di promozione nazionale, divenuto nel 2021 Patrimonio Unesco.

L'assessore comunale alla cultura, Andrea Colasio, spiega che le ultime stime dicono che Padova si sta avvicinando ai 2 milioni di presenze: "già quest'anno - sottolinea stiamo raggiungendo, sia nelle presenze turistiche, che per visitatori nel sistema museale, i numeri record registrati nel 2019".

Tra le novità introdotte dall'amministrazione in questi mesi per agevolare la visita della Padova trecentesco de la Urbs Picta Card, un unico biglietto,, acquistabile on line, o nei punti lat sul territorio, della durata di 48 o 72 ore, che consente l'ingresso in ognuno degli otto sti Unesco, oltre all'utilizzo illimitato dei mezzi pubblici per spostarsi in città.

Gli edifici in cui i trovano i preziosi cicli affrescati da Giotto e dagli altri maestri del 14/O secolo sono la Cappella degli Scrovegni, la Chiesa dei Santi Filippo e Giacomo agli Eremitani, il Palazzo della Ragione, la Cappella della Reggia Carrarese, il Battistero della Cattedrale, la Basilica e convento del Santo, l'Oratorio di San Giorgio e l'Oratorio di San Michele. (ANSA)



ANSA.it
Gli affreschi di Giotto, Mantegna, Giusto de' Menabuoi, il genio creativo in 8 tappe (ANSA)
RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Ottieni il codice embed









URL: http://www.ansa.it PAESE: Italia TYPE: Agence de Presse



ANSAit

URL :http://www.ansa.it/ PAESE :Italia TYPE :Agence de Presse

► 28 luglio 2022 - 15:20

► 28 luglio 2022 - 15:20

> Versione online

<u>ANSA</u>

28 luglio 2022

Viaggio nel Trecento a Padova, l'Urbs Picta che rivoluzionò l'Arte



Gli affreschi di Giotto, Mantegna, Giusto de' Menabuoi, il genio creativo in 8 tappe Poche città al mondo possono definirsi 'capitali' dell'arte e della creatività umana. Padova lo è senza dubbio. Perchè la straordinaria serie di affreschi lasciati da Giotto e dai maestri che qui lavorarono nel 14/O secolo ha rivoluzionato il mondo dell'Arte, facendo di questa città il punto di snodo tra Medioevo e Rinascimento. Per questo nel luglio 2021, un anno fa, tutto il ciclo pittorico di Padova Urbs Picta è entrato nella World Heritage List, divenendo Patrimonio Unesco. Com'era già accaduto nel 1997 per l'Orto Botanico di Padova, il più antico al mondo. La massima espressione del genio creativo è naturalmente l'opera di Giotto nella Cappella degli Scrovegni, realizzata fra il 1303 e il 1305. Ms, assieme ad essa, sono ben 8 gli edifici e i complessi monumentali nel centro storico che offrono la possibilità di fare un viaggio nella pittura del Trecento, che rinnovò profondamente l'arte occidentale. Una curiosità su tutte: il bacio tra Anna e Gioacchino, i genitori di Maria, il primo mai rappresentato nella storia dell'arte, si trova a Padova, conservato nei meravigliosi colori della Cappella degli Scrovegni. Il bacio-simbolo dell'amore di Giotto, che porta fino alla nascita di Cristo, e' inserito in una scena del ciclo di storie della Madonna e di Gesu'. L'affresco commissionato al maestro toscano da Enrico Scrovegni, figlio di un ricco usuraio, è successivo a quello di Assisi. Ed qui, a Padova, che Giotto portò a compimento le prime rivoluzionarie rappresentazioni dello spazio in prospettiva .le indagini sugli stati d'animo dell'uomo, resi con realismo e sensibilità mai visti prima. Non solo di aspetti formali, ma di un modo differente di concepire la pittura, con una ricerca sulla spazialità che anticipa di oltre cent'anni la teorizzazione della prospettiva di Leon Battista Alberti. Nel ciclo trecentesco potavino rientrano anche gli affreschi dei pittori della sua scuola nel Palazzo della Ragione, quelli di Giusto De' Menabuoi nella Basilica del Santo, e quelli di Mantegna nella chiesa degli Fremitani, Leigli pittorici inseriti nel sito seriale 'Padova Urbs picta' appartenoono al periodo d'oro della citta", prima della dominazione veneziana, dall'inizio alla fine del XIV secolo, in particolare dal 1302, momento dell'arrivo di Giotto a Padova, al 1397, anno di

realizzazione dell'ultimo ciclo affrescato da Jacopo da Verona nell'Oratorio di San Michele. Si tratta di artisti che con Giotto avevano gia' lavorato a Rimini, come Pietro e Giuliano da Rimini, a Guariento che opera alla meta' del secolo, fino a Giusto de' Menabuoi, Altichiero da Zevio e Jacopo Avanzi attivi negli anni Settanta e Ottanta, per concludere con Jacopo da Verona sul finire del secolo. Il ciclo pittorico, della Basilica del santo che fu realizzato da Giusto de' Menabuoi tra il 1370 e il 1378, si estende sull'intera superficie murani interna. "Si tratta di 3.640 metri lineari concentrati in un centro storico, la città di Padova - spiega l'assessore alla Cultura, Andrea Colsaio - che era all'epoca la capitale artistica e militare di un piccolo stato cuscinetto, tra la Serenissima e Milano". Un centro che, con il riconoscimento Unesco, gode finalmente di luce propria tra le città d'arte più importanti in Europa.

In collaborazione con:

Comune di Padova









URL :http://www.ansa.it/ PAESE :ltalia TYPE :Agence de Presse

> Versione online

▶ 25 agosto 2022 - 14:57

<u>ANSA</u>

25 agosto 2022

Veneto Turismo, alla scoperta dei siti Unesco in bicicletta



Presentata 'Terre Nobili Grave', tour che unissoe cicloturismo, cultura e natura Scoprire il Veneto è possibile anche lontano dalle rotte di massa, immergendosi nella storia, nella cultura e nella natura in sella alla propria bicicletta. È la filosofia che sta alla base del 'Terre Nobili Gravel' una traversata 'coast to coast' che toccherà sette dei nove siti Unesco della regione dal 23 al 30 settembre 2022. L'evento prende spunto dal 'bike gravel, disciplina sportiva che si svolge prettamente su strade bianche e sterrate, ma sarà rimodulata in ottica inclusiva, per aprire la partecipazione a tutti gli appassionati di cidoturismo e agli amanti delle due ruote in genere. Punto di partenza sarà Caorle, quello di arrivo Peschiera del Garda, sulle coste del lago. Il percorso si snoderà per 700 chilometri. lungo i quali saranno effettuate delle soste per ammirare l'Orto Botanico di Padova e i cicii affrescati in centro storico. Venezia e la sua laguna, la cità di Verona, le ville palladiane di Vicenza, così come i siti palafitticoli di Arqua Petrarca. Ma perché proprio il gravel? "È una disciplina che sta espicciendo. - spiega l'assessore al Turismo. Federico Caner - La pandemia ha fatto tanti danni, ma il bicchiere deve essere visto mezzo pieno: in questi due anni è stato stravolto il nostro turismo, sono cresciuti la voglia di natura e di scoperta, e il cicloturismo ci aiuta". Il 'Terrenobili' è un evento singolo, che si inserisce però in un più ampio progetto, che prevede il tracciamento di 80 percorsi all'interno di tutto il territorio regionale. "Il Veneto è la patria della bicicletta... aggiunge Caner - e sappiamo che correre per strada ogni tanto dei problemi li crea. Questa disciplina permette di girare in bici con maggiore sicurezza, e per questo la youliamo incentivare in tutti i modi. Sarà possibile anche scaricare tutti i tracciati, così chiunque, quando vuole, li potrà percorrere in completa autonomia". L'iniziativa non sarà 'una tantum', ma sarà ripetuta anche nei prossimi anni; ogni edizione sarà legata a un tema particolare, le prossime, ad esempio, potrebbero essere dedicate alla valorizzazione dei laghi o delle colline.

In collaborazione con:









URL :http://www.iodonna.it/ PAESE :Italia TYPE :Web Grand Public

> Versione online

▶ 29 agosto 2022 - 19:35

<u>IO DONNA</u>

29 agosto 2022

A Padova nasce il primo festival della consapevolezza



Dal 9 all'11 settembre la città veneta ospita la prima edizione del festival tra storie, reading e concerti. L'obtettivo è di arrivare a condividere nuove idee per vivere il presente e immaginare il futuro. Tra gli ospiti il monaco Shaolin Shi-Heng-Chan, il disruptor coach, Patrizio Pacietti e lo scrittore Stefano Bettera

di Michaela K. Bellisario

Il mondo è cambiato. Tutto è cambiato. Gli effetti della pandemia e della vicina guerra in Ucraina Il viviamo purtropo ogni giorno. Tra frustrazione, sofferenza e profondo disorientamento. E se invece di reagire, imparassimo a 'rispondere' come insegnano, tra gli altri, i principi buddisti?

Oppure: ...e se cominciassimo a mettere al centro del nostre sentre prima di tutto sapienza, conoscenza e ascocioto invece di lamentarci a suon di insulti divisivi (come dimostrano pure le consequenze social dell'attuste campagna politica)?

E se fossero, in realtà, proprio questi i valori – niente affatto scontati – per affrontare il momento attuale e vivere davvero il qui e ora?

Nasce (anche) con queste premesse il primo festival della consapevolezza in programma a Padova dal 9 all'11 settembre. Alla sua prima edizione, con il patrocinio del Comune, unisce visionari e creativi, coach e scrittori, scienziati e musicisti. Persone che dalla loro esperienza hanno tratto insegnamenti utili per tutti.

L'obiettivo è di arrivare a condividere nuove idee per vivere il presente e inimaginare il futuro. Un po' come facevano i maestri greci nell'agorà con i propri allievi. Uno fra tutti: Socrate. Pillole di saggezza e filosofia per stare bene nell'adesso. Prima di tutto con se stessi.

Festival della consapevolezza per elevare il pensiero

L'evento, gratuito e accessibile a tutti, è stato ideato non solo come regalo alla città



URL :http://www.iodonna.it/ PAESE :|talia TYPE :Web Grand Public

▶ 29 agosto 2022 - 19:35

> Versione online

veneta che ha ospitato menti come Galileo Galilei e il Petrarca, ma come dono per chiunque voglia uscire dal flusso mainstream e creare un nuovo umanesimo.

Sono previsti tre giorni di incontri, talk, reading e spettacoli musicali come lo scenografico "concerto dei venti pianoforti" nella centralissima piazza delle Erbe previsto l'11 settembre al tramonto.

«Il nostro desiderio è di arrivare ad elevare il pensiero, far emergere il profumo dell'autenticità e offrire bellezza perché ce n'è: basta individuarla e "vederla" spiega Andrea Salvetti, produttore cinematografico e tra i co-fondatori del festival della consapevolezza insieme a Miride Bollesan, con cui dirige la Sunrise Film Production specializzata soprattuto in documenti di natura green e spirituale (hanno finanziato, con DiCaprio e altri produttori, il film Netflix diretto da Raz Degan, l'Ultimo Sciamano, ndr.

«Dalle crisi si esse son la rabbia o con il pensiero. Noi siamo convinti che connettersi al proprio cuore, trovare il corraggio di essere coerenti e cercare di unire invece di dividere possano essere segni di luce, scintille che illumineranno il mondo futuro, in una sorta di nuovo rinascimento prosegue Salvetti, creatore tra le attre cose di un documentario sull'Agni Yoga in Argentina. «Non ci interessa la comice, la situazione geopolitica, ma l'essere umano nella sua anima. Noi non siamo solo persone che vivono ma anche spirito che va nutritio».

Il programma e gli ospiti

Nelle giornate del Festival gli ospiti racconteranno l'essenza invisibile della loro esperienza personale, quel "qualcosa" che il ha cambiati ed elevati, il bello, il buono, il vero e l'utile della loro storia, nella convinzione che questo possa cambiare anche chi li ascolterà.

Il 9 aprono il festival la direttrice d'orchestra Beatrice Venezi,il monaco Shaolin Shi-Heng-Chan e il disruptor coach, Patrizio Paoletti. Direttamente dalla cappella degli Scrovegni, monumento protetto dall'Unesco per i suoi affreschi di Giotto, èl previsto il concerto della violinista Laura Marzadori.

Il Palazzo della Ragione e Piazza della Frutta, due delle location del Festival della consapevolezza (Photo by Engelkeullstein bild via Getty Images)

Il 10 settembre si susseguono, invece lo chef vegetariano e stella Michelin, Pietro Leemann, l'astrofisica Francesca Matteucci, studiosa delle galassie e allieva di Margherita Hack e lo scrittore e filosofo Stefano Bettera, autore del libro l' volto dell'altro. Quando la gioia diventa scelta di libertà (Meltemi editore).

E, appunto, l'11 settembre, in una data triste per l'umanità, ci sarà un trionfo di pianoforti. A ogni ospite è stato affidato un tema. Paoletti aiuterà a rispondere alla domanda "qual è il te migliore di te che vuoi incontrare?". Bettera, invece, rifletterà sulla "rivoluzione della gioia". Leemann su "siamo quello che mangiamo".

Ricevi news e aggiornamentisulle ultimetendenze beautydirettamente nella tua posta

«La consapevolezza definisce chi siamo. Questa è la prima edizione ed è completamente autofinanziata. In futuro vorremmo arrivare ad organizzare anche più eventi nel corso dell'anno. In un momento in cui il mondo sembra diviso tra "buoni e cattivi" desideriamo creare un'inclinazione che vada verso l'alto e non verso il bassos conclude Andrea Salvetti. Speriamo profeticamente.

iO Donna @RIPRODUZIONE RISERVATA







5. INFORMAZIONI QUALI-QUANTITATIVE







Il report prevede la condivisione di informazioni quali-quantitative che consentiranno di analizzare i comportamenti dei turisti e potenziali tali nella fase di previsita, comportamento durante il soggiorno e post-visita.

In questo report quadrimestrale sarà nostra cura condividere:

- accessi al sito web di destinazione
- uso dei *social media*

Il periodo di riferimento delle statistiche è relativo al 1 maggio 2022- 31 agosto 2022.







Nel sistema di reportistica proposto, verranno inoltre integrate le seguenti informazioni quali-quantitative che permetteranno di analizzare i comportamenti dei turisti e potenziali tali in una fase di pre-visita, comportamento durante il soggiorno e post-visita:

• accessi al sito web di destinazione

Attraverso lo strumento degli analytics sarà monitorata una serie di metriche quali, a titolo esemplificativo: numero di utenti/nuovi utenti, numero di sessioni (gruppo di interazioni di un utente registrate in un determinato periodo di tempo, che includono la visualizzazione di una pagina, un evento, una transazione o altre azioni che inviano dati al server di Google Analytics), numero di sessioni per utente, visualizzazioni di pagina e numero di pagine visitate per sessione, durata media della sessione e frequenza di rimbalzo, nazionalità e provenienza dei visitatori, comportamento dell'utente, interazione con la chat del sito, pagine più visitate. Questo permetterà di verificare il comportamento dell'utente, le sue preferenze e di conseguenza le attività e attrattori di maggiore interesse; risulterà così possibile, attraverso la realizzazione di un report ed un'analisi approfondita degli accessi al sito web, individuare l'efficacia della comunicazione e della proposta promo-commerciale.

• uso dei social media

I social network rappresentano un canale indispensabile per poter realizzare una strategia di comunicazione efficace: attraverso i social è possibile attirare traffico al sito e migliorare il posizionamento dello stesso, veicolando il traffico dai profili al sito web. Per misurare il comportamento degli utenti sui canali social ufficiali e per misurare l'efficacia di alcune attività si procederà con l'analisi di alcuni indicatori chiave (Key Performance Indicator): il numero totale di fan e follower sui social media, la reach (numero di persone raggiunte da un contenuto social) delle pubblicazioni su ciascuna piattaforma social, numero di click sui link condivisi (per identificare i contenuti più popolari e più efficienti), community engagement basato su Mi piace, commenti, condivisioni, retweet, salvataggi, traffico web generato dai social media.

Questa funzione aggiunge ai dati degli utenti del sito di destinazione, importanti informazioni sugli utenti del web interessati alla destinazione e sui loro comportamenti online.







- accessi agli Uffici IAT

Negli uffici di informazione turistica è prevista la **profilazione dei visitatori** e la **registrazione del numero degli stessi** in modo da raccogliere dati quali provenienza, età, genere dell'utenza e tipologia di richiesta. In collaborazione con l'azienda Microlog di Modena e lo studio di informatica personalizzata "STUDIO NICOLI" di MODENA CoopCulture propone **moderni sistemi di rilevazione del flusso degli utenti**:

il sistema contapersone a raggi infrarossi SMARTCHECK CMR, costituito da un apparecchio proiettore e da uno ricevitore, da montare a muro in corrispondenza del varco di accesso all'ambiente da monitorare. Questo strumento sfrutta l'interruzione di un doppio raggio infrarosso, può effettuare il conteggio bidirezionale, sia in entrata sia in uscita; ha un orologio interno, e si azzera automaticamente ad un'ora impostata per il cambio giorno. Per monitorare i flussi di visitatori nel tempo il modello CMR consente il prelievo periodico dei dati mediante una memoria estraibile SD: si inserisce la memoria nel sensore - i dati passano automaticamente a bordo della memoria - si trasferisce al PC, che li scarica mediante apposito lettore. Sul PC il ricco e completo software CHECKIN permette di ottenere tutti i prospetti standard su base oraria o su base giornaliera, relativi ai flussi di visitatori nel periodo prescelto. Tale strumentazione è già predisposta all'ingresso/uscita dello IAT alla Stazione e del Pedrocchi. Per lo IAT del Santo la procedura utilizzata per "profilare" i turisti è stata usata anche per rendicontare i contatti giornalieri essendo lo IAT al Santo uno sportello con 1 operatore che parla ad 1 persona alla volta.

Viene utilizzato il *software* della Microlog *CHECK UP*, che CoopCulture ha acquistato per effettuare la "profilazione" del Turista, seguendo la traccia del QUESTIONARIO concordata con il Comune di Padova e individuate le categorie di riferimento (sesso, età, provenienza, tipologia di domanda/interesse, ecc.). Il questionario viene compilato dall'operatore appena terminata la conversazione di persona in ufficio, al telefono o via *e-mail*, attraverso l'uso di un lettore *laser* che scansiona il *bar code*. Questa lettura mensile riportata dal Coordinatore del servizio nella relazione del lavoro svolto nel mese dà diverse possibilità e spunti di analisi oltre che di rendicontazione all'amministrazione e agli operatori interessati.







- valutazione della qualità dell'esperienza attraverso questionari di gradimento ai visitatori

Negli sportelli di informazione turistica si provvede a raccogliere reclami, osservazioni e indicazioni che permetteranno di verificare e monitorare eventuali effetti di squilibrio comportati dallo sviluppo turistico e dalla concentrazione dei flussi. Queste informazioni generano dati di analisi qualitativa e quantitativa ogni volta che un interlocutore entra in comunicazione con uno qualsiasi dei "punti di contatto" (sia fisici che digitali). Oltre alla tracciabilità e alla rilevazione degli accessi, il sistema proposto garantisce l'elaborazione di un sistema di profilazione dei visitatori attraverso una procedura che consente di raccogliere ed elaborare le valutazioni dei visitatori in merito al servizio erogato a sportello:

Software CHECK UP – questionari informatizzati: un software permette di definire le domande e le possibili risposte per realizzare facilmente qualunque tipo di questionario, rielaborare e stampare il questionario con le risposte nel formato codice a barre o caselle da annerire, o in formato adatto alla somministrazione con tablet. Raccolte le risposte, si possono elaborare le statistiche, anche in formato grafico, dei dati raccolti, per avere, in qualunque momento (anche durante lo svolgimento dell'indagine) tutti i risultati che si desiderano, senza dipendere da alcun servizio esterno o agenzia specializzata. In maniera immediata avviene l'esportazione dei dati verso file EXCEL e SPSS. Significative le informazioni che si estraggono dagli incroci, ossia dalle relazioni fra le risposte ad una domanda e le risposte ad un'altra qualunque (es. le opinioni del pubblico su un dato argomento in funzione dell'età).







Le risposte possono essere raccolte con operatori (mediante l'utilizzo di penne ottiche, mini-scanner, tablet) o compilati direttamente dagli intervistati e caricati in seguito da formato cartaceo – con penne ottiche o mini-scanner (da codici a barre), o con scanner per i questionari a caselle da annerire. Un metodo più pratico e veloce per caricare interviste dirette prevede l'uso di tablet. L'esigenza di pilotare la sequenza di domande, da presentare secondo percorsi logici variabili in base alle risposte date in precedenza, e la necessità di caricare stringhe alfanumeriche per le risposte aperte o specificative di risposte 'altro', obbliga ad effettuare un caricamento dati guidato, da eseguire con uno strumento in grado di utilizzare un software specifico, quindi un tablet con un software data entry specifico. Il modulo apposito da utilizzare su tablet consente con facilità ed immediatezza la somministrazione guidata di questionari, in precedenza definiti nel software generale.

Il software CHECK UP, mediante apposite istruzioni associate alle risposte in fase di definizione del questionario, consente di seguire i salti logici impostati. Può essere eliminata la necessità di elaborare risultati, producendo un file tipo EXCEL esportabile anche nell'ambiente di elaborazioni statistiche SPSS. Esiste anche la possibilità di utilizzare un modulo ridotto del programma per il solo inserimento dati (DATA ENTRY) da penna ottica: le risposte confluiscono in un database unico, dal quale si elaborano i risultati complessivi. Molto interessante la possibilità di utilizzare questionari a caselle da annerire, per sfruttare la velocità di carico dati e l'automatismo di uno SCANNER: è necessario avere in dotazione uno scanner veloce con alimentatore di fogli. E' possibile anche utilizzare questionari auto-erogati da punti informativi 'touch screen'.

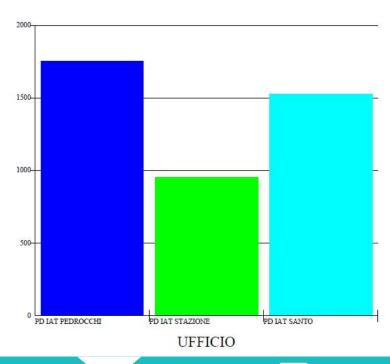




A seguire il report relativo al numero di accessi agli uffici IAT Pedrocchi, IAT Stazione di Padova e IAT Santo:

totale ingressi IAT Pedrocchi/IAT stazione/IAT Santo: 4.235 persone.

I dati relativi al seguente report fanno riferimento al periodo 01/05-31/08/2022.



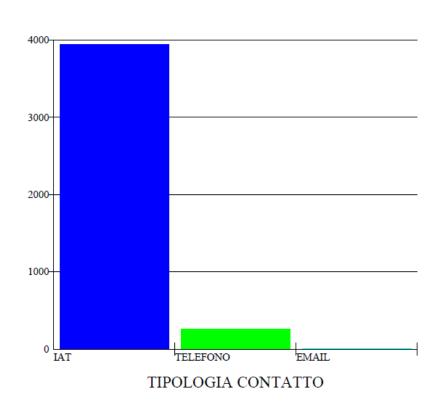
UFFICIO Giorni: 01/05/2022 - 31/08/2022	TOTALI
Valori assoluti	
TOTALE	4235
PD IAT PEDROCCHI	1753
PD IAT STAZIONE	954
PD IAT SANTO	1528
Percentuali verticali	
TOTALE	100,0%
PD IAT PEDROCCHI	41,4%
PD IAT STAZIONE	22,5%
PD IAT SANTO	36,1%







In basso il dettaglio relativo alle tipologie di contatto all'interno degli uffici IAT.



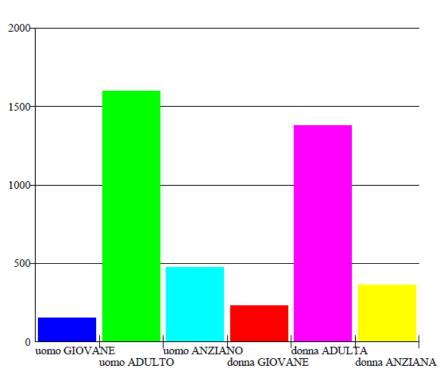
TIPOLOGIA CONTATTO Giorni: 01/05/2022 - 31/08/2022	TOTALI
<u>Valori assoluti</u>	
TOTALE	4208
IAT	3946
TELEFONO	256
EMAIL	6
Percentuali verticali	
TOTALE	100,0%
IAT	93,8%
TELEFONO	6,1%
EMAIL	0,1%







A seguire le tipologie di turisti (distinti per genere ed età) che sono entrati in contatto con gli uffici IAT.



ŦE)	NT1	CIL	T	/ 1	27	$\Gamma \Lambda$	٠
TIT.	N	т. г	ιг.	/ 1	г. І	I /4	

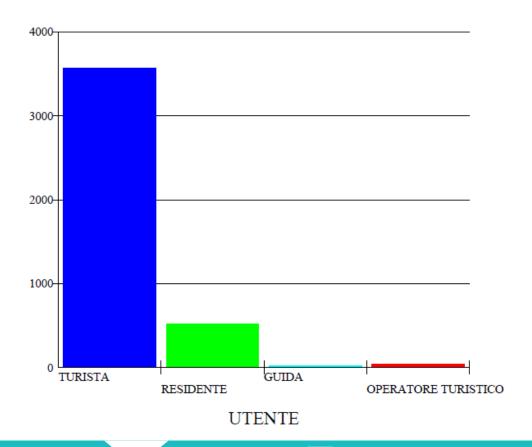
GENERE / ETA' Giorni: 01/05/2022 - 31/08/2022	TOTALI
<u>Valori assoluti</u>	
TOTALE	4197
uomo GIOVANE	153
uomo ADULTO	1600
uomo ANZIANO	474
donna GIOVANE	231
donna ADULTA	1377
donna ANZIANA	362
Percentuali verticali	
TOTALE	100,0%
uomo GIOVANE	3,6%
uomo ADULTO	38,1%
uomo ANZIANO	11,3%
donna GIOVANE	5,5%
donna ADULTA	32,8%
donna ANZIANA	8,6%







In basso il dettaglio relativo alle tipologie di utente degli uffici IAT.



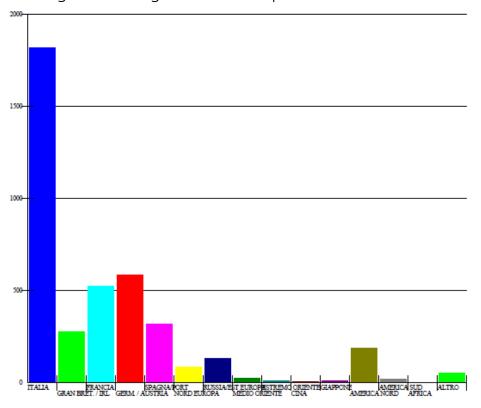
UTENTE Giorni: 01/05/2022 - 31/08/2022	TOTALI
Valori assoluti	
TOTALE	4142
TURISTA	3565
RESIDENTE	519
GUIDA	18
OPERATORE TURISTICO	40
Percentuali verticali	
TOTALE	100,0%
TURISTA	86,1%
RESIDENTE	12,5%
GUIDA	0,4%
OPERATORE TURISTICO	1,0%







A seguire il dettaglio relativo alla provenienza dei turisti suddiviso per nazionalità.



RICHIESTA	
Giorni: 01/05/2022 - 31/08/2022	TOTALI
<u>Valori assoluti</u>	
TOTALE	4070
ITALIA	1819
GRAN BRET / IRL	278
FRANCIA	523
GERM / AUSTRIA	588
SPAGNA/PORT	321
NORD EUROPA	86
RUSSIA/EST EUROPA	132
MEDIO ORIENTE	26
ESTREMO ORIENTE	10
CINA	7
GIAPPONE	10
AMERICA NORD	190
AMERICA SUD	21
AFRICA	3
ALTRO	56

Percentuali verticali	
TOTALE	100,00%
ITALIA	44,70%
GRAN BRET / IRL	6,80%
FRANCIA	12,90%
GERM / AUSTRIA	14,40%
SPAGNA/PORT	7,90%
NORD EUROPA	2,10%
RUSSIA/EST EUROPA	3,20%
MEDIO ORIENTE	0,60%
ESTREMO ORIENTE	0,20%
CINA	0,20%
GIAPPONE	0,20%
AMERICA NORD	4,70%
AMERICA SUD	0,50%
AFRICA	0,10%
ALTRO	1,40%

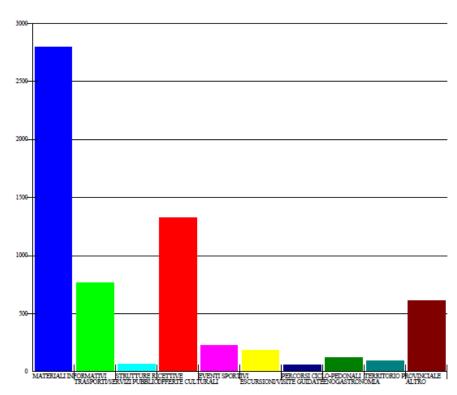
PROVENIENZA







In dettaglio, viene specificata la tipologia di richieste ricevute dagli operatori degli uffici IAT.



TIPOLOGIA RICHIESTE

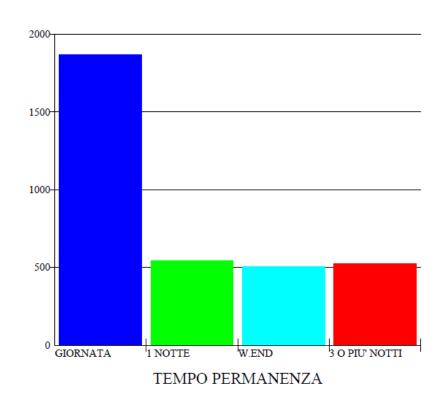
TIPOLOGIA RICHIESTE Giorni: 01/05/2022 - 31/08/2022	TOTALI
<u>Valori assoluti</u>	
TOTALE	4188
MATERIALI INFORMATIVI	2795
TRASPORTI/SERVIZI PUBBLICI	768
STRUTTURE RICETTIVE	67
OFFERTE CULTURALI	1324
EVENTI SPORTIVI	229
ESCURSIONI/VISITE GUIDATE	182
PERCORSI CICLO-PEDONALI	61 122
ENOGASTRONOMIA TERRITORIO PROVINCIALE	96
ALTRO	614
	014
Percentuali verticali	
TOTALE	100.0%
MATERIALI INFORMATIVI	66,7%
TRASPORTI/SERVIZI PUBBLICI	18,3%
STRUTTURE RICETTIVE	1,6%
OFFERTE CULTURALI	31,6%
EVENTI SPORTIVI	5,5%
ESCURSIONI/VISITE GUIDATE	4,3%
PERCORSI CICLO-PEDONALI	1,5%
ENOGASTRONOMIA TERRITORIO PROVINCIALE	2,9% 2.3%
ALTRO	14.7%
ALINO	14.770







Nella tabella/grafico a seguire viene indicato il tempo di permanenza dei turisti nel territorio.



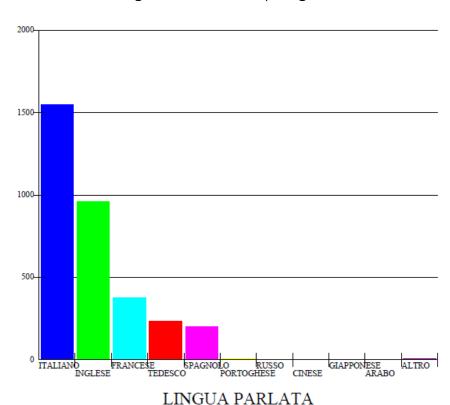
TEMPO PERMANENZA Giorni: 01/05/2022 - 31/08/2022	TOTALI
<u>Valori assoluti</u>	
TOTALE	3440
GIORNATA	1868
1 NOTTE	541
W.END	506
3 O PIU' NOTTI	525
Percentuali verticali	
TOTALE	100,0%
GIORNATA	54,3%
1 NOTTE	15,7%
W.END	14,7%
3 O PIU' NOTTI	15,3%







In basso il dettaglio relativo alla tipologia di turista suddiviso in base alla lingua parlata.



TOTALE	3330
ITALIANO	1550
INGLESE	957
FRANCESE	376
TEDESCO	234
SPAGNOLO	199
PORTOGHESE	7
RUSSO	3
CINESE	0
GIAPPONESE	0
ARABO	0
ALTRO	4
5 1 5 5 5	
Percentuali verticali	
Percentuali verticali	
Percentuali verticali TOTALE	100.0%
TOTALE ITALIANO	46,5%
TOTALE ITALIANO INGLESE	46,5% 28,7%
TOTALE ITALIANO	46,5% 28,7% 11,3%
TOTALE ITALIANO INGLESE FRANCESE TEDESCO	46,5% 28,7% 11,3% 7,0%
TOTALE ITALIANO INGLESE FRANCESE	46,5% 28,7% 11,3%

TOTALI

0,0% 0,0% 0.0%



CINESE

ARABO ALTRO

GIAPPONESE

LINGUA PARLATA

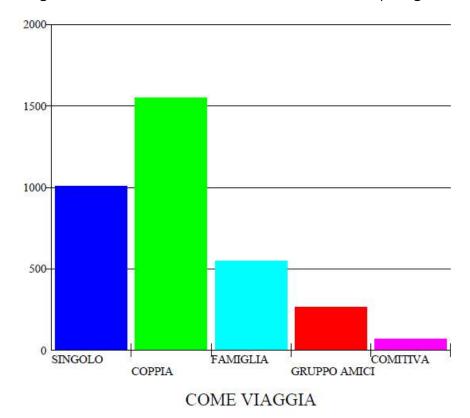
Valori assoluti

TOTALE

Giorni: 01/05/2022 - 31/08/2022



A seguire la classificazione effettuata in base alla tipologia di viaggiatore che è entrato in contatto con gli uffici IAT.



COME VIAGGIA Giorni: 01/05/2022 - 31/08/2022	TOTALI
GIOTHI: 01/05/2022 - 31/06/2022	
Valori assoluti	
TOTALE	3441
SINGOLO	1008
COPPIA	1549
FAMIGLIA	549
GRUPPO AMICI	264
COMITIVA	71
Percentuali verticali	
TOTALE	100,0%
SINGOLO	29,3%
COPPIA	45,0%
FAMIGLIA	16,0%
GRUPPO AMICI	7,7%
COMITIVA	2,1%







Si evidenzia una buona progressione dell'aumento del traffico sul sito <u>www.turismopadova.it</u>: gli utenti sono passati da 8.432 dello scorso trimestre a 118.244, numero legato sia alla ricerca organica che al traffico *social*.

La durata della sessione è di 1,13 minuti, lievemente diminuita, ma giustificata dal fatto che corrisponde alla stagionalità estiva, momento di vacanza e di maggiore afflusso di turisti, che determina anche un maggior traffico estemporaneo, in particolar modo per informazioni immediate. In dettaglio: la durata di sessione per le campagne è di 0,18 minuti, per la ricerca organica 1,54 minuti.

La frequenza di rimbalzo si attesta sul 53%, un valore più che comprensibile, dato il grande aumento di traffico.

Buono l'aumento degli accessi sulla sezione in lingua inglese del sito; ad oggi, i risultati indicizzati sono aumentati da 600 a 900, per la sezione in lingua inglese e da 1600 a più di 1700 per il sito in generale.

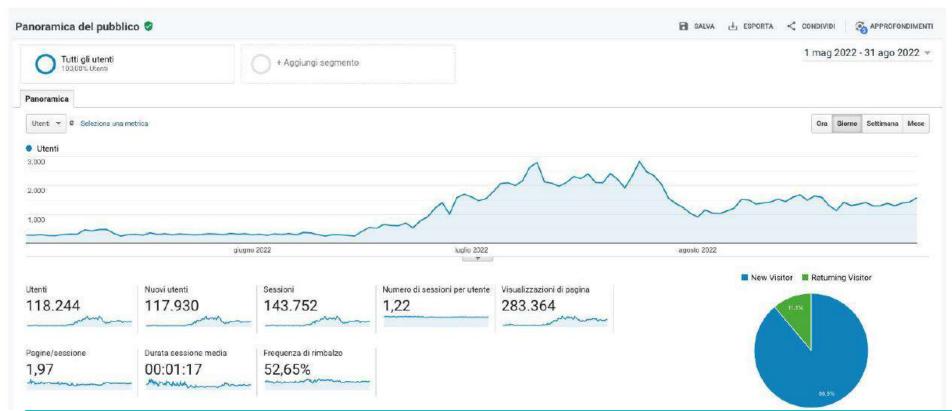
Da evidenziare l'alto fattore di conversione, sia di obiettivi che di eventi, che indicano un pubblico proattivo e interessato, che effettua azioni sul sito e recepisce attivamente le proposte che trova sui social e in ricerca organica.







Dati analytics (1 maggio - 31 agosto)









Dati demografici degli utenti









Dati demografici degli utenti









Dati demografici degli utenti



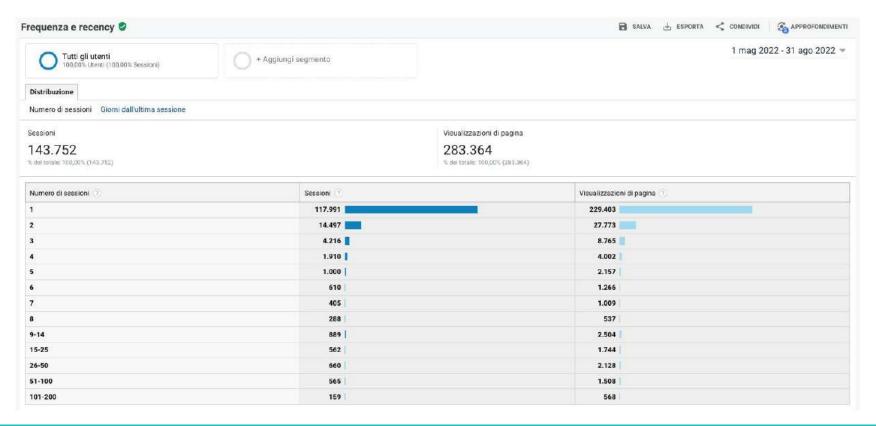
Città	Utenti % Utenti
1. Milan	28.551 22,95%
2. (not set)	12.853 10,33%
3. Rome	12.715 10,22%
4. Padua	10.868 8,73%
5. Venice	5.237 4,21%
6. Bologna	2.963 2,38%
7. Naples	2.376 1,91%
8. Turin	2.086 1,68%
9. Florence	1.596 1,28%
10. Vicenza	1.553 1,25%







Comportamento utente - Frequenza e recency

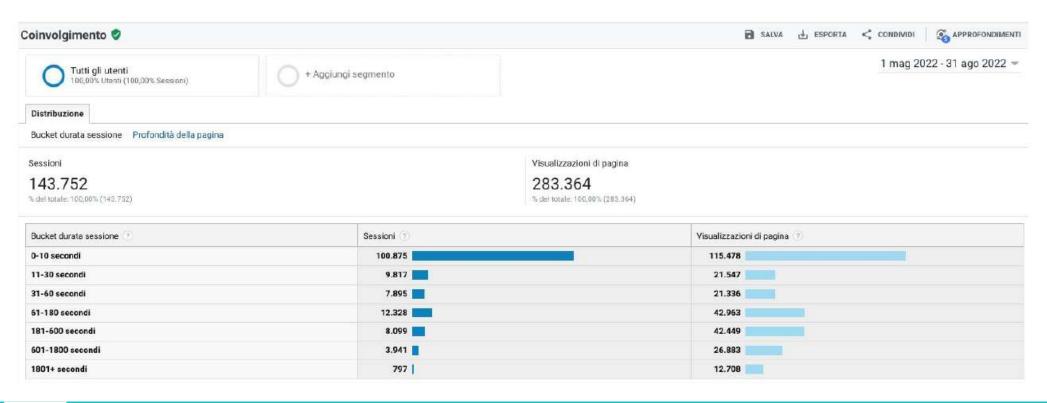








Comportamento utente - Coinvolgimento

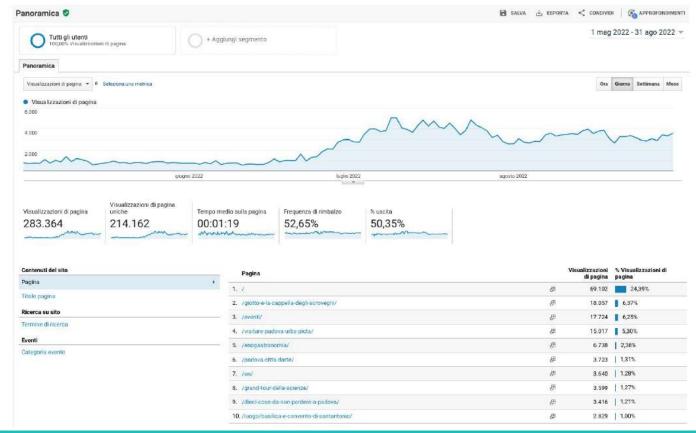








Comportamento utente - Pagine più visitate









Completamento obiettivi

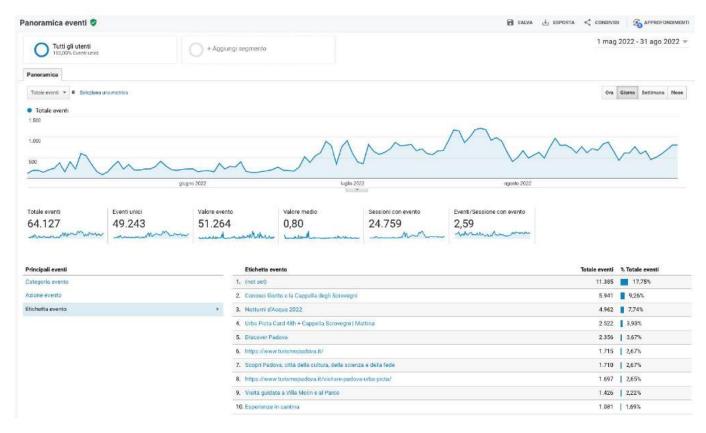








Sessioni con eventi

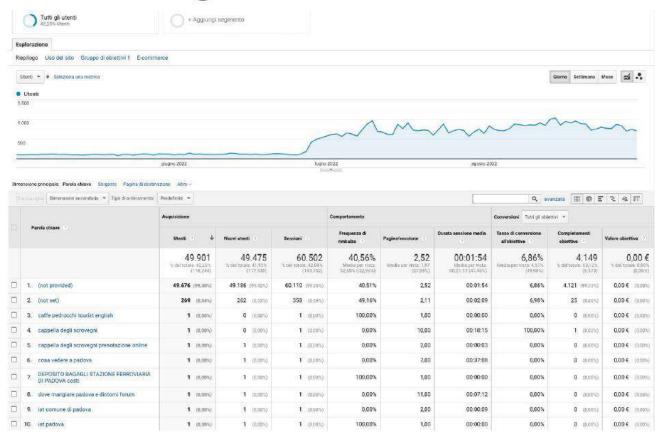








Solo ricerca organica

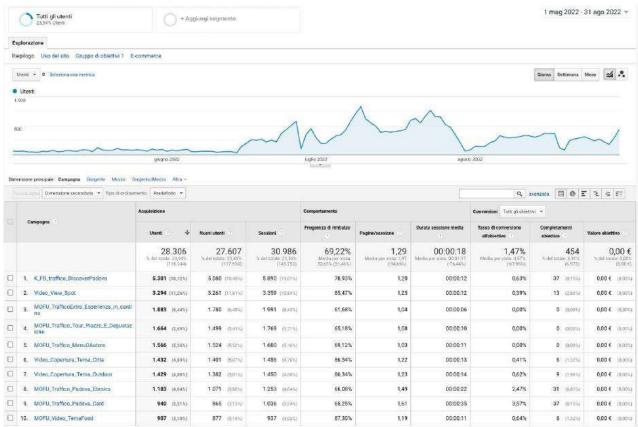








Solo campagne









DATI UTENTI SOCIAL

Dal 01.05.2022 al 31.08.2022

Risultati

Copertura a pagamento 0

695.935 ↑ 327.5%



Copertura della Pagina Facebook 1





Copertura di Instagram 0

884.662 1 27.824.9%





DATI UTENTI SOCIAL

Dal 01.05.2022 al 31.08.2022 Nuovi "Mi piace" e follower ₹ Esporta • Nuovi "Mi piace" sulla Pagina Facebook 6 Nuovi follower di Instagram 6 5467 ↑ 2703.6% 756 1.116.6% 300 30 200 100 30 lug 24 lug 31 mag 20 giu 10 lug 19 ago 13 mag 10 giu 4 lug 14 ago







I MIGLIORI 6 POST

Dal 25.03.22 al 30.04.22

Contenuti recenti ↑↓	Copertura	Mi piace e reazioni	Click sul link	Commenti	Condivisioni
Una visita al tramonto alla scoperta dell'Orto Botan Mercoledì 29 giugno 03:48	266.411	3.311	170	73	184
Sei a Padova qualche giorno e non sai da dove partire? Domenica 17 luglio 03:19	253.666	2.684	246	55	122
In occasione dell'ottocentenario dalla sua fondazione, Giovedi 11 agosto 04:20	242.343	477	1.936	16	85
78 statue attorno ad un grande Prato. 78 personaggi ill Domenica 7 agosto 03:33	226.037	4.573	191	189	248
"Notturni Padovani – tra Arte, vie d'Acqua e Sapori" è u Lunedi 1 agosto 03:00	221.697	5.162	164	96	247
Padova città d'acque in notturna. Vivi una serata sugge Lunedì 18 luglio 05:39	217.138	541	2.004	38	96







Follower della Pagina Facebook 0 Follower di Instagram 0 15.856 1010 **PUBBLICO** Età e genere 0 Età e genere 0 al 30.04.22 Donne Uomini Donne Uomini Follower della Pagina facebook 0 Follower di Instagram 0 al 04.09.22 21.023 1711 Età e genere 9 Eta e genere 0





Donne



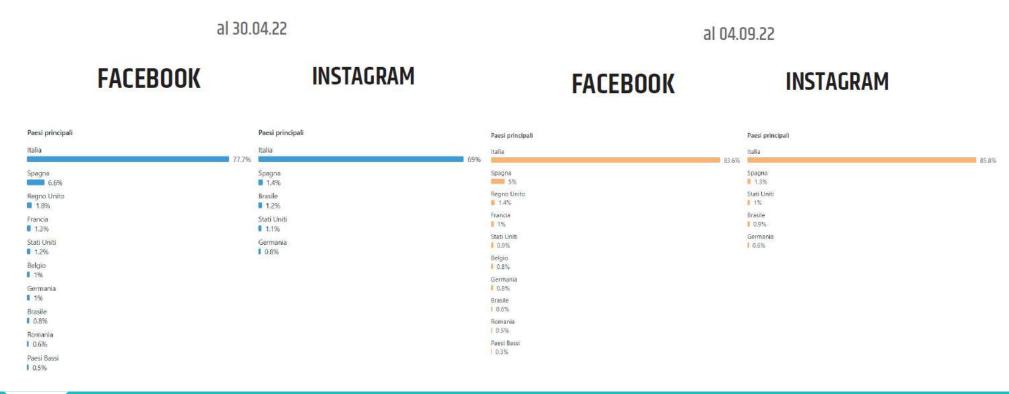
18-24

25-34

14 35-44 45-54

Donne Uomini

PUBBLICO









5.2. Accessi al sito web di destinazione ed uso dei social media

PUBBLICO

0.8%

30.04.22 04.09.22 INSTAGRAM INSTAGRAM **FACEBOOK FACEBOOK** Città principali Città principali Città principali Città principali Padova, Veneto Padova, Veneto Padova, Veneto Padova, Veneto Milano, Lombardia Albignasego, Veneto Roma, Lazio Venezia, Veneto 2,5% 1,7% 1.9% 2.1% Roma, Lazio Milano, Lombardia Milano, Lombardia Roma, Lazio 1.6% 1.6% 1,8% 1.9% Venezia, Veneto Venezia, Veneto Venezia, Veneto Albignasego, Veneto 1.4% 1.6% 1.4% 1,3% Albignasego, Veneto Roma, Lazio Albignasego, Veneto Milano, Lombardia 1.3% 1.5% 0.9% 1.3% Abano Terme, Veneto Abano Terme, Veneto 196 0.8% Verona, Veneto Bologna, Emilia-Romagna 0.9% 0.8% Bologna, Emilia-Romagna Napoli, Campania 0.8% 0.8% Madrid, Spagna Verona, Veneto 0.8% 0.8% Vicenza, Veneto Vicenza, Veneto





0.8%



6. ANDAMENTO TURISTICO







Andamento turistico

Si tratta di un indicatore annuale che consiste nei dati forniti a posteriori dal Sistema Statistico Regionale del Veneto sulla base delle dichiarazioni degli operatori alberghieri in merito al movimento dei clienti negli esercizi ricettivi.

I dati riguardano Arrivi e Presenze (pernottamenti) suddivisi per: periodo di soggiorno; regione/paese di provenienza; tipologia di alloggio.

Tramite questi valori è possibile ottenere una serie di indicatori relativi a:

- durata media del soggiorno (notti);
- indici di destagionalizzazione (quota di specifici mesi di "bassa stagione" sul totale);
- indici di internazionalizzazione (quota di specifici paesi strategici sul totale).

Gli ultimi dati forniti dal Sistema Statistico Regionale del Veneto, in merito agli indicatori sopracitati, sono relativi al secondo trimestre 2022.







6.1. Osservatorio Turistico Regionale Federato del Veneto

L'Osservatorio Turistico Regionale Federato del Veneto è il sistema condiviso di informazioni e monitoraggio, regolato da un sistema di governance, che permette di approfondire la conoscenza di fenomeni turistici sulla base dell'analisi di dati e informazioni attendibili e selezionate.

Nel dicembre 2019 è stato firmato un Protocollo d'Intesa da parte dei soggetti operanti nel settore turistico, chiamati a concorrere al funzionamento di un innovativo strumento di monitoraggio e analisi di quello che rappresenta il principale settore economico del Veneto. Questo nuovo organismo, denominato "Osservatorio Turistico Regionale Federato" (OTRF), ad oggi conta più di 40 soggetti aderenti, che include le Organizzazioni di Gestione delle Destinazioni (O.G.D.), le Università del Veneto, il Centro Internazionale di Studi sull'Economia Turistica (CISET), Assoturismo Confesercenti, Confutrismo Confcommercio, Confindustria Turismo Veneto, Confartigianato, la Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media impresa (CNA), Federcongressi, Agriturist (Confagricoltura), Terranostra (Coldiretti), Turismo Verde (CIA) e potrà essere esteso a tutti i soggetti potenzialmente interessati a fornire e fruire di dati e analisi utili alla comprensione del fenomeno turistico veneto (Centri Studi, Camere di Commercio, Enti locali, Fondazioni, altre associazioni di categoria, ecc.).

Funzione dell'OTRF è quella di svolgere attività di analisi, ricerca e raccolta di dati e indicatori, allo scopo di diffondere informazioni mediante l'accesso ad una piattaforma digitale unica. L'Osservatorio svolge un'analisi predittiva sui dati statistici, esegue indagini continuative e, su richiesta, su temi rilevanti e attuali per gli operatori del settore turistico. Il sistema consente quindi di approfondire flussi, domande di scenario, analisi economiche, scenari di mercato, costi e benefici legati agli interventi promozionali sui nuovi mercati e sui mercati tradizionali, oltre ad analisi ad hoc.

Rappresenta quindi uno strumento fondamentale per poter disporre di informazioni continue e attendibili, di analisi tempestive dei dati, di conoscenze dell'evoluzione dei fenomeni turistici, allo scopo di prendere decisioni mirate, acquistando la competenza utile ad affrontare la sfida della competitività nei mercati turistici partendo da solide basi, in particolare nel momento di rilancio post-Covid dell'industria turistica veneta.

L'Osservatorio Turistico Regionale Federato del Veneto, ideato nell'ambito del Piano Strategico del Turismo Veneto, mira a conoscere trend, volumi, andamenti del mercato, stimola e coinvolge il territorio all'analisi coordinata, raccoglie le informazioni e le ricerche promosse dalle destinazioni o dagli altri soggetti aderenti.







A seguire, l'indagine trimestrale sui servizi turistici, relativa al secondo trimestre 2022, realizzata dall'Osservatorio del Turismo Regionale Federato del Veneto.

In dettaglio, il campione regionale, stratificato per provincia e settore, è costituito da circa 1.700 imprese rispondenti (su oltre 34 mila contatti), a cui fanno riferimento 15 mila addetti ed un fatturato complessivo di quasi 800 milioni di euro, ed è statisticamente rappresentativo dell'universo delle imprese delle rispettive attività dei servizi turistici (con almeno due addetti) iscritte al Registro Imprese delle CCIAA del Veneto.

La **rilevazione** è stata effettuata nel **periodo 11 luglio–12 agosto 2022** dalla società di rilevazione Demetra opinioni.net Srl mediante utilizzo del sistema *CAWI* (*Computer Assisted Web Interviewing*) e *CATI* (*Computer Assisted Telephone Interviewing*).

L'indagine fa parte delle attività previste dall'Osservatorio Turistico Regionale Federato del Veneto (OTRF), avviato con il Protocollo d'intesa sottoscritto ad oggi da 44 soggetti territoriali, promosso dalla Regione del Veneto in collaborazione con Unioncamere del Veneto e rinnovato con un accordo di collaborazione nell'ambito del Piano Turistico Annuale (P.T.A.) 2021. L'indagine, promossa e realizzata da Unioncamere del Veneto in collaborazione con la Direzione Turismo della Regione del Veneto, analizza l'andamento congiunturale dei seguenti comparti turistici: 1) alberghi e strutture simili, alloggi per vacanze, aree di campeggio e aree attrezzate; 2) ristoranti e attività di ristorazione anche mobile (inclusi asporto, gelaterie, pasticcerie); 3) attività delle agenzie di viaggio, dei tour operator, dei servizi di prenotazione e attività connesse.







Analizzando i dati relativi al secondo trimestre, il turismo del Veneto recupera, nonostante la situazione incerta a livello internazionale, la guerra in Ucraina ancora in corso, unita al caro-energia, all'aumento dei costi delle materie prime e al rischio contagi da Covid-19.

Per il 2022, il comparto turistico prosegue con un bilancio positivo del fatturato: molto buono il passo congiunturale, +43,1% e ottimo il confronto su base tendenziale, +50%. Nel periodo aprile-giugno 2022 il fatturato risulta in aumento per il 70% delle imprese turistiche rispetto a inizio anno, soprattutto per le attività dei servizi turistici, mentre il 14,1% dichiara una situazione di stazionarietà e il 16% ne indica un calo. I prezzi di vendita continuano ad aumentare in maniera esponenziale sia su base congiunturale che tendenziale. Per la stagione estiva, il 57,2% delle imprese turistiche prevede un aumento di fatturato.

Il 28% delle imprese turistiche vende i propri prodotti via web; il 35,3% dichiara un aumento del fatturato derivante dalle vendite online nel trimestre in esame (il 47,4% ne conferma la stazionarietà). La quasi totalità delle imprese riceve prenotazioni tramite contatto diretto, incidendo per più del 70% del fatturato totale.

Per oltre un terzo delle imprese, le richieste ricevute dai turisti riguardano in special modo informazioni su eventi (35%), mentre calano le richieste relative alla sicurezza e alle misure anti-Covid.

Per la stagione estiva, si prevede che il 73% degli ospiti nelle strutture sarà italiano, soprattutto clienti repeater, mentre il restante 26% sarà formato da turisti stranieri.







In base alle proiezioni Prometeia per il 2022, il PIL italiano crescerà del +2,9%, in linea con quanto prospettato nel Documento di Economia e Finanza, mentre per il Veneto è attesa una crescita del PIL pari al +3,4% nel 2022.

Secondo l'osservatorio Federalberghi, il primo semestre del 2022 ha continuato a registrare livelli inferiori a quelli del 2019, portando a preventivare un'estate caratterizzata dall'incremento dei viaggiatori nel periodo estivo, ma anche dalle restrizioni che una buona parte dei turisti sono costretti ad imporsi, a causa dei rincari.

In base ai dati forniti dall'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto, emerge che le presenze turistiche nel primo quadrimestre del 2022 sono più che triplicate rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, seppur non siano raggiunti i valori del 2019 (-19,9%). Tra le destinazioni più forti, spicca il Lago di Garda, che supera i livelli pre-Covid (+0,9% nel primo quadrimestre 2022 rispetto allo stesso periodo del 2019). In recupero montagna e terme, mentre le città d'arte restano le più penalizzate. Le presenze degli italiani si mantengono in linea con quelle di gennaio-aprile 2019, mentre gli stranieri sono ancora un terzo in meno rispetto allo stesso periodo. Tornano i turisti tedeschi (sono solo il 5,6% in meno nel primo quadrimestre 2022 rispetto agli stessi mesi del 2019). Nel primo trimestre 2022 è quadruplicata la spesa degli stranieri in Italia, raggiungendo quota 0,7 miliardi di euro (rispetto agli 0,9 miliardi del 2019).

Nel primo semestre dell'anno, la domanda di lavoro del settore cresce del +66% su base annua. Secondo i dati sull'occupazione di Veneto Lavoro, il saldo tra assunzioni e cessazioni rilevato nel secondo trimestre 2022 risulta positivo e pari a +45.100 unità, inferiore rispetto alle +54.200 dello stesso periodo del 2021 e alla situazione pre-Covid del 2019, quando furono +50.400. Un saldo perlopiù merito dei servizi, trainati dal turismo (+35.100, dei quali +30.800 del settore turistico). La domanda di lavoro recluta personale a tempo determinato per il periodo estivo; al di fuori dei settori stagionali, alto è il numero dei contratti a tempo indeterminato.





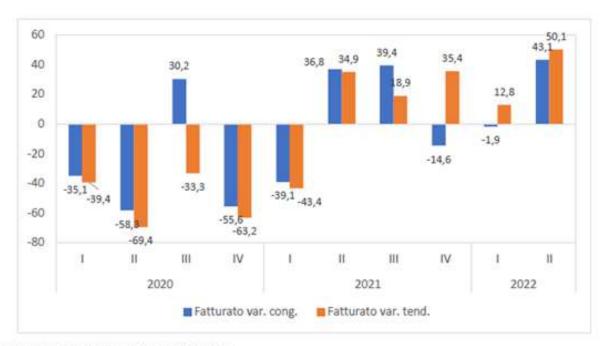


In base all'indagine congiunturale, in Veneto, fra aprile e luglio 2022, il fatturato delle attività turistiche, dopo la lieve diminuzione congiunturale di inizio anno (-1,9%), è aumentato del +43,1% rispetto al trimestre precedente.

L'analisi della variazione congiunturale del fatturato per settore evidenzia un netto incremento per il comparto alberghiero (+61%) e dei servizi turistici (+42%), inferiore, invece, per la ristorazione (+28,7%).

Rispetto allo stesso trimestre 2021, il fatturato del comparto turistico riporta una variazione tendenziale del +50%. Una crescita maggiore rispetto a quella rilevata nel primo trimestre 2022 (+12,8%).

Veneto. Andamento del fatturato nelle imprese del settore turistico (variazione % congiunturale e tendenziale). I trimestre 2020 – Il trimestre 2022



Fonte: Osservatorio turistico regionale federato





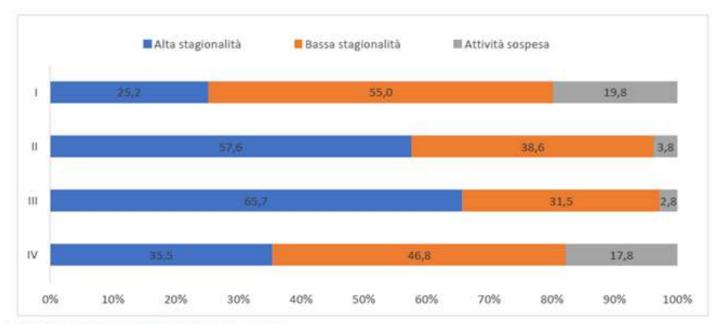


L'indagine ha riguardato l'analisi dell'andamento economico dei servizi turistici nei mesi di aprile, maggio e giugno 2022, periodo nel quale ben il 57,6% delle imprese turistiche intervistate ha dichiarato di essere in un trimestre ad alta stagionalità.

Per il 38,6% delle imprese turistiche invece il secondo trimestre dell'anno risulta a bassa stagionalità, mentre solo per il 3,8% l'attività è sospesa.

I successivi tre mesi estivi (luglio-settembre 2022) rappresentano un periodo di alta stagionalità per un'ampia quota di imprese (65,7%), mentre per il 31,5% si tratta di un periodo di bassa stagionalità.

Veneto. Imprese turistiche che in condizioni non Covid risentono di effetti di stagionalità (quota % imprese) per trimestre dell'anno. Il trimestre 2022



Fonte: Osservatorio turistico regionale federato

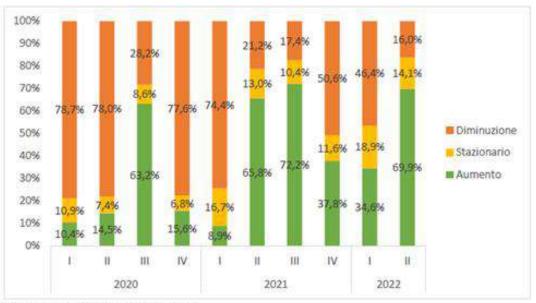






In Veneto, ben il 70% delle imprese intervistate è interessato da un aumento del fatturato nel secondo trimestre 2022 rispetto al primo, il 14,1% dichiara un'effettiva stazionarietà e il 16%, ne indica un calo. Questo trend è in linea con il secondo trimestre dell'anno precedente ed in miglioramento rispetto ad inizio 2022 (quando solo il 34,6% delle imprese dichiarava fatturato in aumento e il 46,4% in diminuzione). Il saldo dei giudizi permane positivo, sostenuto da variazioni congiunturali del fatturato, che risultano sopra il dato medio regionale per le attività dei servizi turistici (agenzie di viaggio, tour operator, servizi di prenotazione e attività connesse) (+93,3%). Nel secondo trimestre 2022, le quote di giudizi per la ristorazione evidenziano un aumento del fatturato per il 69% delle imprese, a fronte di una quota del 13,4% di imprese che segnala un fatturato stazionario e il 17,6% in diminuzione. Per gli hotel, la quota di giudizi positivi è del 71%, mentre il 19% dichiara una situazione di stazionarietà e il 10% un calo del fatturato. I giudizi sono allineati con una quota di positività che è solo lievemente minore per le piccole imprese (67,6%), rispetto alle grandi (86,8%) e alle medie imprese (77,8%).

Veneto. Distribuzione % dei giudizi di aumento, stazionarietà e diminuzione, raccolti dalle imprese turistiche relativi all'andamento del fatturato dal I trimestre 2020 al II trimestre 2022, rispetto al trimestre precedente



Fonte: Osservatorio turistico regionale federato

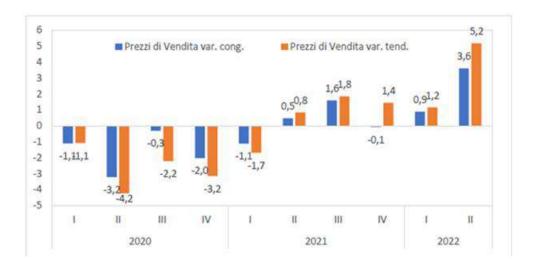




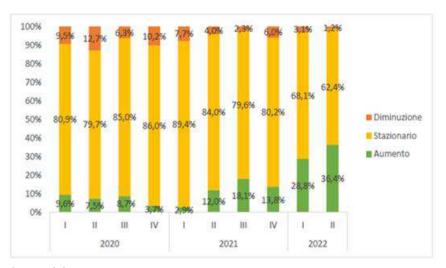


In merito ai prezzi di vendita del comparto turistico, essi sono in crescita anche nel secondo trimestre del 2022: +5,2% su base tendenziale. Nel primo trimestre si era evidenziato un aumento medio annuo dell'indicatore del +1,9%. Su base congiunturale, la variazione dell'indicatore risulta in crescita (+3,6%), rispetto all'aumento meno incisivo di inizio anno (+0,9%). Nel secondo trimestre 2022 per la maggior parte delle imprese turistiche del Veneto (62,4%) si rileva una condizione di stazionarietà dei prezzi rispetto al primo periodo dell'anno. Un aumento confermato dal fatto che sale al 36,4% (28,8% nel trimestre precedente) la quota di imprese che ne dichiara una crescita e scende la quota che ne dichiara un calo 1,2% (3,1% nel trimestre precedente).

Veneto. Andamento dei prezzi di vendita nei servizi turistici (variazione % congiunturale e tendenziale). I trimestre 2020 – Il trimestre 2022



Veneto. Distribuzione % dei giudizi di aumento, stazionarietà e diminuzione, raccolti dalle imprese relativi all'andamento dei prezzi di vendita dal I trimestre 2020 al II trimestre 2022, rispetto al trimestre precedente.









Veneto. Andamento di fatturato e prezzi di vendita dei servizi turistici (variazione % congiunturale e tendenziale) per settore, provincia e dimensione. Il trimestre 2022

	Fattu	rato	Prezzi di Vendita		
	Variazione Conglunturale	Variazione Tendenziale	Variazione Conglunturale	Variazione Tendenziale	
Alberghi	68,2	61,9	6,2	8,1	
Ristoranti	31,7	43,9	2,5	3,8	
Attività servizi turistici	60,4	72,4	4,5	8,3	
Belluno	12,9	37,7	3,9	3,6	
Padova	31,7	53,2	4,0	4,8	
Rovigo	26,4	27,9	2,9	6,1	
Treviso	23,6	43,0	1,7	2,9	
Venezia	60,0	54,0	4,3	6,4	
Verona	50,1	58,3	3,3	4,9	
Vicenza	14,3	26,1	3,6	5,3	
2-9 addetti	27,9	36,1	3,2	4,8	
10-49 addetti	42,3	53,1	3,5	5,3	
50 addetti e più	66,3	65,2	4,3	5,6	
Totale	43,1	50,1	3,6	5,2	

Veneto. Distribuzione % dei giudizi di aumento, stazionarietà e diminuzione, raccolti dalle imprese relativi all'andamento del fatturato e dei prezzi di vendita nel II trimestre 2022, rispetto al trimestre precedente, per settore, provincia e dimensione

Giodizi Congiunturali		Fatturato			Prezzi di Vendita		
	Aumento	Stationario	Diminuzione	Aumento	Stationario	Diminuzione	
Alberghi	71,0%	19,0%	10,0%	45,3%	52,9%	1,85	
Ristoranti	68,9%	13,4%	17,6%	34,3%	64,6%	1,19	
Attività servizi turistici	93,3%	4,1%	2,7%	46,7%	51,9%	1,4	
Belluno	53,6%	13,4%	33,0%	34,3%	64,5%	1,2	
Padova	64,8%	14,4%	20,8%	29,7%	69,9%	0,4	
Rovigo	77,3%	10,9%	11,9%	36,0%	62,8%	1,2	
Treviso	70,3%	14,0%	15,7%	40,8%	58,2%	1,0	
Venezia	75,1%	16,2%	8,6%	37,0%	63,0%	0,0	
Verona	73,5%	13,1%	13,4%	36,3%	61,3%	2,4	
Vicenza	63,4%	11,7%	24,8%	40,3%	58,8%	0,9	
2-9 addetti	67,6%	16,0%	16,5%	34,1%	64,5%	1,4	
10-49 addetti	77,8%	7,5%	14,7%	45,3%	\$4,0%	0,8	
50 addetti e più	86,8%	1,2%	12,0%	46,3%	53,7%	0,0	
Totale	69,9%	14,1%	16,0%	36,4%	62,4%	1,2	

Fonte: Osservatorio turistico regionale federato

Fonte: Osservatorio turistico regionale federato







Le previsioni relative al terzo trimestre 2022 sono state raccolte nel mese di luglio 2022. In generale, si evidenzia una preponderanza di giudizi positivi per tutti gli indicatori monitorati, che risulta meno estesa alla maggioranza degli intervistati rispetto alla precedente rilevazione. In crescita la quota di coloro che scontano probabili cali delle *performance* nel trimestre successivo.

Nella regione, la quota degli imprenditori che suppone un aumento del fatturato per l'estate 2022 è lievemente diminuita rispetto alle previsioni di inizio 2022 (57,2% vs 65,6%), i giudizi di stazionarietà riguardano il 25,1% delle imprese, mentre sale al 17,6% la quota di chi preventiva un calo (era 10,7% nel trimestre precedente).

Gli ottimisti sono rappresentati in particolar modo da coloro che svolgono attività dei servizi turistici, dove il 77,4% degli intervistati prevede un aumento del fatturato, mentre il 14,7% una diminuzione. Gli albergatori e i ristoratori sono invece più cauti: le quote positive si attestano rispettivamente al 71,2% e 53,7%.

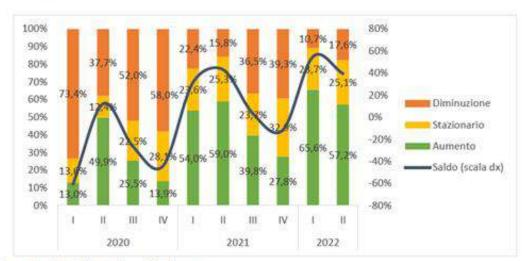
Le aspettative sui prezzi di vendita per il terzo trimestre 2022 vedono una crescita del totale delle imprese che ne dichiara una stazionarietà (65,1%, contro il 60,8% del primo trimestre 2022), mentre il 32,2% delle imprese si aspetta un aumento (rispetto al 37,1% del trimestre precedente).







Veneto. Previsioni sul fatturato delle imprese turistiche per il trimestre successivo (III trimestre 2022) (quota % imprese).



Fonte: Osservatorio turistico regionale federato

Veneto. Previsioni sul fatturato e prezzi di vendita delle imprese turistiche (quota % imprese) per settore, provincia e dimensione. Il trimestre 2022

Previsioni	Fatturato			Prezzi di Vendita		
	Aumento	Stazionario	Diminuzione	Aumento	Stazionario	Diminuzione
Alberghi	71,2%	17,5%	11,2%	50,0%	43,9%	6,2%
Ristoranti	53,7%	27,3%	19,0%	28,1%	69,8%	2,1%
Attività servizi turistici	77,4%	7,9%	14,7%	47,0%	51,5%	1,5%
Belluno	67,1%	24,0%	9,0%	33,5%	66,5%	0,0%
Padova	42,5%	29,6%	27,9%	31,4%	65,5%	3,1%
Rovigo	56,5%	36,4%	7,1%	36,2%	62,7%	1,2%
Treviso	49,8%	30,1%	20,1%	26,4%	73,0%	0,7%
Venezia	62,6%	22,1%	15,3%	31,1%	64,1%	4,8%
Verona	63,1%	22,3%	14,6%	33,1%	64,0%	2,9%
Vicenza	57,3%	22,6%	20,1%	38,5%	60,3%	1,2%
2-9 addetti	55,3%	27,0%	17,7%	31,3%	65,9%	2,8%
10-49 addetti	63,5%	18,4%	18,1%	34,9%	62,8%	2,3%
50 addetti e più	72,8%	14,3%	12,9%	40,1%	57,2%	2,7%
Totale	57,2%	25,1%	17,6%	32,2%	65,1%	2,7%

Fonte: Osservatorio turistico regionale federato

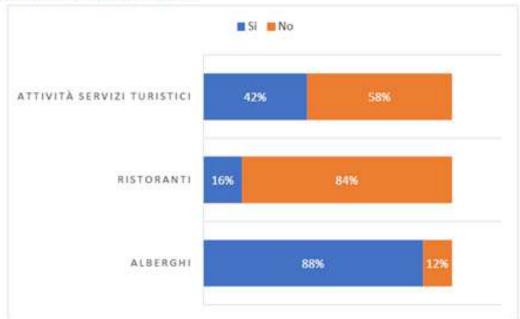






Le imprese turistiche venete confermano di essere ancora lontane da un vero e proprio processo di digitalizzazione: solo poco più di un quarto (28%) del campione intervistato afferma di vendere i propri servizi anche attraverso il web, mentre il restante 72% non utilizza questi strumenti. Solo il comparto alberghiero risulta ben strutturato digitalmente con l'88% delle imprese che vende anche online, mentre le attività dei servizi turistici e il comparto ristorazione sono meno digitalizzati (rispettivamente solo il 42% e il 16% vendono attraverso internet).

Veneto. Imprese turistiche che vendono o meno i propri servizi anche attraverso internet (quota % imprese) per settore. Il trimestre 2022



Fonte: Osservatorio turistico regionale federato







Nel secondo trimestre 2022 la quota percentuale del fatturato che deriva dalla vendita attraverso internet è pari al 31,6%, valore superiore rispetto al trimestre precedente (era 27%). La parte del fatturato realizzata tramite il web è del 45,6% per i servizi turistici e del 47,5% per gli albergatori, mentre si mantiene molto bassa per la ristorazione (12,4%). La quota di imprese che dichiara un aumento del fatturato derivante dalle vendite online è pari al 35,3%. Tale quota risulta pari al 41,6% per gli albergatori, al 38% per i servizi turistici e al 27,8% per i ristoranti. I ristoratori dichiarano che il fatturato derivante dall'online è diminuito (21%). Il comparto dei servizi

turistici è il settore che conferma un minore calo del fatturato legato alla vendita online (3,1%).

Veneto. Principali canali di prenotazione (peso % sul fatturato e sul numero di prenotazioni). Luglio 2022

	Quanto pesano queste modalità/canali di preriotazione sul fatturato?	Quanto pesano queste modalità/canali di prenotazione sul totale delle prenotazioni?
Contatto diretto con la struttura (telefono, di persona, ecc.)	70,2	76,3
Sito web della struttura	5,7	6,1
Portali commerciali/OLTA (booking, AirBnB, ecc.)	7,6	7,9
Accordi con tour operator	1,4	1,3
Agenzie di viaggio	0,9	0,9
Accordi con cral, associazioni, scuole, ecc.	0,2	0,2
Convenzioni con aziende	1,7	1,8
Altro	3,4	5,5

Fonte: Osservatorio turistico regionale federato

Fonte: INDAGINE TRIMESTRALE SUI SERVIZI TURISTICI-SECONDO TRIMESTRE 2022 Osservatorio Turistico Regionale Federato del Veneto

Veneto. Imprese turistiche che hanno aumentato, diminuito o lasciato invariata la quota di vendite attraverso internet per settore, provincia e dimensione. Il trimestre 2022

	E-Commerce			
	Aumento	Stazionario	Diminuzione	
Alberghi	41,6%	43,7%	14,7%	
Ristoranti	27,8%	51,2%	21,0%	
Attività servizi turistici	38,0%	58,9%	3,19	
Belluno	30,1%	47,1%	22,99	
Padova	28,5%	49,7%	21,8%	
Rovigo	35,2%	64,8%	0,0%	
Treviso	33,2%	53,2%	13,69	
Venezia	36,9%	49,1%	14,09	
Verona	40,0%	39,2%	20,8%	
Vicenza	33,6%	50,9%	15,5%	
2-9 addetti	36,8%	50,3%	12,8%	
10-49 addetti	33,4%	42,9%	23,79	
50 addetti e più	27,0%	41,4%	31,69	
Totale	35,3%	47,7%	17,0%	



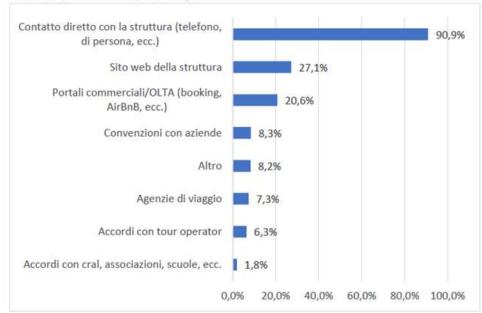




La quasi totalità delle imprese intervistate (91%) nei mesi di aprile-giugno 2022 ha dichiarato che i clienti preferiscono come modalità di prenotazione il contatto diretto con la struttura (oltre il 70% sul fatturato aziendale totale); questo metodo è utilizzato soprattutto nel settore ristorazione (il 92,2% delle imprese lo dichiarano modalità principale di prenotazione) e pesa per il 79% del fatturato complessivo.

Oltre il 27% delle imprese ha affermato di vendere i propri servizi anche tramite il sito web della struttura, modalità che corrisponde al 5,7% del fatturato, e per il 20,6% anche tramite portali commerciali/OLTA (Booking, AirBnB, ecc.), con un'incidenza sul fatturato pari al 7,6%. Queste ultime due rappresentano le modalità principali di prenotazione per il comparto alberghiero, riguardando quasi l'80% delle imprese. Le convenzioni con le aziende (modalità di prenotazione principale per l'8,3% delle imprese turistiche venete), le agenzie di viaggio (7,3%) e gli accordi con i tour operator (6,3%) sono fonte di reddito in particolar modo per le attività delle agenzie di viaggio, dei tour operator, dei servizi di prenotazione e attività connesse (oltre 30%).

Veneto. Quota di imprese turistiche che dichiara principali le seguenti modalità di prenotazione nella sua attività (risposta multipla). Luglio 2022



Fonte: Osservatorio turistico regionale federato



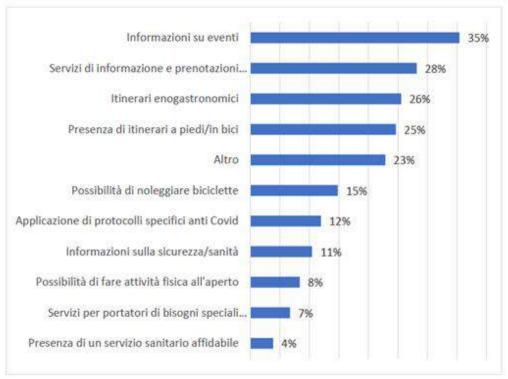




In dettaglio, i turisti chiedono informazioni su eventi (35%), il 28% servizi di prenotazione (ristoranti, musei, eventi, ecc.), il 26% la presenza di itinerari enogastronomici, il 25% la presenza di itinerari a piedi/in bici, il 15% la possibilità di noleggiare biciclette.

Diminuisce in modo incisivo, rispetto all'anno precedente, la richiesta di informazioni e servizi che riguardano le misure anti-Covid (era il 27%) e informazioni sulla sicurezza/sanità (era del 18%).

Veneto. Principali richieste da parte dei turisti alle imprese turistiche regionali (risposta multipla). Luglio 2022

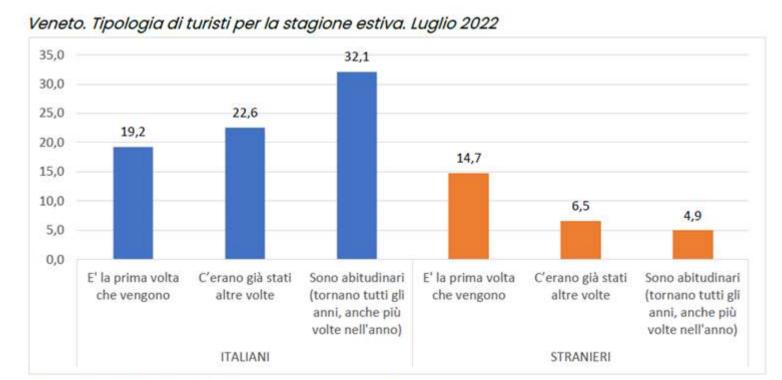








Con riferimento alla stagione estiva, le imprese turistiche intervistate hanno dichiarato che il 73% degli ospiti nelle strutture sarebbe stato di nazionalità italiana (in dettaglio, turisti abitudinari) mentre il restante 26% formato da turisti stranieri e, di questi, la quota maggiore riguarda viaggiatori che vengono in vacanza in Veneto per la prima volta.



Fonte: Osservatorio turistico regionale federato







L'Osservatorio del Turismo Regionale Federato si è impegnato inoltre a comprendere l'andamento degli operatori del settore turistico con indagini congiunturali trimestrali su un campione rappresentativo di imprese del comparto ricettivo, *Food & beverage* e dei servizi turistici per monitorare fatturato, investimenti ed occupazione.

Si tratta di uno strumento che analizza la rete e misura in tempo reale tutti gli indici di appeal digitale di una destinazione, monitora l'andamento dei prezzi del comparto ricettivo, dettagliato per tutte le tipologie di strutture, sulle OTA.

Nello specifico, viene evidenziato il *sentiment* del turista (indicatore che misura la percezione che gli utenti hanno rispetto ad un soggetto specifico-una camera, un servizio, una persona, un luogo, uno spazio, e nel complesso, la soddisfazione generale degli ospiti).

L'analisi del *sentiment* (nota anche come *opinion mining*) è un campo dell'elaborazione del linguaggio naturale che si occupa di costruire sistemi per l'identificazione e la raccolta di opinioni ottenute tramite le recensioni degli ospiti.

L'obiettivo è quello di disporre di un sistema capace di fornire continui aggiornamenti sull'andamento dei mercati turistici, sui flussi, sulle tendenze dei consumatori, sull'affermarsi di nuove domande e orientamenti, sui mutamenti degli scenari nazionali e internazionali e dei comportamenti dei viaggiatori e turisti.

Ogni dimensione è analizzabile in base ai seguenti parametri :

- sub-aree di interesse, tempo, mercati (italiani/stranieri con dettaglio nazionalità);
- tipologia di viaggio (di coppia, in famiglia, di gruppo, individuale, per lavoro);
- *cluster* semantici (generali e specifici per comparto).

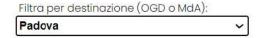
A seguire un report relativo alla destinazione Padova in base agli indicatori sopracitati; in dettaglio, si tratta di valori relativi al periodo 1 giugno – 31 agosto 2022.







Tipologia di offerta



Dettaglio della tipologia di offerta, il livello di sentiment e il numero totale di contenuti, negli ultimi 3 mesi.

LOCALI E RISTORANTI

Sentiment

86,1/100

-0,7 rispetto all'anno precedente

Contenuti

25.630

RICETTIVITÀ

Sentiment

83,5/100

-1,8 rispetto all'anno precedente

Contenuti

19.666

ATTRAZIONI

Sentiment

92,1/100

+0,4 rispetto all'anno precedente

Contenuti

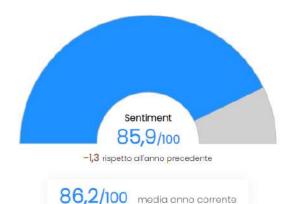
6.485

Sentiment complessivo

Filtra per destinazione (OGD o MdA):

Padova

Il sentiment misura il livello di soddisfazione percepita espressa dagli utenti che emerge dall'analisi semantica dei contenuti online. Il dato è riferito alla media degli ultimi 3 mesi, come media dei 3 comparti (ristorazione, ricettività, attrazioni).





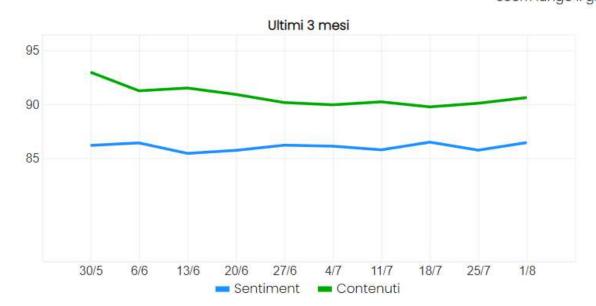


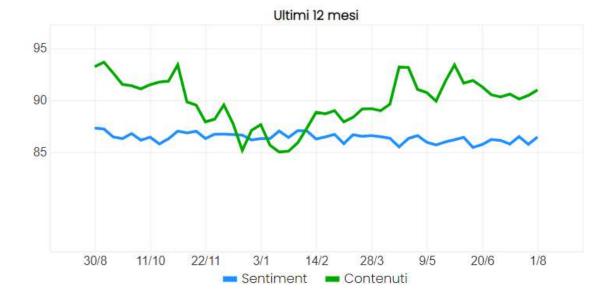


Filtra per destinazione (OGD o MdA):

Andamento Padova

Andamento del volume dei contenuti online e del sentiment nel tempo. Scorri lungo il grafico per vedere i valori del trend.











Visitatori

Filtra per destinazione	(OGD o MdA):	
Padova		~

Dettaglio di provenienza dei visitatori dell'area selezionata, il livello di sentiment e la quota percentuale di quel mercato sul totale, negli ultimi 3 mesi. Muovi il mouse sulle frecce per visualizzare la variazione rispetto all'anno precedente.

		Cerc	D:
Nazione	Nazione	\$ % sul totale 🕌	Sentiment +
	Italia	14,2% 🔻	82,3/100 🔻
	Germania	5,1% 🕶	82,1/100 🔻
	Francia	4,9% 🔻	84,2/100 🔺
E	Spagna	3,7% 🕶	82,5/100 🔻
	Polonia	3,6% 🕶	86,4/100 🔺
=	Austria	3,3% 🕶	82,9/100 🔻
	Regno Unito	3,3% 📥	84,0/100 🔺
	Paesi Bassi	3,0% 🕶	81,5/100 🔻
+	Svizzera	2,9% 🕶	83,6/100 🔻
	Ungheria	2,8% 📥	85,3/100 🔻
	Repubblica Ceca	2,6%	84,9/100 ▼
	Belgio	2,6% 🔻	81,8/100 🕶
	Romania	2,4% 🔺	88,1/1ca 🔺
	Stati Uniti	2,4% 🔺	87,1/ico 🔺
	Croazia	2,0% 🔻	85,4/ico ▼





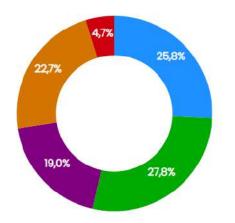


Tipologie di visitatori

Filtra per destinazione (OGD o MdA):

Padova

Dettaglio della tipologia dei visitatori, in percentuale sul totale, negli ultimi 3 mesi.





Tipologie di visitatori

Filtra per destinazione (OGD o MdA):

Padova

Dettaglio della tipologia dei visitatori, il livello di sentiment e la quota percentuale di quella tipologia sul totale, negli ultimi 3 mesi.

Muovi il mouse sulle frecce per visualizzare la variazione rispetto all'anno precedente.

Tipologia	% sul tota	Sentiment	
Famiglie	27,8%	_	84,3/100 🕶
Coppie	25,8%	*	82,9/100 🕶
Amici/Gruppo	22,7%	_	83,4/100 🕶
Singolo	19,0%	•	82,9/100 🕶
Viaggio di lavoro	4,7%	_	74,3/100 🕶







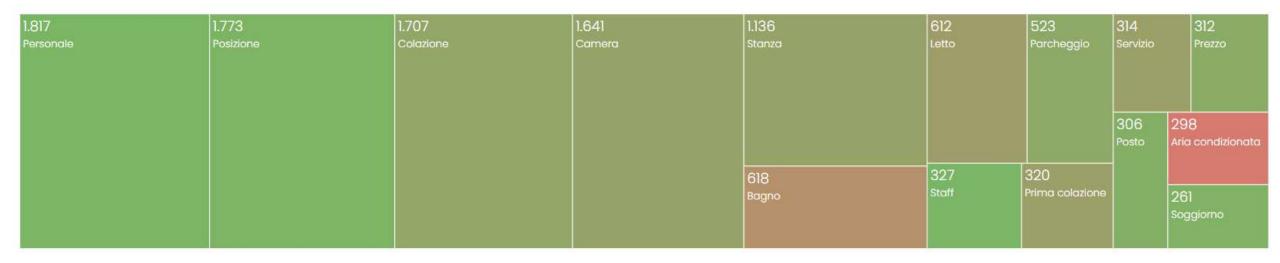
Argomenti di discussione

Filtra per destinazione (OGD o MdA):

Padova

Argomenti di discussione e sentiment per i due topic di ricettività e attrazioni, negli ultimi 3 mesi. Muovi il mouse sulle aree per visualizzare la variazione del sentiment rispetto all'anno precedente.

Topic: Ricettività 🗸



Sentiment 50/100

Sentiment 100/100







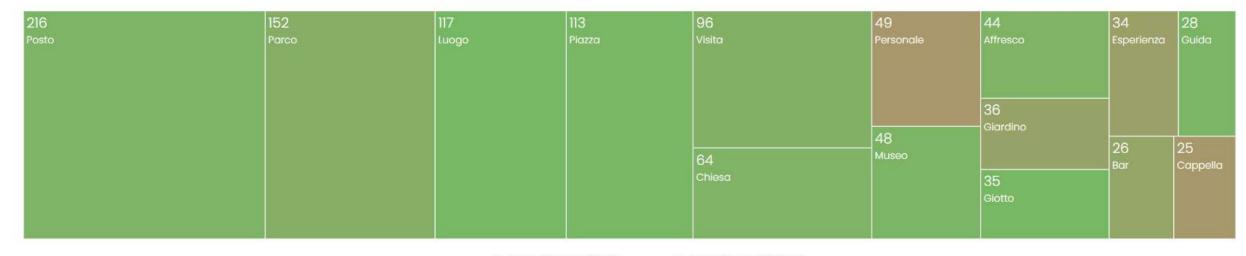
Argomenti di discussione

Filtra per destinazione (OGD o MdA):

Padova

Argomenti di discussione e sentiment per i due topic di ricettività e attrazioni, negli ultimi 3 mesi. Muovi il mouse sulle aree per visualizzare la variazione del sentiment rispetto all'anno precedente.

Topic: Attrazioni 🗸



Sentiment 50/100

Sentiment 100/100







Documento prodotto da: Destination Padova





